



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Dottorato di ricerca
in Storia delle Arti

ciclo XXI

Tesi di Ricerca

«THE PHENOMENAL CONTRALTO»

Vita e carriera artistica di Eugenia Mantelli

SSD: L-ART/07 Musicologia e storia della musica

Coordinatore del Dottorato

ch. prof. Piermario Vescovo

Supervisore

ch. prof. Paolo Pinamonti

Dottorando

Federica Camata

Matricola 808540

INDICE

Introduzione	p. 3
1. Biografia di Eugenia Mantelli	p. 7
1.1. L'infanzia e gli studi	p. 9
1.2. Il debutto al Teatro de São Carlos	p. 13
1.3. La carriera internazionale	p. 16
1.3.1. 1886: prima <i>tournée</i> in Sudamerica	p. 17
1.3.2. 1887: seconda <i>tournée</i> in Sudamerica	p. 24
1.3.3. 1889: terza <i>tournée</i> in Sudamerica	p. 26
1.3.4. Eugenia Mantelli-Mantovani	p. 28
1.3.5. Dal Bolshoi al Covent Garden	p. 31
1.3.6. ¡Que viva Chile! Ultime <i>tournée</i> in Sudamerica	p. 33
1.4. New York, il Metropolitan e le <i>tournée</i> negli Stati Uniti	p. 36
1.4.1. Eugenia Mantelli-De Angelis	p. 47
1.5. «Madame Mantelli has gone into vaudeville»	p. 51
1.6. <i>Mantelli Operatic Company</i>	p. 66
1.7. Attività artistica in Italia	p. 69
1.8. Le ultime stagioni portoghesi e il ritiro dalle scene	p. 81
1.9. Gli anni d'insegnamento	p. 91
1.10. Requiem per Eugenia	p. 99

2. Cronologia delle rappresentazioni	p. 104
2.1. Nota alla consultazione	p. 105
2.2. Tabella cronologica	p. 107
3. Le fonti sonore	p. 195
3.1. Le incisioni per la <i>U.S. Zonophone Records</i>	p. 195
3.2. Il «magico timbro è stato catturato con precisione»	p. 198
4. Rassegna stampa	p. 206
Bibliografia	p. 246
Periodici	p. 251
Indice dei nomi	p. 271

INTRODUZIONE

Mi sono imbattuta quasi per caso nel nome di Eugenia Mantelli alcuni anni fa: ricordo che mi colpì perché non ne avevo mai sentito parlare, sebbene fosse citata come una delle insegnanti di canto più importanti di Lisbona. Nel corso del primo anno di Dottorato, mentre mi concentravo a indagare il rapporto fra il teatro d'opera portoghese del secondo Ottocento e l'Italia, in tanto groviglio di informazioni, date e titoli notai che il suo nome ritornava periodicamente a solleticare la mia curiosità. Come mai uno dei contralti italiani più importanti del panorama operistico e musicale internazionale a cavallo fra Ottocento e Novecento, tanto famosa e rinomata a Lisbona, era pressoché sconosciuta in Italia? Cominciai a domandarmi il motivo della forte penuria di informazioni sul suo conto e, facendo una rapida ricerca in rete e nelle principali opere enciclopediche, mi resi conto che nessuno si era mai veramente interessato a questo contralto. Abbandonato perciò il mio primo e confuso tema di ricerca, mi sono dedicata a ricostruire la biografia e la carriera artistica di Eugenia Mantelli.

Partendo da pochissime informazioni ho inizialmente avviato il lavoro sulle cronologie teatrali esistenti, per individuare le sue apparizioni nei teatri d'Opera italiani, europei e americani e cominciare così a tracciare gli spostamenti, a identificare il repertorio affrontato e le collaborazioni artistiche. Fondamentale è stato il contributo derivato dallo spoglio parallelo di numerosi quotidiani e periodici dell'epoca, nazionali e internazionali. Incrociando i dati provenienti da questo doppio binario di ricerca, si è lentamente e faticosamente delineata la storia artistica di Eugenia Mantelli e, sebbene permangano delle lacune che ad oggi non è stato possibile colmare, è emersa una ricchissima carriera, sviluppatasi soprattutto in ambito internazionale e in modo particolare fra Stati Uniti, Sudamerica e Portogallo. Il risultato di questa indagine è confluito, sotto forma di una tabella cronologica, nel capitolo 2 di questa tesi.

Le difficoltà maggiori sono state però riscontrate nella ricostruzione della vita privata dell'artista. La concomitanza di notizie errate, provenienti da più fronti, ha evidenziato quasi subito una discrepanza tra gli elementi biografici preesistenti e la cronologia artistica che si

stava delineando. In particolare, la presunta data di nascita di Eugenia Mantelli riportata dalla quasi totalità delle fonti consultate (Firenze, 1860) non collimava con le notizie e i dati raccolti; inoltre la completa assenza di indicazioni sulla famiglia d'origine non era d'aiuto nel delimitare – anche sotto l'aspetto geografico – il raggio d'indagine. A questo si è sommato il problema dei cognomi con cui il contratto era stato scritturato in periodi diversi della sua carriera; dal più ricorrente – il semplice 'Mantelli' – a 'Mantelli-Mantovani' (o 'Mantelli De Mantovani') e in seguito 'Mantelli De Angelis', i cognomi lasciavano intuire la possibilità che Eugenia, nata Mantelli, fosse convolata a doppie nozze. La questione si fece però oltremodo confusa dopo ritrovamento di una lista di passeggeri diretti a New York da Genova nel 1894 (in concomitanza con la prima apparizione della Mantelli al Metropolitan), dove compariva un signor 'C. Mantelli', accompagnato dalla moglie Eugenia.

La spiegazione ai tanti punti interrogativi ancora aperti si è presentata, quasi inaspettatamente, nel corso dell'ultimo periodo di ricerca a Lisbona nell'estate 2018. Dopo numerosi tentativi falliti presso gli uffici dell'anagrafe, gli archivi storici e l'Ambasciata italiana a Lisbona – alla ricerca di documenti ufficiali che attestassero la residenza, lo stato di famiglia, l'eventuale richiesta di cittadinanza portoghese e l'atto di morte di Eugenia Mantelli – decisiva è stata la risoluzione di cercare la tomba della cantante. Dal momento che alcune biografie riportano la notizia che alla morte Eugenia Mantelli sia stata tumulata in una tomba-mausoleo, finanziato e voluto dai numerosi allievi, la tappa iniziale fu naturalmente il *Cimitério Dos Prazeres*. Grazie alla collaborazione e alla tenacia di Fernando de Carvalho, del personale del cimitero monumentale e a un pizzico di fortuna, è stato possibile identificare non solo il luogo di sepoltura – ben diverso dal tanto pubblicizzato mausoleo –, ma soprattutto avere accesso a documenti e registri che, per la prima volta, riportavano con precisione dati anagrafici e informazioni utili a far quadrare il cerchio attorno alla biografia di Eugenia e della sua famiglia.

Un ultimo apporto, determinante nel far luce anche sugli studi musicali dell'artista, è giunto poi dalla biblioteca del *Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"* di Milano, dove sono stati rinvenuti i registri delle allieve e la richiesta ufficiale di ammissione della giovane Eugenia Mantelli alla classe di canto. Ugualmente importanti si sono rivelati inoltre gli articoli pubblicati dai periodici portoghesi «Jornal dos Teatros» e «Ecco Artistico», che è stato possibile consultare presso la biblioteca del *Museu Nacional do Teatro e da Dança* di Lisbona;

all'interno dei fascicoli sono stati rinvenuti numerosi dettagli sulla vita privata di Eugenia Mantelli negli anni di permanenza nella capitale portoghese (1910 – 1926) e sulla sua attività professionale dopo il ritiro dalle scene.

La complessa ricostruzione della biografia dell'artista è esposta nel capitolo 1 di questo lavoro. Tutte le informazioni, i documenti e i dati verificabili che sono stati raccolti nei mesi di ricerca, lungi dall'essere completi, si presentano tuttavia esaustivi nel rivelare la figura di Eugenia Mantelli sotto una luce nuova, colmando molte lacune e inesattezze, e valorizzando la sua carriera di cantante, impresaria e insegnante di merito. Si delinea quindi con chiarezza il ritratto di una donna tenace, determinata e indipendente che, consapevole del proprio valore come artista – e tuttavia sempre pragmatica e del tutto lontana dagli eccessi caratteristici di molti cantanti-divi del suo tempo –, è riuscita ad affermare, espandere ed evolvere il proprio talento a tutto tondo.

La voce di Eugenia Mantelli, fino a pochi anni fa pressoché sconosciuta ai più, è stata di recente riscoperta e rivalutata grazie alle testimonianze sonore pervenute fino a noi e raccolte con cura nel doppio CD, edito nel 2007 dall'etichetta statunitense *Marston Records* dal titolo *The Contralto Voice. Eugenia Mantelli, Marianne Brandt, Guerrina Fabbri and Rita Fornia*. Le qualità vocali e interpretative che le valsero il titolo di «phenomenal contralto»¹, per lunghi anni cadute in oblio, si possono ora apprezzare e sono oggetto d'indagine del capitolo 3 di questa tesi. In coda all'elaborato, una ricca rassegna stampa internazionale (capitolo 4) raccoglie in ordine cronologico alcuni dei più interessanti articoli rinvenuti durante lo spoglio sistematico dei quotidiani e dei periodici d'epoca presi in esame, contribuendo a far emergere piccoli aneddoti, dettagli della vita privata e professionale della Mantelli e, in generale, a restituire l'eco della sua attività artistica attraverso recensioni e critiche coeve.

In conclusione desidero fare alcuni ringraziamenti, poiché ci sono persone senza le quali questo lavoro di ricerca non avrebbe probabilmente mai visto la luce. Un ringraziamento sincero perciò desidero rivolgerlo all'amico Fernando de Carvalho,

¹ *The Brooklyn Daily Eagle*, LXII, 327, 25.11.1902, p. 6.

coordinatore del *Centro Histórico do Teatro Nacional de São Carlos* di Lisbona, per il supporto prezioso nella ricerca a Lisbona, per la collaborazione e l'entusiasmo condiviso nelle piccole e grandi scoperte. Un grazie di cuore anche al *Museu Nacional do Teatro e da Dança* di Lisbona, nelle persone del direttore José Carlos Alvarez e della bravissima Ana Sofia Patrão, sempre disponibile e attenta. Grazie al prof. Marco Beghelli per gli innumerevoli suggerimenti e per l'incoraggiamento costante. Grazie alla dott.ssa Erica De Marco per aver messo a mia disposizione le sue competenze linguistiche, la sua esperienza e il suo tempo. Grazie al prof. Gianni Fidanza per la disponibilità e il sostegno nel corso delle ricerche presso la biblioteca del *Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"* di Milano. Grazie a padre Francesco Temporin della *Igreja do Loreto*, la Chiesa degli italiani a Lisbona, per la fondamentale collaborazione. Un grazie speciale al dott. Mario Moreau per la sua gentilezza, il suo spirito contagioso e l'accoglienza calorosa. Infine, grazie a tutta la mia famiglia che in questi anni non mi ha mai fatto mancare il supporto di cui avevo bisogno.

Questo lavoro è dedicato con amore all'Area Giovani del C.R.O. di Aviano.

1. BIOGRAFIA

Ricostruire la biografia di Eugenia Mantelli – in particolare le origini, gli anni degli studi e dei primi passi nel mondo del teatro musicale – si è rivelato un lavoro complesso per la generale penuria di documentazione riguardante quest'artista. Inoltre, le informazioni biografiche ambigue – molte delle quali rivelatasi errate – che accomunano le poche voci enciclopediche su di lei hanno ostacolato ulteriormente la ricerca, dirottandola talvolta in un vicolo cieco. In mancanza di pubblicazioni monografiche, è stato infatti necessario prendere le mosse proprio dalle notizie riportate in queste voci (e da pochi altri testi che abbiano dato spazio alla sua figura di cantante), procedendo parallelamente alla consultazione e al confronto delle cronologie teatrali e allo spoglio sistematico di quotidiani e periodici. Ne è risultato un variopinto mosaico, composto spesso da dati contrastanti e inesattezze, in cui l'immagine si è delineata con sempre maggiore definizione a mano a mano che la ricerca procedeva, gettando luce sulla straordinaria vita di Eugenia Mantelli.

Nonostante ciò, alcuni tasselli della ricostruzione cronologica faticavano a incastrarsi, lasciando in evidenza discrepanze e lacune che non trovavano riscontro nella ricerca documentale. Una svolta decisiva si è avuta grazie al ritrovamento, presso l'archivio del Cimitério dos Prazeres di Lisbona, del certificato di morte e sepoltura, riportante l'età corretta di Eugenia Mantelli al momento del decesso. Con i nuovi dati anagrafici è stato quindi possibile non solo rintracciare l'effettiva famiglia d'origine della cantante, ma anche colmare molti vuoti e ricostruire con maggiore correttezza alcuni passaggi importanti della sua vita.

Si è scelto in questa sede di procedere in ordine cronologico nella ricomposizione della vita e della carriera di Eugenia Mantelli fino al suo debutto al Teatro de São Carlos di Lisbona, e di proseguire poi raggruppando in sotto capitoli indipendenti i diversi momenti artistici che l'hanno costellata, seguendo gli spostamenti della cantante fra i palcoscenici di mezzo mondo. Il capitolo dedicato alla carriera internazionale (1.3) focalizza l'attenzione sulle frequenti *tournee* che Eugenia Mantelli intraprese in Sudamerica; all'interno sono stati collocati anche una sezione dedicata alla presenza europea del contralto (1.3.5) e una piccola parentesi interamente riservata a un evento privato, il primo matrimonio, avvenuto

proprio nel mezzo della turbinante attività dei primi dieci anni di carriera (1.3.4). Si è poi dato ampio spazio alle importanti stagioni newyorkesi, che hanno impegnato l'artista quasi ininterrottamente negli anni Novanta dell'Ottocento (1.4); anche in questo caso, all'interno del capitolo è stato ritagliato uno spazio di approfondimento dedicato alle seconde nozze con Fernando De Angelis (1.4.1). Si è scelto poi di separare in capitoli diversi due momenti della carriera dell'artista abbastanza affini sotto il profilo professionale e cronologicamente consecutivi: l'esperienza di Eugenia Mantelli nel mondo del vaudeville (1.5) e quella della *Mantelli Operatic Company* (1.6). Data la presenza solo sporadica del contralto sulle scene italiane nel corso della sua lunga carriera, tutte le apparizioni sono state raggruppate in un capitolo dedicato (1.7); un ragionamento analogo è altresì stato fatto per le stagioni portoghesi successive a quelle di debutto (1.8). Solo in conclusione, l'esposizione torna aderente alla reale scansione cronologica degli ultimi anni di vita di Eugenia Mantelli, segnati dalla sua permanenza a Lisbona come apprezzata insegnante di canto (1.9 e 1.10).

Va precisato infine che per talune fonti, riguardanti l'attività di Eugenia Mantelli a Lisbona negli anni 1900-1901 e 1907-1908, chi scrive si è avvalso di registri che riuniscono, sotto forma di ritagli, la rassegna stampa delle intere stagioni liriche; questi registri, compilati a mano e conservati presso il Centro Historico del Teatro de São Carlos di Lisbona, restituiscono unicamente il titolo del quotidiano (o del periodico) e la data di pubblicazione dell'articolo conservato, ma omettono i riferimenti editoriali precisi. In tutti questi casi, si è scelto di citare comunque il giornale, riportando i dati in possesso seguiti da un asterisco* per identificarne la provenienza.

1.1. L'INFANZIA E GLI STUDI

Eugenia Mantelli nacque a Caserta (Napoli) nel gennaio 1864 da Emilio Mantelli (1830 ca. – 1917) e Luisa De Giani (? – 1917)². Il padre, di origini milanesi, era maestro di musica e compositore e, secondo quanto riportato da alcune fonti³, anche la madre insegnava musica. Eugenia crebbe quindi in un ambiente musicale attivo e stimolante, ricevendo probabilmente i primi rudimenti di pianoforte e canto in giovanissima età dai genitori stessi⁴.

All'età di 16 anni, il 26 ottobre 1880, inoltrò una formale domanda di ammissione alla «scuola di canto» del Regio Conservatorio di Milano, città in cui viveva con i genitori – al n°20 di Corso Porta Romana. La sua iscrizione per l'anno accademico 1880-1881 è certificata dai registri dell'Archivio Storico del Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano, che conservano memoria della sua brillante carriera scolastica. Ammessa al Conservatorio con un punteggio di 8.60 decimi, sotto la guida della maestra Vaneri⁵ ottenne ottimi risultati già alla conclusione del primo anno di studi, ricevendo una «menzione musicale speciale» e passando all'anno accademico successivo con una media di 25.83 su 30, valutazione che le diede diritto anche all'esonero dalle tasse scolastiche. Oltre alle materie complementari di «Declamazione e gesto», «Storia e Filosofia della musica» e «Letteratura poetica e drammatica», nel corso del primo anno seguì il corso di «Nozioni musicali» con il prof. Dalbesio, conseguendo il riconoscimento di «Maestrina» nel novembre 1881. Durante il secondo anno di corsi frequentò altresì la classe di armonia complementare del prof. Treves⁶

² Non è stato ancora ritrovato il certificato di nascita, ma grazie all'attestato di morte e sepoltura e ai documenti di iscrizione al Conservatorio di Milano, è stato possibile identificare il periodo di nascita, restringendo le possibili opzioni al solo biennio 1864-1865. La notizia dei festeggiamenti per il compleanno di Eugenia Mantelli durante un concerto tenutosi nel gennaio 1916, emersa durante lo spoglio del periodico portoghese *Ecco artistico* (VI, 111, gennaio 1916, p. 6), ha successivamente contribuito a definire con maggiore esattezza la data di nascita. Risultano quindi errate le indicazioni riportate dalle principali voci enciclopediche (*New Grove Dictionary*, *Großes Sängerlexikon*, *Die Großen Sänger*), secondo cui Eugenia Mantelli sarebbe nata a Firenze nel 1860. Dalle medesime fonti si sono inoltre ricavati i nomi dei genitori.

³ Cfr. *Jornal dos Teatros*, III, 110, 01.06.1919, pp. 1-2 (1): «Seus Paes eram professôres de musica e dos mais considerados na Italia».

⁴ Cfr. *Cosmorama pittorico*, LII, 10, 26.02.1887, p. 6.

⁵ Probabilmente il soprano Paolina Vaneri, salita in cattedra dopo Francesco Lamperti. Cfr. Gänzl Kurt, *Victorian Vocalists*, Routledge, London and New York, 2018, pp. 705-715 (714).

⁶ Forse Giacomo Treves, professore e compositore.

e, a fine anno, le venne riconosciuto dal Conservatorio il «gran premio» (con un punteggio di 28.54 su 30).

A 232

Ch. Sig. Eugenio Marchetti
professore di Musica strumentale
D. apponendo la sua sottoscrizione
alla facoltà di Conservatorio

Milano 26. Feb
1880

10.

Al Sig. Direttore Degli
Studi in esecuzione alla
sua
Per Presidente
Eugenio Marchetti

Ch. Sig. Eugenio Marchetti

Figura 1. Lettera di richiesta di ammissione al Conservatorio di Milano – Registro di Presidenza, protocollo n° 232, anno 1880-1881.

Il terzo e ultimo anno accademico, in cui si distinse per i propri meriti⁷, venne licenciata con un punteggio di «9 e cent. 86» su 10, ottenendo così il «Diploma Superiore con Medaglia d'Argento» in canto⁸. Prese quindi parte ai saggi pubblici di fine corso il 3, 4 e 6 luglio 1883.

Conseguito il diploma, Eugenia Mantelli intraprese subito la carriera operistica. La prima apparizione di cui si abbia traccia risale infatti all'ottobre 1883, quando partecipò all'allestimento di *Le Roi de Lahore* di Jules Massenet al Teatro Comunale di Treviso, interpretando verosimilmente il personaggio di Kaled⁹.

⁷ Ottenne un 10 e Lode al corso di «Declamazione e Gesto» e tutti 10 nello studio principale.

⁸ Il buon esito degli studi è riportato anche dal periodico *Asmodeo*, XII, 34, 24.07.1883, pp. 2-3 (3).

⁹ La notizia è tratta dall'articolo apparso nel periodico *Fra Diavolo*, I, n° 14, 23.10.1883, p. 4. Si legge: «La terza rappresentazione del *Re di Lahore* a Treviso e [sic] da annoverarsi negli entusiasmi musicali. La Durot, Copca, Mantelli ed il Beltrami furono insuperabili».

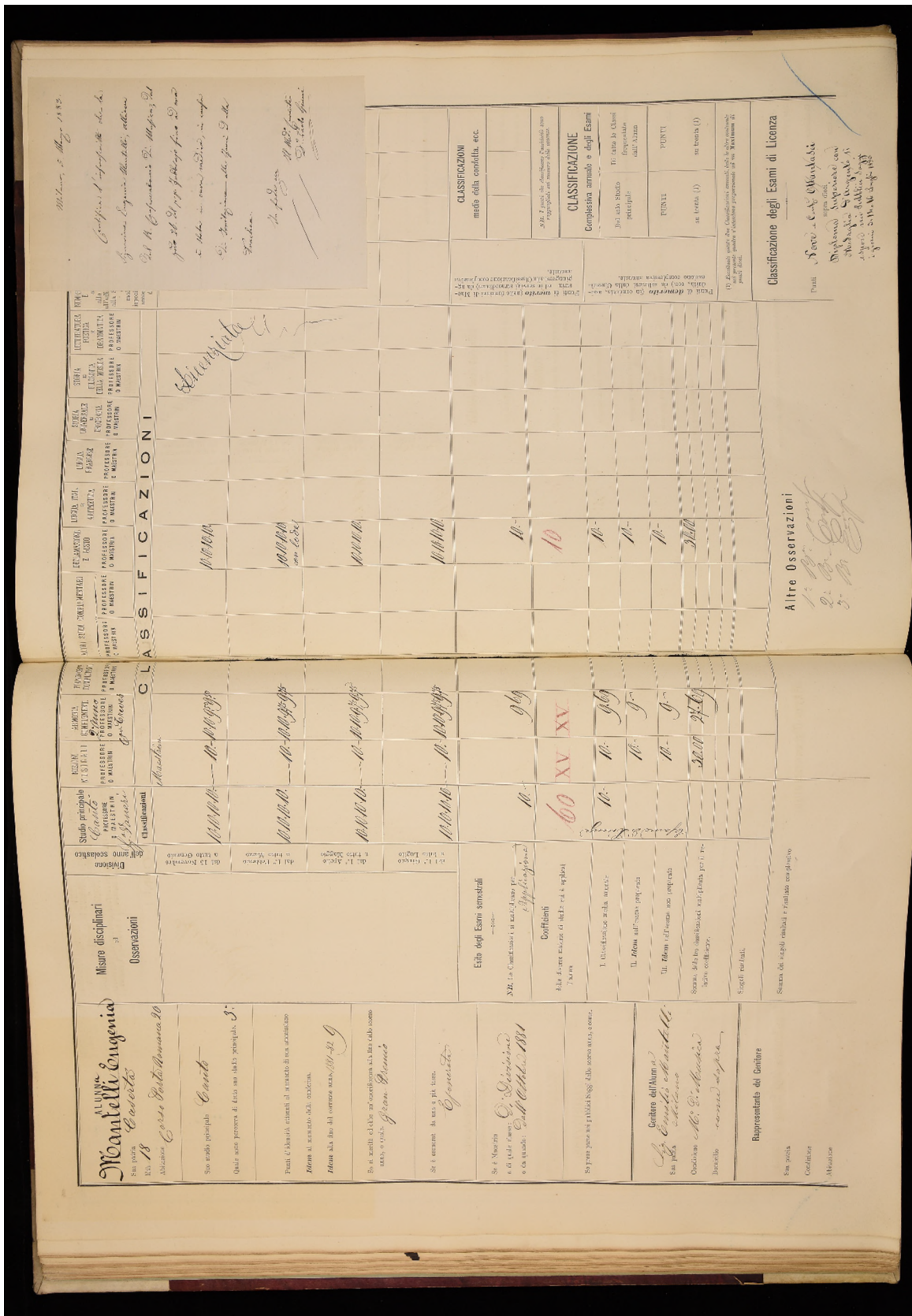


Figura 2: Riproduzione del Registro delle Alunne del Regio Conservatorio di Musica per l'Anno Scolastico 1882-1883.

1.2. IL DEBUTTO AL TEATRO DE SÃO CARLOS

La vera consacrazione sulle scene internazionali avvenne poche settimane dopo, l'11 dicembre 1883 al Teatro de São Carlos di Lisbona, quando subentrò a Ester Neri nella piccola parte della dama d'onore degli *Huguenots* di Meyerbeer, esibendosi al fianco di Gemma Bellincioni (Marguerite), Erminia Borghi-Mamo (Valentine), Ester Neri (Urbain), Gaetano Ortisi (Raoul), Jules Devoyod (Nevers), Giuseppe Rapp (Marcel) e Auguste Souvestre (St. Bris). Non è chiaro in che modo Eugenia Mantelli venne scritturata dal maggiore teatro portoghese – a quel tempo amministrato dal governo per mezzo del commissario regio Antonio de Campos Valdes¹⁰ –, né quali siano stati i contatti in Italia che le permisero di calcare così precocemente uno dei palcoscenici più importanti d'Europa, ma fin dal debutto negli *Huguenots* il nuovo «musicheto»¹¹ della compagnia lirica seppe farsi apprezzare: «jovem muito attrahente, com bonita voz de meio soprano, muito intelligente, e sabendo cantar com bello methodo; o publico sympathisou muito com ella logo desde o seu apparecimento, applaudindo a muito»¹².

Anche la stampa brasiliana, all'epoca particolarmente attenta nel riportare gli esiti delle stagioni teatrali portoghesi e a dare risalto agli artisti di spicco, non mancò di sottolineare il brillante debutto della giovanissima Eugenia. Si legge infatti nella *Gazeta da Tarde* di Rio de Janeiro:

No dia 11 do passado foi cantada no S. Carlos a opera – os *Huguenotes*. Debutte *mademoiselle* Mantelli, que cantou na parte de Urbano¹³ e teve a felicidade de ser muito applaudida [...]. Eugenia Mantelli, cantora novel, premiada duas vezes com a medalha do conservatorio de Milão

¹⁰ Dal mese di febbraio 1884 la direzione del teatro fu affidata all'impresa Mattos & Valdes.

¹¹ Benevides F., *O Real Theatro de S. Carlos de Lisboa. Memorias 1883-1902*, Lisboa, 1902, p. 15.

¹² *Ibid.* Traduzione: «giovane molto attraente, con una bella voce di mezzo soprano, molto intelligente e che sa cantare con bel metodo; il pubblico simpatizzò molto con lei fin dalla sua apparizione, applaudendola molto».

¹³ Si riscontra una discrepanza nell'indicazione del personaggio interpretato: la cronologia del Teatro S. Carlos indica che la Mantelli cantò la parte della Dama d'onore (mentre Ester Neri vestì i panni di Urbain), invece il quotidiano brasiliano assegna alla Mantelli il ruolo del paggio. È verosimile che nel corso delle recite Eugenia Mantelli abbia cantato anche la parte di Urbain, che peraltro resterà uno dei suoi cavalli di battaglia per l'intero arco della sua carriera artistica.

e que tem alcançado brilhantes successos em differentes theatros de Italia, não acceitou um convite para se escripturar na opera Scala, de Milão, e preferiu ir cantar perante o publico de Lisboa, na esperança de merecer-lhe uma apreciação justa e honrosa. Esta gentil cantora possue uma voz de contralto, diz o *Seculo*, d'uma bella flexibilidade e d'um timbre harmonioso. O debute foi una eccellente promessa do grande aperfeiçoamento de que é susceptivel o seu talento sob a acção benefica do estudo.¹⁴

Nel corso della stagione teatrale 1883-1884 la Mantelli affrontò ruoli di sempre maggior prestigio e difficoltà, conquistando il favore del pubblico e della critica. Cantò infatti anche in *Hamlet* di Thomas (Gertrude), *Un ballo in Maschera* (Ulrica), *Lucrezia Borgia* (Maffio Orsini), *Dinorah* di Meyerbeer (la capraia), *Mefistofele* di Boito (Marta/Pantalis), *Fra Diavolo* di Auber (Pamela), *Mignon* di Thomas (Frédéric), *Le Roi de Lahore* (Kaled) e *Lauriana* di Augusto Machado, queste ultime due in prima esecuzione locale¹⁵. I buoni risultati ottenuti in questa prima stagione operistica attrassero l'attenzione della stampa internazionale e l'eco dei successi di Eugenia Mantelli giunse anche in Italia:

LISBONA.- Grande, completo successo riportò il Mefistofele di Boito. Quest'opera, che fu data per la prima volta a Lisbona nel 1879 colla Borghi-Mamo, ridata ora con la stessa interprete delle parti di Margherita e di Elena, piacque immensamente. Il prologo fu bissato fra applausi entusiastici ai cori ed all'orchestra, magistralmente diretta dal maestro Dalmau. La Borghi-Mamo, la Mantelli, Ortisi e Rapp furono interpreti eccelsi ed a tutti i pezzi applauditi e chiamati al proscenio. Si bissò il quartetto del giardino, indi la Borghi-mamo e la Mantelli dovettero ripetere la serenata. Ortisi cantò benissimo tutta la parte; nella prima romanza, come all'epilogo, fu applaudito col massimo calore. Rapp si rivelò un artista distintissimo in tutta la parte, e la

¹⁴ *Gazeta da Tarde*, V, 9, 11.01.1884, p. 2. Traduzione: «Il giorno 11 del [mese] passato fu cantata al S. Carlos l'opera *Gli Ugonotti*. Debuttò *mademoiselle* Mantelli, che cantò la parte di Urbain ed ha avuto la gioia di essere molto applaudita. [...] Eugenia Mantelli, giovane cantante, premiata due volte con la medaglia del Conservatorio di Milano e che ha ottenuto brillanti successi in vari teatri d'Italia, ha declinato l'invito per cantare alla Scala di Milano, e ha preferito andare a cantare davanti al pubblico di Lisbona, nella speranza di meritare un apprezzamento equo e onorevole. Questa gentile cantante possiede una voce di contralto, riporta il *Seculo*, di bella flessibilità e di timbro armonioso. Il debutto è stato un'eccellente promessa di grande miglioramento, di cui è suscettibile il suo talento sotto l'azione benefica dello studio».

¹⁵ La prima assoluta di *Lauriana* ebbe luogo il 9 gennaio 1883 a Marsiglia, ma l'esecuzione di Lisbona rappresenta un momento significativo nella storia del Teatro S. Carlos perché fu la prima opera ad essere trasmessa integralmente al di fuori del teatro; grazie ad un collegamento telefonico fra il São Carlos e il Palácio da Ajuda – residenza del Re Luís – fu possibile far assistere all'intera rappresentazione il sovrano, che in quei giorni si trovava impossibilitato a lasciare il palazzo perché in lutto.

Borghi-Mamo dopo la morte di Margherita ebbe una vera ovazione con otto chiamate al proscenio. La messa in scena superba. [...] ¹⁶

Dalla lista delle spese sostenute dall'impresa del Teatro de S. Carlos fra il 17 novembre 1883 e il 31 gennaio 1884, è anche possibile farsi un'idea di quanto guadagnasse la giovane Eugenia Mantelli al suo primo impiego in un teatro prestigioso come il São Carlos; e certo, confrontando il suo stipendio con il *cachet* delle dive e dei colleghi più famosi, salta immediatamente all'occhio il divario di trattamento economico. Ma di lì a pochi anni la situazione sarebbe sensibilmente mutata e, con la sempre maggiore richiesta da parte dei maggiori teatri internazionali, anche le soddisfazioni economiche non avrebbero tardato ad arrivare.

Despeza		
<i>Cantores :</i>		
Erminia Borghi-Mamo	8:100	7000
Amalia Fossa Mirabela.....	4:050	7300
Antonietta Pozzoni		
Anastasi.....	5:040	7000
Bianca Donadio.....	1:380	7000
Gemma Bellincioni...	1:080	7000
Cecilia Ritter.....	720	7000
Eugenia Mantelli	477	7000
Esther Neri.....	270	7000
Isolina Torri.....	45	7000
Julian Gayarre.....	7:200	7000
I. Devoyod.....	4:500	7000
C. Ortisi.....	4:950	7000
Bertini.....	675	7000
Castelmary.....	1:440	7000
Rapp.....	2:160	7000
Souvestre.....	1:080	7000
Salvatti.....	1:272	7000
Massanet.....	273	7500
Povoleri.....	363	7510
Piazza.....	648	7000
Magnani.....	432	7000
Del-Fabbro.....	270	7000
Bertocchi.....	216	7600
C. Bonafous.....	27	7000
<i>Coros.....</i>		46:669
		7610
<i>Corpo de baile :</i>		5:569
<i>Conjuges Casatti.....</i>	810	7000
<i>Bailarinas.....</i>	2:069	7240
		2:879
<i>Orchestra.....</i>	9:946	7855
Banda.....	85	7000
		10:031
Empregados diversos		7855
Ferias.....		2:851
		7490
Viagens.....		1:375
		7350
Multas.....		1:008
		7880
Musica.....	27	7000
		1:287
		7000
Copias de musicas...	175	7200
Aluguel de musicas..	630	7000
		832
		7200
Guarda roupa.....	1:888	7160
Scenario.....	259	7785
		2:147
		7945
Despezas geraes e diversas.....		4:885
		7530
		79:629
		7065

Figura 3: Conta de Despeza da exploração do Real Theatro de S. Carlos por conta do governo desde 17 de novembro de 1883 até 31 de janeiro de 1884. In Benevides, *O Real Theatro de S. Carlos*, cit., p. 12. Valori espressi in reis.

¹⁶ *Asmodeo*, XIII, 9, 14.02.1884, pp. 8-9.

1.3. LA CARRIERA INTERNAZIONALE

Il Teatro de São Carlos fu un vero e proprio trampolino di lancio per la carriera di Eugenia Mantelli; venne infatti riconfermata dal teatro portoghese anche nella successiva stagione 1884-1885, che si inaugurò il 29 ottobre 1884 con *Le Roi de Lahore*. «Mantelli è uma rapariga sympathica e elegante, e está n'isto, por emquanto, o seu maior merecimento. Como cantora... é uma esperança risonha»¹⁷ scrisse il periodico brasiliano *A Folha Nova* all'indomani dell'apertura della stagione lirica. Nonostante il commento poco lusinghiero, il corrispondente sudamericano intuì il potenziale ancora inespresso che si nascondeva dietro le movenze aggraziate e il talento ancora acerbo della giovane Eugenia, che in questi primi anni di "gavetta" maturò e perfezionò il proprio metodo, acquistando sicurezza. L'impegno costante nello studio è testimoniato anche in un articolo comparso nel *Correio Paulistano* nel settembre 1884:

O *Mundo Artístico* de Milão acaba de nos confirmar uma noticia, que já sabemos, e que gostosamente hoje publicamos, certos de que o publico de Lisboa, que tanto concorreu com os seus applausos para os grandes progressos que a sympathica cantora Mantelli fez entre nós com o mais aturado estudo posto ao serviço do seu muito talento, e da sua grande vontade de aprender.¹⁸

L'articolo prosegue narrando come Adelaide Borghi-Mamo avesse preso a cuore la principiante Eugenia, aiutandola a migliorare e incentivandola a continuare gli studi con alcuni regali (tra cui un'armatura e alcuni spartiti).

¹⁷ *A Folha Nova*, III, 751, 15.12.1884, p. 2. Traduzione: «Mantelli è una ragazza simpatica e elegante, e in questo sta, per ora, il suo maggiore merito. Come cantante... è una ridente speranza».

¹⁸ *Correio Paulistano*, XXXI, 8426, 19.09.1884, p. 2. Traduzione: «Il *Mundo Artístico* di Milano ci ha appena confermato una notizia, che già sapevamo, e che oggi pubblichiamo volentieri, certi [dell'apprezzamento] del pubblico di Lisbona, che tanto ha contribuito con i suoi applausi ai grandi progressi che la simpatica cantante Mantelli ha fatto tra noi con il più completo studio posto al servizio del suo grande talento, e della sua grande volontà di imparare».

Se pura [sic] a modesta artista foi uma subida honra o valioso presente que recebeu da grande cantora, que tão brilhantemente honrou a arte por si, e que hoje ainda a honra com o mesmo nome na pessoa de sua filha, a saudosa Herminia Borghi-Mamo, um dos mais robustos talentos contemporaneos, o amante coração de mãe e o seu extraordinario amor pela arte devem ter-se orgulhado de poder contribuir por um nobile incentivo para o desenvolvimento da arte na pessoa dessa juvenil artista tão intelligente, tão estudiosa e tão cheia de boa vontade e de esperança no futuro.¹⁹

Accanto alle ormai familiari opere francesi (*Les Huguenots*, *Dinorah*), nel corso di questa stagione portoghese Eugenia Mantelli affrontò per la prima volta alcune nuove opere: *Martha* di Flotow, *Rigoletto*, *Carmen* e *Faust*, queste ultime due destinate a diventare i suoi cavalli di battaglia. La cantante tornerà protagonista sul palcoscenico del São Carlos quindici anni più tardi, nella *temporada* 1900-1901, e poi ancora nella stagione 1907-1908; infine da queste scene si congederà al termine della sua carriera artistica, nel 1910.

1.3.1. 1886: PRIMA TOURNÉE IN SUDAMERICA

Nella primavera del 1886 Eugenia Mantelli fu scritturata dalla compagnia lirica amministrata da Claudio Rossi e partì, accompagnata dal padre Emilio²⁰, per una lunga *tournee* in Brasile, a São Paulo e Rio de Janeiro. Il debutto oltreoceano ebbe luogo al Teatro S. José di São Paulo in *Rigoletto*, con Paul Lhérie nel ruolo eponimo, Carolina di Monale nei panni di Gilda e Carlo Callioni in quelli del Duca di Mantova; la direzione era affidata a Carlo Superti. Sebbene lo spettacolo nel complesso fu a mala pena soddisfacente, la critica sottolineò con toni entusiastici il felice esordio della Mantelli:

¹⁹ *Ibid.* Traduzione: «Se per la modesta artista fu un elevato onore il prezioso regalo che ricevette dalla grande cantante, che ha così brillantemente onorato l'arte stessa, e che oggi ancora l'onora con lo stesso nome nella persona di sua figlia, la cara Erminia Borghi-Mamo, uno dei più solidi talenti contemporanei, il cuore della madre amorevole e il suo straordinario amore per l'arte devono essere stati orgogliosi di poter contribuire con un nobile incentivo alla realizzazione dell'arte nella persona di questa giovane artista così intelligente, così studiosa e così piena di buona volontà e di speranza nel futuro».

²⁰ La notizia è confermata negli articoli apparsi nei quotidiani: *Diario de Belém*, XIX, 103, 09.05.1886, p. 2; *Correio Paulistano*, XXXII, 8913, 13.05.1886, p. 2.

Hontém, em 4^a recita de assignatura, tivemos o *Rigoletto*. [...] Estréou a contralto Sra. Mantelli. [...] O quartetto teve uma execução correcta. E agora que falo no 4^o acto, que è quando entra em scena a irmã de Sparafucile, è occasião de dizer a minha impressão sobre a contralto, Sra. Mantelli. Teve uma estréia felicissima. Ha muito que não ouço contralto de voz tão vigorosa, tão cheia, tão aveludada.

Aqui está uma artista que não tardará em occupar uma posição saliente nos primeiros theatros da Europa. Esta sim que tem futuro; mas não tem só futuro, possui desde já inteiro conhecimento da arte e dispõe de um órgão vocal de exuberante tonalidade. Na sua voz não ha vacillações, não ha notas bruscas, não ha desigualdades; e póde-se dizer, sem receio de errar, que de todas as vozes da companhia è a mais fresca, a mais pura.

A sua presença è agravavel, sympathica. Veste graziosamente e è elegante de porte. Já se vê que falando della em ultimo logar tive em vista o preceito da Escripura. Mantelli na parte musical, Lhérie na parte dramatica tiveram as honras da noite. È ... que a empreza a fizesse debutar n'um papel tão mesquinho.

A *signorina* Mantelli havia sido recommendada, de mais a mais, pelo nosso illustre Carlos Gomes, que não cederia por certo a um sentimento de amizade pelo maestro Mantelli, fazendo o elogio de um artista que o não merecesse. Carlos Gomes, além das razões que deve haver entre nós para o considerar, tem autoridade pelos seus talentos e trabalhos. A sua opinião merece acatamento. E ahi está confirmado o que elle disse. Mantelli è uma artista distinctissima. Cumpre á empreza dar-lhe um papel á altura do seu merito.²¹

Il compositore Antônio Carlos Gomes aveva quindi raccomandato Eugenia Mantelli come «um contralto magnifico e uma artista muito distincta»²² all'impresa Rossi. E proprio

²¹ *O Paiz*, III, 118, 30.04.1886, p. 2. Traduzione: «Ieri, per la 4^a recita in abbonamento, abbiamo avuto il *Rigoletto*. [...] Debuttò il contralto Sig.ra. Mantelli. [...] Il quartetto fu eseguito in modo corretto. E ora che parlo del 4^o atto, che è quando entra in scena la sorella di Sparafucile, è l'occasione di dare la mia impressione sul contralto, Sig.ra Mantelli. Ebbe un debutto felicissimo. È da molto tempo che non udivo un contralto dalla voce così vigorosa, così piena, così vellutata. Qui c'è un'artista che non tarderà ad occupare una posizione di rilievo nei maggiori teatri d'Europa. Questa sì che ha un futuro; ma non ha solo un futuro, ha già una conoscenza completa dell'arte e un organo vocale di tono esuberante. Nella sua voce non ci sono incertezze, non ci sono note brusche, non ci sono disomogeneità; e si può dire, senza paura di sbagliare, che di tutte le voci della compagnia è la più fresca, la più pura. La sua presenza è gradevole, simpatica. Veste in modo grazioso e ha un portamento elegante. Si è già capito che, parlando di lei nell'ultimo passo, ho scorto la disposizione di un contratto. Mantelli nella parte musicale, Lhérie in quella drammatica avevano gli onori della serata. È ... che l'impresa ha realizzato il suo debutto in un ruolo così meschino. La *signorina* Mantelli è stata raccomandata, per di più, dal nostro illustre Carlos Gomes, che non cedrebbe certamente a un sentimento di amicizia per il maestro Mantelli, elogiando un artista che non lo meritasse. Carlos Gomes, oltre ai motivi che devono esistere tra noi per considerarlo, ha l'autorità per i suoi talenti e le sue opere. La sua opinione merita considerazione. E qui sta confermato ciò che egli disse. Mantelli è un'artista brillantissima. Spetta all'impresa darle un ruolo che corrisponda ai suoi meriti».

²² *O Fluminense*, IX, 1238, 30.04.1886, p. 3.

con il *Salvator Rosa* di Gomes si concluse la stagione della compagnia lirica italiana a São Paulo: benché considerata una compagnia di second'ordine, alla recita di commiato tutti gli artisti furono applauditi calorosamente dal pubblico e omaggiati con doni preziosi. Anche Eugenia Mantelli, sebbene non recitasse in quell'occasione²³, fu generosamente ricompensata:

A signorina Eugenia Mantelli, posto que não estivesse no grupo dos que representavam, foi chamada instantemente pela sala e teve de vir ao proscenário, sendo calorosamente coberta de applausos e flóres e recebendo um esplendido par de brincos de brilhantes e a respectiva dedicatória em uma pasta especial.²⁴

Terminate le recite a São Paulo, la Compagnia Lirica Claudio Rossi si trasferì a Rio de Janeiro. Tra i titoli presentati in questa *tournee* vi erano alcune novità per Eugenia Mantelli, che arricchì ulteriormente il proprio repertorio: non solo cantò la parte di Bianca nel *Salvator Rosa*, ma si cimentò altresì nel *Trovatore* – vestendo i panni della zingara Azucena²⁵ – e in due opere di Ponchielli, *La Gioconda* (La Cieca) e *Marion Delorme* – in cui interpretò *en travesti* il personaggio di Lelio. A proposito dell'esecuzione di *Marion Delorme* del 5 luglio 1886 al Teatro D. Pedro II di Rio de Janeiro – andata in scena con alcuni giorni di ritardo rispetto al programma, a causa di un'indisposizione della Mantelli – la stampa coeva si espresse favorevolmente. Nel periodico italo-brasiliano *L'Italia* si legge:

La signora Mantelli riceva i nostri più sinceri e profondi complimenti. Una voce stupenda, ed una interpretazione *stupendissima*. Noi siamo rimasti incantati, dinnanzi alla facilità e bellezza della sua magnifica voce, e sorpresi davvero alla eleganza della sua disinvoltura sulla scena. Ancora una volta: signora Mantelli, i nostri più sinceri e profondi complimenti.²⁶

²³ Non è chiaro come mai non prese parte all'ultima recita del *Salvator Rosa*.

²⁴ *Gazeta de Noticias*, XII, 175, 24.06.1886, p. 2. Traduzione: «la signorina Eugenia Mantelli, dal momento che non era nel gruppo di coloro che rappresentavano, fu chiamata insistentemente dalla sala e dovette recarsi al proscenio, poiché fu calorosamente ricoperta di applausi e di fiori e ricevette uno splendido paio di orecchini di brillanti e la relativa dedica in una cartella speciale».

²⁵ *Diario de Noticias*, II, 400, 13.07.1886, p. 1: «Quem d'esta vez firmou a sua reputação de artista a bem merecer os justos e intelligentes applausos da platéa, pela maneira correcta por que desempenhou o papel de Azucena foi a Sra. Mantelli».

²⁶ *L'Italia* (Rio de Janeiro), III, 73, 06.07.1886, p. 2.

Mentre il corrispondente musicale del quotidiano *O Paiz*, Oscar Guanabario, scrisse: «Deixámos para o fim a Sra. Mantelli que deu grande realce á parte de Lelio. Foi justamente applaudida nas strophes do segundo acto e sel-o-hia da mesma fórma, na canção: *mia cara signora*, se a partitura desse ao publico occasião pasa isso»²⁷. Commenti positivi da parte di pubblico e critica giunsero anche dopo le rappresentazioni di *Rigoletto*²⁸, *La Gioconda*²⁹ e *Faust*³⁰, ma l'occasione di farsi pienamente apprezzare dal pubblico giunse con gli *Ugonotti*, spettacolo commentato con toni entusiastici dai principali quotidiani locali:

Passemos a falarem cousas alegres e comecemos por noticiar a verdadeira ovação provocada pela Sra. Mantelli na cavatina do 1º acto e o celebre: *No-no-no*. A intelligente e correcta cantora soffreu o confronto com as duas ultimas artistas que aqui cantaram estas peças: Stahl e Schalchi [sic] e, em nossa opinião, tendo em vista sómente a arte e pondo de parte as excepções que tornam alguns artistas celebres, achamos que não se póde cantar melhor. Voz agradável, agil, e nitida nas passagens ligeiras, afinada sempre, graciosa nas inflexões, articulando com clareza e representando com talento – são os meios de que dispõe a Sra. Mantelli para se impor á platea que a *bisou* ante hontem no 2º acto e que a acclamou com estrondosos applausos. Estamos plenamente convecido que a distincta artista póde cantar com vantagem a *Favorita* e que o publico a manterá no mesmo gráo de admiração justo em que a tem.³¹

²⁷ *O Paiz*, III, 186, 07.07.1886, p. 2. Traduzione: «lasciamo per ultima la Sig.ra Mantelli che ha dato grande risalto alla parte di Lelio. Fu giustamente applaudita nelle strofe del secondo atto e lo sarebbe stata in egual misura, nella canzone: *mia cara signora*, se la partitura offerisse al pubblico questa opportunità».

²⁸ *L'Italia* (Rio de Janeiro), III, 77, 10.07.1886, p. 2: «La signorina Mantelli, la giovinetta geniale e simpatica, che ha la rarissima dote, di tornarsi immediatamente gradita a tutti coloro che la sentono, cantò con grazia e disinvoltura estrema la sua piccola parte». *Jornal do Commercio*, LXIV, 191, 11.07.1886, p. 2: «Mantelli, cantora que tem um grande futuro diante de si, deu nos uma das melhores Magdalenas que temos ouvido no *Rigoletto* [sic]».

²⁹ *L'Italia* (Rio de Janeiro), III, 81, 15.07.1886, p. 2: «La signorina Mantelli, non sappiamo come essendo *cieca* potesse *vedere e cantare* come cantò. È una cosa ammiranda questa fanciulla, e noi non abbiamo parole per esprimerle tutta la nostra ammirazione, quanto vorremmo. Fu entusiasticamente applaudita; né poteva essere altrimenti».

³⁰ *L'Italia* (Rio de Janeiro), III, 98, 6-7.08.1886, p. 3: «la signorina Mantelli cantò con tutto il brio, con tutto il candore, con la passione del giovine cuore nel secondo atto, dove l'arte drammatica si accompia [sic] al suo bel canto. Venne molto applaudita».

³¹ *O Paiz*, III, 202, 23.07.1886, p. 2. Traduzione: «Passiamo a parlare di cose allegre e cominciamo dando notizia della vera ovazione suscitata dalla Sig.ra Mantelli nella cavatina del 1ºatto e nel celebre: *No-no-no*. L'intelligente e corretta cantante soffrì il confronto con le ultime due artiste che qui hanno cantato questi pezzi: Stahl [Amalia Stahl] e Schalchi [sic.; Sofia Scalchi] e, a nostro parere, considerando solo l'arte e mettendo da parte le eccezioni che rendono famosi alcuni artisti, troviamo che non si sarebbe potuto cantare meglio. Voce piacevole, agile, e precisa nei passaggi leggeri, sempre intonata, graziosa nelle inflessioni, articolazione chiara e recitazione talentuosa – sono i mezzi a disposizione della Mantelli per imporsi sulla platea, che l'altro ieri le fece bissare il 2ºatto e l'acclamò con fragorosi applausi. Siamo pienamente convinti che la distinta artista possa cantare con vantaggio la *Favorita* e che il pubblico manterrà per lei lo stesso grado di ammirazione».

Quem esteve bem, á contento do publico, a vontade no papel, foi a sra. Mantelli. Á uma voz admiravel como timbre e pureza, a distincta cantora reune o estudo da máis correcta vocalisação, a maneira elegante e graciosa de dizer todas as phrases d’aquelle malicioso pagem. Não se vocalisam phrases musicaes com mais delicadeza e mimo, nem se sustenta papel tão difficil, com tanta igualdade artistica. Não è possivel dizer onde a sra. Mantelli foi melhor; o que podemos dizer è que foi excellentemente em tudo, especialmente no celebre – *No, no, no, no...* O que se chama uma noite de festa e de applausos, teve-a a sra. Mantelli de modo a deixal-a penhoradissima.³²

E ancora il periodico *L’Italia*, giocando scherzosamente con il cognome della giovane artista, scrive: «La signorina Mantelli, che ogni giorno sempre più s’avvolge nei mantelli della simpatia del pubblico, è stata negli *Ugonotti* di mercoledì un qualche cosa di stupendo»³³.

Come testimoniano le recensioni, nel corso delle recite l’opera di Meyerbeer fu nel complesso eseguita “senza infamia e senza lode”, ma le *performance* di Eugenia Mantelli costituirono, seppure con qualche riserva da parte della critica, uno dei punti di forza della rappresentazione:

Applaudiram muito a Sra. Mantelli que se esmerou no primeiro acto e que no celebre *no no no* do 2° acto cantou cousa que, parecendo muito com o que está escripto na partitura, abstracção feita dos graves, foi convidada a um bis phreneticamente, o que prova que é muito bom parecer, quando não se pode ser.³⁴

A Sra. Mantelli, cuja vóz é agradabilissima, deu-nos um gracioso e sympathico pagem, capaz de ser *pageado* pela multidão de expectadores que a applaudiu na canção (ou cousa que o valha)

³² *O Rio de Janeiro*, II, 177, 04.08.1886, p. 3. Traduzione: «Chi stava bene, per la soddisfazione del pubblico, per volontà della parte, fu la sig.ra Mantelli. Ad una voce ammirabile per timbro e purezza, la distinta cantante unisce lo studio della più corretta vocalità, il modo elegante e grazioso di pronunciare tutte le frasi di quel malizioso paggio. Non si cantano le frasi musicali con più delicatezza e mimica, né si sostiene parte tanto difficile, con così tanta uguaglianza artistica. Non è possibile dire dove la sig.ra Mantelli fu migliore; ciò che possiamo dire è che fu eccellente in tutto, specialmente nel celebre – *No, no, no, no...* Quella che si dice una notte di festa e di applausi, ebbe la sig.ra Mantelli in modo da lasciarla impegnatissima».

³³ *L’Italia* (Rio de Janeiro), III, 87, 24-25.07.1886, p. 3.

³⁴ *Gazeta da tarde*, VII, 165, 22.07.1886, p. 2. Traduzione: «Applaudirono molto la sig.ra Mantelli, che ha funzionato nel primo atto e che nel celebre *no no no* del 2° atto cantò qualcosa che, assomigliando molto a ciò che sta scritto nella partitura, fatta eccezione per i [suoni] gravi, fu invitata freneticamente a concedere un bis, il che dimostra che è molto meglio apparire, quando non si può essere».

do 1° acto, e que pedio *bis* quando cantou o *rondò* do 2° acto, que pode chamar-se a pedra de toque para as artistas que o interpretam perante o nosso publico, aliás bastante exigente.³⁵

Infatti, nonostante vi figurassero artisti di buona qualità e fama – tra cui il baritono Paul Lhérie, il tenore Nickolay Figner, i soprani Nadina Bulicioff e Carolina di Monale, il mezzosoprano Medea Mey, il basso Gaetano Roveri – la compagnia Rossi fu giudicata poco brillante anche dal pubblico di Rio de Janeiro. La sala del Teatro D. Pedro II non fu riempita tanto quanto l'impresa si aspettasse e il concorso del pubblico, in una stagione comunque ricca di titoli e di protagonisti interessanti, fu abbastanza scarso. Forse per le conseguenze economiche che ne derivarono, Eugenia Mantelli decise di rendere pubblico il proprio attrito con l'impresario Claudio Rossi, affidando alla stampa l'annuncio di non aver ricevuto alcun compenso per quindici giorni nel mese di agosto 1886³⁶.

L'ultima opera in programma a Rio de Janeiro fu *Lauriana* di Augusto Machado, che la Mantelli aveva già cantato a Lisbona, e nella quale disimpegnò brillantemente il ruolo di Mario:

Mantelli, que era a unica que conhecia a opera, por havé-la cantado muitas vezes e nella ter obtido franco triumpho, deu no papel de Mario um encanto especial. Tanto a scena da *buennadicha*, como as estancias, imitadas do antigo, forão cantadas com grande maestria.³⁷

A Sra. Mantelli encarregou-se do papel de Mario (que ja desempenhou em Lisboa), sendo muito e geralmente applaudida. Parece-nos dizer tudo, repetindo o que ouvimos a muitos dos espectadores, que eram unanimes na opinião de que o papel de Mario difficilmente encontrará interprete tão legitimo. A deliciosa strophe *Un lamento suonar sul labro mio*, trecho imitado de estylo antigo (Grety?) foi cantada com um mimo inexcédível, havendo-se sempre, durante a

³⁵ *A Semana*, II, 82, 24.07.1886, p. 240. Traduzione: «La Sig.ra Mantelli, la cui voce è piacevolissima, ci diede un grazioso e simpatico paggio, capace di essere *ripagato* [neologismo derivato dall'assonanza tra il sostantivo *pagem* e il verbo *pagar*] dalla folla di spettatori che applaudì nella canzone (o qualunque cosa fosse) del 1° atto, e che chiese il *bis* quando cantò il *rondò* del 2° atto, che può essere definito la pietra di paragone per gli artisti che lo interpretano davanti al nostro pubblico, peraltro abbastanza esigente».

³⁶ *Gazeta de Noticias*, XII, 237, 25.08.1886, p. 3: «A signorina Eugenia Mantelli declara que nada recebeu do empresario Rossi na ultima quinzena».

³⁷ *Jornal do Commercio*, LXIV, 226, 15.08.1886, p. 1. Traduzione: Mantelli, che era l'unica che conoscesse l'opera, per averla cantata molte volte ottenendo un sincero trionfo, ha dato alla parte di Mario un fascino speciale. Tanto la scena della *buona fortuna*, come gli uffici, imitati dall'antico, furono cantati con grande maestria».

representação, com o maior cuidado, a mostrar o quanto lhe interessava o bom desempenho da opera.³⁸

Terminate le recite, secondo il quotidiano *O Paiz* la compagnia si spostò a Buenos Aires³⁹, ma non vi sono testimonianze che anche Eugenia Mantelli abbia proseguito la *tournée* in Argentina. Sicuramente impressionò positivamente il pubblico brasiliano che, anche a distanza di anni si ricorderà del suo debutto:

Durante a estação de 1886 coube á Mantelli uma série de papeis, personificando successiva e felizmente a Margarida do *Fausto*, o Lelio da *Marion Delorme*, a Magdalena do *Rigoletto*, a cigana do *Trovador*, a céga da *Gioconda* e o Mario da *Lauriana*, do maestro Augusto Machado.

Seis papeis para todos os paladares, uma vez que cumpre respeito sem discutir as leis do gosto e des cores. Traduzio a Mantelli diante o publico carioca sentimentos varios, mercé de diversos personagens; a poesia sob as vestes da desditosa Margarida, a graça petulante da travessa irmã Sparafucile, a dór da céga, mãe da Gioconda, immersa viva em cruel tecido de trévas.

Que vai ficando de tudo isso! A saudade, o sentimento que, no quadro de Poussin, reúne os pastores de Arcadia, em agri-doce communião, ao redor de um tumulto protegido por altos ramos e sombras amigas.⁴⁰

Nel corso di questa prima *tournée* sudamericana Eugenia Mantelli non fu l'unica giovane artista a debuttare sulla scena internazionale; con la compagnia Rossi viaggiava infatti anche Arturo Toscanini che, neanche ventenne e fresco di diploma, era stato

³⁸ *Diario de Noticias*, II, 433, 15.08.1886, pp. 1-2 (2). Traduzione: la Sig.ra Mantelli interpretò la parte di Mario (che aveva già disimpegnato a Lisbona), essendo molto e ampiamente applaudita. Ci sembra di dire tutto, ripetendo ciò che udimmo da molti degli spettatori, che erano unanimi nell'opinione che la parte di Mario difficilmente troverà un interprete così valido. La deliziosa strofa *Un lamento suonar sul labbro mio*, tratto a imitazione dello stile antico (Grety?) è stata cantata con una mimica imbattibile, avendo sempre, durante la rappresentazione, con la massima cura, da dimostrare quanto le interessasse la buona riuscita dell'opera».

³⁹ *O Paiz*, III, 223, 13.08.1886, p. 4.

⁴⁰ *Jornal do Commercio*, LXXIX, 95, 06.04.1899, p. 2. Traduzione: «Durante la stagione 1886 la Mantelli interpretò una serie di ruoli, incarnando successivamente e felicemente Margherita nel *Faust*, Lelio in *Marion Delorme*, Maddalena nel *Rigoletto*, la zingara del *Trovatore*, la cieca della *Gioconda* e Mario nella *Lauriana*, del maestro Augusto Machado. Sei ruoli per tutti i palati, poiché rispetta senza discutere le leggi del gusto e del colore. La Mantelli tradusse dinanzi al pubblico carioca diversi sentimenti, di vari personaggi; la poesia sotto le vesti dell'infelice Margherita, la grazia petulante della sorella di Sparafucile, la sofferenza della cieca, madre di Gioconda, immersa viva nel crudele ordito dell'oscurità. Che cosa accade! La nostalgia, il sentimento che, nel dipinto di Poussin, riunisce i pastori d'Arcadia, in una comunione agrodolce, intorno a una tomba protetta da alti rami e ombre amiche».

scritturato come primo violoncello e maestro sostituto del coro. La sera del 30 giugno a Rio de Janeiro, dopo che sia il direttore brasiliano Leopoldo Miguez sia il suo sostituto, il piacentino Carlo Superti, furono pesantemente fischiati e contestati, il coro e gli orchestrali insistettero affinché fosse Toscanini a salire sul podio per dirigere *in extremis* l'*Aida*. Toscanini, che durante la traversata a bordo della nave che conduceva la compagnia a São Paulo aveva aiutato i cantanti a ripassare le parti al pianoforte – facendosi molto apprezzare –, diresse a memoria l'opera di Verdi, dando così inizio quasi per caso alla sua carriera di direttore d'orchestra. Sachs, nella sua biografia su Toscanini, riporta un aneddoto che ha per protagonisti il grande Maestro, Eugenia Mantelli e quella strana serata che cambiò per sempre la vita del giovane musicista:

Vers la fin de sa vie, Toscanini raconta qu'il avait passé le début de cette fameuse soirée du mercredi 30 juin 1886 dans sa chambre d'hôtel avec une jeune choriste, Eugenia Mantelli, «à travailler des *lieder* de Schumann». (Mais certains de ses familiers lui attribuent une autre version, où Schumann n'intervient aucunement dans son employ du temps avec la Signorina Mantelli.) «Puis j'ai attrapé le tramway pour me rendre au theatre. Alors là, quel grabuge!»⁴¹

1.3.2. 1887: SECONDA TOURNÉE IN SUDAMERICA

Nell'aprile 1887, all'indomani di una soddisfacente stagione che vide Eugenia Mantelli molto applaudita nei teatri di Modena, un trafiletto⁴² diede l'annuncio della scrittura dell'artista per una *tournée* di quattro mesi in Sudamerica con la Compagnia di Ricardo Martinez.

Il cast, che annoverava artisti del calibro di Libia Drog, Gemma Bellincioni, Luigi Ravelli e Roberto Stagno, giunse in Argentina nella tarda primavera e si produsse prima al Teatro Olimpico di La Plata (*La Favorita*, *Il trovatore*, *Les Huguenots*), sotto la direzione del M°

⁴¹ SACHS HARVEY, *Toscanini*, Paris, Van de Velde, 1980, p. 16.

⁴² *Cosmorama pittorico*, LII, 15, 08.04.1887, p. 4.

Giuseppe Pomè Penna. In seguito la *troupe* si spostò a Buenos Aires, per la *temporada* del Teatro Politeama: qui allestirono *La Gioconda*, *Il Trovatore*, *Martha*, *Un ballo in maschera* e *Lohengrin*. Proprio in quest'ultima opera la Mantelli diede prova della propria bravura, con un'interpretazione molto apprezzata da pubblico e critica⁴³.

Anche la stampa internazionale, che seguiva lo svolgimento della stagione sudamericana e gli esiti della compagnia, informò soprattutto del grande consenso riscosso da Eugenia Mantelli, al suo debutto nella parte di Ortrud

La Patria: «La signorina Mantelli fu un'Ortruda insuperabile. In Buenos Ayres non si udì in questa parte un'artista che la eguagli. Ha completamente compreso il tipo di quella donna invidiosa, altera e perfida, specie di Mefistofele che si pasce di odii e rancori, godendo del male altrui. Nel duetto con baritono e in quello che segue col soprano, ebbe momenti in cui elevassi ad invidiabile altezza.»

El Mundo Artístico: «La Mantelli è senza alcun dubbio la miglior Ortruda che abbiamo avuto a Buenos Ayres. Il suo organo, che molto si presta agli effetti di sonorità dei momenti di violenta passione, la mobilità della sua fisionomia sempre espressiva, la aggiustatezza della sua azione debbono soddisfare il più esigente. L'astuto, ipocrita e perfido personaggio è da lei ben caratterizzato. Della Mantelli, inoltre, diremo che si mantiene sempre all'altezza delle situazioni, e non perde occasione per contribuire col suo talento drammatico non comune al successo totale del quadro.»⁴⁴

Concluse le recite, nel mese di settembre la cantante salpò nuovamente alla volta dell'Italia, dov'era attesa sulle scene di Roma e Napoli.



Figura 4 Trafiletto pubblicato da *Cosmorama pittorico*, LII, 15, 08.04.1887, p. 4.

⁴³ «El papel del Ortruda es sobremanera difícil e ingrato... en suma es la señorita Mantelli, la Ortruda más perfecta que se haya oído en Buenos Aires». *La Gaceta musical* del 11.09.1877, p. 305.

⁴⁴ *Cosmorama pittorico*, LII, 37-38, 31.10.1887, p. 6. L'articolo è trascritto per intero nel Capitolo 4.

1.3.3. 1889: TERZA TOURNÉE IN SUDAMERICA

Eugenia Mantelli tornò nuovamente in Sudamerica nell'estate del 1889, scritturata come primo contralto dalla compagnia Ferrari, di cui facevano parte anche il soprano Elena Theodorini, il tenore Angelo Masini e il baritono Mattia Battistini; le tappe programmate della *tournée* erano Buenos Aires, Rio de Janeiro e Montevideo. Il *Diario de Noticias* di Rio de Janeiro già nel dicembre 1888 preannunciava la stagione operistica del Teatro D. Pedro II, che si sarebbe tenuta da giugno a settembre 1889:

A estação lyrica, no Imperial Theatro D. Pedro II, começará em Junho e terminará em Setembro; durante esta época dar se-hão 30 recitas de assignatura, sendo 3 por semana (nas segundas, quartas e sextas feiras) salvo força maior. [...] O repertorio será composto de operas importantes, eliminando-se aquellas que já têm perdido o seu interesse para os amadores. Operas de obrigação: *Africana*, Meyerbeer; *Roberto do Diabo*, idem; *Mephistofeles*, Boito; *Gioconda*, Ponchielli; *Aida*, Verdi; *Rienze*, Wagner. Além das operas acima mencionadas, que são de obrigação, serão escolhidas mais seis das seguintes: *Otello*, Verdi; *Propheta*, Meyerbeer; *Huguenotes*, idem; *D. Carlos*, Verdi; *Vesperas Sicilianas*, idem; *Rei de Lahore*, Massenet; *Herodiade*, idem; *Rainha de Saba*, Goldmark; *Favorita*, Donizetti; *Carmen*, Bizet; *Lituanos*, Ponchielli; *Salvator Rosa*, C. Gomes; *Guarany*, idem; *Puritanos*, Bellini; *Guilherme Tell*, Rossini; *Fausto*, Gounod. A companhia será de primeira ordem [...] ⁴⁵

I nomi della compagnia ingaggiata dall'impresario Angelo Ferrari furono resi noti poche settimane più tardi, seppure – come spesso accadeva – con parecchi errori e refusi.

Está completamente organisada a companhia de opera, que o empresario A. Ferrari trará este anno á America do Sul. Conforme se vê do elenco que em seguida publicamos, é ella composta de algumas das maiores celebridades do mundo lyrico, e naturalmente a mais importante de todas quantas têm sido organizadas pelo conhecido empresario. O elenco é o seguinte: primas donas, primeiros-sopranos dramaticos: Ricetto [sic: Ida Riccetti] e Theodorini; contralto, Mantelli; meio soprano, Sthal; damas ligeiras, Torressella [sic; Fanny Torresella] e Garbagnate

⁴⁵ *Diario de Noticias*, IV, 1.275, 09.12.1888, pp. 1-2.

[sic; Carolina Garagnani]; tenores, Masini e Denegri [sic; Giovanni Battista De Negri]; barytonos, Batistini [sic; Mattia Battistini] e Devoyod; baixos, Wilman [sic; Paolo Wulmann] e Tamburlini; director de orchestra Mancinelli.⁴⁶

La compagnia, che si imbarcò il 7 marzo 1889 sul pacchebotto *Portugal*, con destinazione Buenos Aires⁴⁷, infine comprendeva Elena Theodorini, Ida Riccetti, Fanny Torresella, Georgina Sommelius, Carolina Garagnani, Clelia Cappelli, Angelo Masini, Giovanni Battista De Negri, Paolo Wulmann, Alfonso Mariani, Filippo Graziosi, Mattia Battistini, Napoleone Limonta e Eugenia Mantelli (oltre a 60 professori d'orchestra, 70 coristi e 24 ballerini).

Purtroppo sono molto scarse le informazioni riguardanti la stagione allestita prima a Buenos Aires e successivamente a Rio de Janeiro: si sa che la novità proposta al pubblico argentino fu il *Simon Boccanegra* di Verdi, ma tra i titoli di repertorio di cui si ha notizia⁴⁸ quelli in cui più probabilmente cantò anche la Mantelli sono *Mefistofele*, *Les Huguenots*, *Hamlet*, *Rigoletto*, *La Favorita*, *Otello* (Verdi), *La forza del destino* e *Il trovatore*; fonti verificabili assicurano che si esibì sicuramente nell'*Aida* (Amneris), nella *Gioconda* (La Cieca)⁴⁹, in *Un ballo in maschera* e nella *Lucrezia Borgia*.

Nell'agosto dello stesso anno la compagnia si trasferì al Teatro Solis di Montevideo, in Uruguay, per la *winter italian opera season*⁵⁰. Sotto la direzione di Marino Mancinelli, Eugenia Mantelli vestì ancora i panni *en travesti* di Maffio Orsini nella *Lucrezia Borgia*, fu la regina Gertrude nell'*Hamlet* di Thomas e interpretò per la prima volta Laura Adorno nella *Gioconda*.⁵¹

⁴⁶ *Diario de Noticias*, V, 1.314, 17.01.1889, p. 1.

⁴⁷ Notizia pubblicata dal *Jornal do Commercio*, LXVII, 67, 08.03.1889, p. 1.

⁴⁸ Alcuni elenchi delle opere in programma furono pubblicati in *Diario de Noticias*, V, 1.375, 20.03.1889, p. 1; *Cidade do Rio*, III, 64, 20.03.1889, p. 2; *Jornal do Commercio*, LXVII, 100, 10.04.1889, p. 2; *Asmodeo*, XVIII, 23, 24.08.1889, p. 3.

⁴⁹ Come testimonia l'articolo comparso nella *Gazzetta Teatrale Italiana*, XVIII, 24, 02.09.1889, p. 2: «Buenos Aires. - Giornali locali confermano, che il tenore De Negri ed il baritono Battistini hanno ottenuto un grandissimo successo nell'*Otello* di Verdi. Successivamente si è data la *Gioconda*, con la Teodorini, la Mantelli, la Sommelius, Masini, Battistini».

⁵⁰ Cfr. SALGADO S., *The Teatro Solis. 150 years of Opera, concert and ballet in Montevideo*, Middletown, Wesleyan University Press, 2003, pp. 69, 266-267.

⁵¹ *Ivi.*, p. 267.

1.3.4. EUGENIA MANTELLI-MANTOVANI

Scorrendo cronologicamente la carriera di Eugenia Mantelli, attraverso i suoi movimenti tra Europa e Sudamerica, ci si accorge di un *gap* che occupa l'arco temporale fra la fine delle rappresentazioni al Teatro Coccia di Novara – sul principio del 1890 – e il novembre 1893. Quattro anni in cui Eugenia Mantelli sembra letteralmente scomparire dalle cronologie dei teatri e dagli articoli di giornale. Dopo molte supposizioni e qualche scarno indizio⁵², una spiegazione plausibile è stata rintracciata in un articolo pubblicato nel 1899 dal quotidiano di Sacramento *The Record-Union*, in cui si legge:

Mme. Mantelli's stage career has been rather an unusual one. She began to sing professionally after a very brief preparation. Later she married and retired from the stage. Her husband was a merchant living in South America, although an Italian by birth. He lost his fortune after a few years, and she was compelled to return to the stage. He accompanied her to this country on her visit, and died after his return to Italy.⁵³

Eugenia Mantelli si sposò quindi al rientro dal Sudamerica e, com'era consuetudine all'epoca, abbandonò le scene per dedicarsi al matrimonio e alla famiglia. Non è chiaro se in questi quattro anni lontano dalle luci della ribalta la coppia visse in Italia o in Sudamerica, ma alcuni giornali italiani del 1894-1895 indicano un domicilio italiano nella città di Ferrara⁵⁴ a cui indirizzare la posta destinata a Eugenia Mantelli. Nonostante le ricerche anagrafiche, non è stato ancora possibile identificare il nome del marito con certezza; quasi sicuramente il cognome era Mantovani, dal momento che alla ripresa dell'attività teatrale, nel 1893, le cronologie teatrali e gli articoli di giornali si riferirono a lei con il nome di Eugenia Mantelli-Mantovani.

⁵² Cfr. Il booklet del doppio CD *The Contralto Voice*, a cura di M. Aspinall. A p. 8 si legge: «At some stage Mantelli married. Mr. De Schauensee tells us that her husband became an invalid and she was obliged to resume her career».

⁵³ *The Record-Union*, XCVII, 103, 04.06.1899, p. 7.

⁵⁴ Cfr. *Cosmorama*, LIX, 6, 08.02.1894, p. 6; *Cosmorama*, LIX, 17, 04.05.1894, p. 6; *Cosmorama*, LIX, 41, 02.11.1894, p. 5; *Cosmorama*, LX, 20, 24.05.1895, p. 6.

Come accennato anche nell'articolo sopra citato, il signor Mantovani accompagnò Eugenia Mantelli negli Stati Uniti la prima volta che giunse a New York per esibirsi al Metropolitan, nell'autunno del 1894. La lista dei passeggeri della nave *Augusta-Victoria*, proveniente da Genova e giunta al porto di New York il 12 novembre 1894, attesta l'arrivo negli Stati Uniti di Eugenia Mantelli. È curioso però che nel documento compaiano, in successione, un «C. Mantelli» di anni 39, artista, e sua moglie «Mrs. Eugenie», di anni 29, identificata semplicemente come «wife», entrambi provenienti dall'Italia [Figura 4]. Forse si tratta di una trascrizione sommaria, dovuta a un'incomprensione della lingua straniera, o un refuso dell'ufficiale addetto alla compilazione, ma la coincidenza delle date con il debutto al Metropolitan e i dettagli anagrafici non lasciano dubbi che si tratti dei coniugi Mantelli-Mantovani.

Il matrimonio purtroppo non durò che pochi anni. Il marito infatti morì giovane di malattia in Italia nel 1897, mentre la cantante si trovava negli Stati Uniti, come testimonia l'articolo comparso nel *New York Times* nel settembre del 1900, alla vigilia del secondo matrimonio di Eugenia Mantelli: «Mme. Mantelli is a native of Florence, and, during her engagement in this city with the Abbey-Grau Company three years ago, she received word of the death of her husband in Italy»⁵⁵. Dai documenti e dalle informazioni reperite sulla vita privata della cantante non risulta che la coppia abbia avuto dei figli.

⁵⁵ *The New York Times*, 15.820, 21.09.1900, p. 3.

District of the City of New York,
Port of New York.

CUSTOMS LIST OF PASSENGERS.

"The Passenger Act 1882,"
Department Bulletin 5717.
Regulations, Bureau of Statistics.

I, C. H. Thompson Master of the S.S. Augustus V. Torcia do solemnly, sincerely and truly swear that the following List or Manifest subscribed by me, and now delivered by me to the Collector of Customs of the District of the City of New York, is a full and perfect list of all the passengers taken on board said vessel at St. Louis, Mo. from which port or ports the said vessel has now arrived; and that on said list is truly designated the age, sex, calling or occupation, the port of embarkation, the number of pieces of baggage, the date and cause of death of any such passengers who may have died on the voyage, and also a statement, so far as it can be ascertained, with reference to the intention of each immigrant passenger as to a protracted sojourn in this country, and also, in regard to Cabin passengers, the country of which they are citizens, and of others other than cabin passengers, their native country, their intended destination or location in the United States, and whether they are citizens of the United States, or not, and the location of the compartment or space occupied by each, as required by the Passenger Act of 1882 and the Regulations of the Secretary of the Treasury. So help me God.

Sworn to before me this 12 day of November 1897
W. H. Spang Deputy Collector.

J. Bramm Master.

No.	NAME IN FULL	Age, Years, Months.	Sex.	Calling or Occupation.	Country of which they are Citizens.	Native Country.	Intended Destination or Location, State or Territory.	Size of trunk or suit case, or other articles of baggage if checked off.	Transient, in Transit or attending protracted sojourn.	Location of Compartment or Space occupied forward, amidships or aft.	Number of Pieces of Baggage.	Port of Embarkation.	Date and Cause of Death.
1	J. L. Skinner	62	M	Merchant	U. S. A.				PS	Deck	3	St. Louis	
2	Wife	57	F	wife									
3	Miss C. A.	16	F	none							6		12-16
4	Miss D. T. Turner	38	F	wife									
5	Miss J.	19	F	none									
6	Miss E. R.	18	F	"									
7	Dr. Chas. W. Turner	46	M	Surgeon	English				I		1		1-0
8	C. T. Baker	37	M	none	U. S. A.				PS		2		
9	Matthias Franklin	40	M	Merchant	U. S. A.				I		6		4-2
10	C. Mantelli	39	M	Artist	Italy								
11	Miss Annie	9	F	wife									
12	C. W. Wright	32	M	none	U. S. A.				PS		1		

Figura 5 Customs List of Passengers, Port of New York, 12.11.1894.

1.3.5. DAL BOLSHOI AL COVENT GARDEN

Ripresa la carriera artistica con alcuni spettacoli in Italia, nel marzo 1894 Eugenia Mantelli partì per una *tournée* in Russia. Poco si sa di questo ingaggio⁵⁶: secondo quanto riportato da Michael Aspinall «she sang at the Bolshoi Theater, Moscow, in March 1894 in *Faust* and *Rigoletto* with Battistini, and as Fidès in *Il profeta* with Tamagno – according to Mr. Wolf in Kharkhoff⁵⁷ as well as Moscow»⁵⁸. Un trafiletto comparso nel periodico tedesco *Signale* fornisce qualche ulteriore dettaglio sulla composizione della compagnia: «La nuova troupe operistica italiana per il teatro regio di Mosca è composta dalle signore Cerrera, Korsow [sic], Mantelli-Mantovani e dai signori Tamagno, Lucignani, Baldini, Daddi, Batistini [sic], Magri e Navarrini»⁵⁹.

L'eco dei successi ottenuti in Russia raggiunse anche l'Italia e, grazie all'articolo pubblicato dal periodico *Cosmorama* nel maggio 1894, sappiamo che durante il viaggio di ritorno in patria Eugenia Mantelli cantò anche a Varsavia:

Terminati i suoi impegni al teatro imperiale di Mosca, ove lasciò di sé momenti incancellabili, questa insigne artista al suo passaggio a Varsavia per ritornare in Italia, fu da quella Direzione richiesta per alcune rappresentazioni straordinarie a quel teatro imperiale. Ella accettò l'invito e cantò prima nell'*Aida*, poi in altre opere con grande successo. A quest'ora avrà terminato i suoi impegni e si troverà a Ferrara.⁶⁰

Sfortunatamente, le informazioni su questa breve ma fortunata *tournée* russa si fermano qui. In quello stesso anno cominciò per l'artista una lunga e proficua collaborazione con il Metropolitan Opera House di New York, le cui vicende – per ampiezza e complessità – è

⁵⁶ Purtroppo la penuria di documenti e le difficoltà nella consultazione dei materiali conservati negli archivi russi, ancora non digitalizzati, non permettono di fornire un resoconto dettagliato di questa *tournée*.

⁵⁷ La città di Kharkhoff (Kharkiv) si trova oggi in Ucraina.

⁵⁸ *The Contralto Voice*, booklet, cit., p. 8.

⁵⁹ *Signale für die Musikalische Welt*, LII, 29, Aprile 1894, p. 455. Traduzione dal tedesco a cura di Erica De Marco.

⁶⁰ *Cosmorama*, LIX, 17, 04.05.1894, p. 6.

stato necessario raggruppare in un capitolo dedicato; si rimanda quindi alla sezione 1.4 di questa tesi per l'approfondimento specifico.

Nella primavera del 1896 Eugenia Mantelli debuttò sulle scene del Covent Garden di Londra per la *Royal Opera Season* – l'ultima sotto la direzione dell'impresario Augustus Harris. Al suo fianco, artisti del calibro di Emma Eames, Nellie Melba, Emma Albani, Lola Beeth, Jean e Edouard de Reszke, Fernando de Lucia, Mario Ancona, Antonio Pini-Corsi, Pol Plançon (per citarne alcuni). Esordì la sera del 13 maggio interpretando Leonora nella *Favorita* di Donizetti, sotto la direzione di Enrico Bevignani, e successivamente cantò *Lohengrin*, *Rigoletto*, *Martha*, *Aida*, *Die Walküre* e *Mefistofele*⁶¹.

Nel complesso, tutte le *performance* della Mantelli furono considerate corrette ed efficaci: «Madame Mantelli, who is as versatile as she is efficient, was an excellent *Nancy*»⁶² – scrisse il periodico *The Musical Time* riferendosi alla rappresentazione di *Martha* di Flotow. Ma la critica non mancò anche di sottolineare che «Madame Mantelli was an extremely conscientious and meritorious *Amneris*, but she also is lacking in the magic quality of charm»⁶³; e ancora, dopo una mediocre messa in scena della *Walküre* wagneriana, eseguita in francese sotto la direzione di Luigi Mancinelli, rimproverò al contralto di non possedere «neither the peculiar physique nor the quality of voice demanded by the arduous *rôle* of *Brünnhilde*»⁶⁴. Un'accoglienza garbata, insomma, ma sostanzialmente tiepida.

Questa del 1896 fu l'unica stagione lirica in cui Eugenia Mantelli si produsse sulle scene londinesi e, per quanto ci è dato sapere, anche la prima e ultima volta che visitò l'Inghilterra.

⁶¹ Cfr. ROSENTHAL H., *Two Century of Opera at Covent Garden*, London, Putnam, 1958, pp. 271, 729-730.

⁶² *The Musical Time*, XXXVII, 641, 01.07.1896, p. 454.

⁶³ *Ibid.*

⁶⁴ *Ibid.*

1.3.6. j QUE VIVA CHILE ! ULTIME TOURNÉE IN SUDAMERICA

Meta delle ultime *tournées* sudamericane di Eugenia Mantelli fu il Cile. Con la compagnia lirica diretta da Arturo Padovani e Lorenzo Lalloni, partì alla volta di Santiago per la prima volta nella primavera del 1897 per esibirsi nella *temporada* del Teatro Municipal. Insieme alla Mantelli furono scritturati i soprani Adalgisa Gabbi, Salomea Krusceniski, Adelina Padovani e Linda Rebuffini, i tenori Giovanni Dimitresco e Edoardo Castellano, i baritoni Lorenzo Bellagamba e Andrés Perelló, e i bassi Ubaldo Ceccarelli e Agostino Lanzoni⁶⁵. Eugenia Mantelli esordì a giugno nell'*Aida* di Verdi e, fatta eccezione per l'interpretazione poco felice di Ortrud nel *Lohengrin*, in cui venne fischiata⁶⁶, cantò con successo anche *La Gioconda* (Laura), *Carmen*, *Mignon*, *Les Huguenots* e *La Favorita*. In Italia, la notizia del brillante debutto cileno dell'artista venne messa in risalto dalla *Rivista Teatrale Melodrammatica*, che restituì in un lungo articolo alcune recensioni entusiastiche comparse sulla stampa locale:

EUGENIA MANTELLI- MANTOVANI a Santiago nella *Favorita* e negli *Ugonotti*, al Municipale.

La Nueva Republica:- Gli onori della serata spettarono senza alcun dubbio alla distinta artista Mantelli-Mantovani, che fu una *Leonora* stupenda. In nessuna opera s'era elevata a tanta altezza, né l'avevamo ammirata tanto elegante, pur considerando che sempre si abbiglia con gusto squisito. I costumi dei tre primi atti, oltre ad essere ricchi e fedeli all'epoca, erano portati dalla signora Mantelli con grande *chic*. Questa artista, che si è fatta apprezzare dal nostro pubblico per i suoi meriti, dimostra sempre più che la fama da cui veniva preceduta era ben meritata. La sua splendida voce e le qualità drammatiche, affascinano ed entusiasmano.

La Lei:- La *Favorita* ieri sera ottenne un successo per merito speciale della signora Mantelli, che si rivelò attrice cantante di gran talento. All'atto terzo suscitò un vero entusiasmo, e fra ovazioni fragorose le fu offerta una corbeille di fiori.

⁶⁵ L'elenco completo della compagnia è pubblicato da *Il Teatro Illustrato*, III, 41, 15-30 aprile 1907, p. 10.

⁶⁶ Cfr. CÁNENA GUZMÁN MARIO, *La Opera en Chile, 1839-1930*, Santiago de Chile, Editorial Del Pacifico, 1976, p. 115.

La Espana:- La rappresentazione degli *Ugonotti* diede occasione al distinto mezzo soprano signora Mantelli di elettrizzarci col suo canto appassionato, pieno di vita e verità, e sotto le vesti del Paggio Urbano, ammirammo, una volta ancora, la sua eletta scuola di canto. Poche attrici cantanti si sono imposte sin dal primo momento ad un pubblico severo ed esigente come quello di Santiago. Bastò l'interpretazione data alla difficile parte d'*Amneris* nell'*Aida*, per comprendere che la simpatica artista è una maestra dell'arte di canto. Quando è sul palco dimentica sé stessa e s'incarna nel personaggio che rappresenta; ama, odia, ride, piange, perdona o sacrifica e tutto è reso con talento ed il canto è ispirato ed espresso con voce bella e potente. I critici di Santiago sono unanimi nel dichiarare che la Mantelli è una grande interprete. Le creazioni che ha fatto nelle opere *Gioconda*, *Carmen*, *Mignon*, *Ugonotti* dopo del successo imponente ottenuto nell'*Aida*, formano una colonna d'onore per il tempio dell'arte nella nostra capitale [...].⁶⁷

Al termine delle recite, la compagnia Lalloni-Padovani si spostò nella vicina città di Valparaíso. La stagione lirica al Teatro de la Victoria si inaugurò il 16 ottobre con *La Gioconda* e vi si presentarono i medesimi titoli, con l'aggiunta del *Rigoletto*.

Sempre con la compagnia lirica di Arturo Padovani, Eugenia Mantelli tornò in Cile nel luglio del 1901. Tra i suoi partner canori in questa seconda stagione cilena vi furono i soprani Celestina Boninsegna, Amalia de Roma e Adelina Tromben, il tenore Enzo Ghilardini, i baritoni Fiorello Giraud e Riccardo Stracciari, e il basso Arelo Viale⁶⁸. La *temporada* al Teatro Municipal di Santiago ebbe inizio il 29 giugno e vide dapprima la Mantelli impegnata come protagonista della *Carmen*:

La segunda opera ofrecida a los abonados fue *Carmen*, que sirvió para el debut de Eugenia Mantelli y Adelina Tromben [...]. Eugenia Mantelli, ya conocida del público chileno, fue ovacionada apenas se presentó en escena, aplausos que se repitieron después de la graciosa habanera del primer acto, donde volvió a lucir la belleza y la flexibilidad de su voz y el arte con que dominaba su emisión.⁶⁹

⁶⁷ *Rivista Teatrale Melodrammatica*, XXXV, 1592, 01.10.1897, p. 3.

⁶⁸ L'elenco completo della compagnia è pubblicato da *Il Teatro Illustrato*, III, 41, 15-30 aprile 1907, p. 10.

⁶⁹ CÁNEPA GUZMÁN MARIO, *La Opera en Chile*, cit., p. 128. Traduzione: «La seconda opera offerta agli abbonati fu *Carmen*, che servì per il debutto di Eugenia Mantelli e Adelina Tromben [...]. Eugenia Mantelli, già conosciuta dal pubblico cileno, fu acclamata appena entrò in scena, applausi che si ripeterono dopo la graziosa habanera del primo atto, dove tornò a brillare la bellezza e la flessibilità della sua voce e l'arte con cui padroneggiava l'emissione».

Nell'opera successiva, la *Mignon* di Thomas, Eugenia Mantelli riscosse un vero e proprio successo personale; l'opera infatti non era nuova per il pubblico di Santiago, e il paragone con precedenti esecuzioni dall'esito brillante non favorì la compagnia di canto italiana. Fu proprio la splendida interpretazione della Mantelli a risollevare le sorti dello spettacolo: «Eugenia Mantelli salió victoriosa en *Mignon*. Se dijo que su voz, de timbre tan acentuado y dramático, estuvo en ciertos pasajes, como la romanza del primer acto y la oración del último, con acentos tan infantiles, tan tierna, que era para conmover»⁷⁰.

Come di consueto, la compagnia lasciò Santiago per raggiungere il Teatro di Valparaíso. Il 13 agosto 1901 inaugurò la stagione al Teatro de la Victoria, ma la *temporada lyrica* fu interrotta dopo poche recite: dovettero infatti rientrare a Santiago per allestire la stagione di *Fiestas Patrias*, che aveva luogo nel mese di settembre. Nel frattempo alla compagnia di canto si era aggregato il soprano Celestina Boninsegna e, in coppia con Eugenia Mantelli, misero in scena una memorabile *Aida*.

Aida sirvió de carta de presentación ante el público santiaguino de Celestina Boninsegna, de voz fresca y perlada con entonaciones suavísimas y notas perfectamente puras. Junto a ella, Eugenia Mantelli, en Amneris, lució su talento de artista y elegancia de mujer, llegando por momentos a la sublimidad [...].⁷¹

Anche la rappresentazione della *Gioconda* di Ponchielli – con la Mantelli nel ruolo di Laura Adorno – fu apprezzata da pubblico e critica, come testimonia anche la recensione apparsa nel periodico *El Mercurio*, in cui sono elogiate le qualità sceniche del contralto:

Eugenia Mantelli aparece siempre con una carta de presentación al público: su pose escénica. Aunque no tuviera la jugosa y dulce voz de contralto que tiene, le bastaría mover los brazos y las

⁷⁰ *Ibid.* Traduzione: «Eugenia Mantelli uscì vittoriosa in *Mignon*. Si disse che la sua voce, dal timbro tanto accentuato e drammatico, in alcuni passaggi, come la romanza del primo atto e la preghiera dell'ultimo, aveva accenti tanto infantili, tanto teneri, da essere commovente».

⁷¹ *Ivi.*, p. 130. Traduzione: «*Aida* servì da biglietto da visita dinnanzi al pubblico di Santiago di Celestina Boninsegna, di voce fresca e candida con inflessioni delicatissime e note perfettamente pure. Con lei, Eugenia Mantelli, in Amneris, mostrò il suo talento d'artista e l'eleganza di donna, giungendo a volte al sublime [...]».

manos, con la elegante escuela francesa en que se ha educado, para atraerse las miradas de todos. Cantó como nunca, con pasión, con verdadero fervor.⁷²

Al termine delle recite straordinarie di questa stagione di fiera, la compagnia fece ritorno a Valparaíso per portare a termine il contratto bruscamente interrotto in precedenza. Secondo alcune cronologie⁷³, nel novembre 1901 Eugenia Mantelli cantò anche al Teatro Principal di Lima (*La Gioconda, Aida*). Poiché gli esecutori corrispondono agli stessi cantanti impegnati nella *tournée* cilena, non si esclude che la compagnia Padovani possa aver fatto tappa in Perù dopo aver lasciato il Cile, ma non sono emerse ulteriori testimonianze a sostegno di questa tesi.

1.4. NEW YORK, IL METROPOLITAN E LE *TOURNÉE* NEGLI STATI UNITI

Fatta eccezione per il Portogallo, gli Stati Uniti – e la città di New York in particolare – furono sicuramente il luogo in cui Eugenia Mantelli trascorse la maggior parte della propria vita. Come già introdotto nel capitolo 1.3.3, la cantante venne scritturata per la prima volta dagli impresari del Metropolitan Opera House – Henry E. Abbey, Maurice Grau e John B. Schoeffel – per la stagione 1894-1895 e fu riconfermata, quasi ininterrottamente, fino al 1900.

Già nella tarda primavera del 1894 i giornali italiani divulgarono la notizia dell'assunzione di Eugenia Mantelli da parte della direzione del Metropolitan; su «Cosmorama» viene pubblicato un trafiletto in cui si legge che «i signori Abbey e Grau hanno fatto il magnifico acquisto di questa esimia prima donna mezzo soprano per la loro stagione degli STATI UNITI D'AMERICA, dall'11 novembre 1894 a tutto aprile 1895»⁷⁴. E sempre

⁷² *Ivi.*, pp. 130-131. Traduzione: «Eugenia Mantelli appare sempre con un biglietto da visita al pubblico: la sua posa scenica. Qualora non avesse la succosa e dolce voce di contralto che ha, le basterebbe muovere le braccia e le mani, con l'elegante scuola francese in cui si è educata, per attrarre lo sguardo di tutti. Cantò come non mai, con passione, con vero fervore».

⁷³ Cfr. Cronologie delle opere in www.lavoceantica.it.

⁷⁴ *Cosmorama*, LIX, 24, 21.06.1894, p. 6.

«Cosmorama» il 2 novembre annuncia che «per gli Stati Uniti è pure partita la signora Mantelli-Mantovani, che resterà colà a tutto aprile 1895»⁷⁵. Imbarcatasi a Genova a bordo della nave *Augusta Victoria*, Eugenia Mantelli giunse a New York il 12 novembre e debuttò al Metropolitan la sera del 23 novembre in *Aida*, al fianco di cantanti di fama mondiale quali Libia Drog (*Aida*), Francesco Tamagno (*Radames*), Mauricio Bensaude (*Amonasro*), Edouard de Reszke (*Ramfis*) e Alfonso Mariani (*re*).

I principali quotidiani newyorkesi avevano già da tempo comunicato i nomi degli artisti scritturati per la stagione e i titoli in programma; fra questi spiccava *l'Elaine* di Bemberg, in prima esecuzione negli Stati Uniti, che andò in scena il 17 dicembre con la direzione di Luigi Mancinelli e con Nellie Melba nel ruolo eponimo, Jean e Edouard de Reszke, Pol Plançon e Eugenia Mantelli, nella parte di Genièvre. Nel corso della stagione Eugenia Mantelli non solo cantò alcune delle sue opere favorite e oramai consolidate (*Aida*, *Rigoletto*, *Il trovatore*, *Otello*, *Les Huguenots*, *Lohengrin*, *Faust*), ma accrebbe anche il proprio repertorio, affrontando per la prima volta la parte di Lola nella *Cavalleria Rusticana* di Mascagni⁷⁶ e quella di Dalila nel *Samson et Dalila* di Camille Saint-Saëns⁷⁷, opera in prima esecuzione al Metropolitan.

Com'era consuetudine, gli artisti che facevano parte della “grande famiglia” del *Metropolitan Opera Company* non limitavano la loro attività al palcoscenico del principale teatro di New York, ma si esibivano anche a Brooklyn e nelle maggiori città degli Stati Uniti, nel corso di frequentissime *tournee* organizzate dalla direzione principalmente a Washington, Philadelphia, Boston, Baltimora e Chicago; ma non mancavano tappe ben più distanti, come St. Louis, Buffalo, Detroit, Cincinnati, Louisville, Pittsburgh, Indianapolis, Toronto e Montreal (per citare le principali). In questo modo i cantanti venivano impegnati *full-time* per tutta la durata del contratto stagionale, spesso rappresentando sempre le stesse opere – perlopiù una manciata di titoli per stagione: nel caso di Eugenia Mantelli si nota ad esempio una netta supremazia di Verdi e Wagner, oltre ai benamati Gounod, Thomas, von Flotow, Meyerbeer. Il ritmo delle rappresentazioni era frenetico: a volte un cantante poteva esibirsi anche in due spettacoli al giorno, *matinée* e serale.

⁷⁵ *Cosmorama*, LIX, 41, 02.11.1894, p. 5.

⁷⁶ Rappresentata il 14 gennaio 1895.

⁷⁷ Rappresentata l'8 febbraio 1895.

The opera season in Brooklyn is to begin next Thursday night at the Academy of Music. The other dates fixed are Thursday and Saturday nights, December 20, January 10, January 19, January 26, February 7 and February 14. "Otello", by Verdi, is the opera with which the season will be inaugurated. There will be a fine cast, with Signor Tamagno, the trumpet voiced tenor, as *Othello*, Madame Nordica as *Desdemona*, Madame Eugenia Mantelli as *Emelia* [sic], Signor Mariani as *Lodovico*, Mons. Victor Maurel as *Iago*, Mons. Maugiere as *Cassio*, Signor Rinaldini as *Roderigo*, Signor De Vaschetti as *Montano* and Signor Viviani as *Araldo*. The performance will be under the artistic direction of Signor Mancinelli. Mr. Oscar J. Murray, of this city, is the manager of the Brooklyn performances, and it is understood that he has made, or is making, arrangements with Messrs. Abbey, Schoeffel & Grau for the production of their operas in our city on the same scale of splendor as in the Metropolitan Opera House. During winter all of the great singers of their unrivalled company will be heard here, and the chorus and orchestra will be as large, and the scenery, costumes and appointments will be as good as they have to be in New York.⁷⁸

Questo continuo spostarsi da una città all'altra, da uno Stato federale a un altro, lungo un asse immaginario che il più delle volte – seguendo la *east coast* – collegava Boston a Washington, era seguito a stretto giro dalla stampa locale, che non mancava mai di annunciare gli spettacoli attesi; nella maggioranza dei casi si tratta di semplici tamburini o di brevi cronache, ma non di rado si rintracciano recensioni e critiche più approfondite⁷⁹. Un esempio di annuncio-tipo è quello pubblicato (in tedesco) dal «Deutsche Correspondent» di Baltimora, in cui è possibile rendersi conto del ritmo di lavoro a cui erano costretti gli artisti:

"Lohengrin", "Otello", "Faust" e "Manon".

Quattro opere, a cura della "Metropolitan Opera Company" e che faranno felici i locali amanti della musica, saranno messe in scena alla "Harry's Music Academy" a febbraio. Lunedì 18 febbraio verrà messo in scena il "Lohengrin" con Lillian Nordica, Edward de Reszke [sic], Maria Alcona [sic] e Eugenia Mantelli. Martedì 19 sarà il turno dell'"Otello" con Francesco Tamagno, Emma Eames, Eugenia Mantelli e Pol Planca [sic]. Mercoledì 20 al mattino, "Faust" con Melba, de Reszke, Victor Maurel e Sofia Scalchi, e alla sera "Manon" con Sybil Sanderson, de Reszke e Maurel. I biglietti si potranno acquistare presso la Music Academy a partire dal 7 febbraio [...].

⁷⁸ *Brooklyn Life*, X, 248, 01.12.1894, p. 47.

⁷⁹ Alcuni articoli particolarmente interessanti, rinvenuti con lo spoglio dei quotidiani e dei periodici statunitensi, sono stati trascritti nel capitolo 4 di questa tesi.

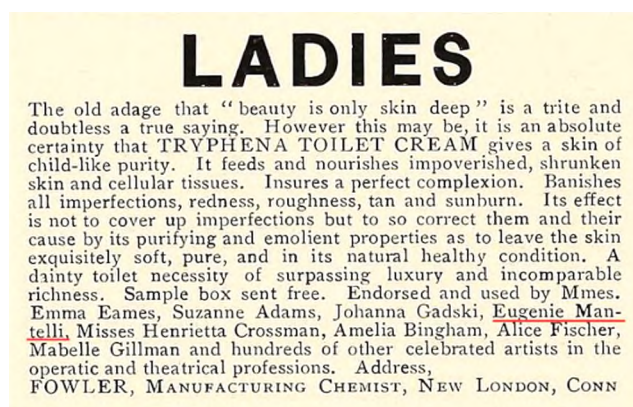
La compagnia arriva a Baltimora direttamente da New York e da qui ripartirà per Washington, poi Boston, Chicago e St. Louis.⁸⁰

Un esempio più raffinato si rintraccia nel «Washington Times» che, poco prima dell'arrivo della compagnia in città, cerca di invogliare il pubblico all'acquisto di biglietti:

There will be a shower of operatic stars at the Grand Opera House on the 21st, 22d and 23d instant when the Metropolitan Opera House Company, of New York, will appear. Not for many years, if at all, has Washington been favored with such an array of singers whose reputations are world-famous. It promises to be an occasion that will be unprecedented in the musical history of the city and will afford the best of musicians who live here an opportunity to acquaint themselves with the highest interpretations of the works of great composers, and also to observe the purest methods of vocalization. The operas to be given, in the order named, are: "Lohengrin", "Othello", "Faust", and "Manon".⁸¹

A questo preambolo segue l'indicazione del cast.

Un'altra tipologia di annuncio piuttosto diffusa negli Stati Uniti era il messaggio pubblicitario, in cui l'immagine dell'artista serviva da richiamo per potenziali clienti: *réclame* di pianoforti, articoli musicali e oggettistica della più varia, venivano rese più appetibili dalle testimonianze dirette dei divi del momento. Anche Eugenia Mantelli si prestò a questo tipo di sfruttamento e mercificazione della propria immagine, come molti suoi colleghi; evidentemente il ritorno economico e di visibilità valeva bene la cortesia di testare un pianoforte o una crema per il viso.



LADIES

The old adage that "beauty is only skin deep" is a trite and doubtless a true saying. However this may be, it is an absolute certainty that TRYPHENA TOILET CREAM gives a skin of child-like purity. It feeds and nourishes impoverished, shrunken skin and cellular tissues. Insures a perfect complexion. Banishes all imperfections, redness, roughness, tan and sunburn. Its effect is not to cover up imperfections but to so correct them and their cause by its purifying and emolient properties as to leave the skin exquisitely soft, pure, and in its natural healthy condition. A dainty toilet necessity of surpassing luxury and incomparable richness. Sample box sent free. Endorsed and used by Mmes. Emma Eames, Suzanne Adams, Johanna Gadski, Eugenie Mantelli, Misses Henrietta Crossman, Amelia Bingham, Alice Fischer, Mabelle Gillman and hundreds of other celebrated artists in the operatic and theatrical professions. Address, FOWLER, MANUFACTURING CHEMIST, NEW LONDON, CONN

Figura 6 Ritaglio pubblicitario. *The Vassarion Advertiser*, XIX, annuario 1906-1907, p. 8.

⁸⁰ *Der Deutsche Correspondent*, LV, 23, 26.01.1895, p. 4. Traduzione dal tedesco a cura di Erica De Marco.

⁸¹ *The Washington Times*, I, 326, 07.02.1895, p. 4.

Ancor prima che la stagione al Metropolitan si concludesse, con il consueto concerto di gala, sui giornali italiani comparve la notizia che Eugenia Mantelli avrebbe trascorso l'estate in patria, a Ferrara:

Eugenia Mantelli-Mantovani

Fin d'ora i signori Abbey, Schoeffel e Grau hanno riconfermata a brillantissime condizioni questa egregia prima donna mezzo soprano per la stagione 1895-96 agli STATI UNITI D'AMERICA. La signora Mantelli sarà di ritorno in Italia nella seconda metà di maggio, e dal primo giugno ai primi di ottobre potrà accogliere proposte.⁸²

Eugenia Mantelli de Mantovani

Abbiamo già annunciato la riconferma di quest'insegna artista per la stagione 95-96 coi signori Abbey e Grau agli Stati Uniti d'America.- Facciamo ora conoscere che ella potrebbe accettare qualche impegno da oggi fino ai primi di ottobre. Scriverle a Ferrara.⁸³

Non si hanno notizie che la cantante abbia ricevuto proposte di ingaggio, né che abbia preso parte a concerti o recite; quel che è sicuro è che nei mesi estivi si concesse una vacanza, probabilmente con il marito, a Bellagio sul Lago di Como⁸⁴.

La successiva stagione lirica 1895-1896 vide Eugenia Mantelli protagonista della prima esecuzione della *Favorita* al Metropolitan. Il 29 novembre 1895 vestì i panni di Leonora al fianco di Giuseppe Cremonini (Fernando), Mario Ancona (Alfonso), Pol Plançon (Baldassarre), Roberto Vanni (Gaspere) e Mathilde Bauermeister (Ines). La direzione d'orchestra fu affidata a Enrico Bevignani. Non vi furono ulteriori novità nel repertorio cantato dalla Mantelli, che si perfezionò sempre più nelle opere che l'avevano resa celebre come esecutrice: *Aida*, *Il Trovatore*, *Rigoletto*, *Lohengrin*, *Les Huguenots*, *Faust*, *Hamlet*, *Mefistofele* e *Cavalleria Rusticana*. Nel corso di questa stagione viaggiò molto meno rispetto

⁸² *Cosmorama*, LX, 15, 12.04.1895, p. 7.

⁸³ *Cosmorama*, LX, 20, 24.05.1895, p. 6.

⁸⁴ *Cosmorama*, LX, 30, 08.08.1895, p. 4. «La signora Mantelli –Mantovani ha fatto ritorno a villeggiare a Bellagio (lago di Como)».

all'anno precedente: oltre a New York, si esibì solamente a Baltimora, Washington, Philadelphia e Chicago.

Ad annunciare l'inizio del stagione 1896-1897 fu invece un divertente articolo comparso sul *New York Journal* alla vigilia dell'apertura, prevista per il 16 dicembre con il *Faust* di Gounod: il titolo («How the Grand Opera stars keep themselves in condition. Training every day of their lives just like professional athletes and each one has a favorite exercise») e le caricature ironiche lasciavano intendere che i protagonisti erano in piena forma per affrontare la nuova stagione operistica.

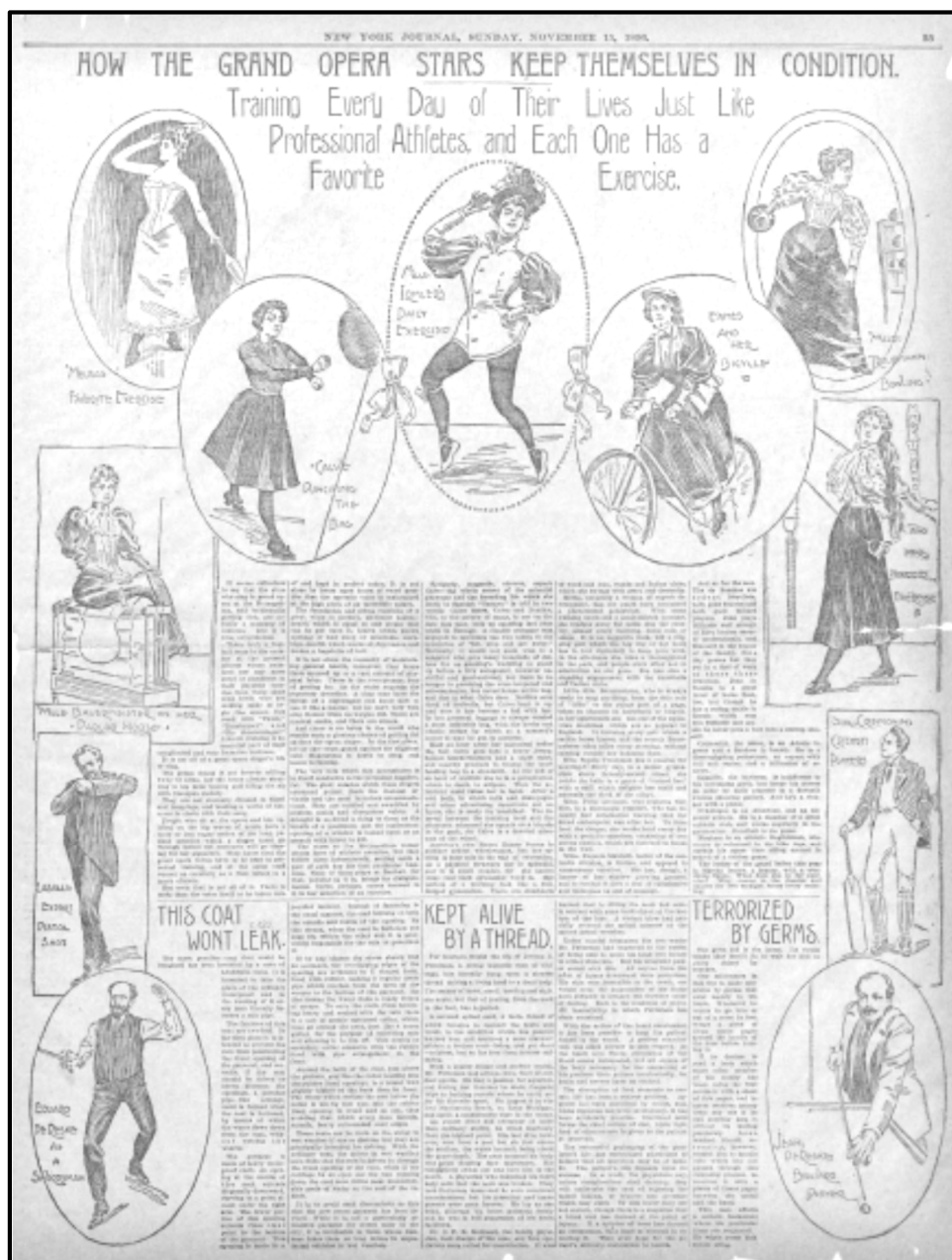


Figura 7 The New York Journal, 15.11.1896, p. 33.

A proposito della Mantelli e delle sue pratiche sportive si legge: «Mme. Eugenie [sic] Mantelli, leader of the contralto division, is Italian, and opposed to unnecessary exertion. She has, though, a horror of her shadow growing greater, and to combat it does a deal of calisthenics and undergoes no end of massage»⁸⁵.

La stagione 1896-97 fu effettivamente molto intensa, anche per il gran numero di trasferte che la compagnia dovette affrontare. Eugenia Mantelli si esibì nel nuovo allestimento di *Martha* di von Flotow⁸⁶, ma fu il *Faust* l'opera in cui cantò maggiormente: ben 17 repliche, divise fra New York e i palcoscenici di Boston, Louisville, St. Louis, Chicago e Brooklyn. Cantò anche per la prima volta lo *Stabat Mater* di Rossini, che venne eseguito il 31 gennaio 1897 sotto la direzione di Anton Seidl; voci soliste furono Eugenia Mantelli, Clémentine De Vere, Giuseppe Cremonini e Pol Plançon⁸⁷. La stagione si concluse come di consueto nel mese di aprile e il contralto di lì a poco partì alla volta del Cile, dove si trattenne fino a novembre.

Gli impegni prolungati – che l'avevano tenuta lontana da casa prima per gli ingaggi negli USA e poi per la *tournee* in Sudamerica – e l'assenza di una compagnia stabile al Metropolitan nel stagione 1897-1898⁸⁸ convinsero Eugenia Mantelli a rientrare in Italia, dove si esibì a Trieste in poche recite e poi scomparve dalle scene fino all'autunno 1898. È in questo periodo che venne a mancare il primo marito ed è probabile che l'improvvisa assenza di dati nella cronologia coincida con il momentaneo ritiro per il lutto⁸⁹.

Nel novembre 1898 fece nuovamente ritorno negli Stati Uniti. Cominciò la stagione con la *Metropolitan Opera Company* a Chicago, cantando *Faust* al fianco di Lillian Nordica, Albert Saléza, Suzanne Adams e Pol Plançon, con la direzione di Luigi Mancinelli. Seguirono *Aida*, *Die Walküre* (con Lillian Nordica, Ernest Van Dyck, Emma Eames, Adolph Mühlmann e Ernestine Schumann-Heink), *Martha* e *Les Huguenots*, tutte opere che continuò ad eseguire nel corso della stagione sia a New York sia nelle trasferte a Philadelphia, Boston, Baltimora, Washington e Pittsburgh. Nella stagione 1898-99 l'unico allestimento originale, di un

⁸⁵ *The New York Journal*, 5.113, 15.11.1896, p. 33.

⁸⁶ Rappresentata il 12 dicembre 1896.

⁸⁷ Alla replica del 14 febbraio 1897 i solisti furono Eugenia Mantelli, Clémentine De Vere, Pol Plançon, William Lavin e David Bispham.

⁸⁸ «No resident company presented a season at the Metropolitan Opera House during 1897-98, though performances took place there under other aegis». *Annals of the Metropolitan Opera. The complete chronicle of performances and artists*, Boston, G. K. Hall & Co., 1989, p. 77.

⁸⁹ Non è stata determinata l'esatta data di morte del marito.

cartellone che nel complesso non presentava grandi novità, fu *Ero e Leandro* di Luigi Mancinelli, in prima esecuzione negli Stati Uniti. Diretto dallo stesso compositore, andò in scena il 10 marzo 1899 a New York con Emma Eames e Albert Saléza nei ruoli eponimi, Pol Plançon nei panni di Ariofarne e Lampriere Pringle (voce dal mare); a Eugenia Mantelli fu affidato il prologo per contralto.



Figura 8 Eugenia Mantelli nel prologo di *Ero e Leandro* di Luigi Mancinelli

Portate a termine le recite newyorkesi, Eugenia Mantelli fece ritorno in Europa, con destinazione la Francia:

Mme. Eugenia Mantelli, the contralto of the company at the Metropolitan, left New York with ambitious plans for the future. She is going to Paris to devote herself there for a while to the serious study of French and then to make her debut in the French Capital. She is not satisfied with the honors that fall to an Italian contralto and expects to sing here next year some of the French roles, and make an attempt also to win approval in Paris.⁹⁰

La presenza della cantante a Parigi non è confermata, anche se l'assenza di ingaggi nell'intero periodo estivo e autunnale del 1899 avvalorerebbe la tesi di un soggiorno-studio all'estero. Data la grande quantità di opere francesi interpretate ogni anno dalla Mantelli, è ammirevole che volesse migliorare la conoscenza della lingua e della pronuncia; anzi, essendo in carriera da ormai oltre quindici anni, viene da chiedersi come abbia potuto cantare così tante volte *Faust*, *Les Huguenots*, *Carmen*, *Mignon* o *Samson et Dalila* senza preoccuparsene prima. Inverosimile è invece l'annuncio di un imminente debutto nella capitale francese, dal momento che nessuna cronologia dimostra un qualche tipo di attività artistica di Eugenia Mantelli nei teatri parigini.

Puntuale come ogni anno, nel novembre 1899 Eugenia Mantelli fece ritorno negli Stati Uniti per quella che sarà l'ultima stagione con la *Metropolitan Opera Company*.

L'opera tedesca in America.

Per la prossima stagione dell'opera tedesca in America, che inizierà a novembre, il direttore Maurice Grau ha ingaggiato, oltre a grossi nomi europei, i seguenti artisti: Marcella Sembrich, Milka Ternina, la sig.ra Schumann-Heink, oltre alla Calvé, alla Eames, alla Nordica e alla Mantelli. Accanto a van Dyck, Dippel, Bertram e Ed. de Reszke; cantanti come Alvarez, Saleza, Saligna[c], van Rooy, Pinne-Corsi [sic. Pini-Corsi], Defriche [sic. Dufriche], Campaneri [sic. Campanari], de Brie [sic. Devriès], Plançon e Pringle. Come direttori d'orchestra ci saranno Paur e Manchinelli [sic].⁹¹

Iniziò subito esibendosi in una lunga infilata di recite a Chicago e Boston (*Faust*, *Aida*, *Il trovatore*, *Cavalleria Rusticana*, *Les Huguenots*, *Die Walküre*, *Romeo et Juliette*), per approdare solo il 23 dicembre sul palco del Metropolitan, ancora nei panni di Siebel. Nel

⁹⁰ *The Record-Union*, XCVII, 103, 04.06.1899, p. 7.

⁹¹ *Allgemeine Zeitung*, CII, 224, 14.08.1899, p. 1. Traduzione dal tedesco a cura di Erica De Marco.

corso della stagione non si registrano significative novità sul piano del repertorio, ormai consolidatissimo, di Eugenia Mantelli: a margine dei titoli di cartellone, spuntano qualche concerto e due esecuzioni dello *Stabat Mater* di Rossini. Tuttavia il 30 marzo 1900 partecipa – nella parte della seconda dama – alla prima esecuzione sulla scena newyorkese del *Die Zauberflöte* di Mozart diretto da Luigi Mancinelli, con Emma Eames (Pamina), Andreas Dippel (Tamino), Marcella Sembrich (Regina), Pol Plançon (Sarastro), Giuseppe Campanari (Papageno), Zélie De Lussan (Papagena), Antonio Pini-Corsi (Monostatos), Milka Ternina (prima dama) e Carrie Bridewell (terza dama).

Dopo alcune repliche del capolavoro mozartiano e poche altre recite fuori sede a Washington e Pittsburgh, a fine aprile – con il consueto Concerto di Gala della *Metropolitan Opera Company* – si conclude l'ultimo contratto di Eugenia Mantelli con il principale teatro degli Stati Uniti, ove tornerà solo un'altra volta come protagonista, il 27 novembre 1902, per sostituire all'ultimo momento Louise Homer come Amneris nell'*Aida*.⁹²

All'indomani di quest'ultima stagione newyorkese, Eugenia Mantelli fu anche scritturata con la *Compañia de Opera Italiana* dal Gran Teatro del Liceu di Barcellona per la stagione di primavera⁹³, che si era inaugurata il 15 aprile con *Ifigenia in Tauride* di Glück e che la vide protagonista in alcune recide di *Aida* al fianco di Hariclea Darclée e Valentino Duc.

⁹² Cfr. *Annals of the Metropolitan Opera. The complete chronicle of performances and artists, Boston, G. K. Hall & Co., 1989, p.114; The Brooklyn Daily Eagle, LXII, 331, 30.11.1902, p. 4.*

⁹³ Ne dà notizia il periodico spagnolo *La Dinastía* nel mese di marzo 1900, annunciando la scrittura di Eugenia Mantelli; Cfr. *La Dinastía, XVIII, 1925, 24.03.1900, p. 3 e La Dinastía, XVIII, 1932, 31.03.1900, p. 2.*

LISTA por orden alfabético de los artistas que formarán parte de la **COMPANIA DE OPERA ITALIANA DE FRAMISSIMO CARTELLI**, que actuará en este Gran Teatro, en la temporada de Primavera, que empezará el día 15 de Abril de 1900, y de la que formará parte la célebre artista

M.^{tes} HARCLEE DARCLÉE

MAESTRO CONDUCTOR Y DIRECTOR D'ORQUESTRA
FERRARI, Rodolfo

ALTA MAESTRO, DIRECTOR E INTERPRETE DEL CORO
ACERBI, Domenico

PRIME DONNE SOPRANI SOLETTI
DARCLÉE, Haricléa * FONS, Elena * GIACHETTI, Rina

PETRI, Elisa * STHELE, Adelina

PRIME DONNE MEZZO SOPRANI E CONTRALTO
GALAN, Ramona * MANTELLI, Eugenia

PRIME TENORI SOLETTI
ANGIOLETTI, Angelo * DUC, Valentino

GARBIN, Edoardo * GLUCK, Edoardo

PRIME BARBARI SOLETTI
BENSAUDE, Maurizio * TABUYO, Ignacio

PRIME BASSI SOLETTI
ROSSI, Giulio * VOLPONI, Antonio

TERTIO CONDELLATO
MAZZANTI, Gaetano **BATALLER, Ramón** **OLIVERAS, Elisée**

CONVULSO CHIVERS, PRIMO **CHIFFOLETTI VALLS, FERRER** **GODES, PRIMO**
CALVET, CLAUDIO **VILANOVA, RAMON** **GIRALT, GERARD** **PESENTI, JESUS** **ROSSARO, GIUSEPPE**

DIRECCION ESCENICA ARTISTICA
FRANCISCO SOLER Y ROVIROSA

DIRECTOR DE ESCENA **FERRER, Edoardo** **MANZI, Victoria** **DANIEL, Emilio** **BRETO, Antonio**

* Teatro municipal, Sales y Revistas, Francés, — Vilanova, Matías — Raymundo, Manolo, Joaquín — Soler y Vassallo, Malatesta, E. — Adornas y Caporras, Vidal, Antonio — Erera, Artigas, Juan — Adorno Trésedo, (Bossons) — Poliquero, Succesos de Garcia. — Vives, Salvador — Profeta y Jura, Estrella, Sauro & hijos, Ramon. — Electricitat, **COMPANIA BARCELONESA.**

85 profesores de orquesta * 80 cantantes de ambos sexos * 30 profesores de banda.

CUERPO DE BAILE PARA LAS OPERAS
MAESTRO **PAMIAS, Pauleta * HOFSCHÜLLER, Giulia * TORELLÓ, Agustin**
DIRECTORA DE ORQUESTA
32 BAILARINAS

1899 OPERAS NUEVAS 1900

IFIGENIA EN TAURIDE
Música de **GLUCK**
Sig.^{ta} **PETRI, M.^{tes} GLUCK** y Sig.^{ta} **TABUYO y ROSSI**

FEDORA
Sig.^{ta} **STHELE** y Sig.^{ta} **GARBIN**
del Mtro. **GIORDANO**

1898 OPERAS DE REPERTORIO 1900

AIDA **CARMEN**
M.^{tes} **DARCLÉE y MANTELLI** y M.^{tes} **DUC** Sig.^{ta} **FONS** y Sr. **ANGIOLETTI**

UNB

Figura 9 Programa della Stagione di Primavera 1900 del Gran Teatro del Liceu di Barcellona e presentazione della Compagnia de Opera Italiana

1.4.1. EUGENIA MANTELLI – DE ANGELIS

Il legame tra Eugenia Mantelli e la città di New York non si esaurisce nella sola attività teatrale, ma intreccia profondamente la vita professionale dell'artista con quella privata. La "città che non dorme mai" fu infatti anche la scintillante cornice del secondo matrimonio della cantante con l'impresario romano Fernando De Angelis, annunciato dal *New York Times* il 21 settembre 1900:

Mme. Mantelli here. Singer's Marriage to Signor de Angelis to take at St. Agnes's.

Mme. Eugenia Mantelli, who has for several seasons figured as the leading contralto in the Grau opera company, and who is to be married to Fernando Ernest de Angelis next Sunday, arrived in this city yesterday on the steamship Kaiser Wilhelm II. Mme. Mantelli's marriage to Signor de Angelis, who is better known in the musical world as Prof. Ernest Damico [sic], will take place at St. Agnes's Church, on East Forty-third Street. After spending a few days in this city, they will visit Colorado, returning here to take their departure for Lisbon, where Mme. Mantelli will fill a professional engagement. Signor de Angelis is the son of a leading merchant of Rome, Italy, and a brother of Signor Alfred de Angelis, a chavalier of the Imperial Crown of Italy, and Mayor of Arsoli. He is a nephew of Cardinal Segno of Rome. Mme. Mantelli is a native of Florence, and, during her engagement in this city with the Abbey-Grau Company three years ago, she received word of the death of her husband in Italy. Before leaving for Lisbon she will be heard in several concerts in this city, and after her Lisbon engagement she will return to New York probably to take up her permanent residence here.⁹⁴

⁹⁴ *The New York Times*, 15.820, 21.09.1900, p. 3.

Partita da Genova il 6 settembre a bordo della nave Kaiser Wilhelm⁹⁵, Eugenia Mantelli tornò a New York dopo aver trascorso i mesi estivi in Italia. Qui il 24 settembre 1900, – a distanza di pochi anni dalla morte del primo marito (Mantovani) – nella centralissima chiesa di St. Agnes a Manhattan [figure 9 e 10], alla presenza di pochi intimi, ha luogo la cerimonia così sintetizzata in un trafiletto pubblicato sempre dal *New York Times*:



Figura 10 Facciata della Chiesa di St. Agnes, oggi incastonata fra i grattacieli di Manhattan.



Figura 11 Dettaglio dell'interno della Chiesa di St. Agnes

⁹⁵ La notizia è riportata dal quotidiano portoghese *Novidades* del 22.09.1900*. Sui quotidiani e periodici portoghesi non compare la notizia del matrimonio; si mormora invece di una breve *tournée* ben pagata (Cfr. *Correio da noite*, 28.09.1900*).

Mme. Eugenie Mantelli Married.

Mme. Eugenie [sic] Mantelli, the contralto, was married last evening at 6:30, in St. Agnes's Church, East Forty-third Street, to Ferdinand [sic] de Angelis, who is known in musical circles as Prof. D'Amico. The ceremony was performed by the Rev. Father Thomas J. Donlon, and the best man was Henry Weissman. Miss Adelaide Haagen was the maid of honor. No one else was present, and after the ceremony the party drove to the Waldorf-Astoria and partook of a wedding supper, after which the bridal party left for the West.⁹⁶

Il matrimonio questa volta sarà destinato a durare e De Angelis, che diventerà anche il manager di Eugenia e l'impresario della *Mantelli Opera Company* negli anni seguenti, le resterà accanto per tutta la vita, malgrado i frequenti periodi di distacco per questioni professionali. Risulta infatti errata l'informazione, riportata da Michael Aspinall nel booklet del CD *The Contralto Voice*, secondo cui il loro fu un matrimonio infelice:

It seems that her second husband, Fernando D'Angelis [sic], from whom she must have separated, lived in New York, and after a time ceased writing to her. She had two sons, one mentally disabled and the other, her favorite, died. She lost all interest in life and retired from singing»⁹⁷.

Le ricerche hanno infatti messo in luce non solo l'intensa collaborazione professionale dei coniugi nel corso degli ultimi anni di carriera del contralto (in modo particolare nel triennio 1903-1905), ma anche la presenza assidua di De Angelis a Lisbona, in compagnia della moglie dopo il suo ritiro ufficiale dalle scene. Eugenia inoltre continuerà a utilizzare il doppio cognome 'Mantelli-De Angelis' per il resto della sua vita. Non è invece stato rinvenuto alcun documento che attesti con certezza che la coppia abbia avuto dei figli, argomento a cui non viene fatto mai cenno neppure nei profili biografici pubblicati in varie occasioni dai periodici portoghesi; fa eccezione il necrologio dedicato dal *Jornal dos Teatros* alla memoria di Eugenia Mantelli, dove si legge: «casada com o sr. Fernando de Angelis, [...] de quem tinha

⁹⁶ *The New York Times*, 15.823, 25.09.1900, p. 5.

⁹⁷ Michael Aspinall, *The Contralto Voice*, booklet, cit., pp. 11-12.

um filho, Carlos Albeto [sic] de Angelis, seu permanente enlevo e a sua unica razão de viver». ⁹⁸

Poco dopo le nozze, presumibilmente alla fine di novembre 1900, Eugenia Mantelli rientrò in Europa. Già nel corso dell'estate i giornali avevano diffuso la notizia di un ingaggio invernale a Madrid e al Lyceu di Barcellona⁹⁹, per una serie di recite straordinarie in coppia con il tenore Jose Palet, ma la notizia fu poi smentita nel mese di settembre¹⁰⁰ e venne dato l'annuncio della scrittura per la stagione 1900-1901 del São Carlos. La corrispondenza da Londra pubblicata nel *New York Clipper* del 29 dicembre rende noto infatti che la cantante «has arrived from New York, and proceeded to Lisbon, Portugal, where she has a three months' engagement at the St. Carlos Theatre»¹⁰¹. La stagione portoghese sarà analizzata più in dettaglio nel capitolo 1.8 di questo lavoro.

Terminato l'impegno con il teatro di Lisbona, come preannunciato anche dal *New York Times*, Eugenia Mantelli ritornò negli Stati Uniti, ma non per stabilirvi la residenza – come auspicato dal cronista newyorkese – bensì per una serie di concerti, di cui il primo ebbe luogo il 7 aprile 1901 nella prestigiosa cornice della Carnegie Hall.

Mme. Eugenia Mantelli, who has been singing at the Royal Opera in Lisbon during the present winter, is to return here at the end of the present month. Her reappearance will be at Wolfsohn's combination concert, which is to be given in Carnegie Hall on Easter Sunday evening, April 7. Other artists who are to take part in this concert are Jean Gerardy, 'cellist, and Ossip Gabrilowitch [sic], pianist, who is to be heard in a concerto, with orchestral accompaniment.¹⁰²

A questo seguirono altre esibizioni a Washington e nel Wisconsin e un fuori programma alla Academy of music di Brooklyn in sostituzione di Sara Anderson:

⁹⁸ *Jornal dos Teatros*, X, 435, 07.03.1926, p. 4. Traduzione: «sposata con Fernando De Angelis, da cui ebbe un figlio, Carlo Alberto de Angelis, sua luce costante e sua unica ragione di vivere».

⁹⁹ Cfr. I quotidiani portoghesi del mese di Agosto 1900.

¹⁰⁰ Nel quotidiano portoghese *Popular* del 13.09.1900*, ad esempio, si legge: «Por absoluta falta de tempo para satisfazer na proxima época todas as propostas, aliás vantajosas, a sr.^a Mantelli viu-se obrigada a recusar escripturas para os theatros de Barcelona e Real de Madrid». Traduzione: «Per assoluta mancanza di tempo per soddisfare tutte le proposte della prossima stagione, oltretutto vantaggiose, la Sig.ra Mantelli fu costretta a rifiutare le scritture nei teatri di Barcellona e Madrid».

¹⁰¹ *The New York Clipper*, XLVIII, 44, 29.12.1900, p. 974.

¹⁰² *New York Tribune*, LX, 19.845, 17.03.1901, p. 12.

Quite unexpectedly, the soloist was Eugenia Mantelli, who took Sara Anderson's place upon short notice. The well-known contralto was warmly welcomed. Lotti's "Bocca Bella" was beautifully sung by her in the first part of the program, while, later in the evening, she was also heard in songs by Bemberg and Goring Thomas.¹⁰³

Trascorsa la primavera, a luglio Eugenia Mantelli partì per l'ultima *tournee* in Cile con l'impresa lirica di Arturo Padovani¹⁰⁴.

1.5. «MADAME MANTELLI HAS GONE INTO VAUDEVILLE»¹⁰⁵

Una breve notizia apparsa sul quotidiano *Brooklyn Life* informa che Eugenia Mantelli è tra il pubblico di uno spettacolo musicale pomeridiano organizzato dal Twelfth Night Club presso il Berkeley Lyceum di Manhattan martedì 18 marzo 1902¹⁰⁶; questo conferma la presenza della cantante a New York nella primavera del 1902. A luglio viene infatti ingaggiata dalla *Duss Band* di R. E. Johnston per una serie di concerti estivi¹⁰⁷, ma solo un mese più tardi viene sostituita dal contralto californiano Alta Yolo¹⁰⁸. Nel frattempo il *Washington Times* pubblica la notizia del diploma d'onore ricevuto da Carlo I Re del Portogallo e annuncia la prossima scrittura di Eugenia Mantelli con la *Mascagni Opera Company*:

Mme. Eugenia Mantelli, contralto, has just received a great honor at the hands of the King of Portugal. Mme. Mantelli was recently at the head of the grand opera company in Lisbon, and her interpretation of the roles of Carmen and Mignon, in the operas so named, attracted the King to such an extent that he conferred upon her the diploma of honor of the Royal Academy

¹⁰³ *Brooklyn life*, XXIII, 581, 20.04.1901, p.16.

¹⁰⁴ Si veda il capitolo 1.3.5 per l'approfondimento su questa *tournee* sudamericana.

¹⁰⁵ «Eugenia Mantelli, the grand opera contralto, has gone into vaudeville». *Davenport Daily Republican*, XVI, 14.12.1902, p. 15.

¹⁰⁶ *Brooklyn Life*, 22.03.1902, p. 22.

¹⁰⁷ La notizia è riportata dal *New York Clipper*, L, 21, 19.07.1902, p. 452: « Mme. Mantelli has signed a contract with R. E. Johnston by which she will be for a short time with the Duss concerts, beginning Sunday evening, July 20».

¹⁰⁸ Cfr. *The Brooklyn Daily Eagle*, LXII, 227, 17.08.1902, p. 8.

of Music, of which he is president. Mme. Mantelli boasts the King's personal friendship, and the wrapper inclosing the scroll was directed in the monarch's handwriting. Mme. Mantelli has sung before every monarch of the present time in Europe, and was an especial favorite of the late King Humbert of Italy. The singer will be among the soloists of the Mascagni opera company when that organization visits this country during the coming season.¹⁰⁹

Una traduzione dal portoghese del diploma di cui viene onorata Eugenia Mantelli è restituita dal quotidiano *The Topeka State Journal*, che recita:

Translated the document reads: "Royal Academy of Music. President His Excellency the King. Diploma of Honor. In appreciation of the artistic merit of the Honorable Eugenia Mantelli we confer and present this diploma entitling her to privileges as corresponding member of this academy. Lisbon, May 19, 1902." The signatures are those of the chairman and secretary of the board of directors.¹¹⁰



Figura 12 Ritratto di Eugenia Mantelli. *Topeka State Journal*, 11.10.1902, p. 11.

¹⁰⁹ *The Washington Times*, 3002, 31.08.1902, p. 7.

¹¹⁰ *The Topeka State Journal*, 11.10.1902, p. 11.

Nel mese di ottobre 1902 Eugenia Mantelli è di fatto impegnata con la compagnia diretta dal compositore Pietro Mascagni in una serie di recite di *Cavalleria Rusticana* e di *Zanetto* – quest’ultima mai eseguita oltreoceano – a New York, Washington, Philadelphia, Baltimora e Topeka (Kansas). I giornali, nell’intento di sottolineare l’eccezionale qualità degli allestimenti, annunciano che tutte le scenografie e i costumi vengono direttamente dall’Italia, così come i settantacinque elementi che compongono la scelta orchestra e i solisti. Come ben sintetizza anche un articolo del *Brooklyn Life*,

For the opening night of the Mascagni season, Wednesday, October eighth [at Metropolitan Opera House, ndc], the composer’s best known work, “Cavalleria Rusticana”, has been wisely selected; but as it is too short to fill out an evening, the one-act opera “Zanetto”, which has never been heard in this country, will be sung with it.¹¹¹

La Compagnia, che inaugurò la stagione al Metropolitan e poi si produsse oltre il fiume alla Academy of Music di Brooklyn – dove «the production here will be the same in every respect, but the prices of the best seats will be thirty per cent. less than across the river»¹¹² –, successivamente intraprese una breve tournée. Sebbene *Zanetto* abbia ricevuto un’accoglienza solo tiepida dal pubblico¹¹³, complessivamente le recite ebbero buon esito, come testimonia anche la dettagliata recensione apparsa sul *Der Deutsche Correspondent* di Baltimora all’indomani della prima rappresentazione in città:

Mascagni a Baltimora.

Prima serata: "Zanetto" e "Cavalleria Rusticana". Pietro Mascagni, il famoso maestro italiano, ha aperto ieri la stagione musicale invernale alla Academy of Music con la sua troupe italiana. Un evento musicale storico? Sì e no. Mascagni ha ottenuto più visibilità nel mondo musicale di qualsiasi altro compositore contemporaneo. E' stato anche accolto con una sincera ovazione ieri sera, quando ha raggiunto il podio. Un bell'uomo, la cui buona salute risplende in volto, un direttore esuberante che ha saputo porre sotto la luce migliore entrambi gli atti unici. Stranamente il pubblico venuto a salutare il famoso maestro italiano non era così numeroso

¹¹¹ *Brooklyn Life*, XXVI, 656, 27.09.1902, p. 21. Le altre due opere di Mascagni che saranno rappresentate nel corso della stagione sono *Iris* (1898) e *Guglielmo Ratcliff* (1895), ma Eugenia Mantelli non compare nel cast.

¹¹² *Brooklyn Life*, XXVI, 657, 04.10.1902, p. 7.

¹¹³ Cfr. *Allgemeine Zeitung, München*, CV, 305, 05.11.1902, pp. 1-2.

come ci si poteva aspettare. Valeva la pena non solo ascoltare una nuova opera di Mascagni e la sua "Cavalleria Rusticana" precedentemente innalzata al cielo, ma anche conoscere il compositore e il suo modo di dirigere. [...] Sembra che i prezzi elevati dei biglietti abbiano intimidito il pubblico. La serata si è aperta con "Zanetto", una novità per Baltimora. In questo atto unico non si può trovare l'impulsivo creatore della "Cavalleria". Un coro a cappella introduce l'opera da dietro il sipario, il resto dell'opera viene cantato da due persone, "Silvia" e "Zanetto", soprano e mezzo soprano. Per questo il libretto è decisamente inutile, come anche il racconto della trama, ovvero di come la molto corteggiata "Silvia" trovi in "Zanetto", che dorme su un panchetto, il suo ideale, e di "Zanetto" che vede in lei la dama dei suoi sogni, ma chiaramente finiscono per separarsi. Dialogano a lungo musicalmente, ma il cuore dell'ascoltatore non si scalda. Mascagni dirige l'orchestra in maniera esemplare, sensazionale, perfino raffinata, ma la fantasia, la forza inventiva della melodia, che hanno innalzato il compositore della "Cavalleria" a una celebrata grandezza musicale [...], si cercano invano nel "Zanetto". Verso la fine il compositore offre bei crescendo, ma il libretto da solo non lascia alcuna profonda impressione. L'esecutrice delle parti di "Silvia", la signorina Amelia Pinto, dispone di una voce di grosso calibro, che però si perde nell'incanto sonoro. Di bella presenza, con una recitazione viva, è stata un'ottima interprete della parte. E la signora Mantelli ha eseguito un buon "Zanetto" a livello canoro, come da programma. L'orchestra è ben diretta ed esegue secondo le indicazioni dell'abile Mascagni. L'ambientazione scenica era buona: una notte blu nell'estate italiana. "Questo è esattamente un lunedì blu", mi ha sussurrato all'orecchio una vicina, dato che anche nella "Cavalleria Rusticana" il sipario si era alzato su uno scenario blu. [...] Le cantanti sopra citate sono state delle brave interpreti di "Santezza" [Santuzza] e "Lola". Il signor Pietro Schiavazzi ha cantato la parte di "Turriddu" [Turiddu] con verve italiana e una bella voce tenorile, che solo nell'intro è risuonata un po' offuscata. Il signor Balletti nei panni di "Alfio" ha usato la frusta al contrario, è scoppiato in malo modo ma ha cantato e recitato molto bene. L'orchestra ha seguito i movimenti della bacchetta del direttore con precisione e ardore, mentre l'intermezzo ha portato il pubblico a prorompere in uno scroscio di applausi tale da richiederne il bis, tanto ne era riconoscente. La direzione del coro è stata magistrale, pulita e ricca di sfumature.¹¹⁴

A poche settimane dalla conclusione dell'impegno con la *Mascagni Opera Company* il *New York Clipper* informa entusiasticamente che Eugenia Mantelli «is going into vaudeville. She has signed with Robert Grau for a fifteen weeks' tour under his direction, and will open at Hyde & Behman's Theatre, Brooklyn, Dec. 1»¹¹⁵. Di lì a pochi giorni, le principali testate newyorkesi diffondono la notizia della svolta nella carriera artistica della cantante:

¹¹⁴ *Der Deutsche Correspondent*, LXII, 295, 22.10.1902, p. 4. Traduzione dal tedesco a cura di Erica De Marco.

¹¹⁵ *The New York Clipper*, L, 39, 22.11.1902, p. 860.

Mme. Eugenia Mantelli makes her vaudeville début on Broadway, after all. She has been engaged for the first of James L. Lederer's concerts at the Broadway Theatre next Sunday night. She will sing three songs – "Uno [sic] voce poco fa", from "The Barber of Seville", the Abanera [sic] from "Carmen", and Tosti's "Goodby" in English. The following night she will begin her transcontinental tour at Hyde & Behman's Theatre, Brooklyn.¹¹⁶

E ancora il *Brooklyn Daily Eagle* del 30 novembre 1902 dedica un'intera pagina alle notizie teatrali, evidenziando il debutto della Mantelli nel variopinto mondo del vaudeville e promuovendo gli artisti della stagione con una graziosa "galleria di ritratti":

News of Brooklyn Theatres

[...] Hyde & Behman have made one of the biggest captures which vaudeville has yet won from ranks of high class artists, in Eugenia Mantelli, the contralto of the Metropolitan Opera House, who will make her vaudeville debut at their theatre this week. There was a great hurrah a year or two ago over Zelle De Lussan going into vaudeville for a little while. Miss De Lussan thought vaudeville did not comport with her dignity, but she has never sung so many parts of first magnitude as Mantelli has.¹¹⁷

At Brooklyn Theater. Vaudeville.

Manager Behman of Hyde & Behman's is justly elated over his announcement that he has secured Mme. Eugenia Mantelli to appear here for the first time in vaudeville this week; she will sing selections from operas, beginning to-morrow afternoon, in costumes worn by her at the Metropolitan Opera House.¹¹⁸

¹¹⁶ *New York Tribune*, LXII, 20.463, 25.11.1902, p. 9.

¹¹⁷ *The Brooklyn Daily Eagle*, LXII, 331, 30.11.1902, p. 8.

¹¹⁸ *Ibid.*



Figura 13 The Brooklyn Daily Eagle, 30.11.1902, p. 8.

In basso a sinistra l'immagine incorniciata di Eugenia Mantelli.

HYDE AND BEHMAN'S THE LEADING VAUDEVILLE THEATER OF AMERICA			
WEEK BEGINNING TO-MORROW MATINEE			
EDWARD FAVOR AND EDITH SINCLAIR <small>"CAESAR'S ANGEL"</small>	ENGAGEMENT EXTRAORDINARY <small>(FIRST BY VAUDEVILLE)</small> MME. EUGENIA MANTELLI <small>LEADING MEZZO SOPRANO OF THE MAURICE GRAU OPERA CO. Mme. MANTELLI WILL Render Selections From Her Great Operatic Repertoire, in COSTUME, as Given at the METROPOLITAN OPERA HOUSE, NEW YORK CITY</small>		LOWELL AND LOWELL <small>PROGRAM MUSICIANS.</small>
JOE FLYNN <small>CREATOR OF MORRIS.</small>			MR. AND MRS. JIMMIE BARRY <small>"A SKIN GAME"</small>
KEOUGH AND BALLARD <small>A VAUDEVILLE SURPRISE.</small>	BRUNO AND RUSSELL <small>SINGERS AND DANCERS.</small>	MARTIN BROTHERS <small>XYLOPHONE EXPERTS.</small>	LEONA THURBER <small>AND PICANISSIERS.</small>
POPULAR CONCERT TO-NIGHT.			

Figura 14 Annuncio pubblicitario del Brooklyn Daily Eagle, 30.11.1902, p. 9

Il tanto annunciato esordio ha luogo il 1° dicembre 1902 al *Hyde & Behman's Theatre* di Brooklyn innanzi a una sala gremita di spettatori¹¹⁹. Eugenia Mantelli esegue prima la cavatina di Rosina dal *Barbiere di Siviglia*, che non conquista il favore del pubblico poiché abbassata, ma in seguito con la romanza *Good-bye* di Tosti, cantata in inglese, suscita grande entusiasmo fra gli astanti, dai quali si congeda con una coinvolgente interpretazione dell'habanera della *Carmen*. Da esperta cantante-attrice, si presenta in scena di volta in volta con i costumi provenienti dalle precedenti stagioni al Metropolitan, a sicuro vantaggio della finzione teatrale. Al suo fianco sul palcoscenico si alternano anche E. M. Favor, Edith Sinclair, Keough and Ballard, Lowell and Lowell, Joe Flynn, Bruno and Russell, Mr. And Mrs. Jimmie Barry, Martin Brothers e Leona Thurber con le sue caricature¹²⁰, tutti artisti conosciuti nel mondo del vaudeville. Le cronache della serata non si fecero attendere e la notizia che M.me Mantelli aveva fatto il suo ingresso nel vaudeville rimbalzò presto anche nelle sezioni teatrali di molti giornali al di fuori dello stato di New York.

Mantelli in Brooklyn. The contralto from the Metropolitan makes her debut at Hyde & Behman's.

Hyde & Behman's has had grand opera singing before, from Grace Van Studdiford, Jessie Bartlett and similar stars, but its first experience of a star freshly transplanted from the Metropolitan Opera House, in the progress season, was made yesterday with Eugenia Mantelli. The Italian is billed as a mezzo-soprano, although nothing has happen to that fine lower register with which she had rung out the music of Azucena and Amneris for a good many seasons at the temple of fashion. She sang yesterday with all the richness and power of voice which have made her a favorite, and she did not subdue either her operatic fervor or gestures because she was upon the concert stage.

The smaller theater, however, gave her an opportunity to show that she can sing runs and trills with the smoothness and ease of her soprano sisters. She does not always get the chance at the Metropolitan, and to make the most of it she took an air from "The Barber of Seville", transposed to her own range. She sang it with sparkle and finish, but it is not especially adapted to a low voice or to a vaudeville audience, and Mantelli made a bigger hit in Tosti's "Goodby", which she sang in English and with both fine voice and warm feeling. That raised a real furore, and in response the singer gave the Habanera from "Carmen", with all the arch, coquettish graces that belong to the music and the character.

¹¹⁹ «The house was crowded on the opening night, Dec. 1». *The New York Clipper*, L, 41, 06.12.1902, p. 911.

¹²⁰ *Ibid.*

This song gained as much from being restored to its proper key as “The Barber of Seville” aria lost by being lowered. The sopranos who commonly sing Carmen do not get the warmth and richness of tone in the music which belongs there, however much fire they may put into their dramatic action. Mme. Mantelli was a capital piece of singing, and people who want to hear a section of grand opera at popular prices have their opportunity in Adams street this week.¹²¹

Si inaugura così una lunga stagione di spettacoli di intrattenimento, in cui Eugenia Mantelli alterna apparizioni più strettamente concertistiche a contributi musicali in quelli che venivano definiti «polite vaudeville»¹²², articolati show di varietà dai toni sobri, destinati a un pubblico borghese, in cui si alternavano sul palcoscenico *sketch* comici, canzoni, brevi scene operistiche o teatrali, intermezzi musicali, farse, esercizi acrobatici e molto altro. In queste occasioni Eugenia Mantelli esegue di norma una selezione dei suoi cavalli di battaglia e successi operistici, distinguendosi tuttavia per originalità, professionalità e eleganza. Così si legge, per esempio, che la cantante pretese – e ottenne – che venisse fatto divieto di fumare in sala durante il suo contratto presso lo Hurtig & Seamon’s Music Hall di New York.

Notes of the stage

Mme. Eugenia Mantelli, formerly contralto of the Grau Opera Company, but who is singing in vaudeville this winter, has won a victory over the management of Hurtig & Seamon’s Music Hall this week, which caused some surprise to the patrons of that establishment. She flatly refused to sing if smoking was allowed in the house during her engagement – and she continues to sing.¹²³

Dagli articoli si apprendono anche molti dettagli sulle scelte, musicali e sceniche, dell’artista:

Mme. Eugenia Mantelli is to introduce into vaudeville a one act comic opera, by Arturo Buzzi-Peccia, called “Pagnita” [Paquita, ndc]. In the three-quarters of an hour which the opera plays she will make five changes of costumes, twice appearing as a boy. It will be staged in the spring.¹²⁴

¹²¹ *The Brooklyn Daily Eagle*, LXII, 333, 02.12.1902, p.13.

¹²² Il termine è ben descritto nel quotidiano di Washington D.C. *The Evening Star*, 15.553, 31.12.1902, p. 16.

¹²³ *New York Tribune*, LXII, 20.486, 18.12.1902, p. 3.

¹²⁴ *New York Tribune*, LXII, 20.546, 16.02.1903, p. 7.

Matters of interest to Washington music lovers

Mme. Eugenia Mantelli announces for her succeeding concerts a ballad entitled "If I were King". The music was written by Charles Haring, and the words have been supplied by Marie B. Shrader, of this city.¹²⁵

E ancora, dopo la sua apparizione al Chase Theater di Washington, si legge

Chase's Theater

The bill at the local home of polite vaudeville this week is varied one. The numbers of which it is composed range from grand opera selection to rag time ditties from comedy drama to grotesque farce. The menu is of sufficient scoper to satisfy the most uncertain appetite for entertainment. The theater was crowded at both performances yesterday and the big audiences evidenced appreciation by unstinted applause. The appearance of Mme. Eugenia Mantelli, mezzo soprano, late of the Maurice Grau Grand Opera Company, is featured by Manager Chase. Mme Mantelli sang "Habanera", from Carmen; Bowes' "No Love But You", and Tosti's "Good-bye", and, in response to a determined encore, a selection from Faust. The piano accompaniment, although artistically performed by Joseph Maerz, sounded insignificantly light with a voice of the power of that possessed by Mme. Mantelli. The effect of her efforts would unquestionably be bettered by orchestral assistance. At no two performances this week will Mme. Mantelli render the same grand opera selections or appear in the same costumes. [...] ¹²⁶

Cominciò ben presto a girare per gli Stati Uniti, dalle città della East Coast fino a San Francisco, da New York alla Pennsylvania, dall'Indiana al Montana, fino alla California; preceduta dalla propria fama, ovunque fosse diretta la stampa dava annuncio del suo arrivo con toni entusiastici:

¹²⁵ *The Washington Times*, 3142, 18.01.1903, p. 6.

¹²⁶ *The Evening Star*, 15.558, 06.01.1903, p. 16.

Mantelli at Chase's

Mme. Eugenia Mantelli, a leading mezzo soprano grand opera singer, who was recently a member of the Metropolitan Opera Company, will be the extraordinary feature of the Chase program this week. Gathered around her and forming a program of superior quality are Valerie Bergere and company, Les Delbosq, the Quigley Brothers, Stuart Barnes, the Four Huntings, the Great Steuber, and the American Vitagraph motion pictures, showing twelve tableaux from Dickens' famous story, "Scrooge, or Marley's Ghost". Mme. Mantelli won admiration here at a single performance by the Mascagni Opera Company, in October last, at which she sang the role of Lola in "Cavalleria", and Zanetto, in the opera of the same name. She manifested a splendid contralto voice, full of flexibility and perfectly finished, united to an ability as an actress rare among grand opera singers. At Chase's she will perform selections from her favorite roles. These she will give in the same costumes that were worn by her in the Metropolitan Opera Company and Mascagni productions. [...] The usual Chase scale of 23 cents for reserved seats at matinees and 25 and 50 cents at night performances will not be increased because of the appearance of Mme. Mantelli. The large advance sale manifests a keen degree of public interest in the forthcoming bill.¹²⁷



Figura 15 Annuncio pubblicitario del Chase Theatre di Washington. *The Washington Times*, 04.01.1903.

¹²⁷ *The Washington Times*, 3128, 04.01.1903, p.4.

Opening of the Grand Next Week

The Grand will open its new vaudeville season a week from to-morrow. A fine bill has been prepared for the opening, some of the best vaudeville people in the country having been engaged. The chief attraction will be the grand opera singer, Mme. Eugenia Mantelli, who was for five years the celebrated mezzo soprano of the Grau Company. The latest portrait of Mme. Mantelli appears on this page. She is a woman of handsome stage presence and her singing is sure to be greatly enjoyed.¹²⁸

MME. EUGENIA MANTELLI



Figura 16 «Chief attraction in the Grand's vaudeville bill next week». *The Sunday journal (Indianapolis)*, 23.08.1903, p. 3.

L'arrivo in California di Eugenia Mantelli è preannunciato da Fernando De Angelis, che affida alla stampa alcuni dettagli sugli spostamenti della moglie¹²⁹; l'arrivo a San Francisco è segnalato all'inizio di Maggio 1903 dal *San Francisco Call*¹³⁰ che, a fine mese, comunica anche l'inizio degli spettacoli. Si tratta di «Two grand operatic performances in

¹²⁸ *The Sunday Journal*, LIII, 235, 23.08.1903, p. 3.

¹²⁹ *L'Italia* (S. Francisco), XVII, 107, 05.05.1903, p. 5. «la signora Mantelli è partita il giorno 29 per New Orleans; il 12 maggio sarà a Los Angeles e per il 16 sarà a San Francisco».

¹³⁰ Cfr. *The San Francisco Call*, XCIII, 168, 17.05.1903, p. 37.

costume» in programma al Fisher's Theatre il 10 e il 12 giugno¹³¹, così anticipate dalla cronaca locale:

If vocally the year's musical season has proved rather lacking, at least its lingering last note will be worthily soured. By all accounts Mme. Eugenia Mantelli, who is to sing the aforementioned last note, is of the kind of contralti that make most desirable hearing. Mme. Mantelli is hailed as a second Scalchi by more than one of her critics, and seems to be generously equipped on all sides of her art. She has been prominent among Mr. Grau's galaxy at the Metropolitan Opera-House for a singularly wide range of achievement, her Ortrud, Azucena and Amneris coming in for particular approbation, and is handsomely known in the European capitals. In the two programmes that the singer will present here – at Fischer's on the Wednesday and Friday afternoons of this week – the operatic element predominates, and a feature of interest will be Mantelli's appearance in costume in such selections. Walter Pyck is the pianist and accompanist. The programmes in full are as follows:

Wednesday, June 10 – “O mio Fernando”, “Favorita” (Donizetti); piano selection, “Valse Brillante Sakontala” (Bendel); (a) “Connais-tu le Fays” [sic], “Mignong” [sic] (Thomas), (b) “Ninon” (Tosti); piano selection, “Polonaise” (Chopin); (a) “Habanera”, “Carmen” (Bizet), (b) “Chanson Boheme”, “Carmen” (Bizet); “Nobil Signor”, “Huguenots” (Meyerbeer); piano selection, “Sonata Pathetique Adagio” (Beethoven); (a) “Bella Bocca” (Lotti), (b) “Du bist Wie Eine Blume” (Rubinstein), (c) “Still Wie Die Nacht” (C. Bohm); piano selection, “La Cascade” (Pauer); (a) “Summer Night” (G. Thomas), (b) “Goodbye” (Tosti).

Friday, June 12 – (a) “Una Voce Poco Fa”, “Barber of Seville” (Rossini), (b) “Connais-tu le Pays”, “Mignon” (Thomas); piano selection “Valse Brillante A flat” (Chopin); (a) “S'apre per te il Mio Cor”, “Samson and Dalila” (Saint-Saens), (b) “Taeglich Ging die Wunderschoene”, “Der Asra” (Rubinstein); piano selection, “Cachucha Caprice” (Raff); (a) “L'Amour est un Oiseau rebel”, “Carmen”, “Habanera” (Bizet), (b) “Chanson Boheme”, “Carmen” (Bizet); “Nobil Signor”, “Huguenots” (Meyerbeer); piano selection, “Paraphrase Nocturne”, “Midsummer Night Dream” (Mendelssohn); (a) song, “Sans Toi” (G. D'Hardelot), (b) “Ich Liebe Dich” (Grieg), (c) “Solveiga Lied” (Grieg); piano selection, fantasie, “La Cascade” (Pauer); (a) “Goodbye” (Tosti), (b) song “April Rain” (Oley Speaks), (c) “Violets” (E. Wright).¹³²

¹³¹ *The San Francisco Call*, XCIII, 182, 31.05.1903, p. 37.

¹³² *The San Francisco Call*, XCIV, 7, 07.06.1903, p. 46. L'articolo completo è riportato nella rassegna stampa del capitolo 4.

L'esito è brillante, come dimostra anche la recensione apparsa all'indomani del primo concerto sul quotidiano *L'Italia*:

[...] coloro che udirono ieri al Fischer la distinta artista italiana sono rimasti incantati, meravigliati davanti ai di lei meriti eccezionali, e tutti hanno convenuto che fra gli artisti portati in passato a San Francisco da Grau, ben pochi potevano star degnamente a fianco della Mantelli. Fin dal primo pezzo eseguito, "O mio Fernando" della "Favorita", l'artista egregia si è conquistata subito l'entusiasmo generale del pubblico, che è andato sempre crescendo, specialmente alla famosa aria della "Mignon", alla aria degli "Ugonotti", "Nobil signor, salute", alla "Carmen" ed alla varietà di romanze cantate in italiano, in francese, in inglese e in tedesco. La Mantelli è un'artista finita e raffinata in ogni dettaglio, nel canto come nell'azione: è maestra e sovrana nel fraseggiare, nell'emissione della voce, nel gesto aristocratico e parco. Canta e agisce con una disinvoltura che fa lieta impressione: la voce è naturalmente calda, appassionata e tuttora freschissima, specialmente nelle note basse, di vero contralto, mentre nel registro acuto essa fa delle modulazioni e delle variazioni da far invidia ad un soprano leggero. Nel concerto di ieri la Mantelli si è imposta: ha affermato splendidamente la sua personalità artistica, riscuotendo ad ogni pezzo applausi entusiastici e ripetute domande di bis.¹³³



Figura 17 Annuncio pubblicitario. *L'Italia*, 05.06.1903.

¹³³ *L'Italia* (S. Francisco), XVII, 139, 11.06.1903, p. 5.



Figura 18 Immagine di Eugenia Mantelli pubblicata da *L'Italia*, 05.06.1903, p. 4.

Nel marzo 1903 era cominciata a girare la voce che Eugenia Mantelli avrebbe cantato al fianco di Adelina Patti nel corso della stagione seguente («Mme. Eugenia Mantelli will sing with Mme. Patti in this country next season»¹³⁴) e, nei mesi successivi, la stampa non mancò di seguire il *gossip* che si era inevitabilmente creato attorno all'annuncio della collaborazione tra le due primedonne. Le trattative tuttavia non andarono a buon fine, come riportò il *New York Tribune* del 29 luglio 1903

Mme. Eugenia Mantelli, the contralto, will not be in the company which will make a tour of the country with Mme. Adelina Patti. Signor Fernando De Angelis, her husband and manager, came to New-York from Chicago, at the instance of Robert Grau, Patti's manager, to finish negotiations, but as Mr. Grau was not willing to meet Mantelli's terms, no contract was signed, and the contralto will sing a return concert engagement in California. She will appear under the

¹³⁴ *Waterbury Evening Democrat*, XVI, 83, 14.03.1903, p. 8.

direction of Will Greenbaum, of San Francisco, and will give several recitals in opposition to Patti.¹³⁵

Il nulla di fatto alimentò per contro ulteriori pettegolezzi, secondo cui le due cantanti si sarebbero contrapposte come duellanti per spartirsi il favore di pubblico e critica a suon di Arie d'Opera

Mantelli vs. Patti

Another contralto is being sought by the management of the coming tour of Mme. Adelina Patti. Robert Grau thought he had engaged Eugenia Mantelli as chief soloist with Patti, but the arrangements have fallen through. Two months ago it was announced that Mme. Mantelli would go with Mme. Patti. The contralto signified her willingness to join the company of the soprano, and there the matter rested until yesterday, when Fernando De Angelis, husband and manager of Mme. Mantelli, came from Chicago to arrange details. As Mme. Mantelli has just completed a concert tour in California, and had an offer for a return engagement at higher terms, she named an interesting figure as the price at which her artistic services might be obtained by Mr. Grau. He could not see that she should have so much, as she would be receiving \$5,000 per night. He made a counter proposition. Fernando De Angelis refused the Grau offer, and accepted one from William Greenbaum, of San Francisco, under the terms of which Mme. Mantelli will be in opposition to Mme. Patti in several Coast cities next winter.¹³⁶

Il 1903 fu un anno particolarmente impegnativo per Eugenia Mantelli: è lecito supporre che i frequenti spostamenti da una città e l'altra e le molteplici tipologie di intrattenimento affrontate in un ambiente, quello del vaudeville e dell'avanspettacolo, più precario, instabile e frettoloso di quello operistico, abbiano spinto la cantante a una generale rivalutazione del contesto artistico in cui stava lavorando. Già nell'aprile 1903 un quotidiano dello Stato del Montana annotò che «Mme. Eugenia Mantelli, the grand opera contralto, who took a short whirl in vaudeville, [...] is undecided about going back into variety as she is wanted again in grand opera»¹³⁷; un deciso cambiamento si profilava all'orizzonte.

¹³⁵ *New York Tribune*, LXIII, 20.709, 29.07.1903, p. 14.

¹³⁶ *The Washington Times*, 3339, 02.08.1903, p. 7.

¹³⁷ *The Butte Inter Mountain*, XXII, 345, 25.04.1903, p. 13.

1.6. MANTELLI OPERATIC COMPANY

Il primo annuncio di una radicale trasformazione nella carriera artistica di Eugenia Mantelli si legge nell'*Indianapolis Journal* del 20 dicembre 1903:

Mme. Eugenia Mantelli, the prima donna soprano, who was heard in vaudeville at the Grand about two months ago, is to return to grand opera and will head an organization bearing her name. The directors of the new operatic company will be Fernando De Angelis, Maurice Boom and Mme. Mantelli, herself. The season will begin in Baltimore some time in January. It is the prima donna's plan to present a repertoire consisting of "Il Trovatore", "Carmen" and other operas in Italian and French.¹³⁸

È in questo breve avviso che si apprende la volontà della cantante di fondare una propria compagnia operistica, specializzata nella messa in scena di pochi titoli, tutti annoverati fra i suoi cavalli di battaglia: *Carmen*, *Il trovatore* e *Faust*. Eugenia Mantelli impresaria di se stessa, dunque, ma sostenuta dall'esperienza pluriennale del marito Fernando De Angelis e di un non meglio identificato Maurice Boom. Sebbene il sopracitato articolo dichiara che la stagione della neonata compagnia si sarebbe inaugurata a Baltimora nel gennaio 1904, notizie certe della sua attività si rintracciano solo più avanti, tra la fine del 1904 e l'inizio del 1905¹³⁹.

The Mantelli Operatic Company, headed by Mme. Eugenia Mantelli, formerly prima donna of the Metropolitan Opera Company, will be at the Broadway theatre Tuesday, Jan. 3, presenting scenes from grand opera in English. With Mme. Mantelli are Helene Noldi, dramatic soprano; Chatterton Hickox, soprano; Estella L. Mann, contralto; Charles Fulton, tenor; Signor Archille [Achille] Alberti, baritone; Walter Wheatley, tenor; George Vall, basso. The company will give the second and fourth acts of "Carmen", four acts of "Il Trovatore" and the garden and prison scenes

¹³⁸ *The Indianapolis Journal*, LIII, 353, 20.12.1903, p. 5.

¹³⁹ Un articolo data l'inizio delle recite il 28 novembre 1904 e informa che la compagnia è impegnata in un tour sulla costa del Pacifico. Cfr. *The Arizona Republican*, XV, 311, 27.01.1905, p. 3.

from “Faust”, all in beautiful costume, with special scenery for each act, without aid of chorus. The company will appear under the local management of Mrs. Rosemary Meagher.¹⁴⁰

La *Mantelli Operatic Company* iniziò quindi a girare fra le contee degli Stati Uniti affacciate sull’Oceano Pacifico, in una *tournee* di 20 settimane che si concluderà a Kansas City il 18 marzo¹⁴¹. Nel solo gennaio 1905 si contano testimonianze di spettacoli a Anaconda (Montana), Walla Walla (Washington), Salem (Oregon) e Los Angeles (California). Come si evince dagli articoli promozionali, il punto di forza della compagnia era il repertorio scelto: una selezione di «musical gems from the grand operas of *Carmen*, *Il Trovatore* and *Faust*»¹⁴², abbastanza popolare da soddisfare «the mass of music lovers»¹⁴³, e rese ancor più appetibili perché eseguite in lingua inglese. Un cast di tutto rispetto – capitanato da una veterana del Metropolitan – e una solida organizzazione servirono da ulteriore richiamo per il pubblico, a cui si prospettava uno spettacolo anche scenicamente ricco («The company carries a carload of special scenery, and each scene and act is magnificently costumed»¹⁴⁴). Un bell’articolo sintetizza in poche righe i tratti essenziali che distinguevano la *Mantelli Operatic Company* da altre formazioni analoghe, molto in voga in quegli anni:

Mantelli Opera Company Monday.

[...] The Mantelli ensemble is not a concert company, but a pure and distinctive operatic organization. Not a detail is lacking in costume, scenery or stage equipment. The pieces de resistance are naturally Mme. Mantelli’s favorite roles, viz: *Carmen*, *Azucena* in “*Il Trovatore*” and “*Faust*”, with Mme. Noldi as *Marguerite*. *Achille Alberti*, *Walter H. Wheatley* and *Chatterton Hickox* are the main support. The first three are old friends and prime public favorites, while the others are of the cleverest and most attractive young singers in America. Mme. Mantelli has been received with enormous favour at San Francisco, Los Angeles and the Pacific coast cities. Her strength lies in the rare combination of qualities which she possesses as vocalist and colarature [sic] and emotional actress.¹⁴⁵

¹⁴⁰ *The Anaconda Standard*, XVI, 101, 22.12.1904, p. 13.

¹⁴¹ *The New York Clipper*, LIII, 6, 01.04.1905, p. 144.

¹⁴² *The Evening Statesman*, XXXI, 256, 11.01.1905, p. 8.

¹⁴³ *Ibid.*

¹⁴⁴ *Daily Capital Journal*, XV, 18, 23.01.1905, p. 8.

¹⁴⁵ *La Junta Tribune*, XXV, 11.02.1905, p. 6.

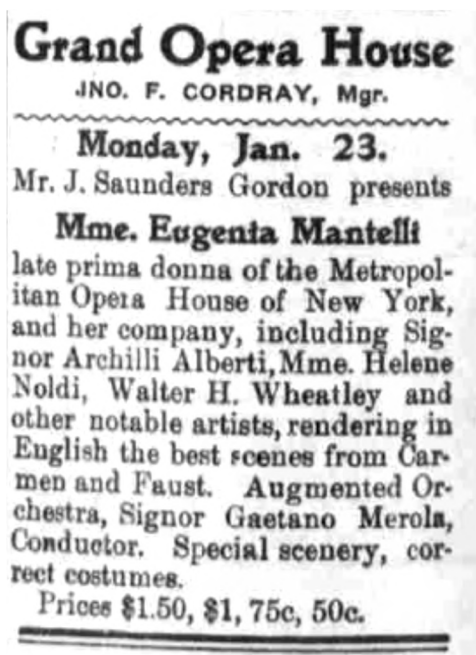


Figura 19 Tamburino. *Daily Capital Journal*, 23.01.1905, p. 8.

Per tutto il 1905 la Compagnia – in alcuni casi pubblicizzata con il nome di *Mantelli Grand Opera Company* – continuò proporre i propri *recital* in questa forma ormai collaudata e apprezzata, toccando città come Phoenix, Kansas City, Detroit, Indianapolis, Pittsburgh, Los Angeles e molti altri centri più piccoli, sempre con la direzione artistica e organizzativa di Eugenia Mantelli, Fernando De Angelis e Will H. Barry. Non è chiaro in che modo si concluda l'esperienza della *Mantelli Operatic Company*, poiché non sono emersi documenti sull'attività nel biennio 1906-1907; Michael Aspinall scrive che «in 1906, having renamed her outfit the “Mantelli English Grand Opera Company”, she toured again, appearing in *Il trovatore*, *La favorita*, and *Faust*»¹⁴⁶, ma qui purtroppo terminano gli indizi.

Sicuramente Eugenia Mantelli si trattenne ancora negli Stati Uniti, come testimoniano le incisioni per il fonografo effettuate a New York tra il 1905 e il 1907 che saranno oggetto d'indagine nel capitolo 3 di questa tesi.

¹⁴⁶ Micheal Aspinall, *The Contralto Voice*, Booklet, cit. p. 11.

1.7. ATTIVITÀ ARTISTICA IN ITALIA

Che la carriera artistica di Eugenia Mantelli si sia sviluppata in un contesto puramente internazionale, fra Europa, America del Nord e Sudamerica, risulta molto evidente scorrendo la cronologia delle sue apparizioni [Capitolo 2]. Dal lontano 1883, quando appena diplomata debuttò sulle scene del Teatro Sociale di Treviso come Kaled nel *Roi de Lahore* di Massenet, in oltre 27 anni di attività la cantante tornò periodicamente in Italia, dove peraltro continuava a risiedere la sua famiglia, ma solo sporadicamente cantò nei teatri della penisola.

Eugenia Mantelli riapparve sulle scene italiane una prima volta nel 1885, nel periodo compreso fra il debutto portoghese e il primo ingaggio in Brasile. Stando alle cronologie teatrali, si esibì a giugno nel *Mefistofele* di Boito al Teatro Verdi di Padova¹⁴⁷ ricevendo buone recensioni

La scena del giardino ed il quartetto delizioso del secondo atto trovano degli interpreti rari nelle signore Ferni-Germano (*Margherita*) e Mantelli Eugenia (*Marta*) e nei signori Puerari e Vidal. La stretta del quartetto agita la platea, che esige ed ottiene la replica. [...] Un po' freddo l'esito del Sabba classico; altrettanto dell'epilogo – sebbene nel primo la serenata sia stata detta inappuntabilmente dalla Fermi e dalla Mantelli – un mezzo soprano dalla voce, specie nelle basse, piena e voluminosa e che dev'essere artista di merito poco comune in un'altra opera che le conceda di adoperare, con maggiore espansione, tutti i suoi mezzi.¹⁴⁸

Trascorsa l'estate, il 20 settembre prese parte a un concerto organizzato al Teatro Sociale di Lecco in occasione di una raccolta fondi promossa dal comitato per la creazione di un monumento dedicato a Alessandro Manzoni. Con Elena Varesi, Cesare Bacchetta e Fernando Valero, cantò il quartetto dell'Atto III di *Rigoletto* e «il bellissimo canto di *Mignon* del maestro Giovanni Rossi che accompagna al cembalo la sua bravissima allieva, [...] una

¹⁴⁷ «PADOVA - La stagione d'opera, al teatro Verdi, verrà inaugurata il 6 giugno col Mefistofele, interpretato dalla Ferni-Germano, dalla Mantelli, dal Puerari e dal Vidal. Dirigerà l'orchestra l'eminente e reputato maestro cav. Riccardo Drigo». *Asmodeo*, XIV, 16, aprile 1885, p.10.

¹⁴⁸ *L'Euganeo*, IV, 156, 07.06.1885, p. 2.

delle più belle voci di mezzo soprano che possano udirsi ed un'interprete calda, appassionata della soavissima musica»¹⁴⁹. Al concerto intervenne anche Teresa Brambilla-Ponchielli.

È dello stesso mese di settembre l'avviso pubblicato in *Cosmorama pittorico*¹⁵⁰, nella sezione dedicata alle scritture arrangiate dall'Agenzia dello stesso periodico, che annuncia l'ingaggio firmato con il Teatro Kroll di Berlino per i mesi di ottobre e novembre 1885.



Figura 20 Avviso di scrittura. *Cosmorama pittorico*, 30.09.1885, p. 6.

Non sono però emerse informazioni che attestino l'effettiva presenza di Eugenia Mantelli a Berlino per il periodo indicato.

In seguito, il 26 dicembre dello stesso anno, troviamo Eugenia Mantelli a Trieste, impegnata nella stagione di Carnevale del Teatro Comunale. Qui interpretò Diana nei *Diamanti della corona* di Auber e seppe farsi apprezzare al fianco del soprano Elvira Colonnese

Cogli esecutori, il pubblico si è dimostrato piuttosto freddo. Applausi unanimi e calorosi non s'udirono che al secondo atto, al duettino delle donne (signora Elvira Colonnese ed Eugenia Mantelli) e più ancora all'immediatamente successivo valzer di bravura della signora Colonnese.¹⁵¹

¹⁴⁹ *Cosmorama pittorico*, L, 35, 30.09.1885, p. 1.

¹⁵⁰ *Ivi*, p. 6.

¹⁵¹ *Asmodeo*, XV, 3-4, 25.01.1886, p.10.

Ma ottenne un vero e proprio trionfo nella *Linda di Chamounix* di Donizetti, in cui affrontò per la prima volta la parte di Pierotto. Andata in scena l'11 febbraio 1886, fu immediatamente recensita con toni entusiastici dai maggiori organi di stampa:

L'Indipendente: «Quella patetica e tanto dolce parte di Pierotto venne assunta dalla signorina Mantelli della quale ben poco nei *Diamanti della Corona* – causa la debole importanza del personaggio che rappresentava – fu dato apprezzare le belle doti di cui va realmente fornita. [...] la sua voce bella e fresca, il suo fraseggiare pieno di sentimento le valsero, fino dalla canzone del primo atto, un applauso calorosissimo.»

Il Cittadino: «La signorina Mantelli (Pierotto), che sembra nata per questa parte, ha prodotto nel pubblico un'impressione straordinaria. La sua voce vellutata, intonatissima, sempre eguale, robusta nei bassi, limpida negli acuti, il fraseggiare pieno di grazia e di sentimento, il portamento, senza imbarazzo né affettazione, delle sue vesti maschiline, furono una rivelazione. [...] Cantò da angelo la sua melanconica canzone nel primo atto, e il duettino con la Colonnese nel secondo.»

Il Piccolo: «Un applauso entusiastico lo ebbe la signorina Mantelli, perché il Pierotto grazioso di jeri sera riescì inatteso. La signorina Mantelli ha cantato con un'intonazione perfetta, unita a sentimento e leggiadria, sfoggiando un corredo di note basse veramente invidiabili. [...]»

L'Adria: «La signorina Mantelli (Pierotto) ha superato ogni aspettativa. La parte le si attaglia egregiamente, ed essa ne sa trarre grandissimo effetto, tanto da meritarsi applausi e chiamate.»¹⁵²

Nel corso dell'ultima serata di recite, dopo l'esecuzione dell'Atto I di *Linda di Chamounix*, gli artisti si esibiscono in arie, canzoni e pezzi vocali:

La signora Mantelli invece di regalò una breve romanza francese, scritta dalla baronessa Rothschild, e la disse in modo così squisitamente gentile e finito, che, per insistenti applausi, la dovette ripetere. Il saluto col quale i frequentatori del Comunale si congedarono dalla signora Mantelli, caldo, appassionato, entusiastico, prova che i meriti artistici di questa elettissima cantante si son fatti valere e si sono imposti al giudizio della generalità, ad onta delle parti secondarie da lei sostenute durante la stagione. Prediciamo, senza tema di venir smentiti dai fatti, una splendida carriera.¹⁵³

¹⁵² *Cosmorama pittorico*, LI, 8-9, 23.02.1886, p. 8. L'articolo completo è trascritto nel capitolo 4 di questa tesi.

¹⁵³ *Cosmorama pittorico*, LI, 12-13, 19.03.1886, pp. 5-6.

Concluso dunque il contratto con il teatro triestino Eugenia partì per la sua prima *tournee* in Sudamerica, che si prolungò fino alla fine dell'estate.



Figura 21 Ritratto di Eugenia Mantelli. *Il Piccolo*, V, 1519, 07.03.1886, p. 1.

Rientrata in Italia, nella stagione 1886-1887 si produsse sulle scene del Teatro Comunale Nuovo di Modena nella prima rappresentazione della nuova versione in 5 Atti del *Don Carlo* di Verdi¹⁵⁴, andato in scena il 29 dicembre con Alfonso Mariani (Filippo II), Francesco Signorini (Don Carlo), Agostino Gnaccarini (Rodrigo), Maria Peri (Elisabetta) e la direzione orchestrale di Guglielmo Zuelli. Nello stesso teatro interpretò anche Urbain negli *Huguenots*, ricevendo ottime recensioni:

¹⁵⁴ Versione in 5 Atti dopo le modifiche apportate dal compositore, che eliminò le danze dell'originale francese e ripristinò l'Atto I, in precedenza tagliato per la versione in 4 Atti.

Furono applauditi tutti gli artisti principali e particolarmente la signorina Mantelli, un paggio elegante e disinvolto, che canta con giusta interpretazione e con perfetta abilità e sicurezza la sua parte, compreso il *rondò* nel secondo atto, scritto per l'Alboni e che ordinariamente si ommette nelle rappresentazioni degli *Ugonotti* nei teatri italiani.¹⁵⁵

In febbraio prese parte, con il baritono Agostino Gnaccarini, a un concerto organizzato dalla Società Artistico-Filarmonica di Modena e per l'occasione non solo cantò alcuni dei suoi brani preferiti – la romanza della *Mignon* di Thomas, l'«Habanera» della *Carmen*, oltre a una romanza del maestro Massa – ma eseguì anche alcuni brani al pianoforte, dando prova di notevole bravura:

Nella sinfonia della *Mignon* e nella *Danza delle ore* suonate insieme al maestro Massa, la signorina Mantelli provò la sua squisita educazione artistica anche come pianista, e si mostrò degna figlia di una delle più egregie maestre e pianiste di Milano, allieva dell'Angeleri¹⁵⁶, e di suo padre il maestro Mantelli, molto meritatamente stimato come Direttore e Compositore di musica.¹⁵⁷

Al termine del concerto, la coppia si congedò dal pubblico con il duetto «Là ci darem la mano» dal *Don Giovanni* di Mozart.

Sempre a Modena, a marzo interpretò Leonora nella *Favorita* allestita all'Arena Teatro Goldoni; le cronache parlano di una vera e propria ovazione del pubblico, che la omaggiò «di un ricco ventaglio e di otto [...] fra ceste, mazzi e cuscini di fiori, dei quali alcuni splendidi, che hanno trasformato il palcoscenico in un vero giardino»¹⁵⁸.

Il 9 aprile la *Gazzetta di Venezia* pubblicò la notizia che Eugenia Mantelli sarebbe stata scritturata dal Teatro La Fenice per *La Gioconda* di Ponchielli, in scena nella stagione di primavera:

¹⁵⁵ *Cosmorama pittorico*, LII, 8-9, 19.02.1887, p. 8.

¹⁵⁶ Forse Filippo Angeleri, pianista e compositore.

¹⁵⁷ *Cosmorama pittorico*, LII, 10, 26.02.1887, p. 6.

¹⁵⁸ *Cosmorama pittorico*, LII, 13-14, 30.03.1887, p. 3.

Abbiamo già detto quali saranno gli artisti che eseguiranno la Gioconda. Solo ci manca aggiungere che la parte della Cieca sarà sostenuta dalla signora Eugenia Mantelli, e che il maestro concertatore per quest' opera sarà l'Usiglio cav. Emilio.¹⁵⁹

La trattativa probabilmente non andò a buon fine, o forse il cronista, tratto in inganno dalla somiglianza dei nomi delle due artiste, sbagliò nella compilazione dell'articolo, perché la parte della Cieca fu in realtà affidata a Emilia Locatelli. Eugenia venne invece scritturata dall'impresa di Ricardo Martinez per una *tournee* estiva di quattro mesi in Argentina.

Al rientro in Italia Eugenia Mantelli si trasferì a Roma, dove in novembre interpretò Adalgisa nella *Norma* rappresentata al Teatro Costanzi. Su di lei la stampa scrisse: «la signorina Mantelli, colla sua bellissima voce di contralto, espressiva e potente specialmente negli acuti, ebbe moltissimi applausi»¹⁶⁰. Da Roma si diresse poi a Napoli, con un ingaggio al Teatro San Carlo per una serie di recite di *Don Carlo* al fianco di Adalgisa Gabbi, Giulia Novelli, Giuseppe Oxilia, Giuseppe Kaschmann e Alfonso Mariani. Un telegramma, pubblicato nel periodico *La Scena Illustrata*, riassume in poche righe il successo riscosso nei panni di Eboli

Napoli, 21 gennaio (nostro telegramma). – Dodicesima *Don Carlo* debutto Eboli Mantelli, bissata canzone *velo*, terzetto applauditissima, aria quarto atto vero entusiasmo, tre chiamate grida di *bis*.¹⁶¹

Terminato con buon risultato l'impegno nel maggiore teatro partenopeo, secondo la cronologia del Politeama di Palermo sarebbe stata assunta per la stagione di Carnevale-Quaresima da quell'impresa; tuttavia ritroviamo il suo nome nella rubrica *Scritture e disponibilità* del periodico *La Scena Illustrata* nei numeri di marzo e aprile 1888, che recitano:

¹⁵⁹ *Gazzetta di Venezia*, 09.04.1887, p. 2.

¹⁶⁰ *La Scena Illustrata*, XXIII, 24, 15.12.1887, p. 10.

¹⁶¹ *La Scena Illustrata*, XXIV, 3, 01.02.1888, p. 3.

Eugenia Mantelli, rinomata prima donna mezzo soprano che tanti applausi raccolse nella sua carriera, nel vecchio e nel nuovo mondo, non avendo accettate le proposte per Palermo, Firenze e Comunale di Bologna, dal 1° marzo sarà nuovamente a disposizione delle imprese.¹⁶²

Eugenia Mantelli, questa valentissima mezzo-soprano ovunque acclamatissima per la bellissima voce e l'arte grande è ritornata a Milano disponibile, reduce dal S. Carlo di Napoli.¹⁶³

Anche al Teatro Nuovo di Firenze era attesa per il 9 aprile una *Favorita* con Eugenia Mantelli come protagonista, ma «pare che il diavolo ci abbia ficcato la coda, perché la Mantelli si è ammalata seriamente, e l'impresa, dopo aver telegrafato dappertutto per trovare una Leonora che si presentasse a tamburo battente, ha dovuto procrastinare l'andata in scena»¹⁶⁴. L'opera sarà poi allestita con Amalia Boriani. Nel mese di giugno il periodico *Cosmorama* pubblica inoltre un trafiletto che recita:

Eugenia Mantelli - Molte proposte onorevolissime ebbe questa valentissima artista, per Modena, per Barcellona, Palermo, Venezia e particolarmente per Brescia, dove il maestro Faccio a tutte la preferiva per cantar *l'Asrael* di Franchetti. – Ma la signorina Mantelli volendo riposare durante i calori estivi, la annunziamo disponibile solo dall'ottobre in poi, non avendo più luogo la scrittura all'Argentina di Roma che ella aveva da tempo stipulato col Canori, il quale non ha più quel teatro.¹⁶⁵

In assenza di ulteriori annunci e informazioni è dunque lecito pensare che la cantante abbia effettivamente trascorso l'estate del 1888 senza impegni artistici. Si attesta invece la sua presenza a un concerto di beneficenza, tenutosi al Filodrammatico di Milano il 20 marzo 1887, in favore «del fondo pensioni per la Società fra artisti lirici e maestri affini». Per l'occasione venne eseguito lo *Stabat mater* di Rossini da «un coro di circa cento voci, composte di buone prime parti, con assoli di Gayarre, delle signore Conti Foroni e Mantelli

¹⁶² *La Scena Illustrata*, XXIV, 6, 15.03.1888, p. 14.

¹⁶³ *La Scena Illustrata*, XXIV, 7, 01.04.1888, p. 11.

¹⁶⁴ *Cosmorama*, LIII, 15-16, 12.04.1888, p. 2.

¹⁶⁵ *Cosmorama*, LIII, 23, 09.06.1888, p. 6.

e del basso Pinto» e furono incassate circa 5000 Lire: una buona somma, considerato che, stando alla recensione, il teatro non era pieno.¹⁶⁶

A dispetto dell'annuncio sopracitato, nell'autunno Eugenia Mantelli tornò a Roma, al Teatro Argentina, con un contratto che la impegnò da ottobre a febbraio 1889. Sotto la direzione di Edoardo Mascheroni cantò con successo nell'*Aida*, al fianco di Isabella Mayer (nel ruolo eponimo), Eugenio Durot (Radames) e Antonio Cotogni (Amonasro), guadagnandosi delle ottime recensioni:

Roma, 7 Nov. Dopo le rappresentazioni di grande successo di pubblico dell'"Otello", l'Argentina ha riproposto l'"Aida" per una sera. [...] La Meyer e il tenore Durot hanno avuto il massimo del successo in questa nuova edizione dell'"Aida". I migliori sono stati, nella prima rappresentazione, il tenore Durot e le signore Mantelli e Bordalba, mentre i baritoni Bianchi e Vinci e il basso Mariani, chi più chi meno, hanno lasciato a desiderare.¹⁶⁷

L'*Aida* all'Argentina ha avuto un successo completo. [...] La signorina Mantelli, un'*Amneris* eccezionale per bellezza, per valentia, per passione drammatica, ha cantato da vera artista la terribile scena del quarto atto, uno dei punti più difficili del repertorio moderno.¹⁶⁸

Eugenia Mantelli – Tutti i giornali di Roma con unanime accordo fanno elogio alle qualità rare che questa valentissima artista ha spiegato nella esecuzione delle sue parti al teatro Argentina. [...] Nella grande scena del giudizio nel quarto atto, la signorina Mantelli, per potenza di voce e per accento drammatico meritò invero la clamorosa ovazione che il pubblico le fece, chiamandola più volte al proscenio, mentre le si offrivano moltissimi fiori.¹⁶⁹

Nelle settimane seguenti interpretò anche «una Preziosilla pregevolissima per la voce gradevole e l'esecuzione inappuntabile»¹⁷⁰ nella *Forza del destino*, la Cieca nella *Gioconda*, Urbain negli *Huguenots* e nuovamente *Amneris*, prima di imbarcarsi per il Sudamerica.

¹⁶⁶ *Asmodeo*, XVII, 14-15, 24.03.1888, p. 16.

¹⁶⁷ *Signale für die Musikalische Welt*, XLVI, 63, dicembre 1888, p. 996. Traduzione dal tedesco a cura di Erica De Marco.

¹⁶⁸ *La Scena Illustrata*, XXIV, 24, 15.12.1888, p. 3.

¹⁶⁹ *Cosmorama*, LIII, 48, 22.12.1888, p. 7.

¹⁷⁰ *Cosmorama*, LIII, 42, 10.11.1888, p. 1.

Nell'autunno 1889 fece ritorno in patria e si mise subito a disposizione di nuove imprese teatrali. Già nel mese di novembre si apprendeva che

Per creare la *Carmen* prima, poi *l'Orfeo* di Glück, la impresa Graziosi e C. di Novara ebbe l'accorgimento e il coraggio di scritturare questa rinomata artista, che darà lustro e fortuna a quel teatro Coccia nel prossimo Carnevale. – La signora Mantelli fu trattata per Odessa e pel S. Carlo di Napoli, ma non accettò per differenza di prezzo. – È libera per la quaresima 1890.¹⁷¹

Il 26 dicembre Eugenia Mantelli vestì quindi i panni di Carmen nell'omonima opera di Bizet al Teatro Coccia di Novara, al fianco di Dante Del Papa (Don Josè), Gemma Lotti (Micaela) e Gaudenzio Salassa (Escamillo). L'opera, che inaugurava la stagione di Carnevale, esordì con successo anche grazie all'ottima prova della Mantelli, definita dai recensori «il caposaldo di codesta esecuzione, la pietra angolare sulla quale si baseranno le sorti dello spettacolo»¹⁷². Sul suo conto si legge:

Nella Mantelli concorrono, si fondano e si equilibrano tutte le doti necessarie alla creazione del tipo sì caratteristico e indovinatissimo che s'incarna nella *Carmen*: timbro di voce, impostazione, felicissima emissione soprattutto, sicurezza nel canto. Si è poi conquistate le generali ammirazioni per lo stupendo possesso scenico, pel suo talento drammatico e artistico. La mimica, le controcene ella le interpreta ed eseguisce a meraviglia, senza tante leziosaggini e soverchie smancerie, senza ricorrere ad effettacci, o a colpi di scena comuni e volgari.¹⁷³

Dopo così tanti elogi, a febbraio 1890 giunge come una doccia fredda l'annuncio ai lettori di *Cosmorama* del ritiro dalle scene di Eugenia Mantelli: «Con dispiacere dobbiamo dare notizia, che sarà accolta da tutti, come da noi, con dolore. La signorina Eugenia Mantelli abbandona il teatro. Una perdita vera per l'arte, di cui la valente prima donna era splendido ornamento»¹⁷⁴.

¹⁷¹ *Cosmorama*, LIV, 44-45, 20.11.1889, p. 7; *La Scena Illustrata*, XXV, 23, 01.12.1889, p. 14.

¹⁷² *Cosmorama*, LIV, 50, 30.12.1889, p. 3.

¹⁷³ *Ivi*.

¹⁷⁴ *Cosmorama*, LV, 9, 19.02.1890, p. 8.

Dopo alcuni anni di assenza¹⁷⁵, Eugenia Mantelli ricomparve sulle scene italiane nell'autunno del 1893, accolta con calore dalla stampa:

EUGENIA MANTELLI-MANTOVANI

Salutiamo con gioia la riapparizione in arte di questa egregia artista, che da qualche anno aveva abbandonate le scene. Appena si seppe ch'era tornata fra noi nell'intento di ritornare al teatro, le imprese del Pagliano di FIRENZE per l'autunno e del Comunale di TRIESTE, carnevale e quaresima, si affrettarono ad assicurarsene l'acquisto.¹⁷⁶

A novembre fu infatti scritturata dal Teatro Pagliano di Firenze per *Lohengrin* (Ortrud) e, successivamente, dal Comunale di Trieste per l'inaugurazione della stagione 1893-1894. Sul palcoscenico della città giuliana è messa a dura prova: il personaggio di Brünnhilde della *Walküre* wagneriana, infatti, mette in luce alcune difficoltà vocali che il contralto deve fronteggiare dopo il lungo periodo di inattività e che la critica non manca di evidenziare:

La Walkiria a Trieste

La Mantelli-Mantovani ha il vantaggio di voce bella ed estesa, che per l'accoppiamento della brunitura da contralto colla chiarezza dei soprani, per la forza dell'emissione che supplisce a straordinario volume, si presta a questa parte, scritta, può dirsi, per la voce eccezionale della Materna, il soprano-contralto di Wagner. La voce della Mantelli potrebbe dirsi anche splendida di primo acchito, se, più lungamente ascoltandola, non si avvertisse di troppo certo stridore nel metallo, che rende men sensibile quando la tessitura resta appoggiata alla base, equilibrate nel volume e nella chiarezza a tutto il resto della scala con rara eguaglianza.¹⁷⁷

Terminate le recite triestine, Eugenia Mantelli partirà per una *tournée* europea in Russia e Polonia, prima di approdare negli Stati Uniti per la lunga collaborazione con il Metropolitan Opera House di New York. Bisognerà attendere il 1897 per rivederla ancora sulle scene italiane.

¹⁷⁵ In seguito al matrimonio con Mantovani, avvenuto al termine della *tournée* sudamericana del 1889, Eugenia Mantelli si ritirò momentaneamente dalla scene e visse col marito probabilmente in Italia (Ferrara).

¹⁷⁶ *Cosmorama*, LVIII, 41, 02.11.1893, p. 4.

¹⁷⁷ *Rivista Musicale Illustrata*, I, 4, Novembre-Dicembre 1893, p. 83.

Nell'autunno 1897 Eugenia Mantelli si trasferì a Firenze¹⁷⁸, ma il primo palcoscenico a ospitare il ritorno del famoso contralto fu, ancora una volta, quello del Comunale di Trieste. Per la stagione di Carnevale-Quaresima, sotto la direzione di Edoardo Mascheroni Eugenia Mantelli cantò da protagonista nel *Samson et Dalila*, interpretò Quickly nel *Falstaff* e la Regina di Saba nell'opera omonima di Goldmark, quest'ultima in prima rappresentazione sulla scena triestina. Concluso l'ingaggio, la cantante partì nuovamente e questa volta si assentò per un tempo decisamente più lungo.

Dovette trascorrere quasi un decennio prima di rivederla calcare le scene dei teatri italiani, nella stagione di Carnevale 1907, della Pergola di Firenze. Le informazioni su questo contratto sono piuttosto scarse: si sa che cantò in *Carmen* con Rinaldo Grassi (Don José), Francesco Federici (Escamillo) e Adalgisa Minotti (Micaela). Sempre nel 1907 si esibì ancora in *Carmen* a Udine durante la stagione di Fiera, vincendo la diffidenza del pubblico friulano nei confronti dell'opera:

Eugenia Mantelli, artista intelligente e provetta, ha sviscerato con ammirabile cura il complesso carattere della *Carmencita* e ce lo rende in tutta la sua integrità mercé una rara e rara efficacia drammatica ed un canto potente ed espressivo. *L'abanera* [sic], la *seguidilla*, il *terzetto delle carte* nel finale del terzo atto ed in tutto il quarto la finissima arte della Mantelli s'impone, ed il pubblico ammira ed applaude.¹⁷⁹

Sempre protagonista del capolavoro di Bizet, in ottobre Eugenia Mantelli salì anche sul palco del Teatro Rossini di Venezia per inaugurare la stagione lirica d'autunno. Nel gennaio 1908 si esibì ancora nella città lagunare, questa volta sul palco della Fenice, nell'*Hamlet* di Thomas, interpretando la Regina al fianco di Maria Galvany (Ofelia) e Giuseppe Kaschmann (Amleto).

Dopo una breve interruzione per onorare un impegno con il Teatro de São Carlos di Lisbona, a metà marzo 1908 Eugenia Mantelli rientrò in Italia e si diresse a Napoli; al San Carlo infatti l'attendeva l'allestimento de *Il Battista* di Giocondo Fino, con Giuseppe

¹⁷⁸ «La valentissima cantante, la bella e intellettuale signora Eugenia Mantelli è venuta a stabilire la sua dimora a Firenze. Siamo lieti di vedere la colonna artistica fiorentina arricchita da un così prezioso elemento». *Lo Staffile*, XVIII, 26, 08.12.1897, p. 2.

¹⁷⁹ *Cosmorama*, LXXI, 29-30, 31.10.1907, p. 3.

Kaschmann nel ruolo eponimo, Oreste Luppi (Erode) e Emma Druetti (Salomè). A tarda primavera la stampa specializzata pubblica i nomi degli artisti scritturati per la stagione d'autunno dal Politeama Genovese: fra questi compare Eugenia Mantelli, ingaggiata per «recite straordinarie»¹⁸⁰.

Eugenia Mantelli, la celebre artista, che ora riposa a Inverigo, si appresta a nuove battaglie, che saranno trionfi, come sempre. In autunno dunque la grande artista canterà a Genova nella *Carmen* di cui fa una vera creazione, acclamata sempre nei principali teatri dei due mondi.¹⁸¹

I pronostici si rivelarono esatti e l'opera andò in scena dal 22 ottobre, con grande concorso di pubblico e ottime recensioni della critica:

Ad interpretare la *Carmen* al Politeama Genovese sono venuti Edoardo Garbin ed Eugenia Mantelli. La fama indiscussa degli artisti e il fascino singolare che sempre esercita il vecchio e glorioso spartito di Bizet hanno davvero operato miracoli. A tutte le rappresentazioni è accorso un pubblico fitto, elegante, intelligente, che ha gremito ogni ordine di posti, cosa che di rado è dato vedere, e l'entusiasmo sincero ed unanime è spesso divenuto delirio. Basti dire che l'impresa è stata costretta a confermare gli artisti ancora per una rappresentazione, per dar modo di andare a teatro a quelli che non hanno potuto trovar posto le sere precedenti. [...] Eugenia Mantelli, artista di grandi risorse, è stata una *Carmen* indimenticabile, per raro vigore drammatico e per l'arte eletta del suo canto facile, robusto, espressivo. Ha avuto grandi feste e ha dovuto comparire al proscenio un numero infinito di volte.¹⁸²

L'ultima apparizione di Eugenia Mantelli sulla scena italiana si rintraccia nel 1909 al Teatro Sociale di Treviso, dove si produsse nel *Boris Godunov* di Musorgskij, interpretando la parte della nutrice al fianco di Eugenio Giraldoni. La cantante, che di lì a pochi mesi avrebbe abbandonato definitivamente le scene per dedicarsi all'insegnamento, tornerà ancora in Italia con regolarità negli anni a venire, ma solo per la villeggiatura o per questioni private.

¹⁸⁰ // *Teatro Illustrato*, IV, 12, 21 giugno - 05 luglio 1908, p. 11.

¹⁸¹ // *Teatro Illustrato*, IV, 14-15, 20 luglio - 20 agosto 1908, p. 8.

¹⁸² // *Teatro Illustrato*, IV, 19, 05.11.1908, pp. 3-4 (3). La recensione è trascritta per intero nel capitolo 4.

1.8. LE ULTIME STAGIONI PORTOGHESI E IL RITIRO DALLE SCENE

Il Teatro de São Carlos di Lisbona è stato il punto di inizio, il trampolino di lancio della carriera artistica Eugenia Mantelli: su questo palcoscenico aveva debuttato, neanche ventenne, nel 1883 e da qui aveva spiccato il volo verso le maggiori piazze internazionali dell'epoca, in Europa e oltreoceano. A distanza di quindici anni dall'ultima apparizione (nella stagione 1884-1885), Eugenia Mantelli ritornò là dove tutto era cominciato. L'annuncio della sua scrittura è dato dalla stampa portoghese già a metà settembre del 1900 e qualche cronista esprime la propria curiosità nei confronti di questa artista da così tanto tempo assente dalla scena lisbonese: «Muita gente terá interrogado assim, ansiosa de verificar:- Se a Mantelli ainda estará bonita? Porque 15 annos não passam em vão...»¹⁸³. Intorno alla metà di dicembre viene dato l'annuncio che Eugenia Mantelli De Angelis è arrivata a Lisbona¹⁸⁴ e che debutterà come Amneris nell'*Aida* con Matilde de Lerma (*Aida*) e Antonio Ceppi (*Radames*). All'indomani della prima recita¹⁸⁵, tutti i principali quotidiani portoghesi recensiscono lo spettacolo, soffermandosi sulle qualità degli interpreti:

A sr.^a Mantelli conserva o agradavel timbre de voz que out'ora lhe notámos, mas agora mais robusto. O seu bello methodo de canto patenteia-se claramente, a phrase larga sae-lhe correcta e com apropriada accentuação. E se, como cantora, a sr.^a Mantelli se faz bem apreciar, como actriz conscienciosa e dentro do personagem torna-se digna de menção.¹⁸⁶

¹⁸³ *Diario Illustrado*, 11.11.1900.* Traduzione: «molte persone si saranno così interrogate, ansiose di verificare se la Mantelli è ancora bella? Perché 15 anni non passano in vano...».

¹⁸⁴ Cfr. *Diario Illustrado*, 13.12.1900; *O Dia*, 12.12.1900; *Correio da noite*, 12.12.1900.*

¹⁸⁵ L'opera va in scena il 19 dicembre 1900.

¹⁸⁶ *O Seculo*, 20.12.1900.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli conserva il piacevole timbro di voce che notammo una volta, ma oggi più robusto. Il suo bel metodo di canto si manifesta chiaramente, la frase lunga le esce corretta e con accentazione appropriata. E se, come cantante, la sig.ra Mantelli si fa ben apprezzare, come attrice coscienziosa e dentro il personaggio è degna di menzione».

A sr.^a Mantelli [...] é de gentil figura, pussue uma voz bem timbrada em todos os registros, e nas scenas de certa intensidade dramatica mostra se boa actriz, desenhando todos os lances emotivos do personagem com vigor e propriedade.¹⁸⁷

A sr.^a Mantelli, que, entre outras operas, cantou ha annos em S. Carlos, no alvor da sua carreira, a parte de *travesti* da *Laureana*, do maestro Augusto Machado, coube hontem a interpretação do personagem de *Amneris*. A voz da sr.^a Mantelli, sem ser muito robusta, é sufficiente em volume para o theatro e tem um timbre sympathico e egualdade em toda a extensão. A sr.^a Mantelli sabe guiar a voz com intelligencia, dando-lhe as *nuances*, que a musica requisita. Nas phrases apaixonadas e dramaticas, o seu canto revela, profundamente, o sentimento adequado. Outra qualidade que distingue a sr.^a Mantelli é a afinação que sustenta. Para aquilatar o merito artistico da distincta cantora, que è ao mesmo tempo uma actriz de valor, basta o desempenho do 2º quadro do 4º acto, que merecia uma ovação.¹⁸⁸

Eugenia Mantelli – nossa antiga conhecida. [...] È uma italiana de figura *élançée*, perfil grego, olhos escuros, vivissimos, nariz mais que aquilino, bastante accentuado, bocca rasgada. Interpretou hontem a parte de *Amneris* e houve-se com o talento que lhe é peculiar, dando toda a intensidade dramatica á sua personagem.¹⁸⁹

Qualche giornale non mancò tuttavia di sottolineare come la voce di Eugenia Mantelli non fosse più fresca come un tempo:

A meio soprano, sr.^a Mantelli appareceu-nos com os mesmos dotes d'artista intelligente quel he admiramor quando aqui cantou em principios da sua carreira. Infelizmente, se o talento artistico

¹⁸⁷ *A Nação*, 20.12.1900.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli [...] è di figura gentile, possiede una voce ben timbrata in tutti i registri, e nelle scene di una certa intensità drammatica si dimostra una buona attrice, tratteggiando tutti gli slanci emotivi del personaggio con vigore e accortezza».

¹⁸⁸ *Correio da noite*, 20.12.1900.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli che, tra le altre opere, ha cantato anni fa al S. Carlos, agli albori della sua carriera, la parte *en travesti* di *Lauriana*, del Maestro Augusto Machado, ha interpretato ieri il personaggio di Amneris. La voce della sig.ra Mantelli, senza essere molto robusta, ha volume sufficiente per il teatro e possiede un timbro gradevole e omogeneo in tutta l'estensione. La sig.ra Mantelli sa condurre la voce con intelligenza, dandole le *nuance* che la musica richiede. Nelle frasi appassionate e drammatiche, il suo canto rivela in modo profondo il giusto sentimento. Un'altra qualità che distingue la sig.ra Mantelli è l'intonazione che sostiene. Per valutare il merito artistico di questa distinta cantante, che è al contempo un'attrice di valore, basta il disimpegno del 2º quadro del IV atto, che merita un'ovazione».

¹⁸⁹ *Popular*, 20.12.1900.* Traduzione: «*Eugenia Mantelli* – nostra antica conoscenza. [...] È un'italiana dalla figura *élançée*, profilo greco, occhi scuri, vivissimi, naso aquilino, piuttosto accentuato, bocca esagerata. Interpretò ieri la parte di Amneris e si produsse con il talento che le è peculiare, mettendo tutta l'intensità drammatica al suo personaggio».

com o correr dos annos se lhe tem depurado e aperfeiçoado a ponto de representar com verdadeira méstria a personagem de Amneris, as faculdades vocaes teem-se resentido, o que não impede que na cantora haja a apreciar qualidades que só possui quem é profundamente conhecedor do seu mister.¹⁹⁰

A sr.^a Mantelli é uma cantora distinctissima. A sua voz, bastante gasta no registo grave, cujas notas são apagadas, perdeu, em parte, a frescura de outros tempos; mas o illustre meio soprano sabe aproveitá-la e conduzi-la, admiravelmente, como artista de talento que é. No 2º acto disse muitissimo bem os phrases do duetto com o soprano dramático e, em especia, a violenta imprecação *Sì tu l'ami, ma l'amo anch'io!* E no 4º acto trabalhou com consciencia toda a scena do juigamento que, precisamente, pela tessitura em que está escripta se adapta melhor aos recursos da sua voz.¹⁹¹

Se *Aida*, benché accolta in modo tiepido, riscosse un certo successo, l'opera successiva venne decisamente stroncata dalla critica. *La Favorita*, con Eugenia Mantelli protagonista, andò in scena il 22 dicembre «com pouco exito»¹⁹². Scrisse il quotidiano *O Mundo*:

«La bella del Re» era a sr.^a Mantelli. Tendo ficado por confirmar na «Aida» os creditos da sr.^a Mantelli, não se nos afigura de grande habilidade vir pedir á «Favorita» essa confirmação. Porque as deficiencia vocaes que allise deixavam entrever tiveram de ficar completamente a descoberto no papel de Leonor. Lyricamente, a sr.^a Mantelli não tem recursos para trabalhos d'este folago. Não sobe quanto basta, apesar de ser o registo agudo o melhor da sua voz e já não vibram os seus graves, de modo que nós os ouçamos, em vez de termos de nos limitar a vellos, n'um esforço e n'um abrimto de bocca. Não pretendemos ser desagradaveis, nem a sr.^a Mantelli, nem a ninguem; registamos a nossa opinião, por dever para com a nossa consciencia e para com o publico. E a prova é que accrescentamos, como é de justiça, que esta artista dispõe de um temperamento dramático quente e communicativo, é finamente intelligente, correcta no desempenho dos personagens, trabalhando com esforço e cansaço evidentes para se defender

¹⁹⁰ *Folha da Tarde*, 20.12.1900.* Traduzione: «Il mezzo soprano, sig.ra Mantelli ci apparve con le stesse doti d'artista intelligente che ammirammo quando qui cantò all'inizio della sua carriera. Sfortunatamente, se il talento artistico col passare degli anni si è affinato e perfezionato al punto da rappresentare con vera maestria il personaggio di Amneris, le doti vocali ne hanno risentito, ma ciò non impedisce di apprezzare nella cantante le qualità che possiedono solo coloro che conoscono profondamente il proprio talento».

¹⁹¹ *Novidades*, 20.12.1900.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli è una distinctissima cantante. La sua voce, piuttosto logora nel registo grave, le cui note sono scolorite, ha perso in parte la freschezza d'un tempo; ma l'illustre mezzo soprano sa come prenderla e condurla, ammirevolmente, da artista di talento qual è. Nel II Atto cantò molto bene le frasi del duetto col soprano drammatico e, in particolare, il violento sfogo *Sì tu l'ami, ma l'amo anch'io!* E nel IV Atto condusse con coscienza tutta la scena del processo che, giustamente, per la tessitura in cui è scritta si adatta meglio alle risorse della sua voce».

¹⁹² *O Seculo*, 23.12.1900.*

das deficiencias da sua voz. Não possui, porém, os segredos da arte lyrica na summa perfeição como os conhece, por exemplo Menotti. D'onde a impossibilidade de evitar desastres como o do duetto final, todo cortado de gritos, de um effeito lamentavel. A sr.a Mantelli foi applaudida no andante da aria «O mio Fernando», que disse com sentimento.¹⁹³

Dopo lo sconcertante risultato della *Favorita*, Eugenia Mantelli interpretò Adalgisa nella *Norma*, con Ines Del Frate nel ruolo eponimo e Antonio Ceppi nei panni di Pollione. *Norma* fu l'opera del riscatto¹⁹⁴ e si guadagnò non solo gli applausi del pubblico, ma soprattutto buone recensioni da parte dei giornalisti.

Devemo-nos regozijar por se ter feito *resuscitar* a *Norma*, para a sr.^a Mantelli se compenetrar de que a plateia de S. Carlos, se ás vezes é um tanto retrahida, é sempre justa, quando depara com um artista de valor. Está n'este caso a sr.^a Mantelli, que hontem teve ensejo de patentear como a sua educação musical assenta sobre bases bem firmes, solidos estudos. Mantelli não sé encarnou primorosamente toda a parte da apaixonada *Adalgisa* como empregou o estylo do *belcanto* italiano em toda a sua pureza, em toda a sua ideial perfeição. Tanto a sr.^a Mantelli como a sr.a De Frate [sic], no celebre duetto do 3º acto, disputaram primasias de interpretação. A afinação justa, a dicção purissima e as respirações tomadas ao mesmo tempo, produziram um effeito de tão perfeita nitidez, que a plateia ergueu-se como um só homem e, entre estrepitosos applausos, pediu *bis*, o que as eminentes artistas fizeram, desde a ultima *reprise* da caballeta. No final a ovação foi prolongada e calorosa.¹⁹⁵

¹⁹³ *O Mundo*, 23.12.1900.* Traduzione: «"La bella del Re" era la sig.ra Mantelli. Non essendo confermati in *Aida* i crediti della sig.ra Mantelli, non ci sembra di grande aiuto chiedere alla *Favorita* questa conferma. Perché i difetti vocali che si lasciavano intravedere sono venuti completamente allo scoperto nella parte di Leonora. Liricamente, la sig.ra Mantelli non ha le risorse per ruoli di questo respiro. Non sale quanto basta, pur essendo il registro acuto il migliore della sua voce e già non vibrano le sue note gravi, in maniera che noi ascoltiamo, invece di limitarci a vederlo, uno sforzo e un'apertura della bocca. Non vogliamo essere sgradevoli, né alla sig.ra Mantelli né a nessun altro; esprimiamo la nostra opinione, per dovere nei confronti della nostra coscienza e del pubblico. Ne è la prova che aggiungiamo, per giustizia, che questa artista possiede un temperamento drammatico caldo e comunicativo, è finemente intelligente, corretta nel disimpegno dei personaggi, e lavora con evidente sforzo e fatica per difendersi dalle mancanze della sua voce. Non possiede, tuttavia, i segreti dell'arte lirica alla perfezione come li conosce, per esempio Menotti. Da ciò l'impossibilità di evitare disastri come nel duetto finale, tutto ferito di grida, di un effetto spiacevole. La sig.ra Mantelli fu applaudita nell'andante dell'Aria *Oh mio Fernando*, che cantò con sentimento».

¹⁹⁴ «A sr.a Mantelli, cantando a *Norma*, obteve a consagração geral, que não alcançara na *Aida*». *Novidades*, 31.12.1900.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli, cantando *Norma*, ottenne la consacrazione generale, che non aveva raggiunto nell'*Aida*».

¹⁹⁵ *O Popular*, 31.12.1900.* Traduzione: «Dobbiamo rallegrarci per la *Norma* risuscitata, grazie alla sig.ra Mantelli ci siamo resi conto che la platea del S. Carlos, se a volte è un po' schiva, è sempre giusta, quando si trova dinnanzi a un'artista di valore. È questo il caso della sig.ra Mantelli, che ieri ebbe l'occasione di dimostrare come la sua educazione musicale poggi su basi ben ferme, solidi studi. Mantelli non interpretò finemente in tutta la parte dell'appassionata Adalgisa come ha invece impiegato lo stile del *belcanto* italiano in tutta la sua

Al capolavoro di Bellini seguirono *La Gioconda* – in cui il contralto restituì una Laura “senza infamia e senza lode”¹⁹⁶ – e *Carmen*. In quest’ultima opera Eugenia Mantelli diede il meglio di sé dal punto di vista vocale, anche perché la parte era forse la più adatta alle sue corde fra quelle fino a quel momento cantate¹⁹⁷; piacque anche la sua interpretazione della bella sigaraia, «por maneira um pouco diversa da usual. Foi mais cigarreira e menos dama de sociedade»¹⁹⁸. Si esibì poi nel *Trovatore* (Azucena) e nel *Samson et Dalila*, e il 3 marzo 1901 partecipò come solista all’esecuzione della *Messa da Requiem* di Verdi in commemorazione del compositore recentemente scomparso. terminate le recite si imbarcò per gli Stati Uniti, dove si trattenne per alcuni anni prima di tornare, definitivamente, in Europa nel 1907.

Dagli elenchi degli artisti scritturati dal Teatro de São Carlos per la *temporada lyrica* 1907-1908, pubblicati dai quotidiani portoghesi nel novembre 1907¹⁹⁹, si apprende dell’ingaggio di Eugenia Mantelli per i mesi di febbraio e marzo 1908. Debuttò infatti il 27 febbraio nel *Samson et Dalila*, dando prova di essere ancora una buona interprete nonostante l’evidente deterioramento dell’organo vocale

A sr.^a Mantelli já interpretou entre nós, e com applauso geral, o «Samsão». È evidente que, contanto a eximia artista mais de vinte annos de carreira lyrica, as suas faculdades de cantora accusam já alguma fadiga e a voz perdeu um tanto da pastosidade e esmalte primitivos. Mas a

purezza, in tutta la sua perfezione ideale. Tanto la sig.ra Mantelli quanto la sig.ra Del Frate, nel celebre duetto del III Atto, si sono distinte nell’interpretazione. L’intonazione corretta, la dizione purissima e il respiro preso allo stesso tempo, produssero un effetto di tale perfetta nitidezza, che la platea si alzò come fosse un solo uomo e, tra strepitosi applausi, chiese il *bis*, che le due grandi artiste concessero, dopo l’ultima *reprise* della cabaletta. Nel finale l’ovazione fu prolungata e calorosa».

¹⁹⁶ «A sr.^a Mantelli [...] não foi tão feliz na “Laura”, em que a sua voz não passou o *fulgor del creato*, que a partitura lhe exige». *Brasil-Portugal*, 16.01.1901, p. 384.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli non fu così felice nei panni di “Laura”, in cui la sua voce non passò il *fulgor del creato*, come esige la partitura».

¹⁹⁷ Scrive a tal proposito Benevides: «A Mantelli que reapareceu nesta epocha tinha já a voz estragada, mas tinha adquirido maior perfeição no canto e sobretudo mais acção; desempenhou a *Carmen*, contra o que se esperava, com grande perfeição de detalhes; esta opera estava-lhe muito bem na voz; foi uma das melhores interpretes da opera de Bizet». Benevides, *Memorias 1883-1902*, cit., p. 158. Traduzione: «La Mantelli che riapparve in questa stagione aveva già la voce viziata, ma aveva acquisito maggiore perfezione nel canto e soprattutto nell’azione; interpretò la *Carmen*, contro ogni aspettativa, con grande perfezione dei dettagli; quest’opera le stava molto bene in voce; fu una delle migliori interpreti dell’opera di Bizet».

¹⁹⁸ *O Mundo*, 10.01.1901.* Traduzione: «un po’ diversa dal solito. Fu più sigaraia e meno donna di società».

¹⁹⁹ Cfr. *Correio da Noite*, 04.11.1907; *O Dia*, 04.11.1907; *O Mundo*, 05.11.1907; *Diario de Noticias*, 05.11.1907.*

sciencia com que maneja o seu orgão vocal é tanta que ouve-se com agrado, e passagens ha em que nos encanta.²⁰⁰

Se bem que o tempo não tenha decorrido sem deixar na voz da illustre cantora vestigios da sua acção destruidora, a sr.a Mantelli ainda é uma artista que se escuta com grande prazer, mórmente na interpetação de uma personagem como «Dalila» em que ha largo enejo de lhe apreciarmos os dotes da actriz aliados aos da cantora.²⁰¹



Figura 22 Ilustração Portuguesa, 20.01.1908. Eugenia Mantelli è ritratta nel primo cerchio in alto a sinistra.

²⁰⁰ *Popular*, 28.02.1908.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli ha già interpretato fra noi, e con applauso generale, il *Sansone*. È evidente che, contando l'esimia artista più di vent'anni di carriera lirica, le sue capacità vocali di cantante accusano già qualche fatica e la voce ha perduto parte della corposità e della brillantezza iniziali. Ma la scienza con cui maneggia il suo organo vocale è tanta che si ascolta con piacere, e vi sono dei passaggi in cui ci incanta».

²⁰¹ Articolo senza intestazione, datato 28.02.1908.* Traduzione: «Sebbene il tempo non sia passato senza lasciare nella voce dell'illustre cantante il segno della sua azione distruttiva, la sig.ra Mantelli è ancora un'artista che si ascolta con grande piacere, specialmente nell'interpretazione di un personaggio come *Dalila*, in cui possiamo apprezzare tanto le doti dell'attrice quanto quelle della cantante».

La seconda e ultima opera in cui cantò fu *Hamlet* di Thomas, al fianco di Titta Ruffo (Amleto) e Esperanza Clasenti (Ofelia) e sotto la direzione attenta di Luigi Mancinelli. Nella parte della Regina Gertrude la Mantelli offrì un'interpretazione corretta e si disimpegnò con successo

[...] devemos referir-nos com franco elogio á illustre mezzo-soprano Eugenia Mantelli, indubitavelmente a mais dramática inteligente de todas as rainhas Gertrudes que temos visto, á excepção de Giuseppina Pasqua, que n'esta personagem, como em todas do que lhe vimos desempenhar, sobrepujava. Tanto no bello «arioso» do segundo acto, como no trio e duetto com «Hamlet», de terceiro, a sr.^a Mantelli affirmou-se, como esperavamos do seu provado talento e larga intuição artística!²⁰²

Tuttavia, anche in quest'occasione la critica puntò il faro su alcune carenze vocali:

A sr.^a Mantelli, cujos dotes vocaes estão, manifestamente, em decadencia, não possui, hoje, o volume de voz que a *Hamlet* exige ao meio soprano, em especial para o *arioso*, que é, talvez, o trecho da opera de mais rigorosa unidade de estylo. Mas dispõe, sem a menor sombra de duvida, da sciencia de canto que a responsabilidade da musica de Thomas reclama e de faculdades de intelligencia artistica que vencem todos os escolhos da interpretação dramática. O publico distinguiu-a com applausos ao lado de Titta Ruffo.²⁰³

²⁰² *Vanguardia*, 10.03.1908.* Traduzione: «[...] dobbiamo parlare con sincero elogio dell'illustre mezzo soprano Eugenia Mantelli, indubbiamente la più drammatica di tutte le regine Gertrude che abbiamo visto, ad eccezione di Giuseppina Pasqua, che in questo personaggio, come in tutti quelli che le abbiamo visto interpretare, era insuperabile. Sia nel bel *arioso* del secondo atto, sia nel terzetto e duetto con *Hamlet* del terzo, la sig.ra Mantelli si è affermata, come ci aspettavamo dal suo provato talento e dalla sua grande intuizione artistica!».

²⁰³ *Novidades*, 10.03.1908.* Traduzione: «La sig.ra Mantelli, le cui doti vocali sono manifestamente in decadenza, non possiede oggi il volume di voce che *Hamlet* esige da un mezzo soprano, in particolare per l'*arioso*, che è forse il passaggio dell'opera più rigoroso. Ma possiede, senz'ombra di dubbio, la scienza del canto che la responsabilità della musica di Thomas reclama e le doti di intelligenza artistica, con i quali supera tutti gli ostacoli dell'interpretazione drammatica. Il pubblico l'ha omaggiata con un applauso al fianco di Titta Ruffo».



Figura 23 Frontespizio del libretto di sala di "Hamlet" di A. Thomas (Epocha Lyrica 1907-1908)

<p>Pão Barato</p> <p>Vende-se em todos os estabelecimentos da COMPANHIA DE FABRICAÇÃO LISBOENSE</p> <p>AOS SEGUINTE PREÇOS</p> <p>1/2 kilo 80 e 70 réis Pão especial 1/2 kilo 25 réis 1/2 kilo 40 Arroz formado de 40 e 35</p> <p>O pão de 10, 15, 20 e 25 réis vem 10 e 1/2 de desconto</p>	<p>Agencia de Viagens</p> <p>Ernst George Successores</p> <p>FORNECEDORES DA CASA REAL</p> <p>RUA BELLA DA RAINHA, 8 — LISBOA</p>	<p>Centro Typographico Colonial</p> <p>OFFICINA A VAPOR</p> <p>Rua da Conceição da Gloria, 78 e 80</p> <p>Trabalhos typographicos em todos os generos</p>																
	<p>Corticite CHÃO HYGIENICO</p> <p>Materiaes de isolamento FABRICAÇÃO PRIVILEGIADA</p> <p>L. PERDOLI & C.ª — Rua da Prata, 14</p>																	
<p>O barytono Titta Ruffo no Hamlet</p>	<p>43.ª Recita d'assignatura Domingo, 15 de Maio</p> <p>PROGRAMMA</p> <p>HAMLET</p> <p>Opera de AMBROISE THOMAS Libretto de ANTONIO G. POLACCO</p> <table border="0"> <tr> <td>Opéras:</td> <td>Sr. Claudio</td> </tr> <tr> <td>Gertrudes, rainha da Dinamarca</td> <td>Sr. Manóff</td> </tr> <tr> <td>Hamlet</td> <td>Sr. Titta Ruffo</td> </tr> <tr> <td>Cláudio, rei da Dinamarca</td> <td>Sr. Lippi</td> </tr> <tr> <td>Loerte</td> <td>Sr. Zucchi</td> </tr> <tr> <td>Yrvello</td> <td>Sr. Richeri</td> </tr> <tr> <td>Morcia</td> <td>Sr. Fuster</td> </tr> <tr> <td>O Espectro</td> <td>Sr. Stoppa Terzi</td> </tr> </table> <p>Bailados do 4.º acto em que tomam parte as primeiras bailarinas Srs. ZANINI e CERRI</p> <p>A opera termina no final do 4.º acto</p>		Opéras:	Sr. Claudio	Gertrudes, rainha da Dinamarca	Sr. Manóff	Hamlet	Sr. Titta Ruffo	Cláudio, rei da Dinamarca	Sr. Lippi	Loerte	Sr. Zucchi	Yrvello	Sr. Richeri	Morcia	Sr. Fuster	O Espectro	Sr. Stoppa Terzi
Opéras:	Sr. Claudio																	
Gertrudes, rainha da Dinamarca	Sr. Manóff																	
Hamlet	Sr. Titta Ruffo																	
Cláudio, rei da Dinamarca	Sr. Lippi																	
Loerte	Sr. Zucchi																	
Yrvello	Sr. Richeri																	
Morcia	Sr. Fuster																	
O Espectro	Sr. Stoppa Terzi																	
<p>Berlitz School</p> <p>Ensino pratico por professores estrangeiros</p> <p>FRANCEZ, INGLEZ, ALLEMAO, ETC.</p> <p>R. do Alecrim, 20-A, 1.ª</p>																		
<p>SAALENA Machina manual, de uso domestico para lavar roupa</p> <p>RAPIDEZ — ECONOMIA — HYGIENE</p> <p>PREÇO 24\$000 REIS</p> <p>Alves de Carvalho & Ir. não LUA LA EDA VISTA, 12, 1.ª LISBOA</p>																		

Figura 24 Interno del libretto di sala di "Hamlet" di A. Thomas

Terminate le ultime recite, Eugenia Mantelli rientrò in Italia con destinazione Napoli.

Fece ritorno a Lisbona nel dicembre del 1909 per quella che sarà l'ultima stagione lirica della sua lunga carriera di cantante. Si esibì prevalentemente in titoli ormai consueti, da *Rigoletto* – con cui si inaugurò la *temporada* –, a *Otello*, e a seguire *Faust*, *Carmen* e *La Gioconda*; nondimeno colse l'occasione di cimentarsi con due titoli completamente nuovi: *La Wally* di Alfredo Catalani, in cui cantò la parte di Afra al fianco di Matilde de Lerma nel ruolo eponimo, e *Hänsel und Gretel* di Humperdinck, in cui interpretò la madre.

Conclusa la stagione al São Carlo, complice una voce irreversibilmente in declino, Eugenia Mantelli si ritirò definitivamente dalle scene; sebbene negli ultimi anni avesse diluito gli impegni, dopo 27 anni di carriera operistica vissuta molto intensamente a cavallo di tre continenti, salutò un'ultima volta il suo pubblico dallo stesso palcoscenico che l'aveva consacrata molti anni prima.

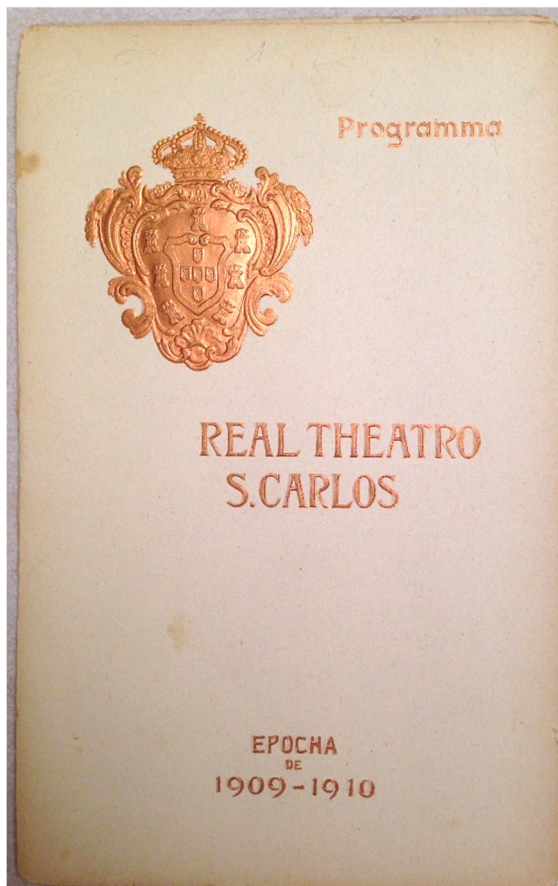


Figura 25 Frontespizio del libretto di sala di "Hänsel e Gretel" di E. Humperdinck (Epocha lirica 1909-1910)



Figura 26 Interno del libretto di sala di "Hänsel e Gretel"

4-D



EUGENIA MANTELLI

MEIO-SOPRANO

Debutou no Theatro Treviso de Veneza
na opera
«REI DE LAHORE»

Figura 27 Immagine di Eugenia Mantelli pubblicato all'interno del libretto di sala di "Hansel e Gretel"

1.9. GLI ANNI D'INSEGNAMENTO

Todos sabem que Madame Mantelli, perdido o esmalte de uma voz que em tempos foi formosissima, deliberou retirar-se da scena, consagra-se ao ensino do canto e fixar residencia justamente na capital que assistiu aos seus primeiros triumphos de cantora. Sendo uma das poucas artistas da actualidade, que se distinguem pelo excellente methodo de canto e pelo conhecimento profundo de todos os segredos da sua arte, o seu logar entre nós estava antecipadamente garantido, e de facto, logo que constou que Madame Mantelli se dedicava a leccionação do canto, não faltou quem accorresse a valer-se dos seus conselhos e da sua larga experiencia artistica, o que equivale a dizer que em pouco tempo conseguiu reunir em volta de si um consideravel nucleo de devotadas alumnas.²⁰⁴



Madame Mantelli

Figura 28 Immagine di Eugenia Mantelli. A Arte Musical, XII, 277, 30.06.1910, p. 147.

Da questo articolo comparso nel numero di giugno 1910 del periodico *A Arte Musical* si comprende che Eugenia Mantelli, appena dopo il ritiro ufficiale dalle scene, si era subito adoperata per garantirsi un futuro non solo economico, ma anche artistico a Lisbona, città dove godeva di ottima fama e dove decise di stabilirsi definitivamente. Fissò infatti la prima residenza in Rua de Belver n°1, rés-do-chão esquerdo (ovvero, al piano terra), l'attuale Rua Dr. Luís de Almeida e Albuquerque, tra Chiado e Bairro Alto²⁰⁵, e qui iniziò a svolgere l'attività di «professora de canto e piano» e a riunire attorno a sé un gruppo di alunni

²⁰⁴ *A Arte Musical*, XII, 277, 30.06.1910, pp. 147-148 (147). Traduzione: «Tutti sanno che Madama Mantelli, perduto lo smalto di una voce che un tempo era molto bella, decise di ritirarsi dalle scene, dedicarsi all'insegnamento del canto e fissare la sua residenza nella capitale che assistette ai suoi primi trionfi da cantante. Essendo una delle poche artiste che attualmente si distinguono per l'eccellente metodo di canto e per la profonda conoscenza di tutti i segreti della sua arte, la sua permanenza presso di noi era garantita in anticipo, e di fatto, non appena si seppe che Madama Mantelli si era dedicata all'insegnamento del canto, non mancarono coloro che accorsero per avvalersi dei suoi consigli e della sua vasta esperienza artistica, che è come dire che in poco tempo riunì attorno a sé un numero considerevole di alunni devoti».

²⁰⁵ Un doveroso ringraziamento al prof. Jorge Bonito per avermi fornito questa informazione.

che crebbe di anno in anno. Forse anche per questo motivo, nel giro di poco tempo cambiò la propria residência e si trasferì al segundo piano di un palazzo in Rua do Mundo n°84, l'attuale Rua da Misericórdia, a due passi dal Teatro de São Carlos. In questa casa, dove visse fino alla fine dei suoi giorni, riceveva gli allievi per le lezioni e organizzava regolarmente concerti – spesso ben frequentati e eleganti – e saggi in cui faceva esibire i suoi studenti.

Professores de música	
Adelia Heinz , professora de piano, <i>Rua de S. Bento, 56, 1.º E.</i>	
Alexandre Oliveira , professor de bandolim, <i>Rua da Fé, 48, 2.º</i>	
Alexandre Rey Colaço , professor de piano, <i>R. N. de S. Francisco de Paula, 48</i>	
Alfredo Mantua , professor de bandolim, <i>Calçada do Forno do Tijolo, 32, 4.º</i>	
Amelia Cunha , professora de piano, <i>R. Rosa Araujo, 31, 1.º</i>	
Antonio Sollen , professor de piano, <i>Rua Malmerendas, 32, PORTO.</i>	
Arthur Trindade , professor de canto, <i>R. Barata Salgueiro, 11, 1.º</i>	
Carlos Augusto Tavares d'Andrade , prof. de piano, <i>R. de S. Roque, 61, 2.º</i>	
Carlos Gonçalves , professor de piano, <i>Rua do Monte Olivete, 12, C, 2.º</i>	
Carolina Palhares , professora de canto, <i>C. do Marquez d'Abrantes, 10, 3.º E.</i>	
Elisabeth Von Stein , professora de violoncello, <i>R. S. Sebastião das Taipas, 75, 3.º D.</i>	
Ernesto Vieira , <i>Rua de Santa Martha, 232, A.</i>	
Eugenia Mantelli , professora de canto e piano, <i>Rua de Belver, 1, r/c E.</i>	
Francisco Bahia , professor de piano, <i>R. Luz de Camões, 71.</i>	
Francisco Benetó , professor de violino, <i>Costa do Castello, 46.</i>	
Guilhermina Callado , prof. de piano e bandolim, <i>R. Paschoal de Mello, 131, 2.º D.</i>	
Joaquim A. Martins Junior , prof. de cornetim, <i>R. das Salgadeiras, 48, 2.º</i>	
José Henrique dos Santos , prof. de violoncello, <i>T. do Moinho de Vento, 17, 2.º</i>	
Lucila Moreira , professora de musica e piano, <i>Avenida da Liberdade, 212, 4.º D.</i>	
M.^{me} Sanguinetti , professora de canto, <i>R. da Penha de França, 4, 3.º</i>	
Manuel Gomes , professor de bandolim e guitarra, <i>Rua das Atafonas, 31, 3.º</i>	
Marcos Garin , professor de piano, <i>C. da Estrella, 20, 3.º</i>	
Maria Margarida Franco , professora de piano, <i>Rua Formosa, 17, 1.º</i>	
Philomena Rocha , professora de piano, <i>Rua D. Carlos I, 144, 3.º</i>	
Rodrigo da Fonseca , professor de piano e harpa, <i>Rua de S. Bento, 47, 2.º, E.</i>	

Figura 29 A Arte Musical, XII, 277, 30.06.1910, p. 156.

Professores de musica recommendados

- D. Adelia Heinz, piano, R. das Gaivotas, 20, 1.º
D. Aida Freitas, rabeca, Arieiro, 484, 2.º
D. Alice Moraes e Souza, canto, R. do Mundo, 20.
D. Carolina Palhares, canto, R. de S. Bento, 137, 3.º
D. Christina Mouchet, piano, Estrada de Bemfica, 171.
Madame Eugenia Mantelli, canto, R. do Mundo, 84, 2.º
D. Ermelinda Stegner Prado, canto, R. Passos Manuel, 86, 2.º
Senorita Lola Verduyysse, harpa e piano, R. Ivens, 56, 3.º, direito.
D. Maria Luiza Martins, piano, R. do Rato, 27, 1.º
M.^{me} Penchi, canto, Alto de Santa Catharina, 1.
D. Virginia Gallassi, piano, R. dos Poyaes de S. Bento, 110, 2.º
Arthur Trindade, canto, Avenida da Liberdade, 108.
Emilio J. Salgado, trompa, R. da Gloria, 25, sobreloja.
Eugenio Costa, piano, R. dos Ferreiros, á Estrella, 45, 1.º
Francisco Benetó, violino, Costa do Castello, 46.
Francesco Codivilla, canto, Armazem Sasseti.
J. E. da Cunha e Silva, violoncello, R. Oriental do Campo Grande, 70.
Joaquim Fernandes Fão, violino, chefe da banda da Guarda Republicana.
José Henrique dos Santos, violoncello e flauta, Travessa do Moinho de Vento, á Lapa, 15, rez-do-chão.
Julio Cardona, violino, Avenida Antonio Augusto d'Aguiar, 22, 3.º, esquerdo.
Thimoteo da Silveira, piano, Avenida da Republica, 26, 1.º, direito.

Figura 30 Ecco Artistico, III, 53, 10.04.1913, p. 12.

Nei 15 anni in cui si dedicò con passione all'insegnamento, Eugenia si adoperò con molta energia anche nell'organizzazione di eventi musicali che avessero come protagonisti i suoi allievi. Un appuntamento particolarmente atteso dagli appassionati di musica e anche dalla stampa locale era l'annuale «festa artistica» organizzata dalla Mantelli sul finire della primavera; in questa occasione i suoi migliori allievi erano chiamati a esibirsi in contesti prestigiosi, eseguendo intere scene d'opera o singole arie, dando così prova della loro preparazione e saggiando l'atmosfera delle produzioni teatrali in grande stile. Puntualmente le recensioni davano risalto a questo concerto e ai giovani protagonisti, che in questo modo avevano la possibilità di farsi conoscere e apprezzare: molti di loro cominciarono in questo modo la loro carriera artistica.

La tabella che segue sintetizza tutti i concerti organizzati dalla Mantelli a Lisbona di cui sia stata rinvenuta traccia nella stampa coeva.

Data	Luogo	Evento	Note
16.06.1910	Academia dos Amadores de Música	Concerto	Eugenia Mantelli canta <i>Aprile foriero</i> (Saint-Saëns), <i>Figlia mia</i> (Handel), <i>Der Asra</i> (Rubinstein), <i>Je t'aime</i> (Rossi)
Maggio 1912		Concerto	
15.03.1913	Salão da Illustração Portugueza	Concerto in omaggio al centenario dalla nascita di G. Verdi	Organizzato da Eugenia Mantelli. Vengono eseguiti solo brani di Verdi e partecipano anche alcuni allievi.
06.04.1913	Casa di Eugenia Mantelli	Saggio degli allievi principianti	
25.04.1913	Theatro da Trindade	Festa artistica annuale	Eugenia Mantelli canta nella seconda parte del concerto. Viene eseguito da due allieve il duetto <i>Addio</i> , composto dal padre Emilio. Le allieve eseguono scene d'opera da <i>Cavalleria rusticana</i> e <i>Lucia di Lammermoor</i>
11.01.1914	Casa di Eugenia Mantelli	<i>Soirée</i> musicale	Si esibiscono alcuni allievi
15.02.1914	Casa di Eugenia Mantelli	<i>Matinée</i> musicale	Si esibiscono alcuni allievi principianti
Marzo-Aprile 1914	Salão da Illustração Portugueza	Concerto di musica «moderna»	Ingresso su invito. Vengono eseguiti brani di Debussy, Fauré, Strauss, Charpentier, Respighi, Massenet, Mascagni

Maggio 1914	Salão da Trindade	Festa artistica annuale	Si esibiscono alcuni allievi. Eugenia Mantelli canta nella seconda parte del concerto <i>Hymne d'amour</i> (Massenet) e <i>Amez moi</i> (Bemberg)
11.01.1915	Casa di Eugenia Mantelli	Concerto degli allievi	
07.03.1915	Casa di Eugenia Mantelli	<i>Matinée</i> in omaggio a Chopin	
06.05.1915	Salão da Trindade	Festa artistica annuale	Si esibiscono alcuni allievi, che eseguono anche scene d'opera da <i>Carmen</i> e <i>Tosca</i>
30.05.1915	Casa di Eugenia Mantelli	Saggio degli allievi principianti	
11.01.1916	Casa di Eugenia Mantelli	Concerto	Si esibiscono alcuni allievi e si brinda in occasione del compleanno di Eugenia Mantelli
16.04.1916	Casa di Eugenia Mantelli	Concerto in omaggio a Schumann	Il concerto è preceduto da una conferenza del critico Alfredo Pinto Sacavem
29.05.1916	Salão da Trindade	Festa artistica annuale	Si esibiscono alcuni allievi, che eseguono anche scene d'opera da <i>Madama Butterfly</i> , <i>Werther</i> e <i>La Favorita</i>
21.01.1917	Casa di Eugenia Mantelli	Concerto	Si esibiscono alcuni allievi. Eugenia Mantelli è omaggiata con una poesia in francese
25.04.1917	Salão nobre do Theatro de São Carlos	Festa artistica annuale	Si esibiscono alcuni allievi
03.02.1918	Casa di Eugenia Mantelli	Concerto degli allievi	
24.04.1918	Salão da Trindade	Festa artistica annuale	Si esibiscono alcuni allievi
30.03.1919	Casa di Eugenia Mantelli	Saggio degli allievi	
30.05.1919	Salão da Trindade	Festa artistica annuale	Il concerto doveva tenersi il 29 aprile, ma viene posticipato per indisposizione di alcune allieve. Si eseguono anche scene d'opera da <i>Rigoletto</i> , <i>La Traviata</i> e <i>La Favorita</i>
19.01.1920	Casa di Eugenia Mantelli	Concerto degli allievi	
30.05.1920	Teatro Avenida	Festa artistica annuale	Gli allievi allestiscono <i>La Traviata</i> . L'evento era programmato per il 13 maggio, ma poi posticipato.
28.05.1921	Salão Nobre do Teatro de São Carlos	Festa artistica annuale	Si esibiscono alcuni allievi
23.04.1922	?	Concerto di beneficenza	Alle 15.00. Concerto a favore dell'Asilo Antonio Feliciano Castilho
04.06.1922	Politeama	Festa artistica annuale	<i>matinée</i>

11.07.1922	Coimbra – Teatro Sousa Bastos	Concerto	Organizzato da Eugenia Mantelli, si esibiscono gli allievi
13.05.1923	Politeama	Concerto	<i>Matinée</i> . Organizzato da Eugenia Mantelli
31.05.1924	Salão do Conservatorio Nacional de Musica	Festa artistica annuale	Si esibiscono alcuni allievi
22.03.1925	Casa di Eugenia Mantelli	Saggio degli allievi	
07.06.1925	Salão do Conservatorio Nacional de Musica	Festa artistica annuale	Si esibiscono gli allievi migliori. Ultimo concerto di cui si ha notizia.

Sebbene ufficialmente “in pensione”, Eugenia Mantelli continuò ad esibirsi in concerto ancora per alcuni anni, spesso intervenendo nel corso degli appuntamenti musicali da lei stessa organizzati. Come nel caso della «festa artistica» del maggio 1914 al Salão da Trindade, le cui recensioni mettono in luce quanto la cantante fosse ancora apprezzata anche a distanza di anni dall’abbandono della carriera artistica:

Todos os annos a festa artistica de conhecida professora de canto, Madama Eugenia Mantelli, desperta sempre grande interesse. Já dias antes começa o empenho para a compra de bilhetes, sendo disputados pelas familias mais conhecida da nossa melhor sociedade. A sr.^a Mantelli occupa hoje no nosso meio musical um logar de destaque já pelo seu passado artistico, já pelo grande numero de alumnos que apresenta, que mais ou menos brilham em concertos em varios salões da nossa sociedade elegante. [...] Propositadamente deixámos para o fim, o falarmos da 2^a parte que foi prehenchida por Madame Mantelli. Esta distincta professora, cantou tres trechos apenas, *Hymne d’amour* de Massenet, *Amez moi* de Bemberg e outro fora do programma; mas para se cantar as duas primeiras peçás torna-se necessario que o executante conheça os segredos da arte do canto. Ora Madame Mantelli cantou com tão rara intelligencia artistica, deu tal collorido a todas as *nuances* da phrase, que recebeu uma ovação verdadeiramente espontanea! Recordamo-nos das passadas noites de S. Carlos, n’esse *Samsão e Dalila* uma das corôas de Eugenia Mantelli, noites que jámais voltam! Hoje ainda nos demonstra o seu talento; a comprehensão do trecho, a intuição da phrase, o mais pequeno detalhe é estudado com fino criterio, por isso as ovações que ainda hoje recebe, quando canta, são merecidas, é o talento que se impõe mesmo aos mais ignorantes em materia musical.²⁰⁶

²⁰⁶ *Ecco Artistico*, IV, 87, 15.05.1914, p. 8. Traduzione: «Tutti gli anni la festa artistica della rinomata maestra di canto, Madama Eugenia Mantelli, suscita sempre grande interesse. Già alcuni giorni prima comincia la corsa per l’acquisto dei biglietti, disputata dalle famiglie più in vista della nostra migliore società. La sig.ra Mantelli occupa oggi nel nostro panorama musicale un posto eccezionale per il suo passato artistico e per il gran numero di studenti che presenta, e che più o meno brillano nei concerti in varie sale della nostra elegante società. [...] Abbiamo volutamente lasciato alla fine il discorso sulla 2^a parte, che fu sostenuta da Madama



Figura 31 Ritratto di Emilio Mantelli. Ecco Artistico, III, 55, 30.04.1913, p. 7.



Figura 32 Fotografia di Eugenia Mantelli nel 1913. Ecco Artistico, III, 56, 10.05.1913, p. 2.

Nel mese di giugno dello stesso 1914 i coniugi De Angelis partirono per Milano²⁰⁷ e di lì a poche settimane cominciarono a giungere notizie che l'impresario stesse organizzando una compagnia lirica di «artistas excentricos»²⁰⁸ per la successiva stagione del Teatro Politeama di Lisbona

Mantelli. Questa distinta maestra cantò solo tre brani, *Hymne d'amour* di Massenet, *Amez moi* di Bemberg e un altro fuori programma; ma per cantare i primi due pezzi è necessario che l'esecutore conosca i segreti dell'arte del canto. Ora Madama Mantelli cantò con sì rara intelligenza artistica, diede una tale sfumatura a tutte le *nuance* della frase, que ricevette un'ovazione davvero spontanea! Ci ricordiamo le notti passate al S. Carlos, in quel *Sansone e Dalila* che fu uno degli allori di Eugenia Mantelli, notti che stanno tornando! Ancora oggi ci dimostra il suo talento; la comprensione del brano, l'istinto della frase, il più piccolo dettaglio è studiato con criterio raffinato, per questo le ovazioni che ancor oggi riceve quando canta sono meritate, è il talento che si impone anche alle persone ignoranti in materia musicale».

²⁰⁷ L'informazione è tratta da un trafiletto pubblicato dal periodico *Ecco Artistico*, IV, 90, 30.06.1914, p. 10.

²⁰⁸ *Ecco Artistico*, IV, 94, 30.08.1914, p. 11.

È definitivo que, em novembro, teremos opera lyrica no Polytheama. O sr. De Angelis, marido da professora de canto, Madame Eugenia Mantelli, que já deve ter chegado a Milão, é quem está organizando a companhia. Poderíamos citar os nomes de alguns artistas que já teem contractos firmados, mas preferimos esperar que a companhia esteja toda organizada. Para satisfazer, no entanto, a curiosidade dos que em postaes se nos dirigem, diremos que a duração da temporada é só de um mez, o de novembro, e que o repertorio constará exclusivamente de operas modernas.²⁰⁹

Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale però cominciò a rendere difficoltosa la realizzazione di questo ambizioso progetto e, tra agosto e settembre, i giornali diedero notizia che nessuna compagnia lirica italiana sarebbe giunta. Scrive *l'Ecco Artistico*: «È molto possibile che já não venha a companhia lyrica que estava sendo contractada para o Polytheama. Tudo depende da duração da guerra e seu curso»²¹⁰; e ancora il 15 settembre – riportando le parole della rivista milanese *Il mondo artistico* – si legge che «la stagione di opera italiana che doveva inaugurare il nuovo Politeama di Lisbona, non si effettuerà più»²¹¹, e al suo posto saranno ospitate prima la compagnia di operetta italiana Vitale, proveniente dal Brasile, e successivamente una compagnia straniera di prosa.

A ottobre Eugenia Mantelli è già nuovamente a Lisbona, impegnata nella ripresa dell'insegnamento dopo la pausa estiva e nell'organizzazione di un concerto in omaggio a Chopin, mentre si apprende che Fernando De Angelis è nel frattempo diventato il nuovo impresario del Teatro Ponchielli di Cremona per la stagione di Carnevale 1915²¹².

Nell'ottobre 1917 giunse la triste notizia della morte della mamma di Eugenia Mantelli, che da molti anni giaceva inferma in una casa di riposo in Italia²¹³. È probabile che

²⁰⁹ *Ecco Artistico*, IV, 91, 15.07.1914, pp. 9-10. Traduzione: «È definitivo che in novembre avremo l'opera lirica al [teatro] Politeama. Il sig. De Angelis, marito della maestra di canto, Madame Eugenia Mantelli, que dev'essere già giunto a Milano, sta organizzando una compagnia. Potremmo citare i nomi di alcuni artisti già scritturati, ma preferiamo aspettare che tutta la compagnia sia formata. Per soddisfare frattanto la curiosità di coloro che si sono rivolti a noi via posta, diremo che la durata della stagione è di un solo mese, quello di novembre, e che il repertorio conterà esclusivamente di opere moderne».

²¹⁰ *Ecco Artistico*, IV, 93, 15.08.1914, p. 10. Traduzione: «È molto probabile che non venga la compagnia lirica che stava per essere scritturata per il Politeama. Tutto dipende dalla durata della guerra e dal suo corso».

²¹¹ *Ecco Artistico*, IV, 95, 15.09.1914, p. 10.

²¹² Cfr. *Ecco Artistico*, IV, 96, ottobre 1914, p. 5; *Ecco Artistico*, IV, 97, novembre 1914, p. 9; *Ecco Artistico*, IV, 98, dicembre 1914, pp. 8, 10. Successivamente, nel dicembre 1915, De Angelis sarà impresario, insieme a Antonio Santos, del Colyseu dos Recreios di Lisbona.

²¹³ *Ecco Artistico*, VII, 132, ottobre 1917, p. 10.

nei mesi immediatamente successivi la cantante abbia fatto ritorno in patria, dal momento che fino al febbraio 1918 le pagine della cronaca lisbonese non danno più notizia delle sue attività artistiche, peraltro sempre ferventi in questi anni nonostante il conflitto bellico che infuriava in Europa.

All'indomani della consueta festa artistica annuale, l'edizione di giugno del 1919 del settimanale *Jornal dos Teatros* dedica la copertina a Eugenia Mantelli e un lungo articolo che ripercorre – non senza qualche imprecisione – la sua biografia essenziale e la sua carriera, tessendo le lodi dell'artista italiana ormai famosa e ammirata in tutta Lisbona. È particolarmente messa in evidenza l'importanza della sua scuola di canto, apprezzata fucina di talenti

Madame Mantelli representa com a sua escola o elemento selecionado na arte de canto entre nós, pois que a essa escola ha accorrido a nossa melhor sociedade, que continua dispensando-lhe os mais justos encomios. Essa Senhora conquista com a sua bondade, bem acolhedôra, e com os fulgôres do seu brilhante espirito, a admiração e a respeitosa estima de todos que se lhe acercam. E assim é que, quer pelo seu metodo apreciavel de ensino, quer pelos primôres de sua esmerada educação, quer ainda pelo grande sentimento e alma de uma notavel organização artistica, todo esse raro conjunto de qualidades e faculdades que distingue Madame Mantelli, conseguem atrair-lhe justas simpatias, respeitos e um maior interesse pela escola a que dispensa o mais desvanecido carinho.²¹⁴

Indubbiamente seguire le lezioni di Madame Mantelli ed entrare a far parte della sua scuola offriva ai giovani allievi molte occasioni di farsi ascoltare, non solo nei classici saggi, ma soprattutto nei concerti che con regolarità si tenevano – specialmente fra il 1917 e il 1925 – su alcuni dei più prestigiosi palcoscenici della città, dinnanzi a un pubblico composto perlopiù da esponenti della buona società lisbonese. Fra le decine di giovani allievi che si

²¹⁴ *Jornal dos Teatros*, Lisboa, III, 110, 01.06.1919, pp. 1-2. Il testo completo del lungo articolo è trascritto nel capitolo 4. Traduzione: «Madame Mantelli rappresenta fra noi, con la sua scuola, l'elemento scelto nell'arte del canto, dopo che a questa scuola è accorsa la nostra migliore società, che continua a rivolgerle i più giusti encomi. Questa signora conquista con la sua bontà, ben accolta, e con il fulgore del suo brillante spirito l'ammirazione e la stima rispettosa di tutti coloro che le stanno accanto. È così che, vuoi per l'apprezzato metodo di insegnamento, vuoi per la bellezza della sua educazione accurata, vuoi anche per il grande sentimento e anima della notevole organizzazione artistica, tutto questo un raro insieme di qualità e capacità que distinguono Madame Mantelli, possono attrarle solo oneste simpatie, rispetto e un maggior interesse per la scuola a cui dispensa il più vago affetto.

sono avvicinati nella scuola di Eugenia Mantelli, molti in seguito intrapresero la carriera artistica con brillanti risultati, come Tomas Alcaide, Luís Macieira, Hortense Fontana, Fernanda Corte-Real, Cesarina Lira, Manuel Alves Da Silva, Raul Pereira de Lacerda, Maria Couto, Raquel Barros, Maria Pires Marinho, Armando Saraiva, Paulo Amorim, Eduarda Sarmento.

1.10. REQUIEM PER EUGENIA

Eugenia Mantelli morì improvvisamente la notte del 1° marzo 1926, all'età di 62 anni, come testimonia il certificato di *óbito* conservato nei registri della Igreja do Loreto, la chiesa degli italiani a Lisbona, parrocchia in cui risiedeva l'artista (Rua do Mundo – l'attuale Rua da Misericórdia – distava infatti pochi passi dalla piazza del Chiado dove sorge la chiesa). Di seguito si riporta l'immagine gentilmente concessa dalla parrocchia²¹⁵ e la trascrizione per intero del documento, al fine di facilitarne la comprensione.

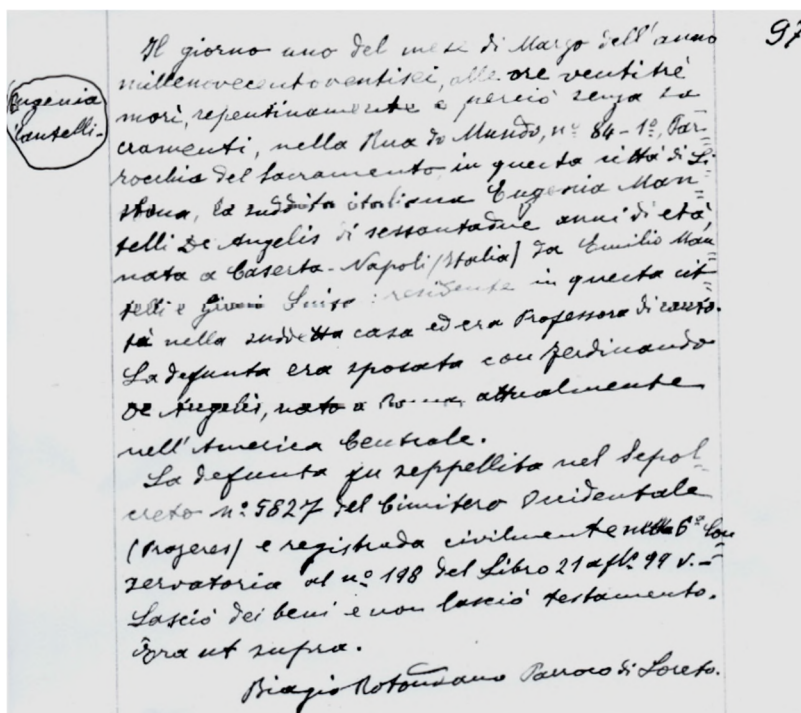


Figura 33 Certificato di morte di Eugenia Mantelli

²¹⁵ Un ringraziamento doveroso a padre Francesco Temporin, della Chiesa di Loreto, per la gentilezza dimostratami e la disponibilità nel fornirmi copia di questo documento.

Trascrizione:

Il giorno uno del mese di Marzo dell'anno millenovecentoventisei, alle ore ventitré morì, repentinamente e perciò senza sacramenti, nella Rua do Mundo, n°84 - 1°, Parrocchia del Sacramento in questa città di Lisbona, la suddita italiana Eugenia Mantelli De Angelis di sessantadue anni di età, nata a Caserta – Napoli (Italia) da Emilio Mantelli e Giani Luisa; residente in questa città nella suddetta casa ed era professoressa di canto. La defunta era sposata con Ferdinando [sic] De Angelis, nato a Roma, attualmente nell'America Centrale.

La defunta fu sepolta nel sepolcro n°5827 del Cimitero Occidentale (Prazeres) e registrata civilmente nella 6ª Conservatoria al n°198 del libro 21 atto 99 V. Lasciò dei beni e non lasciò testamento.

Era ut supra.

Biagio Rotondano Parroco di Loreto.

Questo documento è stato determinante nel fornire alcuni dettagli importanti sulla vita di Eugenia Mantelli, a cominciare dall'età esatta e dalla corretta data di morte, e sulla famiglia di origine, oltre agli estremi della sepoltura e della registrazione civile del decesso.

La sepoltura avvenne due giorni dopo nel Cimitério dos Prazeres, dove sono conservati anche i registri che hanno permesso una più accurata ricostruzione del motivo del decesso e che hanno smentito la notizia pubblicata da Michael Aspinall secondo cui un mausoleo sarebbe stato eretto in memoria di Eugenia Mantelli, con il contributo economico dei suoi allievi.²¹⁶ Secondo il registro che annota i depositi presso il Cimitério dos Prazeres, Eugenia fu invece sepolta nella tomba privata della famiglia Stella²¹⁷, la numero 5827, situata sul lato destro della trentesima strada interna al cimitero, con il numero di targa 38384. Infine, il registro di sepoltura specifica anche che Eugenia Mantelli morì a causa di una peritonite e che la tumulazione avvenne alle ore 15.30 del 3 marzo 1926²¹⁸; l'indicazione «deposit perpétua» – letteralmente 'deposito perpetuo' –, attesta inoltre che la tomba della cantante non fu mai spostata e tutt'oggi le sue spoglie riposano in questo piccolo sepolcro.

²¹⁶ Cfr. Michael Aspinall, *The Contralto Voice*, booklet, p. 12.

²¹⁷ Cfr. Movimento do jazigo n°5827.

²¹⁸ Questa data, nelle principali voci enciclopediche dedicate a Eugenia Mantelli, è erroneamente indicata come la data di morte.



Figura 34 Cimiterio dos Prazeres. Tomba di Eugenia Mantelli presso la cappella della Famiglia Stella (n°5827)

Alla notizia della morte di Eugenia Mantelli, la stampa locale diffuse subito la notizia e vari necrologi furono pubblicati in sua memoria. Il periodico *De Teatro* ci informa che «o seu funeral foi uma sentida manifestação de pezar»²¹⁹, mentre il *Jornal dos Teatros*, che per molti anni regolarmente aveva recensito gli eventi musicali da lei promossi in città e aveva seguito con interesse la sua attività artistica, dedica un'intera pagina in suo ricordo. A queste parole, che manifestano tutto l'affetto e la stima di cui godeva l'artista, è lasciato il compito di suggellare anche questa biografia; *requiem* per Eugenia Mantelli: cantante, insegnante, impresaria, donna eccezionalmente attiva nel panorama musicale e artistico del suo tempo e troppo presto dimenticata.

²¹⁹ *De Teatro*, XLI, febbraio 1926, p. 25. Traduzione: «il suo funerale fu una partecipe manifestazione di dolore».

O nome desta ilustre finada está ligado a um passado de tradições gloriosas na arte de «bel canto». Eugenia Mantelli era das professoras de canto, aquela que melhor soube conquistar um nome que marcou absolutamente na nossa sociedade, tendo durante largos anos lecionado o canto, sendo a sua escola frequentada pelas melhores vocações que ela soube aproveitar, preparando com muita inteligência algumas das nossas melhores cantoras.

Faleceu com 62 anos de idade esta ilustre senhora, tão querida no nosso meio artístico, destacando-se dentre as suas qualidades a distinção do seu carácter e sendo muito admirada pelos primores da sua educação, pela sua competência e brilho inextinguível das audições das suas alunas. [...] Foi uma verdadeira manifestação de saudade o funeral da venerável senhora que a o *Jornal dos Teatros* sinceramente se associa.²²⁰

4 JORNAL DOS TEATROS

CASA BUTTULLER

Chapelaria e Artigos Militares — Uteis e antiga casa que existe no palz

Viuva de JOSE BUTTULLER

Officina: R. das Olarias, 3—Estabelecimento: T. de S. Domingos, 37-39

Bonets à militar e à paisana, guarda chovas, bengalas, espadas, capacetes, bormas, cantis, charloteiras, emblemas, etc.

Fornecedora da Caixa de Socorros dos Camisões de Ferro e Cooperativas Militares

TELEFONE 4286 — Preços sem competencia

AGENCIA ARTISTICA

— DE —

JAIME DE SOUSA

Agente dos Saltes Foz e Casino Restauradores

Unica montada de maneira a poder servir as empresas com pontualidade e consciencia. Dispõe sempre de artistas de todos os generos e categorias. Os empregados que queiram ser servidos com seriedade não devem hesitar em confiar-lhe a sua representação.

R. Eugenio dos Santos, 109, 4.º D.—LISBOA—Telef. 1523

M.^{me} Mantelli

O nome desta ilustre finada está ligado a um passado de tradições gloriosas na arte de «bel canto».

Eugenia Mantelli era das professoras de canto, aquela que melhor soube conquistar um nome que marcou absolutamente na nossa sociedade, tendo durante largos anos lecionado o canto, sendo a sua escola frequentada pelas melhores vocações que ela soube aproveitar, preparando com muita inteligência algumas das nossas melhores cantoras.

Faleceu com 62 anos de idade esta ilustre senhora, tão querida no nosso meio artístico, destacando-se dentre as suas qualidades a distinção do seu carácter e sendo muito admirada pelos primores da sua educação, pela sua competência e brilho inextinguível das audições das suas alunas.

Tendo feito um curso distinto no Conservatorio de Milão, M.^{me} Mantelli aliava á sua educação musical uma primorosa illustração, falauo com facilidade o francès, o inglês, o hespanhol e o portuguez, sendo já este ultimo idioma a sua lingua preferida pela simpatia que a ligava a Portugal e os seus 13 anos de vida em Lisboa, na sua casa da rua do Mundo, n.º 84, 1.ª, onde instalara a sua escola de canto.

Era natural de Napoles, casada com o sr. Fernando de Angelis, ha dezanove anos auzente na America onde é empresario de teatros, de quem tinha um filho, Carlos Albetto de Angelis, seu permanente enlevo e a sua unica razão de viver.

A sua vida de artista lirica, quando ainda estava de posse de toda a beleza da sua voz, foi uma série de triunfos nos principais teatros de opera da Europa e da America. Essa voz deliciosa



EUGENIA MANTELLI

cantora succedeu a professora que tantas e tão distintas discipulas cotoou, algumas delas hoje tambem apreciaveis professoras.

Foi uma verdadeira manifestação de saudade o funeral da venerável senhora que a o *Jornal dos Teatros* sinceramente se associa.

Alves da Silva

Retirado, em Besteiros, fóra da vida agitada do palco, repousando das fadigas da scena, onde foi um actor de merecimento, faleceu, com 58 anos, este artista, que fez uma brilhante carreira.

O finado actor nasceu em Tondella e foi para o Porto aos 14 anos, onde aprendeu o oficio de ourives, dahi foi para o Brasil e sentido verdadeira vocação para o teatro ali debutou demonstrando desde logo decidida propensão para a scena.

Era um probo trabalhador de teatro, muito estimado pelos colegas e quando regressou do Brasil, depois de ter ali organizado uma companhia, que alcançou grande exito, marcou numa retirada pouco vulgar, pois entregou todo o material á mesma e pôs á disposição dos seus antigos colegas o capital necessário para se movimentar artisticamente; este gesto valeu-lhe a profunda gratidão de todos os seus companheiros das noites de triumpho.

Na época de egoismo que vamos atravessando, difficilmente encontraríamos hoje quem, com tal insencção, assim procedesse!

E' que os caracteres doutros tempos eram formados de melhor argila; mais solida comprehensão dos deveres de camaradagem!

E agora, que Alves da Silva se finou, sabe bem recordar a par do seu passado glorioso de artista a nobreza da sua envergadura moral digna de figurar

Figura 35 Necrologio di Eugenia Mantelli. *Jornal dos Teatros*, X, 435, 07.03.1926, p. 4.

²²⁰ *Jornal dos Teatros*, X, 435, 07.03.1926, p. 4. Il testo integrale dell'articolo è riportato nel capitolo 4. Traduzione: «Il nome di questa illustre defunta è legato a un passato di gloriose tradizioni nell'arte del 'bel canto'. Eugenia Mantelli era tra le insegnanti di canto quella che maggiormente si seppe conquistare un nome che ha segnato in modo significativo la nostra società, avendo insegnato canto per lunghi anni, essendo la sua scuola frequentata dai migliori talenti di cui ella seppe approfittare, preparando con molta intelligenza alcuni dei nostri migliori cantanti. Morì a 62 anni questa illustre signora, tanto cara nel nostro ambiente artistico, che si distinse per il suo carattere ed era molto ammirata per la finezza della sua educazione, per la sua competenza e la pura brillantezza delle audizioni dei suoi allievi. [...] Fu una vera manifestazione di nostalgia il funerale della venerabile signora, a cui il *Jornal dos Teatros* sinceramente si associa».

Idade e sexo	Numero do registro	Profissão	Nome	Estado	Religião	Matrícula	Observações
19.16	139	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	19.16	139	Claspa 38385
13.17	140	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	140	Claspa 38386
13.17	141	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	141	Claspa 38387
13.17	142	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	142	Claspa 38388
13.17	143	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	143	Claspa 38389
13.17	144	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	144	Claspa 38390
13.17	145	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	145	Claspa 38391
13.17	146	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	146	Claspa 38392
13.17	147	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	147	Claspa 38393
13.17	148	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	148	Claspa 38394
13.17	149	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	149	Claspa 38395
13.17	150	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	150	Claspa 38396
13.17	151	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	151	Claspa 38397
13.17	152	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	152	Claspa 38398
13.17	153	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	153	Claspa 38399
13.17	154	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	154	Claspa 38400
13.17	155	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	155	Claspa 38401
13.17	156	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	156	Claspa 38402
13.17	157	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	157	Claspa 38403
13.17	158	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	158	Claspa 38404
13.17	159	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	159	Claspa 38405
13.17	160	Camareira	Francisca de Jesus	Camareira	13.17	160	Claspa 38406

Figura 36 Registro di sepoltura del Cimiterio dos Prazeres. Eugenia Mantelli è registrata con il numero progressivo 139.

2. CRONOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI

Si presenta in questo capitolo l'elenco cronologico delle rappresentazioni operistiche in cui si è esibita Eugenia Mantelli, dal suo debutto nel 1883 fino al ritiro dalle scene nel 1910. Le informazioni sulla sua carriera artistica provengono in larga parte dalle cronologie dei teatri in cui ha cantato; tuttavia la completezza e correttezza dei dati disponibili in questi testi si sono rivelate incostanti e soggette ad alcune variabili, quali l'epoca in cui sono stati redatti i volumi, lo scopo della pubblicazione (divulgativo, narrativo o scientifico) e l'accuratezza con cui sono stati compilati. In diverse occorrenze sono state riscontrate indicazioni sommarie e lacunose, o discrepanze rispetto alle ricostruzioni biografiche sull'artista; in alcuni casi è stato possibile colmare queste carenze grazie allo spoglio dei periodici dell'epoca, che si sono rivelati una fonte preziosa d'informazioni non solo sull'attività teatrale della Mantelli, ma anche sui suoi spostamenti sulle scene italiane e internazionali. Sebbene in quantità minore, un importante contributo alla ricostruzione della cronologia delle rappresentazioni è giunto anche dai libretti d'opera e, non ultimo, dalla nutrita bibliografia inerente la vita dentro e fuori i maggiori teatri dell'epoca, che hanno permesso di completare ulteriormente il quadro generale. Laddove è stato possibile ricostruire con certezza almeno date e luoghi, sono stati inoltre inclusi nella cronologia anche i concerti in cui ha cantato Eugenia Mantelli.

La cronologia che segue, seppure compilata prestando la massima attenzione nei controlli incrociati fra le varie fonti, presenta tuttavia ancora dei punti interrogativi e delle lacune in concomitanza con alcune annate o stagioni teatrali particolarmente carenti di dati e riferimenti precisi. Per una maggiore chiarezza espositiva, e per favorire una consultazione più agevole, le pagine successive sono state organizzate in forma di tabella.

2.1. NOTA ALLA CONSULTAZIONE

La tabella fornisce, nell'ordine, le seguenti informazioni:

- Stato, espresso con la sigla internazionale di riferimento
- Nome della città e del teatro
- Data della rappresentazione
- Titolo operistico (o indicazione di concerto) e nome del compositore
- Ruolo operistico interpretato
- Nome della compagnia, ove presente
- Indicazione del cast e dei relativi personaggi interpretati
- Nome del direttore d'orchestra
- Spazio per annotazioni (numero di repliche, data delle repliche, indicazioni sull'esecuzione)

La scelta di anteporre al nome della città e del teatro l'indicazione della Stato di appartenenza è stata dettata dalla necessità di rendere immediatamente individualizzabili gli spostamenti dell'artista su scala internazionale.

Le date precise delle rappresentazioni sono state riportate in tutti i casi in cui sia stato possibile accertarle; in alcune occasioni tuttavia sono stati restituiti solo i riferimenti posseduti, talvolta le sole annate o stagioni teatrali, che si è provveduto a individuare tramite le seguenti sigle: **C** = Carnevale, **CQ** = Carnevale-Quaresima, **Q** = Quaresima, **P** = Primavera, **E** = Estate, **F** = Fiera, **A** = Autunno, **I** = Inverno.

Nell'indicazione dei titoli operistici, alle opere straniere si è scelto di mantenere il titolo in lingua originale, anche quando le cronologie lo hanno riportato in traduzione (un caso emblematico è quello di *Les Huguenots* di Meyerbeer); nel caso di opere di cui esistano più versioni in lingue diverse (per esempio *La Favorita* di Donizetti) si è conservato, di volta in volta, il titolo della versione eseguita in quell'occasione.

Nel riportare il numero e la data delle repliche di uno spettacolo nella sezione 'Note', si sono considerate solo le rappresentazioni che non presentassero variazioni sul piano dell'organico; le recite in cui sia stato riscontrato un cambiamento nel cast o nella direzione

d'orchestra sono state indicizzate separatamente, seguendo il normale ordine cronologico. Infine, ogni qualvolta un dato sia risultato incompleto, non verificabile o controverso, si è preferito segnalarlo con un punto interrogativo.

2.2. TABELLA CRONOLOGICA

	CITTÀ TEATRO	DATA	TITOLO AUTORE	RUOLO	COMPAGNIA	CAST	DIRETTORE	NOTE
IT	Treviso, Teatro Sociale	Ottobre 1883	<i>Le Roi di Lahore</i> J. Massenet	Kaled		Durot, Franceschina Copca, Beltrami	Emilio Usiglio	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	11.12.1883	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Dama d'onore		Gemma Bellincioni (Marguerite), Erminia Borghi-Mamo (Valentine), Ester Neri (Urbain), Gaetano Ortisi (Raoul), Jules Devoyod (Nevers), Giuseppe Rapp (Marcel), Auguste Souvestre (St. Bris)	Eusebio Dalmau	Replicato il 16.12- 25.12- 01.01.1884- 17.04 (Atti I, IV) 19.04 (Atto I)
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	04.01.1884	<i>Hamlet</i> A. Thomas	Gertrude		Cecilia Ritter (Ofelia), Jules Devoyod (Hamlet), Giacomo Piazza (Laerte), Giuseppe Rapp (Claudio), Giovanni Battista Del Fabbro (Espectro), Argimiro Bertocchi, Luigi Magnani	?	Replicato il 08.01- 11.01-13.01-17.01- 30.03 (Atto IV)
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	09.01.1884	<i>Un ballo in maschera</i> G. Verdi	Ulrica		Amalia Fossa (Amelia), Gemma Bellincioni (Oscar), Julián Gayarre (Riccardo), Federico Salvati (Renato), Giovanni Battista Del Fabbro (Samuele), Pavide Povoleri (Tom), Argimiro Bertocchi (Juiz), Antonio Ghidotti (Silvano)	?	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	12.01.1884	<i>Lucrezia Borgia</i> G. Donizetti	Maffio Orsini		Erminia Borghi-Mamo (Lucrezia), Julián Gayarre (Gennaro), Pavide Povoleri (Duca di Ferrara), Giacomo Piazza, Argimiro Bertocchi, Luigi	Eusebio Dalmau	Replicato il 15.01- 18.01-22.01

						Magnani, Auguste Souvestre, Giovanni Battista Del Fabbro, Francisco Lorenzana		
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	26.01.1884	<i>Dinorah</i> G. Meyerbeer	Capraia		Bianca Donadio (Dinorah), Ester Neri (capraio), Giacomo Piazza (Corentin), Federico Salvati (Hoël), Argimiro Bertocchi (mietitore), Pavide Povolieri (cacciatore)	?	Replicato il 30.01- 03.02- 04.03
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	29.01.1884	<i>Mefistofele</i> A. Boito	Marta / Pantalís		Erminia Borghi-Mamo (Margherita/Elena), Gaetano Ortisi (Fausto), Giuseppe Rapp (Mefistofele), Argimiro Bertocchi (Wagner/Nereo)	Eusebio Dalmau	Replicato il 31.01- 06.02-08.02-10.02- 12.0-14.02- 17.02- 21.02-15.04 (Atto III)
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	13.02.1884	<i>Fra Diavolo</i> D. Auber	Lady Pamela		Cecilia Ritter (Zerlina), Bartolomé Massanet (Fra Diavolo), Giacomo Piazza (Lorenzo), Luigi Magnani (Lord Cockburn), Auguste Souvestre (Beppo), Pavide Povolieri (Giacomo), Giovanni Battista Del Fabbro (Matteo)	Arturo Pontecchi	Replicato il 19.02- 22.02- 24.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	01.03.1884	<i>Lauriana</i> A. Machado	Daniel [Mario]		Erminia Borghi-Mamo (Lauriana), Gaetano Ortisi (Jovelín), Giacomo Piazza (Guillaume d'Ars), Jules Devoyod (Marquês de Bois-Doré), Auguste Souvestre (Adamas), Giuseppe Rapp (Conde d'Alvimar), Argimiro Bertocchi (Clindoro), Francisco Lorenzana (ufficiale)	Eusebio Dalmau	In italiano Replicato il 02.03- 06.03- 12.03- 14.03-16.03-18.03- 21.03-25.03-27.03- 29.03- 15.04 (Atti I, II, IV)- 20.04 (Atto I)

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	09.03.1884	<i>Mignon</i> A. Thomas	Frédéric		Gemma Bellincioni (Philine), Bianca Donadio (Mignon), Bartolomé Massanet (Wilhelm Meister), Federico Salvati (Lothaire), Auguste Souvestre, Giovanni Battista Del Fabbro, Antonio Ghidotti	Arturo Pontecchi	Replicato il 13.03
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	15.03.1884	<i>Mignon</i> A. Thomas	Frédéric		Gemma Bellincioni (Philine), Cecilia Ritter (Mignon), Bartolomé Massanet (Wilhelm Meister), Federico Salvati (Lothaire), Auguste Souvestre, Giovanni Battista Del Fabbro, Antonio Ghidotti	Arturo Pontecchi	Replicato il 19.03-30.03 (Atti II, III)
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	02.04.1884	<i>Le Roi de Lahore</i> J. Massenet	Kaled		Erminia Borghi-Mamo (Nahir), Gaetano Ortisi (Alim), Jules Devoyod (Scindia), Giuseppe Rapp (Timur), Pavide Povoleri (Indra), Argimiro Bertocchi (ufficiale)	Eusebio Dalmau	Replicato il 04.04-06.04-08.04-12.04-13.04-17.04 (Atti II, III) - 19.04 (Atti II, III) - 20.04 (Atti III, IV)
PT	Lisbona, Salão da Trindade	18.04.1884	Concerto			Eugenia Mantelli, Erminia Borghi-Mamo, Gaetano Ortisi, Jules Devoyod, Giuseppe Rapp		Concerto di beneficenza
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	29.10.1884	<i>Le Roi de Lahore</i> J. Massenet	Kaled		Emma Wisjack-Nicolesco (Nahir), Gaetano Ortisi (Alim), Jules Devoyod (Scindia), Gustave David (Timur / Indra), Antonio Ghidotti (ufficiale)	Eusebio Dalmau	Replicato il 31.10-01.11-06.11-09.11-30.11
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	02.11.1884	<i>Dinorah</i> G. Meyerbeer	Capraia		Zina Dalty (Dinorah), Ester Neri (capraio), Paolo Rossetti (Corentin), Senatore Sparapani (Hoël), Ferruccio	Arturo Pontecchi	Replicato il 04.11-08.11- 18.11-25.12

						Gori (mietitore), Gustave David (cacciatore)		
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	21.11.1884	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy		Zina Dalty (Lady Enrichetta), Luigi Ravelli (Lionello), Romano Nannetti (Plumkett), Carlos Lopes (Mickleford), Giovanni Soldà (sceriffo)	Arturo Pontecchi	Replicato il 23.11-08.12-15.12-03.02.1885-12.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	17.12.1884	<i>Faust</i> C. Gounod	Siébel		Fidés Devriés (Marguerite), Ester Neri (Marthe), Louis Guille (Faust), Jules Devoyod (Valentin), Romano Nannetti (Méphistofélès), Giovanni Soldà (Wagner)	Eusebio Dalmau	Replicato il 20.12-21.12-08.01.1885 (Atti II, IV)
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	05.01.1885	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena		Fidés Devriés (Gilda), Ester Neri (Giovanna), Luigi Ravelli (Duca), Jules Devoyod (Rigoletto), Miguel Waldès (Sparafucile), Giovanni Soldà (Monterone), Antonio Ghidotti (Marullo), Carlos Lopes (Ceprano)	Arturo Pontecchi	Replicato il 07.01
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	10.01.1885	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain		Zina Dalty (Marguerite), Medea Borelli (Valentine), Gaetano Ortisi (Raoul), Jules Devoyod (Nevers), Romano Nannetti (Marcel), Gustave David (St. Bris), Paolo Rossetti, Giovanni Soldà, Carlos Lopes	Eusebio Dalmau	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	11.01.1885	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain		Adelia Morelli (Marguerite), Medea Borelli (Valentine), Gaetano Ortisi (Raoul), Jules Devoyod (Nevers), Romano Nannetti (Marcel), Gustave David (St. Bris), Paolo Rossetti, Giovanni Soldà, Carlos Lopes	Eusebio Dalmau	Replicato il 18.01-07.02

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	12.01.1885	Concerto			Eugenia Mantelli, Medea Borelli, Adelia Morelli, Giulia Novelli, Gaetano Ortisi, Luigi Ravelli, Paolo Rossetti, Romano Nannetti, Gustave David, Miguel Waldès		Concerto di beneficenza in favore delle vittime dei terremoti in Andalusia. Eugenia Mantelli esegue il duetto della <i>Saffo</i> con Giulia Novelli
PT	Lisbona, salas da redacção do jornal <i>O Correio da Manhã</i>	01.02.1885	Concerto			Marcella Sembrich, Medea Borelli, Giulia Novelli, Eugenia Mantelli, Gaetano Ortisi, Jules Devoyod, Louis Guille		Matinée Concerto di beneficenza in favore delle vittime dei terremoti in Andalusia
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	01.02.1885	<i>Le Roi de Lahore</i> J. Massenet	Kaled		Medea Borelli (Nahir), Gaetano Ortisi (Alim), Jules Devoyod (Scindia), Romano Nannetti (Timur / Indra), Antonio Ghidotti (ufficiale)	Eusebio Dalmau	Replicato il 02.02- 06.02- 08.02-16.02 (Atto III)-26.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	24.03.1885	<i>Lauriana</i> A. Machado	Daniel		Zina Dalty (Lauriana), Louis Guille (Jovelin), Paolo Rossetti (Guillaume d'Ars), Jules Devoyod (Marquês de Bois-Doré), Romano Nannetti (Adamas), Gustave David (Conde d'Alvimar), Ferruccio Gori (Clindoro), Carlos Lopes (ufficiale)	Eusebio Dalmau	Replicato il 28.03

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	04.04.1885	<i>Carmen</i> G. Bizet	Micaela		Giulia Novelli (Carmen), Ester Neri (Frasquita), Adelia Morelli (Mercedes), Alberto De Bassini (D. Josè), Senatore Sparapani (Escamillo), Ferruccio Gori (Rmendado), Paolo Rossetti (Dancairo), Giovanni Soldà (Zuñiga), Miguel Waldès (Morales)	Arturo Pontecchi	Replicato il 08.04-10.04- 14.04-16.04- 18.04-19.04- 22.04-23.04- 26.04-28.04- 29.04-01.05
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	11.04.1885	<i>Faust</i> C. Gounod	Siébel		Medea Borelli (Marguerite), Ester Neri (Marthe), Louis Guille (Faust), Jules Devoyod (Valentin), Romano Nannetti (Mefistofeles), Giovanni Soldà (Wagner)	Eusebio Dalmau	Replicato il 12.04
IT	Padova, Teatro Verdi	06.06.1885	<i>Mefistofele</i> A. Boito	Marta/Pantalis		Virginia Feni-Germano (Margherita/Elena), Enrico Puerari (Faust), Antonio Vidal (Mefistofele), Ferruccio Gori (Wagner)	Riccardo Drigo	

IT	Lecco, Teatro Sociale	20.09.1885	Concerto			Eugenia Mantelli, Elena Varesi, Cesare Bacchetta, Alessandro Bottero, Fernando Valero, Teresa Brambilla-Ponchielli. Cembalo: Giovanni Rossi Pianoforte: ? Vanzo		Dalle ore 14.00 alle 16.00. Evento organizzato dal comitato per la raccolta fondi destinata alla costruzione di un monumento a Alessandro Manzoni. Eugenia Mantelli esegue «Il canto di Mignon» (G. Rossi) e il quartetto del <i>Rigoletto</i> .
D	Berlino, Teatro Kroll	Ottobre- novembre 1885						Ingaggio annunciato, ma non sono ancora emersi documenti comprovanti la realizzazione.
IT	Trieste, Teatro Comunale	26.12.1885	<i>I diamanti della corona</i> D. F. E. Auber	Diana		Elvira Colonnese, Enrico De Caprile, Federico Carbonetti	Vittorio Podesti	11 repliche

IT	Trieste, Teatro Comunale	11.02.1886	<i>Linda di Chamounix</i> G. Donizetti	Pierotto		Elvira Colonnese, Clelia Cappelli, Pietro Lombardi, Antonio Faentini- Galassi, Federico Carbonetti, Ettore Borucchia	Vittorio Podesti	
IT	Trieste	24.02.1886	<i>Linda di Chamounix</i> G. Donizetti	Pierotto		Elvira Colonnese, Clelia Cappelli, Pietro Lombardi, Antonio Faentini- Galassi, Federico Carbonetti, Ettore Borucchia Pianoforte: Ernesto Luzzatto Violoncello: Carlo Piacuzzi	Vittorio Podesti	Serata d'onore di Eugenia Mantelli: dopo i primi 2 atti di <i>Linda di Chamounix</i> , Eugenia Mantelli canta «Leggenda valacca» (Braga), «Il canto di Mignon» (Rossi)
IT	Trieste	Marzo 1886	<i>Linda di Chamounix</i> G. Donizetti	Pierotto		Elvira Colonnese, Clelia Cappelli, Pietro Lombardi, Antonio Faentini- Galassi, Federico Carbonetti, Ettore Borucchia Pianoforte: Ernesto Luzzatto	Vittorio Podesti	Serata conclusiva della stagione. Dopo l'Atto I, gli artisti eseguono brani a loro scelta. Eugenia Mantelli canta una romanza francese.
BR	São Paulo, Theatro S. José	Aprile 1886	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Carlo Callioni (Duca di Mantova), Carolina Di Monale (Gilda), Paul Lhérie (Rigoletto)	Carlo Superti	
BR	São Paulo, Theatro S. José	Maggio 1886	<i>Un ballo in maschera</i> G. Verdi	Ulrica	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Carolina Di Monale (Amelia), Giuditta Reggiani (Oscar), Carlo Callioni (Riccardo), Paul Lhérie (Renato), Napoleone Limonta (Samuel)		

BR	São Paulo, Theatro S. José	04.05.1886	<i>Marion Delorme</i> A. Ponchielli	Lelio	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Medea Mey (Marion Delorme), Paul Lhérie (Saverny), Nickolay N. Figner (Didier), Gaetano Roveri (Laffemas), Arrigoni (Brichanteau)	Leopoldo Miguez	Replicato il 06.05 – 16.05
BR	São Paulo, Theatro S. José	21.05.1886	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Medea Mey (Valentine), Carolina Di Monale (Marguerite), Nickolay N. Figner (Raoul), Gaetano Roveri (Marcel), Paul Lhérie (Nevers), Napoleone Limonta (St. Bris), Arrigoni (Bois Rosè)		Replicato il 23.05 – 25.05 – 10.06
BR	São Paulo, Theatro S. José	08.06.1886	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	La Cieca	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Nadina Bulcioff (Gioconda), Medea Mey (Laura), Carlo Callioni (Enzo), Paul Lhérie (Barnaba), Gaetano Roveri (Alvise),	Carlo Superti	Replicato il 12.06
BR	São Paulo, Theatro S. José	Giugno 1886	<i>Salvator Rosa</i> A. C. Gomes	Bianca	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Paul Lhérie (Masaniello), Carlo Callione (Salvator Rosa), Nadina Bulcioff (Isabella), Isabel Meyer (Gennariello), Gaetano Roveri	Carlo Superti ?	
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	28.06.1886	<i>Faust</i> C. Gounod	Siébel	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Nickolay N. Figner (Faust), Nadina Bulcioff (Marguerite), Gaetano Roveri (Mephistophéles), Napoleone Zardo (Valentin), Morbini (Marthe), Robelli (Wagner)	Arturo Toscanini	Prima rappresentazione locale dell'opera in 5 Atti. Replicato il 02.07
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	05.07.1886	<i>Marion Delorme</i> A. Ponchielli	Lelio	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Medea Mey (Marion Delorme), Nickolay N. Figner (Didier), Paul Lhérie (Saverny), Gaetano Roveri (Laffemas), Arrigoni (Brichanteau)	Arturo Toscanini	Prima rappresentazione locale dell'opera (doveva debuttare il 2 luglio ma fu rinviata per

								indisposizione della Mantelli). Replicato il 08.07 - 12.07 e 24.07
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	09.07.1886	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Nickolay N. Figner (Duca di Mantova), Paul Lhérie (Rigoletto), Isabel Meyer (Gilda), Napoleone Limonta (Sparafucile), Morbini (Giovanna)	Arturo Toscanini	
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	11.07.1886	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Nadina Bulicioff (Leonora), Montani (Ines), Carlo Callioni (Manrico), Napoleone Limonta (Ruiz), Napoleone Zardo (Conte di Luna)	Arturo Toscanini	
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	14.07.1886	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	La Cieca	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Nadina Bulicioff (Gioconda), Medea Mey (Laura), Nickolay N. Figner (Enzo), Paul Lhérie (Barnaba), Gaetano Roveri (Alvise)	Arturo Toscanini	Replicato il 17.07 - 19.07 – 31.07 – 03.08
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	21.07.1886	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Nadina Bulicioff (Valentine), Carolina Di Monale (Marguerite), Bertini (Raul), Gaetano Roveri (Marcel), Paul Lhérie (Nevers), Napoleone Limonta (St. Bris)	Arturo Toscanini	Replicato il 22.07
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	02.08.1886	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Nadina Bulicioff (Valentine), Isabel Meyer (Marguerite), Bertini (Raul), Gaetano Roveri (Marcel), Paul Lhérie (Nevers), Napoleone Limonta (St. Bris)	Arturo Toscanini	Replicato il 08.08 – 16.08

BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	12.08.1886	<i>Lauriana</i> A. Machado	Mario	Compagnia Lirica Claudio Rossi	Paul Lhérie (Bois-Dorè), Nickolay N. Figner (Jovelin), Gaetano Roveri (Alvimar), Nadina Bulicioff (Lauriana), Cezarini (Guilherme d'Ars), Napoleone Limonta (Adamás)		Replicato il 14.08
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	23.08.1886	Concerto		Compagnia Lirica Claudio Rossi	Eugenia Mantelli, Napoleone Zardo, Napoleone Limonta, Medea Mey, Gaetano Roveri, Nickolay N. Figner, Nadina Bulicioff, Isabel Meyer, Carlo Callioni. Cattelani: violino Arturo Toscanini: pianoforte A. Venturi: pianoforte	Arturo Toscanini	Eugenia Mantelli esegue due volte l' <i>habanera</i> della <i>Carmen</i> di Bizet.
IT	Modena, Teatro Comunale Nuovo	29.12.1886	<i>Don Carlo</i> G. Verdi	Eboli		Alfonso Mariani (Filippo II), Francesco Signorini (Don Carlo), Agostino Gnaccarini (Rodrigo), Eugenio Barberat (grande inquisitore), Maria Peri (Elisabetta), Amalia Raschi (paggio), Vittorio Navarrini (frate), Gustavo Barbieri (Conte di Lerma e araldo)	Guglielmo Zuelli	Prima rappresentazione nella versione in 5 Atti dopo la revisione del compositore
IT	Modena, Teatro Comunale Nuovo	1887 C	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain			Guglielmo Zuelli	
IT	Modena	Febbraio 1887	Concerto			Eugenia Mantelli, Agostino Gnaccarini		Concerto organizzato dalla Società Artistico-Filarmonica. Eugenia Mantelli suona anche il pianoforte.

IT	Modena, Arena Teatro Goldoni	26.03.1887	<i>La favorita</i> G. Donizetti	Leonora		Vittorio Ferraguti, Giovanna Angioletti, Francesco Baldini, Alfonso Mariani	Riccardo Bonicioli	
RA	La Plata, Teatro Olimpo	Giugno 1887	<i>La favorita</i> G. Donizetti	Leonora	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Luigi Ravelli, Lodovico Viviani, Pietro Ughetto	Giuseppe Pomè Penna	
RA	La Plata, Teatro Olimpo	Giugno 1887	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Libia Drog (Leonora), Luigi Ravelli (Manrico), Lodovico Viviani, Pietro Ughetto (Conte)	Giuseppe Pomè Penna	
RA	La Plata, Teatro Olimpo	26.06.1887	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Gemma Bellincioni (Valentina), Senatore Sparapani (Nevers), Lodovico Viviani (St. Bris), Auguste Boudouresque (Marcello), Elvira Repetto (Margherita), Roberto Stagno (Raoul)	Giuseppe Pomè Penna	
RA	Buenos Aires, Politeama Argentino	21.07.1887	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Laura	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Gemma Bellincioni (Gioconda), Roberto Stagno (Enzo), Senatore Sparapani (Barabba), Ettore Marcassa (Alvise), ? Pagnoni (Cieca)		Replicato il 24.07 – 02.08 – 03.09
RA	Buenos Aires, Politeama Argentino	31.07.1887	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Libia Drog (Leonora), Luigi Ravelli (Manrico), Pietro Ughetto (Conte)		Replicato il 16.08
RA	Buenos Aires, Politeama Argentino	28.08.1887	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Roberto Stagno (Plumkett), Elvira Repetto (Martha), Luigi Ravelli (Lionello)		

RA	Buenos Aires, Politeama Argentino	Settembre 1887	<i>Un ballo in maschera</i> G. Verdi	Ulrica	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Libia Drog (Amelia), Luigi Ravelli (Riccardo), Senatore Sparapani (Renato), Lodovico Viviani (Samuel), Giovanni Drog (Tom)		
RA	Buenos Aires, Politeama Argentino	08.09.1887	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Compagnia lirica Ricardo Martinez	Libia Drog (Elsa), Roberto Stagno (Lohengrin), Senatore Sparapani (Telramondo), Pietro Ughetto (araldo), Lodovico Viviani (re)		
IT	Roma, Teatro Costanzi	19.11.1887	<i>Norma</i> V. Bellini	Adalgisa		Giuseppe De Sanctis (Pollione), Maria Osta (Norma), Alfonso Mariani (Oroveso), Maria Cernusco (Clotilde), Eugenio Grossi (Flavio)	Edoardo Mascheroni	
IT	Napoli, Teatro di San Carlo	21.12.1887	<i>Don Carlo</i> G. Verdi	Eboli		Adalgisa Gabbi, Giulia Novelli, Giuseppe Oxilia, Giuseppe Kaschmann, Auguste Boudouresque/Eugenio Lorrain, Alfonso Mariani	G. Gialdini / C. De Nardis	16 recite
IT	Milano, Teatro Filodrammatico	20.03.1888	<i>Stabat mater</i> G. Rossini			Eugenia Mantelli, Julian Gayarre, Amelia Conti Foroni, Augusto Pinto		Concerto di beneficenza. Coro di 100 voci
IT	Roma, Teatro Argentina	07.10.1888	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris		Isabella Meyer (Aida), Eugenio Durot (Radames), Antonio Cotogni (Amonasro), Giovanni Balisardi (Ramfis)	Edoardo Mascheroni	
IT	Roma, Teatro Argentina	04.11.1888	<i>La forza del destino</i> G. Verdi	Preziosilla		Concetta Bordalba (Leonora), Eugenio Durot (Don Alvaro), Alfonso Mariani (Marchese di Calatrava), Giovanni Bianchi, Salvatore Vinci	Edoardo Mascheroni	
IT	Roma, Teatro Argentina	26.12.1888	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	La cieca		Elena Theodorini (Gioconda), Amalia Boriani (Laura), Francesco Marconi	Edoardo Mascheroni	

						(Enzo), Ottorino Beltrami (Barnaba), Alfonso Mariani (Alvise)		
IT	Roma, Teatro Argentina	21.01.1889	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain		Elena Theodorini (Marguerite), Fanny Torresella (Valentine), Francesco Marconi (Raoul), Ramon Blanchart (St. Bris), Augusto Boudouresque, Alfonso Mariani	Edoardo Mascheroni	Probabilmente eseguito in italiano
IT	Roma, Teatro Argentina	20.02.1889	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris		Isabella Meyer (Aida), Eugenio Durot (Radames), Ramon Blanchart (Amonasro), Alfonso Mariani (Ramfis)	Edoardo Mascheroni	Alle repliche Eugenia Mantelli fu sostituita da Cesira Bacchiani
RA	Buenos Aires, Opera	Maggio-Giugno 1889 P	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Cieca	Compagnia Ferrari	Elena Theodorini, Georgina Sommeliuss, Mattia Battistini, Angelo Masini	Marino Mancinelli	
RA	Buenos Aires, Opera	Giugno 1889	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Compagnia Ferrari	Ida Riccetti (Aida), Giovanni Battista De Negri (Radames), Alessandro Modesti (Amonasro), Paolo Wulmann (Ramfis)	Marino Mancinelli	
RA	Buenos Aires, Opera	Luglio 1889	<i>Un ballo in maschera</i> G. Verdi	Ulrica	Compagnia Ferrari	Elena Theodorini (Amelia), Carolina Garagnani (Oscar), Giovanni Battista De Negri (Riccardo), Mattia Battistini (Renato)		
RA	Buenos Aires, Opera	09.07.1889	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Compagnia Ferrari		Marino Mancinelli	
RA	Buenos Aires, Opera	28.07.1889	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Compagnia Ferrari			
RA	Buenos Aires, Opera	14.08.1889	<i>Lucrezia Borgia</i>	Maffio Orsini	Compagnia Ferrari	Angelo Masini, Paolo Wulmann, Elena Theodorini	Marino Mancinelli	

			G. Donizetti					
BR	Ribeirão Preto (Rio de Janeiro), Theatro D. Pedro II	Giugno- Luglio 1889			Compagnia Ferrari		Marino Mancinelli	Non è stato possibile stabilire con certezza in quali titoli operistici cantò Eugenia Mantelli
ROU	Montevideo, Teatro Solis	25.08.1889	<i>Lucrezia Borgia</i> G. Donizetti	Maffio Orsini	Compagnia Ferrari	Elena Theodorini (Lucrezia), Angelo Masini (Gennaro), Paolo Wulmann (Alfonso), Napoleone Limonta (Gubetta)	Marino Mancinelli	Gala di apertura della <i>Winter Italian Opera Season</i>
ROU	Montevideo, Teatro Solis	01.09.1889	<i>Hamlet</i> A. Thomas	Gertrude	Compagnia Ferrari	Mattia Battistini (Amleto), Fanny Torresella (Ofelia), Paolo Wulmann (Polonio)	Marino Mancinelli	
ROU	Montevideo, Teatro Solis	04.09.1889	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Laura	Compagnia Ferrari	Elena Theodorini (Gioconda), Angelo Masini (Enzo), Gaudenzio Salassa (Barnaba), Paolo Wulmann (Alvise)	Marino Mancinelli	
IT	Novara, Teatro Coccia	26.12.1889	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Dante Del Papa (Don Josè), Gaudenzio Salassa (Escamillo), Gemma Lotti (Micaela)		Impresa Graziosi
IT	Firenze, Teatro Pagliano	07.11.1893	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud		Angelo Masini (Lohengrin), Mila Kupfer-Berger (Elsa), Emilio Barbieri (Telramondo), Giuseppe De Grazia (Heinrich), Aurelio Viale (araldo)	Cleofonte Campanini / Salvatore Catalanotti	

IT	Firenze, Ass. Stampa Toscana	Novembre 1893	Concerto			Eugenia Mantelli, Ludmilla Kupfer-Berger, Angelo Masini, Aurelio Viale,		Ricevimento in onore dei congressisti della società <i>Dante Alighieri</i> . Eugenia Mantelli esegue l'Aria della <i>Mignon</i>
IT	Trieste, Teatro Comunale	25.12.1893	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Brünnhilde		Emilia Corsi (Sieglinde), Ignazio Warmouth (Sigmund), G. Mayan (Hunding), Innocente De Anna (Wotan)	Vittorio Maria Vanzo	11 repliche
RUS	Mosca, Teatro Bolshoi	Marzo-Aprile 1894	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel		Mattia Battistini		
RUS	Mosca, Teatro Bolshoi	Marzo-Aprile 1894	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena		Mattia Battistini		
RUS	Mosca, Teatro Bolshoi	Marzo-Aprile 1894	<i>Il profeta</i> G. Meyerbeer	Fidès		Francesco Tamagno		
UA	Kharkiv, ?	Marzo-Aprile 1894						
PL	Varsavia, Teatro Imperiale	Aprile 1894	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris				Recite straordinarie durante il viaggio di rientro dalla Russia
USA	New York, Metropolitan Opera House	23.11.1894	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Drog Libia (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Mauricio Bensaude (Amonasro), Edouard de Reszke (Ramfis), Alfonso Mariani (Re), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	

USA	New York, Metropolitan Opera House	30.11.1894	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Manrico), Libia Drog (Leonora), Giuseppe Campanari (conte di Luna), Alfonso Mariani (Ferrando), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Ruiz), Antonio Rinaldini (gitano)	Enrico Bevignani	Replicato il 25.12- 02.02.1895
USA	New York, Metropolitan Opera House	03.12.1894	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Emma Eames (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguère (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	Replicato il 15.12 (matinée)-21.12- 02.01.1895
USA	New York, Metropolitan Opera House	05.12.1894	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	Replicato il 14.12- 24.04.1895
USA	New York, Metropolitan Opera House	08.12.1894	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Drog Libia (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Mario Ancona (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Alfonso Mariani (Re), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA_	New York, Metropolitan Opera House	09.12.1894	Concerto			Nellie Melba, Eugenia Mantelli, Georges Mauguère, Mario Ancona	Anton Seidl	Selezione di Arie; assenza di documentazione sul programma eseguito.
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	11.12.1894	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Emma Eames (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguère (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio	Luigi Mancinelli	

						Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)		
USA	Brooklyn (New York), Academy of Music	13.12.1894	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Lillian Nordica (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguière (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	Organizzatore: Oscar J. Murray
USA	New York, Metropolitan Opera House	17.12.1894	<i>Elaine</i> Bemberg-Ferrier	Genièvre	Metropolitan Opera Company	Nellie Melba (Elaine), Jean de Reszke (Lancelot), Pol Plançon (Astolat), Edouard de Reszke (Hermit), Abram Abramoff (Arthur), Armand Castelmarty (Gauvain), Mathilde Bauermeister (Torre), Georges Mauguière (Lavaine), Marie Van Cauteren (menestrello)	Luigi Mancinelli	Prima esecuzione negli USA. Eseguita probabilmente in francese. Replicato il 05.01.1895 (matinée)
USA	New York, Metropolitan Opera House	22.12.1894	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Lohengrin), Nellie Melba (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	Matinée
USA	New York, Metropolitan Opera House	24.12.1894	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Victor Maurel (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Alfonso Mariani (Re), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	08.01.1895	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Libia Drog (Leonora), Francesco Tamagno (Manrico), Campanari (Conte di Luna), Marie Van Cauteren	Enrico Bevignani	

						(Ines), Alfonso Mariani (Ferrando), Vanni (Ruiz), Rinaldini (gitano)		
USA	New York, Metropolitan Opera House	09.01.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Victor Maurel (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	14.01.1895	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Mira Heller (Santuzza), Francesco Tamagno (Turiddu), Mario Ancona (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	19.01.1895	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Eames (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Mario Ancona (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	23.01.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Lohengrin), Emma Eames (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Edouard de Reszke (Heinrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	24.01.1895	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Turiddu), Mira Heller (Santuzza), Mauricio Bensaude (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	26.01.1895	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Metropolitan Opera Company	Victor Maurel (Rigoletto), Nellie Melba (Gilda), Giuseppe Russitano (Duca), Alfonso Mariani (Sparafucile), Lodovico Viviani (Monterone), Antonio Rinaldini (Borsa), Antonio De Vaschetti (Marullo), Giuseppe Cernusco (Ceprano), Marie Van Cauteren	Enrico Bevignani	

						(Contessa di Ceprano), Mathilde Bauermeister (Giovanna)		
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	31.01.1895	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Libia Drog (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Edouard de Reszke (Ramfis), Mauricio Bensaude (Amonasro), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa), Rinaldini (messaggero)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	08.02.1895	<i>Samson et Dalila</i> C. Saint-Saëns	Dalila	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Samson), Giuseppe Campanari (sacerdote), Pol Plançon (Abimélech/vecchio Ebreo), Antonio Rinaldini (Filisteo), Antonio De Vaschetti (Filisteo), Roberto Vanni (messaggero)	Luigi Mancinelli	Prima esecuzione al Metropolitan. Il programma non precisa la lingua di esecuzione, probabilmente francese.
USA	New York, Metropolitan Opera House	15.02.1895	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Nellie Melba (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Antonio Rinaldini (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé/Bois-Rosé), Lodovico Viviani (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Antonio De Vaschetti (Maurevert)	Enrico Bevignani	Il programma non precisa la lingua di esecuzione, probabilmente italiano.

USA	Baltimore (Maryland), Harry's Music Academy	18.02.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Pol Plançon (Heinrich), Jean de Reszke (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Baltimore (Maryland), Harry's Music Academy	19.02.1895	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Emma Eames (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguière (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Washington D.C., ?	21.02.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Pol Plançon (Heinrich), Jean de Reszke (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Washington D.C., ?	22.02.1895	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Emma Eames (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguière (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	24.02.1895	<i>Samson et Dalila</i> C. Saint-Saëns	Dalila	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Samson), Giuseppe Campanari (sacerdote), Pol Plançon (Abimélech/vecchio Ebreo), Antonio Rinaldini (Filisteo), Antonio De Vaschetti (Filisteo), Roberto Vanni (messaggero)	Luigi Mancinelli	Esecuzione in forma di concerto.
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	26.02.1895	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Emma Eames (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguière (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	28.02.1895	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Nellie Melba (Marguerite), Giuseppe Russitano (Raoul), Pol Plançon (St. Brie), Lillian Nordica (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Antonio Rinaldini (Tavannes), Lodovico Viviani (Retz), Edouard de Reszke (Marcel), Antonio De Vaschetti (Maurevert), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Roberto Vanni (Cossé/Bois-Rosé)	Enrico Bevignani	Matinée
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	01.03.1895	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Libia Drog (Leonora), Francesco Tamagno (Manrico), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Marie Van Cauteren (Ines), Alfonso Mariani (Ferrando), Roberto Vanni (Ruiz), Antonio Rinaldini (gitano)	Enrico Bevignani	
USA	Boston (Massachusetts),	03.03.1895	<i>Samson et Dalila</i>	Dalila	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Samson), Heinrich Meyn (sacerdote), Pol	Luigi Mancinelli	Esecuzione in forma di concerto.

	Boston Theatre		C. Saint-Saëns			Plançon (Abimélech/vecchio Ebreo), Antonio Rinaldini (Filisteo), Antonio De Vaschetti (Filisteo), Roberto Vanni (messaggero)		
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	10.03.1895	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Libia Drog (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguère (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Chicago (Illinois), ?	12.03.1895	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Lillian Nordica (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Roberto Vanni (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Chicago (Illinois), ?	15.03.1895	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Libia Drog (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Mario Ancona (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Alfonso Mariani (Re), Antonio Rinaldini (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	Chicago (Illinois), ?	16.03.1895	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Otello), Emma Eames (Desdemona), Victor Maurel (Jago), Georges Mauguère (Cassio), Alfonso Mariani (Lodovico), Antonio De Vaschetti (Montano), Antonio Rinaldini (Roderigo), Lodovico Viviani (araldo)	Luigi Mancinelli	Matinée

USA	Chicago (Illinois), ?	20.03.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Pol Plançon (Heinrich), Jean de Reszke (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	Replicato il 27.03 (matinée)
USA	Chicago (Illinois), ?	22.03.1895	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Libia Drog (Leonora), Francesco Tamagno (Manrico), Campanari (Conte di Luna), Marie Van Caution (Ines), Alfonso Mariani (Ferrando), Roberto Vanni (Ruiz), Rinaldini (gitano)	Enrico Bevignani	
USA	Chicago (Illinois), ?	23.03.1895	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Nellie Melba (Marguerite), Giuseppe Russitano (Raoul), Pol Plançon (St. Brie), Lillian Nordica (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Antonio Rinaldini (Tavannes), Lodovico Viviani (Retz), Edouard de Reszke (Marcel), Antonio De Vaschetti (Maurevert), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Roberto Vanni (Cossé/Bois-Rosé)	Enrico Bevignani	Matinée
USA	Chicago (Illinois), ?	28.03.1895	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Mario Ancona (Amonasro), Abram Abramoff (Ramfis), Alfonso Mariani (Re), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	Chicago (Illinois), ?	30.03.1895	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Leonora), Francesco Tamagno (Manrico), Campanari (Conte di Luna), Marie Van Caution (Ines), Alfonso Mariani (Ferrando),	Enrico Bevignani	

						Roberto Vanni (Ruiz), Rinaldini (gitano)		
USA	St. Louis (Missouri), ?	05.04.1895	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Leonora), Francesco Tamagno (Manrico), Campanari (Conte di Luna), Marie Van Caüteren (Ines), Alfonso Mariani (Ferrando), Roberto Vanni (Ruiz), Rinaldini (gitano)	Enrico Bevignani	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	09.04.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Edouard de Reszke (Heinrich), Jean de Reszke (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Abram Abramoff (araldo)	Luigi Mancinelli	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	11.04.1895	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Victor Maurel (Amonasro), Abram Abramoff (Ramfis), Alfonso Mariani (Re), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa), Roberto Vanni (messaggero)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	17.04.1895	<i>Le Prophète</i> G. Meyerbeer	Fidès	Metropolitan Opera Company	Francesco Tamagno (Jean), Zélie De Lussan (Berthe), Edouard de Reszke (Zacharie), Georges Mauguière (Jonas), Armand Castelmarty (Mathisen), Pol Plançon (Oberthal), Antonio Rinaldini (ufficiale)	Luigi Mancinelli	Il programma non precisa la lingua di esecuzione, probabilmente francese.
USA	New York, Metropolitan Opera House	19.04.1895	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Francesco Tamagno (Radames), Mario Ancona (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Alfonso Mariani (Re), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	

USA	New York, Metropolitan Opera House	21.04.1895	Concerto			Eugenia Mantelli, Francesco Tamagno, Lillian Nordica, Victor Maurel	Anton Seidl	Eugenia Mantelli esegue <i>L'amour est un oiseau rebelle</i> (Bizet, <i>Carmen</i>)
USA	New York, Metropolitan Opera House	22.11.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Edouard de Reszke (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo),	Anton Seidl	
USA	New York, Metropolitan Opera House	25.11.1895	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Giuseppe Russitano (Turiddu), Mario Ancona (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	29.11.1895	<i>La Favorita</i> G. Donizetti	Leonora	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Fernando), Mario Ancona (Alfonso), Pol Plançon (Baldassarre), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Gaspere)	Enrico Bevignani	Prima esecuzione al Metropolitan. Replicato il 14.12
USA	New York, Metropolitan Opera House	02.12.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Lohengrin), Lola Beeth (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Edouard de Reszke (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo),	Anton Seidl	
USA	New York, Metropolitan Opera House	04.12.1895	<i>Hamlet</i> A. Thomas	Gertrude	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Kaschmann (Hamlet), Emma Calvé (Ophélie), Pol Plançon (Claudius), Georges Mauguière (Laerte), Antonio De Vaschetti (Polonius), Lodovico Viviani (Horatio), Antonio Rinaldini (Marcellus), Armand Castelmarty (fantasma)	Enrico Bevignani	Il programma non precisa la lingua di esecuzione, probabilmente italiano.

USA	New York, Metropolitan Opera House	07.12.1895	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Russitano (Manrico), Sophie Traubmann (Leonora), Giuseppe Kaschmann (Conte di Luna), Vittorio Arimondi (Ferrando), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Ruiz), Antonio Rinaldini (gitano)	Armondo Seppilli	Replicato il 25.01.1896
USA	New York, Metropolitan Opera House	13.12.1895	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Giuseppe Cremonini (Turiddu), Mario Ancona (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	21.12.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Lohengrin), Lola Beeth (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo),	Anton Seidl	
USA	New York, Metropolitan Opera House	28.12.1895	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo),	Anton Seidl	Matinée
USA	New York, Metropolitan Opera House	15.01.1896	<i>Mefistofele</i> A. Boito	Marta/Pantalis	Metropolitan Opera Company	Edouard de Reszke (Mefistofele), Giuseppe Cremonini (Faust), Emma Calvé (Margherita/Elena), Roberto Vanni (Wagner/Nereo)	Anton Seidl	Nuova produzione. Replicato il 01.02 (matinée)

USA	New York, Metropolitan Opera House	08.02.1896	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Nellie Melba (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Antonio Rinaldini (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Lodovico Viviani (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), De Longprez (Bois-Rosé), Antonio De Vaschetti (Maurevert)	Enrico Bevignani	Matinée. Replicato il 25.03
USA	New York, Metropolitan Opera House	15.02.1896	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Lohengrin), Lillian Nordica (Elsa), Giuseppe Kaschmann (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo),	Anton Seidl	
USA	New York, Metropolitan Opera House	16.02.1896	Concerto			Eugenia Mantelli, Pol Plançon, Giuseppe Cremonini, Lola Beeth, Emma Calvé,	Anton Seidl	Eugenia Mantelli esegue: <i>Voce di donna</i> (Ponchielli, <i>La Gioconda</i>), <i>Der Asra</i> (Rubinstein), <i>Cavaliero illustre e saggio</i> (Boito, <i>Mefistofele</i>)

USA	New York, Metropolitan Opera House	25.02.1896	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Russitano (Radames), Lillian Nordica (Aida), Giuseppe Kaschmann (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Vittorio Arimondi (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	27.02.1896	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Russitano (Manrico), Lillian Nordica (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Vittorio Arimondi (Ferrando), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Ruiz), Antonio Rinaldini (gitano)	Armondo Seppilli	
USA	Baltimore (Maryland), Harry's Music Academy	02.03.1896	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Faust), Mario Ancona (Valentin), Frances Saville (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Enrico Bevignani	
USA	Washington D. C., ?	07.03.1896	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Russitano (Radames), Lillian Nordica (Aida), Giuseppe Kaschmann (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Armand Castelmarty (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	11.03.1896	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Lohengrin), Lola Beeth (Elsa), Giuseppe Kaschmann (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo)	Anton Seidl	

USA	Chicago (Illinois), ?	31.03.1896	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Russitano (Manrico), Lillian Nordica (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Vittorio Arimondi (Ferrando), Marie Van Cauteren (Ines), Roberto Vanni (Ruiz), Antonio Rinaldini (gitano)	Armondo Seppilli	
USA	Chicago (Illinois), ?	11.04.1896	<i>Aida</i>	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Giuseppe Russitano (Radames), Mario Ancona (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Vittorio Arimondi (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Armondo Seppilli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	21.04.1896	<i>Aida</i>	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Giuseppe Russitano (Radames), Giuseppe Kaschmann (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Vittorio Arimondi (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	24.04.1896	Concerto di Gala				Enrico Bevignani	Gala in onore di Henry E. Abbey e Maurice Grau. Eugenia Mantelli canta <i>La Favorita</i> (Donizetti, Atto IV), <i>Gloire immortelle</i> (Gounod, <i>Faust</i>)
GB	Londra, Covent Garden	13.05.1896	<i>La Favorita</i> G. Donizetti	Leonora		Giuseppe Cremonini (Fernando), Pol Plançon (Baldassarre), Mario Ancona (Alfonso), B. Piroia (Gaspar), Mahilde Bauermeister (Ines)	Enrico Bevignani	

GB	Londra, Covent Garden	16.05.1896	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud		Giuseppe Cremonini/Jean de Reszke (Lohengrin), Pol Plançon/Vittorio Arimondi/Edouard de Reszke (Enrico), Mario Ancona/David Bispham (Telramondo), Charles Gilibert (araldo), Emma Albani/Lola Beeth (Elsa)	Luigi Mancinelli	Esecuzione in italiano
GB	Londra, Covent Garden	18.05.1896	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena		Fernando de Lucia/Giuseppe Cremonini (Duca), Mario Ancona (Rigoletto), Vittorio Arimondi (Sparafucile), Emma Albani/Nellie Melba (Gilda), Mathilde Bauermeister (Giovanna), Antonio de Vaschetti (Monterone)	Enrico Bevignani	
GB	Londra, Covent Garden	02.06.1896	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy		Edouard de Reszke (Plunketto), Antonio Pini-Corsi (Tristano), Marie Engle (Martha), Giuseppe Cremonini (Lionello), Antonio de Vaschetti (sceriffo)	Enrico Bevignani	
GB	Londra, Covent Garden	10.06.1896	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris		Albert Alvarez (Radames), Mario Ancona (Amonasro), Ada Adini/Margaret MacIntyre (Aida), Vittorio Arimondi/Armand Castelmarty (Re), Pol Plançon/Edouard de Reszke/Vittorio Arimondi (Ramfis), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	

GB	Londra, Covent Garden	13.06.1896	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Brünnhilde		Albert Alvarez (Siegmond), Henri Albers (Wotan), Armand Castelmaly (Hunding), Fernanda Brazzi (Fricka), Lola Beeth (Sieglinde), Rose Olitzka (Schwertleiter), Louise Meisslinger (Waltraute), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Louise Kirby Lunn (Siegrun), Cecile Brani (Rossweise)	Luigi Mancinelli	Esecuzione in francese
GB	Londra, Covent Garden	01.07.1896	<i>Mefistofele</i> A. Boito	Marta/Pantalis		Giuseppe Cremonini/Fernando de Lucia (Faust), Edouard de Reszke (Mefistofele), Margaret MacIntyre (Margherita/Elena)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	16.11.1896	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Nellie Melba (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Jean Lassalle (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	21.11.1896	<i>La Favorita</i> G. Donizetti	Leonora	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Fernando), Mario Ancona (Alfonso), Pol Plançon (Baldassarre), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Gaspere)	Enrico Bevignani	Replicato il 28.11 (matinée)

USA	New York, Metropolitan Opera House	25.11.1896	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Félia Litvinne (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Jean Lassalle (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Igenio Corsi (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Lodovico Viviani (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Antonio De Vaschetti (Maurevert)	Enrico Bevignani	Il programma non precisa la lingua di esecuzione, probabilmente italiano.
USA	New York, Metropolitan Opera House	29.11.1896	Concerto			Eugenia Mantelli, Pol Plançon, Marie Engle, David Bispham	Louis Saar / Anton Seidl	Eugenia Mantelli esegue <i>Una voce poco fa</i> (Rossini, <i>Il barbiere di Siviglia</i>)
USA	New York, Metropolitan Opera House	02.12.1896	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Félia Litvinne (Aida), Antonio Ceppi (Radames), Mario Ancona (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Armand Castelmary (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	Matinée. Replicato il 04.12
USA	New York, Metropolitan Opera House	05.12.1896	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Antonio Ceppi (Manrico), Sophie Traubmann (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Antonio De Vaschetti (Ferrando), Marie Van Cauteren (Ines), Roberto Vanni (Ruiz), Igenio Corsi (gitano)	Enrico Bevignani	Replicato il 13.02.1897

USA	New York, Metropolitan Opera House	12.12.1896	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Harriet), Giuseppe Cremonini (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), Armand Castelmary (Tristan), Antonio De Vaschetti (sceriffo), Giuseppe Cernusco (servitore)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	18.12.1896	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Nellie Melba (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Félia Litvinne (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Jean Lassalle (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Igenio Corsi (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Lodovico Viviani (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Antonio De Vaschetti (Maurevert)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	19.12.1896	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jules Gogny (Faust), Félia Litvinne (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Mario Ancona (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	20.12.1896	Concerto			Eugenia Mantelli, Pol Plançon, Sophie Traubmann,	Louis Saar / Anton Seidl	Eugenia Mantelli esegue l'Aria <i>Une nuit de mai</i> (Goring-Thomas)
USA	New York, Metropolitan Opera House	23.12.1896	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Eames (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Jean Lassalle (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	28.12.1896	<i>Mefistofele</i> A. Boito	Marta / Pantis	Metropolitan Opera Company	Pol Plançon (Mefistofele), Giuseppe Cremonini (Faust), Emma Calvé (Margherita/Elena), Igenio Corsi (Wagner/Nereo)	Luigi Mancinelli	Replicato il 13.01.1897-05.02
USA	New York, Metropolitan Opera House	03.01.1897	Concerto			Eugenia Mantelli, Giuseppe Campanari, Félicia Litvinne, Pol Plançon, Giuseppe Cremonini	Louis Saar / Anton Seidl	Eugenia Mantelli esegue <i>O don fatal</i> (Verdi, <i>Don Carlos</i>)
USA	New York, Metropolitan Opera House	04.01.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Mario Ancona (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	16.01.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Lloyd D'Aubigné (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Jean Lassalle (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	Matinée
USA	New York, Brooklyn Theatre	19.01.1897	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Lohengrin), Emma Eames (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo)	Anton Seidl	
USA	New York, Metropolitan Opera House	24.01.1897	Concerto			Eugenia Mantelli, Giuseppe Cremonini, David Bispham, Pol Plançon, Clémentine De Vere,	Louis Saar / Anton Seidl	Eugenia Mantelli esegue l'Aria di Fidès (Meyerbeer, <i>Le Prophète</i>)
USA	New York, Metropolitan Opera House	29.01.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Thomas Salignac (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Jean Lassalle (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	30.01.1897	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Campanari (Rigoletto), Clémentine De Vere (Gilda), Giuseppe Cremonini (Duca), Armand Castelmary (Sparafucile), Lodovico Viviani (Monterone), Igenio Corsi (Borsa), Antonio De Vaschetti (Marullo), Giuseppe Cernusco (Ceprano), Marie Van Cauteren (contessa di Ceprano), Mathilde Bauermeister (Giovanna)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	31.01.1897	<i>Stabat Mater</i> G. Rossini			Eugenia Mantelli, Clémentine De Vere, Giuseppe Cremonini, Pol Plançon	Anton Seidl	
USA	New York, Metropolitan Opera House	06.02.1897	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Lohengrin), Emma Eames (Elsa), Mario Ancona (Friedrich), Pol Plançon (Heinrich), Antonio De Vaschetti (araldo)	Louis Saar	
USA	New York, Metropolitan Opera House	08.02.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Jean Lassalle (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	10.02.1897	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Harriet), Giuseppe Cremonini (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), Armand Castelmary / Giuseppe Cernusco* (Tristan), Antonio De Vaschetti (sceriffo)	Enrico Bevignani	*A. Castelmary muore d'infarto al termine del I Atto e viene sostituito da G. Cernusco

USA	New York, Brooklyn Theatre	11.02.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Mario Ancona (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	14.02.1897	<i>Stabat Mater</i> G. Rossini			Eugenia Mantelli, Clémentine De Vere, Pol Plançon, William Lavin, David Bispham	Anton Seidl	
USA	New York, Metropolitan Opera House	17.02.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Enrico Bevignani	
USA	Chicago (Illinois), The Auditorium	23.02.1897	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Clémentine De Vere (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Félia Litvinne (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Igenio Corsi (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Lodovico Viviani (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Antonio De Vaschetti (Maurevert)	Enrico Bevignani	
USA	Chicago (Illinois), The Auditorium	24.02.1897	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Harriet), Giuseppe Cremonini (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), Lodovico Viviani (Tristan), Antonio De Vaschetti (sceriffo)	Enrico Bevignani	Replicato il 13.03 (matinée)

USA	Chicago (Illinois), The Auditorium	25.02.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	Chicago (Illinois), The Auditorium	02.03.1897	<i>Mefistofele</i> A. Boito	Marta / Pantis	Metropolitan Opera Company	Pol Plançon (Mefistofele), Giuseppe Cremonini (Faust), Emma Calvé (Margherita/Elena), Igenio Corsi (Wagner/Nereo)	Luigi Mancinelli	
USA	Chicago (Illinois), The Auditorium	03.03.1897	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Félia Litvinne (Aida), Antonio Ceppi (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Edouard de Reszke (Ramfis), Antonio De Vaschetti (Re)	Enrico Bevignani	
USA	Chicago (Illinois), The Auditorium	06.03.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Mario Ancona (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	Matinée. Replicato il 17.03 (recita serale).
USA	Chicago (Illinois), The Auditorium	16.03.1897	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Clémentine De Vere (Marguerite), Antonio Ceppi (Raoul), Félia Litvinne (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Igenio Corsi (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Lodovico Viviani (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Antonio De Vaschetti (Maurevert)	Enrico Bevignani	

USA	St. Louis (Missouri), ?	22.03.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	St. Louis (Missouri), ?	23.03.1897	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Clémentine De Vere (Marguerite), Antonio Ceppi (Raoul), Félicia Litvinne (Valentine), Mario Ancona (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Igenio Corsi (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Lodovico Viviani (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Antonio De Vaschetti (Maurevert)	Enrico Bevignani	
USA	Louisville (Kentucky), ?	27.03.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Faust), Clémentine De Vere (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Mario Ancona (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Enrico Bevignani	

USA	Cincinnati (Ohio), ?	31.03.1897	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Harriet), Giuseppe Cremonini (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), Lodovico Viviani (Tristan), Antonio De Vaschetti (sceriffo)	Enrico Bevignani	Matinée
USA	Cincinnati (Ohio), ?	01.04.1897	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Félia Litvinne (Aida), Antonio Ceppi (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Antonio De Vaschetti (Re)	Enrico Bevignani	
USA	Cincinnati (Ohio), ?	03.04.1897	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Antonio Ceppi (Manrico), Sophie Traubmann (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Antonio De Vaschetti (Ferrando), Marie Van Cauteren (Ines), Roberto Vanni (Ruiz), Igenio Corsi (gitano)	Enrico Bevignani	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	06.04.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Cremonini (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Mario Ancona (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	09.04.1897	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Harriet), Giuseppe Cremonini (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), David Bispham (Tristan), Antonio De Vaschetti (sceriffo)	Enrico Bevignani	

USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	10.04.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	12.04.1897	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Clémentine De Vere (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Jean Lassalle (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Lodovico Viviani (Wagner)	Luigi Mancinelli	
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	Giugno 1897	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Impresa lirica Lalloni-Padovani	Salomea Krusceniski (Aida), Giovanni Dimitresco (Radames), Lorenzo Bellagamba (Amonasro), Agostino Lanzoni (Ramfis)		
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	1897 E	<i>Lohengrin</i> R. Wagner	Ortrud	Impresa lirica Lalloni-Padovani	Adalgisa Gabbi, Adelina Padovani, Lorenzo Bellagamba		
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	Luglio 1897	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Laura	Impresa lirica Lalloni-Padovani	Adalgisa Gabbi (Gioconda), Olimpia Guercia (La Cieca), Edoardo Castellano (Enzo), Lorenzo Bellagamba (Barnaba), Andrés Perelló (Alvise)		
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	1897 E	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen	Impresa lirica Lalloni-Padovani			
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	1897 E	<i>Mignon</i> A. Thomas	Frédéric	Impresa lirica Lalloni-Padovani			

RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	1897 E	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Impresa lirica Lalloni-Padovani			
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	1897 E	<i>La Favorita</i> G. Donizetti	Leonora	Impresa lirica Lalloni-Padovani			
RCH	Valparaíso, Teatro de la Victoria	16.10.1897	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	La Cieca	Impresa lirica Lalloni-Padovani			Apertura della stagione
RCH	Valparaíso, Teatro de la Victoria	1897 A	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Impresa lirica Lalloni-Padovani	Adelina Padovani (Gilda)		
RCH	Valparaíso, Teatro de la Victoria	1897 A	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen	Impresa lirica Lalloni-Padovani			
RCH	Valparaíso, Teatro de la Victoria	1897 A	<i>Mignon</i> A. Thomas	Frédéric	Impresa lirica Lalloni-Padovani			
IT	Trieste, Teatro Comunale	25.12.1897	<i>Samson et Dalila</i> C. Saint-Saëns	Dalila		Giovanni Battista De Negri, Carlo Bazzera	Edoardo Mascheroni	12 repliche
IT	Trieste, Teatro Comunale	1897-1898 CQ	<i>Falstaff</i>	Quickly		Ada Giacchetti, Lauro Alghisi, Antonio Scotti	Edoardo Mascheroni	12 repliche
IT	Trieste, Teatro Comunale	17.03.1898	<i>La regina di Saba</i> K. Goldmark	La regina di Saba		Italia Vasquez Uccelli, Giuseppe Cremonini, Lorenzo Bellagamba	Edoardo Mascheroni	10 repliche Prima rappresentazione locale

USA	Chicago (Illinois), ?	11.11.1898	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Henri Albers (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	Chicago (Illinois), ?	16.11.1898	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lilian Nordica (Aida), Andreas Dippel (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	
USA	Chicago (Illinois), ?	18.11.1898	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Emma Eames (Sieglinde), Adolph Mühlmann (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Marthe Djella (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Johanna Bach (Rossweisse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Franz Schalk	Replicato il 23.11
USA	Chicago (Illinois), ?	19.11.1898	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Herman Devriès (Méphistophélès), Henri Albers (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Enrico Bevignani	

USA	Chicago (Illinois), ?	22.11.1898	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Harriet), Thomas Salignac (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), Agostino Carbone (Tristan), Eugène Dufriche (sceriffo), Giuseppe Cernusco (servitore)	Enrico Bevignani	
USA	Chicago (Illinois), ?	25.11.1898	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Marguerite), Albert Saléza (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Henri Albers (Nevers), Herman Devriès (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	03.12.1898	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Harriet), Thomas Salignac (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), Agostino Carbone (Tristan), Eugène Dufriche (sceriffo), Giuseppe Cernusco (servitore)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	10.12.1898	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Antonio Ceppi (Manrico), Lillian Nordica (Leonora), Henri Albers (Conte di Luna), Lampriere Pringle (Ferrando), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Ruiz)	Enrico Bevignani	

USA	New York, Metropolitan Opera House	14.12.1898	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Brünnhilde), Andreas Dippel (Siegmund), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Louise Meisslinger (Fricka/Waltraute), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka-Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rosswesse), Katherine Fleming-Hinrichs (Schwertleite)	Franz Schalk	
USA	New York, Metropolitan Opera House	18.12.1898	Concerto			Eugenia Mantelli, Henri Albers, Mathilde Bruguière, Andreas Dippel, Pol Plançon,	Franz Schalk	Eugenia Mantelli esegue <i>Nacqui all'affanno</i> (Rossini, <i>La Cenerentola</i>)

USA	New York, Metropolitan Opera House	19.12.1898	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Louise Meisslinger (Fricka/Waltraute), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka-Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rosswesse), Katherine Fleming-Hinrichs (Schwertleite)	Franz Schalk	
USA	New York, Metropolitan Opera House	24.12.1898	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Nellie Melba (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Mauricio Bensaude (Valentin), Marthe Djella (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	Matinée
USA	New York, Metropolitan Opera House	28.12.1898	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Lilli Lehmann (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Louise Meisslinger (Fricka/Waltraute), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka-Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rosswesse), Katherine Fleming-Hinrichs (Schwertleite)	Franz Schalk	

USA	New York, Metropolitan Opera House	07.01.1899	<i>La Favorita</i> G. Donizetti	Leonora	Metropolitan Opera Company	Thomas Salignac (Fernando), Henri Albers (Alfonso), Pol Plançon (Baldassarre), Matilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Gaspere)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	11.01.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Nellie Melba (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Henri Albers (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	16.01.1899	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lilian Nordica (Aida), Albert Saléza (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	17.01.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka-Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rosswesse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Franz Schalk	

USA	New York, Metropolitan Opera House	18.01.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Suzanne Adams (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lilli Lehmann (Valentine), Victor Maurel (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	Esecuzione in francese.
USA	New York, Metropolitan Opera House	20.01.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Nellie Melba (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Victor Maurel (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Brooklyn Theatre	26.01.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Henri Albers (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	28.01.1899	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Antonio Ceppi (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	Replicato il 15.02

USA	New York, Metropolitan Opera House	30.01.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Brooklyn Theatre	03.02.1899	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Antonio Ceppi (Manrico), Lillian Nordica (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Lampriere Pringle (Ferrando), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Ruiz)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	04.02.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), David Bispham (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka- Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rossweiße), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann- Heink (Waltraute)	Franz Schalk	Matinée

USA	New York, Metropolitan Opera House	07.02.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Suzanne Adams (Marguerite), Albert Saléza (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Victor Maurel (Nevers), Herman Devriès (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Mathilde Bauermeister (dama d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	Esecuzione in francese.
USA	New York, Metropolitan Opera House	09.02.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Andreas Dippel (Siegmund), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), David Bispham (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka-Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rosswesse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Franz Schalk	Matinée
USA	New York, Metropolitan Opera House	10.02.1899	<i>Martha</i> F. von Flotow	Nancy	Metropolitan Opera Company	Marcella Sembrich (Harriet), Thomas Salignac (Lyonel), Edouard de Reszke (Plumkett), Agostino Carbone (Tristan), Eugène Dufriche (sceriffo), Giuseppe Cernusco (servitore)	Enrico Bevignani	

USA	New York, Metropolitan Opera House	11.02.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Marguerite), Antonio Ceppi (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Henri Albers (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez e Mathilde Bauermeister (dame d'onore), Jacques Bars (Bois- Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	Matinée
USA	New York, Metropolitan Opera House	13.02.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Eames (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	18.02.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Henri Albers (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	20.02.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marcella Sembrich (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Victor Maurel (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez e Mathilde Bauermeister (dame d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	Esecuzione in italiano.
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	23.02.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Henri Albers (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez e Mathilde Bauermeister (dame d'onore), Jacques Bars (Bois- Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	L'esecuzione si conclude con l'Atto IV.

USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	28.02.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka-Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rossweisse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Franz Schalk	
USA	New York, Metropolitan Opera House	01.03.1899	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Campanari (Rigoletto), Marcella Sembrich (Gilda), Thomas Salignac (Duca), Herman Devriès (Sparafucile), Eugène Dufriche (Monterone), Roberto Vanni (Borsa), Theodore Meux (Marullo), Giuseppe Cernusco (Ceprano), Maud Roudez (contessa di Ceprano), Mathilde Bauermeister (Giovanna)	Enrico Bevignani	Replicato il 11.03
USA	New York, Metropolitan Opera House	04.03.1899	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lilian Nordica (Aida), Antonio Ceppi (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Herman Devriès (Re), Roberto Vanni (messaggero), Lillian Nordica (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	Matinée

USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	09.03.1899	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Campanari (Rigoletto), Marcella Sembrich (Gilda), Thomas Salignac (Duca), Herman Devriès (Sparafucile), Eugène Dufrique (Monterone), Roberto Vanni (Borsa), Theodore Meux (Marullo), Giuseppe Cernusco (Ceprano), Maud Roudez (contessa di Ceprano), Mathilde Bauermeister (Giovanna)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	10.03.1899	<i>Ero e Leandro</i> L. Mancinelli	Prologo per contralto	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Ero), Albert Saléza (Leandro), Pol Plançon (Ariofarne), Lampriere Pringle (voce dal mare)	Luigi Mancinelli	Prima esecuzione negli Stati Uniti. Replicato il 18.03 (matinée)
USA	New York, Metropolitan Opera House	14.03.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegfrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegfried), Lilli Lehmann (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Louise Meisslinger (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka-Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rossweisse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Johanna Bach (Waltraute)	Franz Schalk	Matinée

USA	New York, Metropolitan Opera House	15.03.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marcella Sembrich (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Henri Albers (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez e Mathilde Bauermeister (dame d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	23.03.1899	Concerto di Gala		Metropolitan Opera Company		Luigi Mancinelli / Franz Schalk	Concerto dedicato alla memoria del direttore Anton Seidl. Eugenia Mantelli canta <i>Die Walküre</i> (Wagner, Atto III)
USA	New York, Metropolitan Opera House	25.03.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Suzanne Adams (Marguerite), Andreas Dippel (Raoul), Lilli Lehmann (Valentine), Henri Albers (Nevers), Herman Devriès (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez e Mathilde Bauermeister (dame d'onore), Jacques Bars (Bois- Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Enrico Bevignani	Esecuzione in francese

USA	New York, Metropolitan Opera House	26.03.1899	Concerto			Eugenia Mantelli, David Bispham, Thomas Salignac, Anton Van Rooy, Marcella Sembrich	Enrico Bevignani	Eugenia Mantelli esegue un'Aria dalla <i>Saffo</i> (Pacini)
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	29.03.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marcella Sembrich (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Victor Maurel (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez e Mathilde Bauermeister (dame d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	30.03.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegfrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmund), Emma Eames (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Minnie Molka- Kellogg (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rossweiße), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann- Heink (Waltraute)	Franz Schalk	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	01.04.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Emma Eames (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Henri Albers (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Enrico Bevignani	Matinée
USA	Boston (Massachusetts),	05.04.1899	<i>Faust</i>	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jean de Reszke (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Edouard de	Enrico Bevignani	

	Boston Theatre		C. Gounod			Reszke (Méphistophélès), Henri Albers (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)		
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	06.04.1899	<i>Ero e Leandro</i>	Prologo per contralto	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Ero), Albert Saléza (Leandro), Pol Plançon (Ariofarne), Lampriere Pringle (voce dal mare)	Luigi Mancinelli	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	07.04.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marie Engle (Marguerite), Jean de Reszke (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Giuseppe Campanari (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Horace Piroia (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Maud Roudez e Mathilde Bauermeister (dame d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	
USA	Baltimora (Maryland), Harry's Music Academy	12.04.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Lilli Lehmann (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), David Bispham (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Johanna Bach (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rosswesse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Franz Schalk	
USA	Washington D.C., ?	15.04.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Ernest Van Dyck (Siegmond), Lilli Lehmann (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka),	Franz Schalk	

						David Bispham (Hunding), Maud Roudez (Gerhilde), Johanna Bach (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Marthe Djella (Rossweisse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)		
USA	Pittsburgh (Pennsylvania), ?	19.04.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegfrune	Metropolitan Opera Company	Marie Brema (Brünnhilde), Andreas Dippel (Siegfried), Lilli Lehmann (Sieglinde), Anton Van Rooy (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), David Bispham (Hunding), Mathilde Bauermeister (Gerhilde), Johanna Bach (Grimgerde), Olga Pevny (Helmwige), Maud Roudez (Ortlinde), Marthe Djella (Rossweisse), Louise Meisslinger (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Franz Schalk	
USA	New York, Metropolitan Opera House	21.04.1899	Concerto di Gala		Metropolitan Opera Company		Luigi Mancinelli / Franz Schalk	Eugenia Mantelli esegue <i>Ô mon Fernand</i> (Donizetti, <i>La Favorite</i>)

USA	Chicago (Illinois), ?	15.11.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Suzanne Adams (Marguerite), Andreas Dippel (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Antonio Scotti (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Auguste Queyla (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Mathilde Bauermeister e Marie Van Cauteren (dame d'onore), Jacques Bars (Bois-Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	
USA	Chicago (Illinois), ?	18.11.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	Matinée
USA	Chicago (Illinois), ?	20.11.1899	<i>Cavalleria rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Andreas Dippel (Turiddu), Eugène Dufriche (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Luigi Mancinelli	

USA	Chicago (Illinois), ?	24.11.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Milka Ternina (Brünnhilde), Andreas Dippel (Siegfried), Emma Eames (Sieglinde), Adolph Mühlmann (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Marie Van Cauteren (Gerhilde), Johanna Bach (Grimgerde), Clémentine De Vere (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Eleanor Broadfoot (Rossweisse), Rose Olitzka (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Emil Paur	
USA	Chicago (Illinois), ?	25.11.1899	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Susan Strong (Aida), Albert Saléza (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Emil Paur	
USA	Chicago (Illinois), ?	30.11.1899	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Andreas Dippel (Manrico), Lillian Nordica (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Lampriere Pringle (Ferrando), Marie Van Cauteren (Ines), Roberto Vanni (Ruiz)	Enrico Bevignani	

USA	Chicago (Illinois), ?	02.12.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Brünnhilde), Andreas Dippel (Siegmond), Susan Strong (Sieglinde), Theodore Bertram (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Marie Van Caution (Gerhilde), Johanna Bach (Grimgerde), Clémentine De Vere (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Eleanor Broadfoot (Rossweisse), Rose Olitzka (Schwertleite), Ernestine Schumann-Heink (Waltraute)	Emil Paur	Matinée
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	07.12.1899	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Albert Saléza (Radames), Antonio Scotti (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	09.12.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Enrico Bevignani	Matinée

USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	11.12.1899	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Marcella Sembrich (Marguerite), Andreas Dippel (Raoul), Milka Ternina (Valentine), Illy (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Auguste Queyla (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Mathilde Bauermeister e Marie Van Cauteren (dame d'onore), Jacques Bars (Bois- Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Enrico Bevignani	Esecuzione in francese
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	12.12.1899	<i>Roméo et Juliette</i> C. Gounod	Stéphano	Metropolitan Opera Company	Albert Alvarez (Roméo), Emma Eames (Juliette), Edouard de Reszke (Laurent), Illy (Mercutio), Roberto Vanni (Benvolio), Mathilde Bauermeister (Gertrude), Pol Plançon (Capulet), Jacques Bars (Tybalt), Theodore Meux (Grégorio), Eugène Dufriche (Duca)	Luigi Mancinelli	
USA	Boston (Massachusetts), Boston Theatre	16.12.1899	<i>Die Walküre</i> R. Wagner	Siegrune	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Brünnhilde), Andreas Dippel (Siegmond), Milka Ternina (Sieglinde), Theodore Bertram (Wotan), Ernestine Schumann-Heink (Fricka), Lampriere Pringle (Hunding), Marie Van Cauteren (Gerhilde), Johanna Bach (Grimgerde), Clémentine De Vere (Helmwige), Mathilde Bauermeister (Ortlinde), Eleanor Broadfoot (Rosswisse), Rosa Olitzka (Schwertleite), Ernestine Schumann- Heink (Waltraute)	Emil Paur	Matinée

USA	New York, Metropolitan Opera House	23.12.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Alvarez (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Illy (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	Matinée
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	26.12.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Alvarez (Faust), Suzanne Adams (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	29.12.1899	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Alvarez (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Antonio Scotti (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	30.12.1899	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Andreas Dippel (Manrico), Lillian Nordica (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Lampriere Pringle (Ferrando), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Ruiz)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	03.01.1900	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Aida), Albert Alvarez (Radames), Antonio Scotti (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	07.01.1900	Concerto			Eugenia Mantelli, Anton Van Rooy, Antonio Scotti, Lillian Nordica,	Emil Paur	Eugenia Mantelli esegue <i>Ô ma lyre immortelle</i> (Gounod, <i>Sapho</i>) e <i>Nobles seigneurs</i> (Meyerbeer, <i>Les Huguenots</i>)
USA	New York, Metropolitan Opera House	08.01.1900	<i>Cavalleria rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Mathilde Bauermeister (Lucia), Giuseppe Campanari (Alfio), Andreas Dippel (Turiddu)		
USA	New York, Metropolitan Opera House	13.01.1900	<i>Roméo et Juliette</i> C. Gounod	Stéphano	Metropolitan Opera Company	Albert Alvarez (Roméo), Suzanne Adams (Juliette), Pol Plançon (Laurent), Illy (Mercutio), Roberto Vanni (Benvolio), Mathilde Bauermeister (Gertrude), Herman Devriès (Capulet), Jacques Bars (Tybalt), Theodore Meux (Grégorio), Eugène Dufriche (Duca)	Enrico Bevignani	Replicato il 18.01
USA	New York, Metropolitan Opera House	17.01.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Saléza (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Antonio Scotti (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	19.01.1900	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Aida), Albert Alvarez (Radames), Antonio Scotti (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	23.01.1900	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Albert Saléza (Turiddu), Giuseppe Campanari (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	26.01.1900	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Andreas Dippel (Turiddu), Giuseppe Campanari (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	27.01.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Andreas Dippel (Faust), Emma Eames (Marguerite), Lampriere Pringle (Méphistophélès), Victor Occellier (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	03.02.1900	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Lillian Nordica (Aida), Albert Alvarez (Radames), Antonio Scotti (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Herman Devriès (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	Matinée

USA	New York, Metropolitan Opera House	05.02.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Albert Alvarez (Faust), Emma Eames (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	07.02.1900	<i>Roméo et Juliette</i> C. Gounod	Stéphano	Metropolitan Opera Company	Albert Alvarez (Roméo), Marcella Sembrich (Juliette), Edouard de Reszke (Laurent), Illy (Mercutio), Roberto Vanni (Benvolio), Mathilde Bauermeister (Gertrude), Pol Plançon (Capulet), Jacques Bars (Tybalt), Theodore Meux (Grégorio), Eugène Dufriche (Duca)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	09.02.1900	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Andreas Dippel (Manrico), Lillian Nordica (Leonora), Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Lampriere Pringle (Ferrando), Mathilde Bauermeister (Ines), Roberto Vanni (Ruiz)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	11.02.1900	<i>Stabat Mater</i> G. Rossini			Lillian Nordica, Eugenia Mantelli, Aloys Werner, Pol Plançon	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	12.02.1900	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Aida), Julius Perotti (Radames), Antonio Scotti (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	19.02.1900	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company	Clémentine De Vere (Marguerite), Julius Perotti (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Antonio Scotti (Nevers), Pol Plançon (St. Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Auguste Queyla (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Theodore Meux (Retz), Mathilde Bauermeister e Marie Van Cauteren (dame d'onore), Jacques Bars (Bois- Rosé), Eugène Dufriche (Maurevert)	Luigi Mancinelli	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	01.03.1900	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Aida), Julius Perotti (Radames), Antonio Scotti (Amonasro), Pol Plançon (Ramfis), Herman Devriès (Re), Roberto Vanni (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	03.03.1900	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Campanari (Rigoletto), Marcella Sembrich (Gilda), Thomas Salignac (Duca), Herman Devriès (Sparafucile), Eugène Dufriche (Monterone), Roberto Vanni (Borsa), Theodore Meux (Marullo), Giuseppe Cernusco (Ceprano), Marie Van Cauteren (Contessa di Ceprano), Mathilde Bauermeister (Giovanna)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	04.03.1900	<i>Stabat Mater</i> G. Rossini			Lillian Nordica, Eugenia Mantelli, Pierre Cornubert, Lampriere Pringle	Luigi Mancinelli	

USA	New York, Metropolitan Opera House	05.03.1900	<i>Roméo et Juliette</i> C. Gounod	Stéphano	Metropolitan Opera Company	Pierre Cornubert (Roméo), Emma Eames (Juliette), Edouard de Reszke (Laurent), Illy (Mercutio), Roberto Vanni (Benvolio), Mathilde Bauermeister (Gertrude), Pol Plançon (Capulet), Jacques Bars (Tybalt), Theodore Meux (Grégorio), Eugène Dufriche (Duca)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	07.03.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Andreas Dippel (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	08.03.1900	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company, New York	Suzanne Adams (Marguerite), Pierre Cornubert (Raoul), Clémentine de Vere (Valentine), Antonio Scotti (Nevers), Eugène Dufriche (St.Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Auguste Queyla (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Mathilde Bauermeister e Marie Van Cauteren (dame d'onore), Theodore Meux (Maurevert), Jacques Bars (Bois-Rosé)	Enrico Bevignani	Esecuzione in italiano. Matinée

USA	New York, Metropolitan Opera House	10.03.1900	<i>Les Huguenots</i> G. Meyerbeer	Urbain	Metropolitan Opera Company, New York	Clémentine de Vere (Marguerite), Pierre Cornubert (Raoul), Lillian Nordica (Valentine), Antonio Scotti (Nevers), Eugène Dufriche (St.Bris), Edouard de Reszke (Marcel), Auguste Queyla (Tavannes), Roberto Vanni (Cossé), Mathilde Bauermeister e Marie Van Cauteren (dame d'onore), Theodore Meux (Maurevert), Jacques Bars (Bois- Rosé)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Brooklyn Theatre	12.03.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Thomas Salignac (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Antonio Scotti (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Victor Occellier (Wagner)	Enrico Bevignani	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	13.03.1900	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Giuseppe Campanari (Conte di Luna), Lillian Nordica (Leonora), Julius Perotti (Manrico), Lampriere Pringle (Ferrando), Marie van Cauteren (Ines), Roberto Vanni (Ruiz)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	17.03.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Jacques Bars (Faust), Emma Calvé (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Antonio Scotti (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Victor Occellier (Wagner)	Enrico Bevignani	Matinée

USA	New York, Metropolitan Opera House	21.03.1900	<i>Cavalleria rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Thomas Salignac (Turiddu), Antonio Scotti (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	30.03.1900	<i>Die Zauberflöte</i> W. A. Mozart	Seconda dama	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Pamina), Andreas Dippel (Tamino), Marcella Sembrich (Regina), Pol Plançon (Sarastro), Giuseppe Campanari (Papageno), Zélie De Lussan (Papagena), Antonio Pini-Corsi (Monostatos), Milka Ternina (prima dama), Carrie Bridewell (terza dama)	Luigi Mancinelli	Prima esecuzione al Metropolitan. Replicato il 04.04
USA	New York, Metropolitan Opera House	31.03.1900	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena	Metropolitan Opera Company	Julius Perotti (Manrico), Clémentine De Vere (Leonora), Eugène Dufriche (Conte di Luna), Lampriere Pringle (Ferrando), Marie Van Cauteren (Ines), Roberto Vanni (Ruiz)	Enrico Bevignani	
USA	New York, Metropolitan Opera House	02.04.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Ernest Van Dyck (Faust), Marcella Sembrich (Marguerite), Edouard de Reszke (Méphistophélès), Antonio Scotti (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	07.04.1900	<i>Die Zauberflöte</i> W. A. Mozart	Seconda dama	Metropolitan Opera Company	Clémentine De Vere (Pamina), Andreas Dippel (Tamino), Marcella Sembrich (Regina), Pol Plançon (Sarastro), Giuseppe Campanari (Papageno), Zélie De Lussan (Papagena), Antonio Pini-Corsi (Monostatos), Milka Ternina (prima dama), Carrie Bridewell (terza dama)	Luigi Mancinelli	Matinée

USA	New York, Metropolitan Opera House	09.04.1900	<i>Die Zauberflöte</i> W. A. Mozart	Seconda dama	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Pamina), Andreas Dippel (Tamino), Marcella Sembrich (Regina), Edouard de Reszke (Sarastro), Giuseppe Campanari (Papageno), Zélie De Lussan (Papagena), Antonio Pini-Corsi (Monostatos), Milka Ternina (prima dama), Carrie Bridewell (terza dama)	Luigi Mancinelli	
USA	New York, Metropolitan Opera House	12.04.1900	<i>Die Zauberflöte</i> W. A. Mozart	Seconda dama	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Pamina), Andreas Dippel (Tamino), Marcella Sembrich (Regina), Edouard de Reszke (Sarastro), Giuseppe Campanari (Papageno), Zélie De Lussan (Papagena), Antonio Pini-Corsi (Monostatos), Milka Ternina (prima dama), Isabelle Bouton (terza dama)	Luigi Mancinelli	
USA	Pittsburgh (Pennsylvania), ?	16.04.1900	<i>Cavalleria rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Metropolitan Opera Company	Emma Calvé (Santuzza), Jacques Bars (Turiddu), Adolph Mühlmann (Alfio), Mathilde Bauermeister (Lucia)	Luigi Mancinelli	
USA	Washington D.C., ?	19.04.1900	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Clémentine De Vere (Aida), Julius Perotti (Radames), Giuseppe Campanari (Amonasro), Edouard de Reszke (Ramfis), Lampriere Pringle (Re), Auguste Queyla (messaggero), Mathilde Bauermeister (sacerdotessa)	Enrico Bevignani	
USA	Washington D.C., ?	21.04.1900	<i>Faust</i> C. Gounod	Siebel	Metropolitan Opera Company	Ernest Van Dyck (Faust), Marcella Sembrich (Marguerite), Pol Plançon (Méphistophélès), Giuseppe Campanari (Valentin), Mathilde Bauermeister (Marthe), Theodore Meux (Wagner)	Enrico Bevignani	

USA	New York, Metropolitan Opera House	25.04.1900	Concerto di Gala		Metropolitan Opera Company		Enrico Bevignani	Eugenia Mantelli canta <i>Die Zauberflöte</i> (Mozart, Atto II)
E	Barcelona, Gran Teatro del Liceu	Primavera 1900 P	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Compañia de Opera Italiana	Hericlea Darclée (Aida), Valentino Duc (Radames)	Rodolfo Ferrari	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	19.12.1900	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris		Matilde de Lerma (Aida), Antonio Ceppi (Radames), Riccardo Stracciari (Amonasro), José Torres de Luna (Ramfis), Roberto Tamanti (re), Osvaldo De Gennaro (messaggero)	Juan Goula	Replicato il 20.12- 25.12- 02.01.1901 (Atti I, II, III)-28.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	22.12.1900	<i>La Favorita</i> G. Donizetti	Leonora		Maria Amedei (Ines), Josè Palet (Fernando), Giuseppe De Luca (Alfonso XI), José Torres de Luna (Baldassarre), Primo Maini (Don Gaspere)	Juan Goula	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	29.12.1900	<i>Norma</i> V. Bellini	Adalgisa		Ines Del Frate (Norma), Maria Amedei (Clotilde), Antonio Ceppi (Polione), José Torres de Luna (Oroveso), Osvaldo De Gennaro (Flavio)	Juan Goula	Replicato il 30.12- 05.01.1901-02.03
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	03.01.1901	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Laura		Elena Theodorini (Gioconda), Giuseppina Giaconia (Cieca), José Palet (Enzo), Delfino Menotti (Barnaba), Andrés Perelló de Seguro (Alvise), Luigi Fiesoli (Iseppo), Roberto Tamanti (Zuane), Manuel Candela (pilota)	Juan Goula	Replicato il 06.01

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	09.01.1901	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Maria Martelli (Micaela), Maria Amedei (Frasquita), Giuseppina Giaconia (Mercedes), Emilio De Marchi (D. José), Giuseppe De Luca (Escamillo), Osvaldo De Gennaro (Remendado), Roberto Tamanti (Dancairo), José Torres de Luna (Zuñiga), Manuel Candela (Morales)	Juan Goula	Replicato il 13.01-15.01-16.01-26.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	11.01.1901	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Laura		Elena Theodorini (Gioconda), Giuseppina Giaconia (Cieca), José Palet (Enzo), Giuseppe De Luca (Barnaba), Andrés Perelló de Seguro (Alvise), Luigi Fiesoli (Iseppo), Roberto Tamanti (Zuane), Manuel Candela (pilota)	Juan Goula	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	18.01.1901	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Laura		Elena Theodorini (Gioconda), Giuseppina Giaconia (Cieca), José Palet (Enzo), Giuseppe De Luca (Barnaba), José Torres de Luna (Alvise), Luigi Fiesoli (Iseppo), Roberto Tamanti (Zuane), Manuel Candela (pilota)	Juan Goula	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	25.01.1901	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	Laura		Ines Del Frate (Gioconda), Giuseppina Giaconia (Cieca), José Palet (Enzo), Giuseppe De Luca (Barnaba), José Torres de Luna (Alvise), Luigi Fiesoli (Iseppo), Roberto Tamanti (Zuane), Manuel Candela (pilota)	Juan Goula	Replicato il 29.01

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	27.01.1901	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Maria Martelli (Micaela), Maria Amedei (Frasquita), Giuseppina Giaconia (Mercedes), Emilio De Marchi (D. José), Giuseppe De Luca (Escamillo), Osvaldo De Gennaro (Remendado), Roberto Tamanti (Dancairo), José Torres de Luna (Zuñiga), Manuel Candela (Morales)	Giuseppe Fatuo	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	10.02.1901	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena		Ines Del Frate (Leonora), Maria Amedei (Ines), Julián Biel (Manrico), Marino Aineto (Conte di Luna), Manuel Candela (Ferrando), Osvaldo De Gennaro (Ruiz), Luigi Fiesoli (gitano)	Juan Goula	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	16.02.1901	<i>Il trovatore</i> G. Verdi	Azucena		Ines Del Frate (Leonora), Maria Amedei (Ines), Julián Biel (Manrico), Riccardo Stracciari (Conte di Luna), Manuel Candela (Ferrando), Osvaldo De Gennaro (Ruiz), Luigi Fiesoli (gitano)	Juan Goula	Replicato il 18.02- 25.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	03.03.1901	<i>Messa da Requiem</i> G. Verdi			Ines Del Frate (S), Eugenia Mantelli (MS), José Palet (T), Andrés Perelló de Seguro (B)	Juan Goula	Matinée (ore 13.45) Replicato il 19.03 (ore 20.30)

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	05.03.1901	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Maria Martelli (Micaela), Maria Amedei (Frasquita), Giuseppina Giaconia (Mercedes), Julián Biel (D. José), Giuseppe De Luca (Escamillo), Osvaldo De Gennaro (Remendado), Roberto Tamanti (Dancairo), José Torres de Luna (Zuñiga), Manuel Candela (Morales)	Juan Goula	Festa artistica di Eugenia Mantelli, che esegue anche Arie da <i>Les Huguenots</i> , le romanze <i>Sans toi</i> (G. de Harelbot) e <i>Aime-moi</i> (H. Bemberg)
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	08.03.1901	<i>Samson et Dalila</i> C. Saint-Saëns	Dalila		Antonio Ceppi (Sansone), Riccardo Stracciari (sommo sacerdote), José Torres de Luna (Abimelech), Roberto Tamanti (vecchio ebreo), Osvaldo De Gennaro (messaggero filisteo)	Juan Goula	Replicato il 14.03-16.03-21.03 (chiusura della stagione)
USA	New York, Carnegie Hall	07.04.1901	Concerto			Jean Gerardy (violoncello), Ossip Gabrilowitsch (pianoforte)		Organizzatore: Henry Wolfsohn
USA	Brooklyn (New York), Academy of Music	16.04.1901	Concerto		Apollo Club			Eugenia Mantelli sostituisce Sara Anderson.
USA	Washington D.C., ?	Primavera 1901	Serie di concerti					Organizzatore: Henry Wolfsohn
USA	Wisconsin, ?	Primavera 1901	Serie di concerti					
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	Luglio 1901	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen	Impresa lirica Arturo Padovani	Adelina Tromben (Micaela), Fiorello Giraud (Escamillo)		
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	Luglio 1901	<i>Mignon</i> A. Thomas	Frédéric	Impresa lirica Arturo Padovani			
RCH	Valparaíso, Teatro de la Victoria	Agosto 1901	<i>Mignon</i>	Frédéric	Impresa lirica Arturo Padovani			

			A. Thomas					
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	Settembre 1901	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Impresa lirica Arturo Padovani	Celestina Boninsegna (Aida), Enzo Ghilardini (Radames), Fiorello Giraud (Amonasro)		Temporada de Fiestas Patrias
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	Settembre 1901	<i>La Gioconda</i>	Laura	Impresa lirica Arturo Padovani	Celestina Boninsegna (Gioconda), Virginia Ferranti (la Cieca), Fiorello Giraud (Enzo), Riccardo Stracciari (Barnaba)		Temporada de Fiestas Patrias
RCH	Santiago del Cile, Teatro Municipal	Settembre 1901	<i>Samson et Dalila</i> C. Saint-Saëns	Dalila	Impresa lirica Arturo Padovani			Temporada de Fiestas Patrias. Beneficiata di Eugenia Mantelli
RCH	Valparaíso, Teatro de la Victoria	Ottobre 1901	?		Impresa lirica Arturo Padovani			
PE	Lima, Teatro Principal	Novembre 1901	<i>La Gioconda</i>	Laura	Impresa lirica Arturo Padovani	Celestina Boninsegna (Gioconda), Virginia Ferranti (la Cieca), Fiorello Giraud (Enzo), Riccardo Stracciari (Barnaba)		
PE	Lima, Teatro Principal	Novembre 1901	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Impresa lirica Arturo Padovani	Celestina Boninsegna (Aida), Vincenzo Ghilardini (Radames), Riccardo Stracciari (Amonasro), Sebastiano Ciroto (Ramfis)		
USA	New York, ?	20.07.1902	Concerto		Duss Band			Il contratto, firmato con R. E. Johnston, scrittura Eugenia Mantelli per una serie di concerti estivi; nel mese di agosto 1902 viene sostituita dal contralto Alta Yolo

USA	Washington D.C., ?	Ottobre 1902	<i>Zanetto</i> P. Mascagni	Zanetto	Mascagni Opera Company		Pietro Mascagni	
USA	Washington D.C., ?	Ottobre 1902	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Mascagni Opera Company		Pietro Mascagni	
USA	Topeka (Kansas), ?	Ottobre 1902			Mascagni Opera Company		Pietro Mascagni	
USA	New York, Metropolitan Opera House	08.10.1902	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini-Cappelli (Santuzza), Antonio Paoli (Turiddu), Virgilio Bellatti (Alfio)	Pietro Mascagni	Replicato l'11.10 (pomeriggio)
USA	New York, Metropolitan Opera House	08.10.1902	<i>Zanetto</i> P. Mascagni	Zanetto	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini-Cappelli (Silvia)	Pietro Mascagni	Replicato l'11.10 (pomeriggio)
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	13.10.1902	<i>Zanetto</i> P. Mascagni	Zanetto	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini-Cappelli (Silvia)	Pietro Mascagni	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	13.10.1902	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini-Cappelli (Santuzza), Antonio Paoli (Turiddu), Virgilio Bellatti (Alfio), Josephine del Parto (Lucia)	Pietro Mascagni	
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	15.10.1902	<i>Zanetto</i> P. Mascagni	Zanetto	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini-Cappelli (Silvia)	Pietro Mascagni	2 recite: matinée e serale
USA	Philadelphia (Pennsylvania), Academy of Music	15.10.1902	<i>Cavalleria rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini-Cappelli (Santuzza), Antonio Paoli (Turiddu), Virgilio Bellatti (Alfio), Josephine del Parto (Lucia)	Pietro Mascagni	2 recite: matinée e serale

USA	Brooklyn (New York), Academy of Music	16.10.1902	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini-Cappelli (Santuzza), Antonio Paoli (Turiddu), Virgilio Bellatti (Alfio)	Pietro Mascagni	
USA	Brooklyn (New York), Academy of Music	16.10.1902	<i>Zanetto</i> P. Mascagni	Zanetto	Mascagni Opera Company	Elena Bianchini Cappelli (Silvia)	Pietro Mascagni	
USA	Baltimora (Maryland), Academy of Music	21.10.1902	<i>Zanetto</i> P. Mascagni	Zanetto	Mascagni Opera Company	Amelia Pinto (Silvia)	Pietro Mascagni	
USA	Baltimora (Maryland), Academy of Music	21.10.1902	<i>Cavalleria Rusticana</i> P. Mascagni	Lola	Mascagni Opera Company	Amelia Pinto (Santuzza), Pietro Schiavazzi (Turiddu), Virgilio Bellatti (Alfio)	Pietro Mascagni	
USA	New York, Metropolitan Opera House	27.11.1902	<i>Aida</i> G. Verdi	Amneris	Metropolitan Opera Company	Emma Eames (Aida), Emilio De Marchi (Radames), Antonio Scotti (Amonasro), Edouard de Reszke (Ramfis), Marcel Journet (Re), Roberto Vanni (messaggero), Marguerite Marilly (sacerdotessa)	Luigi Mancinelli	Eugenia Mantelli sostituisce Louise Homer.
	New York, Broadway Theatre	30.11.1902	Concerto					Eugenia Mantelli esegue «Una voce poco fa» (<i>Il barbiere di Siviglia</i> , Rossini), «Good- bye» (Tosti), Habanera (<i>Carmen</i> , Bizet)
USA	Brooklyn (New York), Hyde & Behman's Theatre	01.12.1902	Vaudeville					Debutto nel vaudeville. Spettacolo pomeridiano
USA	New York,	Dicembre 1902	Vaudeville					

	Hurtig & Seamon's Music Hall (Apollo Theatre)							
USA	Washington D.C., Chase's Theater	05.01.1903	Concerto-Vaudeville					Ore 20.15. Replicato il 06.01 - 07.01 - 08.01 - 09.01 - 10.01
USA	New York, Wallack's Theater	15.02.1903	Concerto			Eugenia Mantelli, Alice Fisher, Edna Wallace Hopper		Serata di beneficenza in favore di Thomas Evans.
USA	New York, Metropolitan Opera House	19.04.1903	Concerto-Vaudeville			Pauline Hann, Eugenia Mantelli, James Thornton, Truly Shattuck, Press Eldridge, Milton Nobles, John and Emma Ray, Elfie Fay, Lottie Gilson, the Elinore Sisters, Emma Carus, Vernona Jarbeau, Willis P. Sweatnam, Jess Dandy, James J. Morton, Gus Williams, Josephine Sabel, Valerie Bergere, Grapewin and Chance, the Grand Opera Trio, Clarice Vance, the Doherty Sisters, Sydney Grant, Marion Manola, Julius Witmark		Annual vaudeville benefit for the Actors' Home
USA	Los Angeles (California), ?	Maggio 1903						Tour Californiano
USA	San Francisco (California), Fisher's Theatre	10.06.1903	Classical song recitals			Pianoforte: Walter Pyke		Tour californiano. Concerto pomeridiano. Replicato il 12.06

USA	Indianapolis (Indiana), Grand Theatre	Agosto 1903	Vaudeville					Organizzatore: Shafer Ziegler
USA	?	28.11.1904	Recital		Mantelli Operatic Company			Apertura della stagione della Mantelli Operatic Company e inizio del tour delle città sulla costa del Pacifico
USA	Anaconda (Montana), Broadway Theatre	03.01.1905	Recital		Mantelli Operatic Company	Helene Noldi, Chatterton Hickox, Estella L. Mann, Charles Fulton, Achille Alberti, Walter Whentley, George Vall		Scene d'opera da <i>Il trovatore</i> , <i>Faust</i> , <i>Carmen</i> , eseguite in inglese. Organizzatrice: Mrs. Rosemary Meagher
USA	Walla Walla (Washington), Whitman College chapel	13.01.1905	Recital		Mantelli Operatic Company	Helene Noldi, Achille Alberti, Walter Whentley		Esecuzione in inglese
USA	Salem (Oregon), Grand Opera House	23.01.1905	Recital		Mantelli Operatic Company	Helene Noldi, Achille Alberti, Walter Whentley	Gaetano Merola	Esecuzione in inglese
USA	Los Angeles (California), Temple Auditorium	31.01.1905	<i>Il Trovatore</i> G. Verdi		Mantelli Operatic Company			Replicato il 01.02
USA	Phoenix (Arizona), Dorris Opera House	03.02.1905	Recital		Mantelli Operatic Company	Helene Noldi, Achille Alberti		Scene d'opera da <i>Il trovatore</i> , <i>Faust</i> , <i>Carmen</i> .

USA	La Junta (Colorado), ?	13.02.1905	Recital		Mantelli Grand Opera Company	Helene Noldi, Chatterton Hickox, Achille Alberti, Walter Whentley		
USA	Kansas City (Kansas), ?	18.03.1905	Recital		Mantelli Grand Opera Company			Conclusione della <i>tournee</i> di 20 settimane sulla costa del Pacifico
USA	Detroit (Michigan), ?	1905	Grand opera recital					Organizzatori: Fernando De Angelis e Will H. Barry
USA	Grand Rapids (Michigan), ?	1905	Grand opera recital					Organizzatori: Fernando De Angelis e Will H. Barry
USA	Toledo (Ohio), ?	1905	Grand opera recital					Organizzatori: Fernando De Angelis e Will H. Barry
USA	Indianapolis (Indiana), ?	1905	Grand opera recital					Organizzatori: Fernando De Angelis e Will H. Barry
USA	Terre Haute (Indiana), ?	1905	Grand opera recital					Organizzatori: Fernando De Angelis e Will H. Barry
USA	Pittsburgh (Pennsylvania), Grand Theatre	Novembre 1905	Vaudeville					Manager: Harry Davis

IT	Firenze, Teatro della Pergola	10.01.1907	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Rinaldo Grassi (Don José), Francesco Federici (Escamillo), Adalgisa Minotti (Micaela),	Giuseppe Baroni / Felice Melli	
IT	Udine	1907 Fiera	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Egidia Pizzioli (Micaela), Giuseppe Agostini (Don José), Emanuele Bucalo (Escamillo), Italo Formentini, Emma Favi, Ersilia Selli, Vittorio Fonti, Gualtiero Favi	Carlo Walther	
IT	Venezia, Teatro Rossini	Ottobre 1907	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Battain (Don José), Vinci (Escamillo)	Gennaro Abbate	
IT	Venezia, Teatro La Fenice	02.01.1908	<i>Hamlet</i> A. Thomas	La Regina		Maria Galvany (Ofelia), Giuseppe Kaschmann (Amleto), Angelo Ricciari (il re), Angelo Zoni (Orazio)	Giuseppe Baroni	Esecuzione in italiano. Replicato il 03.01-04.01-06.01-08.01-12.01
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	27.02.1908	<i>Samson et Dalila</i> C. Saint-Saëns	Dalila		Francisco Viñas (Samson), Arturo Romboli (sommo sacerdote), Serra Rossi (Abimelech), Giuseppe Furster (vecchio ebreo), Dante Zucchi (messaggero), Guzmán Barbieri (1° filisteo), Colombo Stagni-Terzi (2° filisteo)	Giorgio Polacco	Replicato il 28.02-06.03-22.03
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	09.03.1908	<i>Hamlet</i> A. Thomas	Gertrude		Esperanza Clasenti (Ofelia), Titta Ruffo (Amleto), Dante Zucchi (Laerte), Oreste Luppi (Re Claudio), Colombo Stagni-Terzi (fantasma del Re), Guzmán Barbieri (Marcello), Giuseppe Furster (Orazio)	Luigi Mancinelli	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	12.03.1908	<i>Hamlet</i>	Gertrude		Esperanza Clasenti (Ofelia), Titta Ruffo (Amleto), Dante Zucchi	Giorgio Polacco	Replicato il 15.03-19.03 – 22.03

			A. Thomas			(Laerte), Oreste Luppi (Re Claudio), Colombo Stagnii-Terzi (fantasma del Re), Guzmán Barbieri (Marcello), Giuseppe Furster (Orazio)		
IT	Napoli, Teatro di San Carlo	1908 P	<i>Il Battista</i> G. Fino	Erodiade		Emma Druetti/Carolina White (Salomè), Giuseppe Kaschmann (Battista), Oreste Luppi (Erode)	G. Zuccani	4 repliche
IT	Genova, Politeama Genovese	22.10.1908	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Adalgisa Minotti (Micaela), Edoardo Garbin (Don José), Giovanni Longega (Escamillo)	Gennaro Abbate	
IT	Treviso, Teatro Sociale	? 1909	<i>Boris Godunov</i> M. P. Musorgskij	La nutrice		Eugenio Giraltoni (Boris), Nerina Lollini (Fëdor), Lina Garavaglia (Ksenija), Lina Barberi (Marina), Ettore Trucchi Dorini (Principe Vassillj), Romano Rasponi (Ščelkalov/Lavickij), Oreste Carozzi (Pimen), Vittorio Salbengo (Grigorij), Costantino Thos (ufficiale/boiardo), Virgilio Mentasti (Černikovskij), Giacomo Devallo (boiardo), Cesare Spadoni (l'innocente), Achille Telarico (Misail), Giuseppe Ranchetti (Varlaam)	Edoardo Vitale / Giovanni Battista Longo	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	26.12.1909	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena		Emilia Scafidi (Gilda), Ada Favi (Giovanna/Contessa di Ceprano), Giuseppe Giorgi (Duca), Giuseppe De Luca (Rigoletto), Vito Dammacco (Sparafucile), Libero Ottoboni (Monterone), Gualtiero Favi (Borsa), Guglielmo Niola (Marullo), Gasparini (Conte di Ceprano)	Edoardo Mascheroni	

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	28.12.1909	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena		Emilia Scafidi (Gilda), Ada Favi (Giovanna/Contessa di Ceprano), Giuseppe Giorgi (Duca), Giuseppe De Luca (Rigoletto), Vito Dammacco (Sparafucile), Libero Ottoboni (Monterone), Gualtiero Favi (Borsa), Gasparini (Marullo/Conte di Ceprano)	Edoardo Mascheroni	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	11.01.1910	<i>Otello</i> G. Verdi	Emilia		Matilde de Lerma (Desdemona), Mario Gillion (Otello), Giuseppe De Luca (Iago), Pietro Paggi (Cassio), Vito Dammacco (Ludovico), Gualtiero Favi (Roderigo), Libero Ottoboni (Montano), Gasparini (Araldo)	Edoardo Mascheroni	Replicato il 12.01
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	15.01.1910	<i>Faust</i> C. Gounod	Siébel		Fely Dereyne (Marguerite), Ada Favi (Marthe), Giuseppe Giorgi (Faust), Anafesto Rossi (Valentine), Luigi Nicoletti-Kormann (Méphistophélès), Pietro Brilli (Wagner)	Edoardo Mascheroni	Replicato il 16.01
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	18.01.1910	<i>Faust</i> C. Gounod	Siébel		Carmen Toschi (Marguerite), Ada Favi (Marthe), Giuseppe Giorgi (Faust), Anafesto Rossi (Valentine), Luigi Nicoletti-Kormann (Méphistophélès), Pietro Brilli (Wagner)	Giovanni Bossa	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	21.01.1910	<i>Faust</i> C. Gounod	Siébel		Carmen Toschi (Marguerite), Ada Favi (Marthe), Giuseppe Giorgi (Faust), Anafesto Rossi (Valentine), Luigi Nicoletti-Kormann (Méphistophélès), Pietro Brilli (Wagner)	Edoardo Mascheroni	

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	22.01.1910	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Emilia Scafidi (Micaela), Dina Borghi (Frasquita), Ada Favi (Mercedes), Carlo Ballin (D. José), Anafesto Rossi (Escamillo), Gualtiero Favi (Remendado), Guglielmo Niola (Dancairo), Vito Dammacco (Zuniga)	Giovanni Bossa (I Atto) / Lorenzo Molajoli (IV Atto)	Esecuzione solo dell'Atto I e IV
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	23.01.1910	<i>Faust</i> C. Gounod	Siébel		Carmen Toschi (Marguerite), Ada Favi (Marthe), Giuseppe Giorgi (Faust), Anafesto Rossi (Valentine), Luigi Nicoletti-Kormann (Méphistophélès), Pietro Brilli (Wagner)	José Loriente	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	23.01.1910	<i>Carmen</i> G. Bizet	Carmen		Emilia Scafidi (Micaela), Dina Borghi (Frasquita), Ada Favi (Mercedes), Carlo Ballin (D. José), Anafesto Rossi (Escamillo), Gualtiero Favi (Remendado), Guglielmo Niola (Dancairo), Vito Dammacco (Zuniga)	José Loriente	Esecuzione solo dell'Atto I e II
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	29.01.1910	<i>La Wally</i> A. Catalani	Afra		Matilde de Lerma (Wally), Emilia Scafidi (Walter), Giuseppe Giorgi (Hagenbach), Carlo Galeffi (Gellner), Vito Dammacco (Stromminger), Guglielmo Niola	Edoardo Mascheroni	Replicato il 30.01-02.02-03.02-10.02-12.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	13.02.1910	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	La cieca		Maria Jùdice da Costa (Gioconda), Giuseppe Giorgi (Enzo), Ladislawa Hotkowska (Laura), Enrico Nani (Barnaba), Vito Dammacco (Alvise)	Edoardo Mascheroni	Replicato il 15.02-17.02
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	19.02.1910	<i>La Gioconda</i> A. Ponchielli	La cieca		Maria Jùdice da Costa (Gioconda), Gennaro De Tura (Enzo), Ladislawa Hotkowska (Laura), Enrico Nani (Barnaba), Vito Dammacco (Alvise)	Edoardo Mascheroni	Replicato il 21.02-25.02 17.03-22.03

PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	20.02.1910	<i>La Wally</i> A. Catalani	Afra		Clara Joanna (Wally), Emilia Scafidi (Walter), Giuseppe Giorgi (Hagenbach), Carlo Galeffi (Gellner), Vito Dammacco (Stromminger), Guglielmo Niola	Giovanni Bossa	
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	05.03.1910	<i>Hänsel und Gretel</i> E. Humperdinck	Madre		Marta Morini (Hänsel), Giovanna Morini (Gretel), Ladislawa Hotkowska (strega), Ada Favi (Nano Sabbiolino e Nano Rugiadoso), Anafesto Rossi (padre)	Edoardo Mascheroni	Replicato il 07.03-08.03-11.03-12.03 (Atti I, II) -13.03-15.03-21.03
PT	Lisbona, Teatro de São Carlos	14.03.1910	<i>Rigoletto</i> G. Verdi	Maddalena		Emilia Scafidi (Gilda), ? Eugenni (Giovanna/Contessa di Ceprano), Fernando Carpi (Duca), Enrico Nani (Rigoletto), Vito Dammacco (Sparafucile), Libero Ottoboni (Monterone), Gualtiero Favi (Borsa), Gasparini (Marullo/Conte di Ceprano)	Edoardo Mascheroni	

3. LE FONTI SONORE

Tra la documentazione e le testimonianze giunte fino a noi attraverso il XX secolo, un ruolo decisivo è svolto dalle registrazioni sonore effettuate da Eugenia Mantelli all'inizio del Novecento, sopravvissute allo scorrere del tempo e al generale oblio che ha ammantato la figura di quest'artista. Sono una preziosa fonte di informazioni sulla vocalità, le doti interpretative e le scelte stilistiche e musicali della cantante e rivestono una particolare importanza perché contribuiscono in modo determinante – e nella forma più diretta e verificabile possibile – a completare il quadro critico già tracciato dalla stampa coeva.

3.1. LE INCISIONI PER LA *U.S. ZONOPHONE RECORDS*

Eugenia Mantelli, come molti suoi colleghi sul principio del XX secolo, incise una selezione di Arie operistiche, romanze e celebri canzoni per il fonografo. Le registrazioni furono effettuate fra il 1905 e il 1907, negli ultimi anni di carriera e anche gli ultimi trascorsi sul suolo americano; l'arco temporale combacia infatti con il periodo in cui intraprese varie *tournee* con la propria compagnia, la *Mantelli Operatic Company* (poi *Mantelli Grand Opera Company*), esibendosi nelle principali città statunitensi. Si tratta di incisioni realizzate su cilindri Gianni Bettini e Lionel Mapleson e effettuate per un'unica etichetta discografica, la *U.S. Zonophone Records* di New York, una casa discografica con una rete distributiva estremamente ridotta e limitata al territorio americano.

Stando alle fonti²²¹, Eugenia Mantelli incise una trentina di *sides*, ma nel corso degli anni solo una manciata di tracce furono riversate in LP di più ampia diffusione; si incontrano perlopiù in raccolte miscelanee di carattere divulgativo, destinate al consumo domestico o

²²¹ Si vedano le annotazioni di Ward Marston alla ricerca condotta sulle incisioni di Eugenia Mantelli, pubblicate nel *booklet* del doppio CD *The Contralto Voice*, cit., pp. 30-31.

tuttalpiù all’arricchimento delle collezioni di appassionati e “vociofili”. Tra queste, le più diffuse – e ancor oggi di facile reperimento (nelle biblioteche e nei siti specializzati nella vendita di vinili d’epoca²²²) – sono le seguenti:

Titolo	Etichetta, Anno e Luogo di edizione	RPM	Tracce cantante da Eugenia Mantelli	Caratteristiche dell’edizione
Belcantodisc Serie EB 15	Belcantodisc Manchester, ?	45	Donizetti, <i>Lucrezia Borgia</i> , brindisi «Il segreto per esser felici»	Side A: E. Destinn / I. Abendroth Side B: M. Mei- Figner / E. Mantelli
MET Stars 1901-1903	Henry Herrold USA, 1959	33	Bizet, <i>Carmen</i> , Seguidilla «Près des remparts de Séville»	Edizione limitata, esclusiva dai cilindri di Lionel Mapleson
20 Contraltos 20 Arias	Top Artists Platters USA, 1959	33	Donizetti, <i>La Favorita</i> , «Oh mio Fernando»	
Coloratura Gems	Everest/Scala USA, 1967	33	Rossini, <i>La Cenerentola</i> , «Nacqui all’affanno»	
A Record of Singers part 2	EMI, His Master’s Voice UK, 1982	33	Gounod, <i>Faust</i> , «Faites-lui Mes Aveux»	Compilation in cofanetto da 6 vinili
The Early Years: 1883-1908	Metropolitan Opera Guild USA, 1985	33	Donizetti, <i>La Favorita</i> , «Oh mio Fernando»	Compilation di 2 vinili

Una menzione a parte merita l’LP pubblicato negli anni ‘60 in edizione limitata dall’etichetta newyorkese Club 99, interamente dedicato a Eugenia Mantelli. L’idea dei coniugi Lebow – collezionisti, fondatori e proprietari dell’etichetta – fu quella di restituire all’attenzione del pubblico alcune rare registrazioni di famosi cantanti del passato, riversando i vecchi 78 giri in *long-playing* album a tiratura limitata di sole 99 copie; ogni

²²² Il Sound Archive della British Library di Londra possiede numerosi esemplari, così come l’Istituto per i Beni Sonori e Audiovisivi di Roma. Il sito web con più disponibilità è invece discogs.com, ma qualche copia si trova in vendita anche su amazon.com e su recordsale.de.

album monografico, corredato da una breve nota biografica dell'artista, divenne così un vero e proprio oggetto da collezione per appassionati d'Opera e belcanto²²³.

Come dichiarato in copertina, il disco dedicato a Eugenia Mantelli raccoglie una rara selezione di brani provenienti dalla collezione privata del Dr. Joel Berger di New York City. Accanto a titoli già presenti in commercio, compaiono Arie dagli *Ugonotti* di Meyerbeer, dalla *Mignon* di Thomas, dalla *Gioconda* di Ponchielli, ma anche dal *Barbiere di Siviglia* e dal *Trovatore*; fanno inoltre capolino tre romanze molto in voga all'epoca: *Der Asra* di Anton Rubinstein, *Pur dicesti* di Antonio Lotti e *Goodbye* di Francesco Paolo Tosti, eseguite in lingua originale.

Pur con finalità prettamente commerciali, e nonostante il taglio molto semplice della pubblicazione, l'LP edito da Club 99 è stato, fino ad anni recentissimi, l'unico a raccogliere in modo organico le registrazioni di Eugenia Mantelli, contribuendo a valorizzarne l'immagine e le doti artistiche.

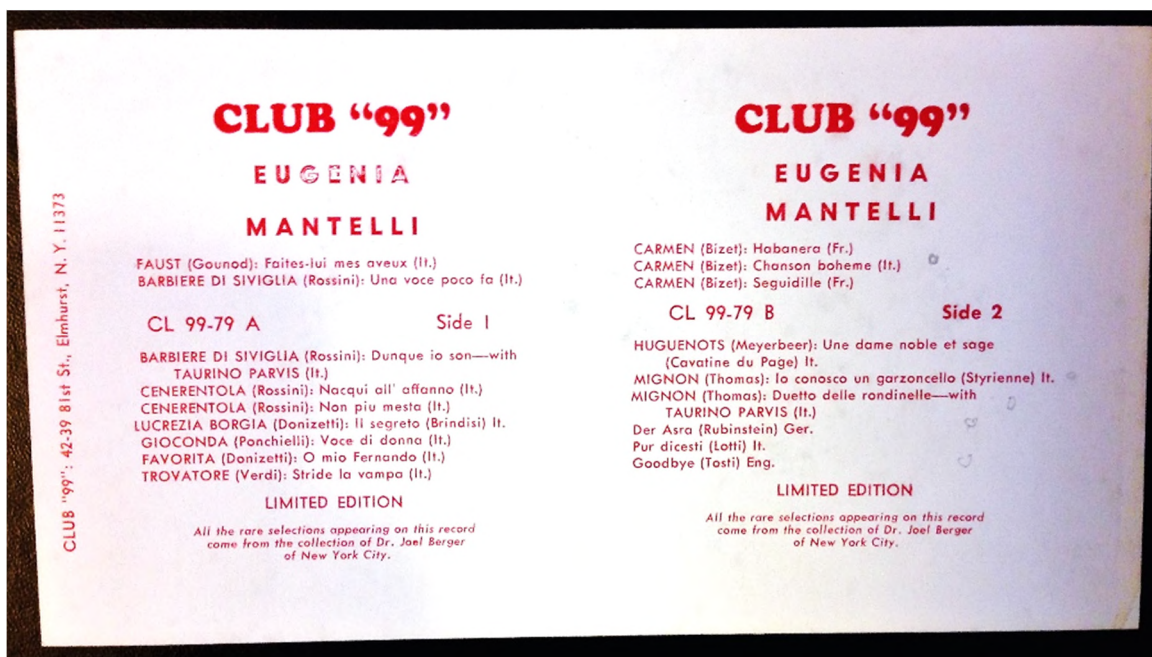


Figura 36 Dettaglio dell'etichetta della copertina dell'album Club 99 dedicato a Eugenia Mantelli

²²³ L'interessante articolo intitolato *Voices from the past sparkle at and on Club 99 records*, apparso sul quotidiano *Columbia Daily Spectator* il 3 aprile 1978, racconta la storia dell'etichetta discografica.

3.2. «IL MAGICO TIMBRO È STATO CATTURATO CON PRECISIONE»: *THE CONTRALTO VOICE*

L'avvento del *compact disc* non ha prodotto sostanziali variazioni sulla quantità di tracce sonore di Eugenia Mantelli disponibili all'ascolto: il passaggio al supporto digitale ha sicuramente favorito una fruizione più agevole e talvolta di qualità migliore, ma i CD miscelanei comunemente in vendita non hanno presentato reali novità sotto il profilo del repertorio²²⁴, almeno fino all'uscita del doppio CD *The contralto voice*.

Edito nel 2008 dalla casa discografica statunitense Marston Records, *The contralto voice* raccoglie – rimasterizzati con cura – ben 28 brani interpretati da Eugenia Mantelli, 3 incisioni di Marianne Brandt, 8 di Guerrina Fabbri e 12 di Rita Fornia. Limitatamente a Eugenia Mantelli, si tratta sicuramente della collezione più completa a oggi in commercio, composta a conclusione di una pluriennale ricerca condotta da Ward Marston presso archivi e collezionisti privati. Secondo l'editore²²⁵, infatti, mancherebbero all'appello solo 4 registrazioni di cui si ha notizia, ma che al momento non sono ancora emerse; si tratterebbe delle Arie «En vain pour éviter», dalla *Carmen* di Bizet, e «Mon coeur s'ouvre à ta voix», dal *Samson et Dalilah* di Saint-Saëns, della romanza «Ninon» di Tosti e della *mélodie* «Si vous n'avez rien à me dire» di Rothschild. Fortunatamente, malgrado le lacune, il corpus di registrazioni riversate in questo CD è già esaustivo per approfondire la conoscenza della voce e dello stile di canto di Eugenia Mantelli.

Completa l'edizione, valorizzandola, il corposo *booklet* curato dal musicologo e cantante Michael Aspinall. Ricchissime di informazioni biografiche preziose e di annotazioni critiche sulle esecuzioni, le pagine di approfondimento puntano il faro sulla movimentata vita della cantante, sulla carriera internazionale e, soprattutto, sulle caratteristiche vocali che la contraddistinsero come uno dei più richiesti contralti della sua epoca. Sotto il profilo qualitativo – e senza perdere di vista gli obiettivi commerciali –, l'edizione curata da Marston è sicuramente unica nel suo genere per completezza e cura dell'apparato critico.

²²⁴ Si vedano per esempio i CD: *Collector's treasures* (vol.2), *Faust* e *Il Trovatore*, per la serie *Great Opera at the MET* (cofanetti con 2 CD), *Meyerbeer on record* (vol.1) e altre raccolte analoghe.

²²⁵ Cfr. *The Contralto Voice*, booklet, cit., p. 31.



Figura 37 Copertina del CD *The Contralto Voice*

Di seguito sono elencate le incisioni di Eugenia Mantelli riunite in *The Contralto Voice*, corredate da alcuni dettagli tecnici: oltre al titolo eseguito e all'indicazione di durata della traccia, sono riportati il numero di catalogo, il tipo di accompagnamento (orchestrato o pianistico), la lingua di esecuzione e l'eventuale trasposizione tonale del brano – con l'indicazione della tonalità finale utilizzata. La provenienza della fonte sonora, da cui sono state ri-registrate le tracce, non è sempre identificata con precisione: dove non esplicitamente indicato, si rimette all'informazione generica fornita nel booklet, che indica le collezioni di Sir Paul Getty, Harry Glaze e Lawrence F. Holdridge. Infine, l'asterisco identifica le tracce inedite, pubblicate per la prima volta in questo CD.

Traccia	Cat. No.	Durata	Accomp.to	Trasp.	Lingua	Provenienza
Rossini, <i>La Cenerentola</i> «Nacqui all'affanno»	(I 6553) 12614	2:49	Orchestra		Ita	
Rossini, <i>La Cenerentola</i> «Non più mesta»	(I 6554) 12615	2:26	Orchestra		Ita	
Rossini, <i>Il barbiere di Siviglia</i> «Una voce poco fa»	(I 6010) 12592	2:58	Pianoforte	-1 Tono (Mib)	Ita	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)

Rossini, <i>Il barbiere di Siviglia</i> «Dunque io son» - con Taurino Parvis	(I 6015) 12575	2:58	Pianoforte		Ita	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Donizetti, <i>Lucrezia Borgia</i> brindisi «Il segreto per esser felici»	(I 5929) 12587	2:46	Pianoforte	-1/2 Tono (Si)	Ita	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Donizetti, <i>La favorita</i> «Oh mio Fernando»	(I 5972) 12591	3:00	Pianoforte		Ita	
Donizetti, <i>La favorita</i> «Ah, l'alto ardor» - con Taurino Parvis	(I 5995) 12572	2:43	Pianoforte		Ita	
Mozart, <i>Don Giovanni</i> «Là ci darem la mano» - con Taurino Parvis	(I 6013) 12573	3:03	Pianoforte		Ita	
Meyerbeer, <i>Les Huguenots</i> canzone «Vaga donna»	(I 5971) 12590	3:04	Pianoforte		Ita	
Meyerbeer, <i>Les Huguenots</i> «No, no giammai di giovin paggio» *	(I 6526x)	2:55	Orchestra		Ita	Lawrence F. Holdridge
Thomas, <i>Mignon</i> «Leggiadre rondinelle» - con Taurino Parvis	(I 6014) 12574	2:44	Pianoforte		Ita	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Thomas, <i>Mignon</i> «Io conosco un garzoncel»	(I 6525) 12622	3:44	Orchestra		Ita	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Gounod, <i>Faust</i> «Le parlate d'amor»	(I 6495) 12617	3:09	Orchestra	-1 Tono (Sib)	Ita	
Gounod, <i>Roméo et Juliette</i> «Que fais-tu, blanche tourterelle» *	(F 6522)	3:34	Orchestra		Fra	Lawrence F. Holdridge
Bizet, <i>Carmen</i> Habanera «L'amour est un oiseau rebelle»	(F 5973) 11009	2:44	Pianoforte		Fra	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)

Bizet, <i>Carmen</i> , Seguidilla «Près des remparts de Séville»	(F 6009) 11012	2:49	Pianoforte		Fra	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Bizet, <i>Carmen</i> , Chanson «Les tringles des sistres tintaient»	(I 6551) 12616	2:13	Orchestra		Fra	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Verdi, <i>Il trovatore</i> «Stride la vampa»	(I 6011) 12593	2:34	Pianoforte		Ita	
Ponchielli, <i>La Gioconda</i> «Voce di donna»	(I 5922) 12586	3:10	Pianoforte		Ita	
Lotti, «Pur dicesti»	(I 5931?) 12588	3:22	Pianoforte		Ita	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Tosti, «Dopo»	(I 6494) 12620	3:14	Orchestra		Ita	
Tosti, «Good-bye»	(E 6498) 12621	2:34	Orchestra		Eng	
Braga, «Serenata»	(I 6556) 12613	4:16	Orchestra		Ita	
Mascagni, <i>Cavalleria Rusticana</i> (adattamento) «Ave Maria»	(I 6492) 12618	3:12	Orchestra		Eng	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
D'Hardelot, «Sans Toi»	(F 5977) 11010	3:03	Pianoforte		Fra	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Rubinstein, «Der Asra»	(G 6499) 12619	3:00	Orchestra		Ger	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
Alvarez, «Los ojos negros»	(S 6529) 13273	3:46	Orchestra		Spa	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)

Nieto-Giménez, <i>El barbero de Sevilla</i> «Me llaman la primorosa»	(S 6555) 13273	3:48	Orchestra	-1 Tono (Sol)	Spa	Yale University Library (Mr. And Mrs Laurence C. Witten II collection)
--	-------------------	------	-----------	------------------	-----	---

«La voce è stata registrata bene, il magico timbro è stato catturato con precisione»²²⁶, scrive Aspinall nella recensione all'edizione Marston in merito al Rondò finale della *Cenerentola* di Rossini. Effettivamente queste incisioni restituiscono con chiarezza e precisione le caratteristiche vocali di Eugenia Mantelli e lasciano emergere alcune particolarità, prime fra tutte la chiarezza del timbro e un'insolita agilità. Conrad Osborne, in un articolo di analisi sulla voce di mezzosoprano nel periodo verista²²⁷, identifica con Eugenia Mantelli la tipologia di contralto definita «Southern Operatic»: questo modello

is coloristically distinct from the others [Northern European e Anglo-American types (N.d.R.)] – so much so, in fact, that ears conditioned to the first two (as Anglo-American aficionados' ears generally are) will have difficulty classifying it as contralto. In singers of this type (Eugenia Mantelli and Armida Parsi-Pettinella would be good early recorded examples), the overall timbre is brighter and more open. The format of the voice is leaner and its grip tauter, with chest voice more sharply defined and dramatically exploited, rather than discreetly covered over. Tonally, there is little to distinguish them from singers we would think of as mezzo-soprano or even soprano, though of long-vanished sorts.²²⁸

Poco oltre Osborne precisa che tutte le varietà di contralto a cui fa riferimento appartengono comunque al passato, ma questa sintetica descrizione evidenzia subito i tratti principali della voce di Eugenia Mantelli.

Entrando nel dettaglio, ciò che balza all'orecchio è la facilità nell'esecuzione di fioriture e passaggi di agilità, particolarmente evidente nelle incisioni della *Cenerentola* di

²²⁶ ASPINALL M., *The Eugenia Mantelli Recordings*, in *The Contralto Voice*, booklet, p. 14; KESTING J., *Die großen Sänger*, v. 1, p. 340. Trad. it. Duscovich Daniele.

²²⁷ OSBORN C. L., *Depth Perception*, in *Opera News*, 73, n°8 (febbraio 2009), pp. 22-25: 23.

²²⁸ *Ibid.*

Rossini²²⁹. Già al primo ascolto si può notare l'eleganza dello stile di canto, la padronanza nell'uso della voce e soprattutto la precisione e la nitidezza esecutiva dei passi di coloratura, esaltati dal timbro chiaro, brillante e al contempo vellutato della Mantelli. Questa esecuzione è probabilmente l'unica testimonianza sonora dell'epoca in cui lo stile belcantistico possa essere considerato prossimo a quello dei primi cantanti rossiniani; le volate e i passaggi di agilità sono eseguiti con precisione e con gusto, anche se si notano delle semplificazioni: alcuni trilli non vengono eseguiti, come pure molte appoggiature tipiche, e le cadenze sono talvolta semplificate²³⁰. Sebbene non assimilabile a quello rossiniano *tout court*, lo stile di canto di Eugenia Mantelli fu sicuramente anomalo nel panorama vocale e stilistico del primo Novecento e stupisce che, almeno secondo le cronologie e le cronache, non abbia in realtà mai cantato un'opera di Rossini in teatro.

La voce si estende dal La₂ al La₄, con possibilità di toccare – ma solo di passaggio – il Sib₄ e il Si₄; il Sol#₂, previsto nelle scale discendenti del «Non più mesta», è invece eluso con semplici variazioni, segno evidente dell'impossibilità per la voce di spingersi ulteriormente in basso. Il timbro risulta chiaro nel registro acuto – tanto da ricordare quello di un soprano leggero o di coloratura; è invece morbido, rotondo e pieno nella zona grave dell'estensione, in cui la Mantelli utilizza generosamente e con perizia anche il registro di petto. L'appoggio è costante, saldo e supporta la voce in tutta l'estensione, sostenendo perfettamente il canto legato, impeccabile e suadente. Anche l'intonazione risulta corretta, ma è necessario tenere presente che nel riversamento – spesso problematico – di questa tipologia di dischi la velocità di riproduzione può influire sensibilmente sulla percezione dell'ascoltatore, 'falsando' tonalità e resa vocale²³¹. L'emissione risulta comunque sempre spontanea, con la voce che fluisce sonora e libera in modo eccezionalmente naturale, secondo quelle regole prescritte dalla tradizionale scuola italiana di belcanto.

²²⁹ «Nacqui all'affanno» (CD 1, traccia 1) e «Non più mesta» (CD 1, traccia 2).

²³⁰ In altri casi, come ad esempio nella *polonaise* «Me llaman la primorosa» (CD2, traccia 3), la cantante esegue perfettamente le volate, i trilli e le terzine senza omettere alcuna agilità.

²³¹ Per esempio Marco Beghelli e Raffaele Talmelli hanno scelto, per le tracce di Eugenia Mantelli inserite nel CD allegato al volume *Ermafrodite armoniche* (cit.), un riversamento alla velocità di 74 giri, con conseguente abbassamento di semitono rispetto alle tonalità ufficiali dei brani eseguiti (*La Cenerentola*, «Nacqui all'affanno» e *Il trovatore*, «Stride la vampa»). Gli autori spiegano che «diversamente, portando i due dischi in tonalità, la voce della cantante risulterebbe caratterizzata da una vibrazione eccessivamente stretta (in media 9 picchi al secondo), fisiologicamente improbabile».

Scorrendo le tracce audio, in aggiunta alle succitate peculiarità, va evidenziata una eccellente padronanza della dizione: tanto nelle esecuzioni in italiano quanto in quelle in lingua straniera, la pronuncia è sempre chiara e l'accentazione corretta. Testimonianza di come Eugenia Mantelli padroneggiasse non solo l'inglese – sua seconda lingua, quantomeno per la lunga permanenza negli Stati Uniti –, ma anche il francese, il tedesco e lo spagnolo.

Sebbene le registrazioni risalgano agli ultimi anni di carriera (1905-1907), la voce non mostra segni di deterioramento, tipici delle voci nella loro fase di declino. È lecito supporre che avesse in parte perso lo smalto di un tempo, come evidenziano i limiti dell'estensione vocale (soprattutto gli acuti, talvolta sfibrati) e gli escamotage adottati in alcuni passaggi di coloratura; l'impressione generale tuttavia è quella di una cantante che, consapevole di aver perso la freschezza di un tempo, supplisce all'invecchiamento fisiologico con sapienza e molta arte, mettendo in campo l'esperienza maturata nella sua lunga carriera e una solidissima preparazione musicale.

La critica recente si è in ogni caso divisa fra coloro che sostengono Eugenia Mantelli, riconoscendo la straordinarietà delle sue doti vocali ed eleggendola a raro esempio di belcanto *fin de siècle*, e coloro che, dopo averne ascoltato le incisioni, si sono pronunciati con mezze stroncature. Tra questi ultimi, Michael Scott è stato forse il più implacabile: in *The record of singing*²³² scrive:

[...] the voice is worn, the tone small and light-weight. At the top she is uncomfortable on high A, at the bottom, in the famous downward runs in *Cenerentola's* Rondo Finale, she dodges back up again before the low G sharp. The narrow range of dynamics, like a tendency to settle on the flat side of a note, suggests that the support is going. Nevertheless there is still much to enjoy in the charm of her delivery; the coloratura, though not brilliant, is neatly done and in *Leonora's* 'O mio Fernando' and Siebel's Flower song [...], she shows off a graceful portamento style. It is singing that falls agreeably on the ear, delicately and expressively phrased, in spite of rhythmic sluggishness and a lack of characterisation – Angelina, Urbain and Rosina come out sounding pretty much the same as Dalila, Carmen or La Cieca.²³³

²³² SCOTT M., *The record of singing*, v. 1 (to 1914), Boston, 1977, pp. 164-165.

²³³ *Ivi.*, p. 165.

Se Aspinall talvolta si lascia andare a un eccessivo entusiasmo, Scott per contro è ingiustamente severo nel valutare le incisioni della Mantelli. Su un aspetto però i giudizi degli studiosi convergono a ragione: sotto il profilo interpretativo Eugenia Mantelli non eccelleva e la caratterizzazione dei personaggi risulta spesso annacquata, povera di variazioni dinamiche e drammaticamente sottotono, con la conseguente percezione di trovarsi di fronte a un esercizio di stile, ben eseguito ma poco coinvolgente. È probabile che sul palcoscenico l'effetto generale fosse molto diverso – come molte cronache coeve sottolineano – e che le doti interpretative della cantante emergessero sulla scena, svelando sfaccettature di cui nelle incisioni si sente oggettivamente la mancanza.

4. RASSEGNA STAMPA

Nelle pagine che seguono sono state raccolte alcune cronache e critiche teatrali provenienti dai quotidiani e dai periodici – italiani e internazionali – che sono stati oggetto di spoglio, e considerate particolarmente interessanti per il modo in cui mettono in luce la figura di Eugenia Mantelli sotto il profilo artistico e personale. Accanto alle notizie teatrali – dove è più facile ritrovare approfondimenti su aspetti vocali e interpretativi, oltre alle testimonianze di gradimento di pubblico e critica – sono riportati anche episodi della vita privata dell’artista e aneddoti a cui la stampa ha dato particolare rilievo. Si tratta quindi di una selezione di testi, effettuata per tipologia di notizia e per interesse critico-biografico, dalla quale sono stati volutamente esclusi tutti i tamburini, gli avvisi brevi riguardanti gli spostamenti della cantante, e le cronache sommarie, in cui le informazioni sull’artista risultassero quantitativamente e qualitativamente scarse. L’elenco completo degli articoli consultati è comunque disponibile in appendice a questa tesi, alla sezione “Periodici”.

Per l’esposizione si è scelto di mantenere gli articoli in ordine cronologico, facendo riferimento alla data di uscita del giornale; in caso di articoli con date coincidenti, si è proceduto a ordinare le testate in ordine alfabetico. Accanto al titolo del giornale, per le testate straniere si è provveduto a segnalare il luogo di edizione. Per alcuni articoli portoghesi, che si trovano conservati nei registri delle stagioni teatrali del Teatro de São Carlos – oggi custoditi presso l’archivio del Centro Histórico del teatro – sotto forma di ritagli di giornale, i compilatori non hanno trascritto gli estremi precisi (volume o anno, numero, indicazione di pagina): tutti questi casi sono segnalati con una nota. Fatta eccezione per gli articoli in lingua tedesca, di cui si è riportato il testo in traduzione, tutti gli articoli sono presentati in lingua originale. Nella maggior parte dei casi, i testi sono stati trascritti integralmente; l’indicazione di *omissis* è stato utilizzato laddove sostanziose porzioni di un articolo non riguardassero Eugenia Mantelli.

GAZETA DA TARDE, Rio de Janeiro, a. V, n° 9, 11.01.1884, p. 2.

Tangões e gambiarras.

No dia 11 do passado foi cantada no S. Carlos a opera – os *Huguenotes*. Debutou *mademoiselle* Mantelli, que cantou na parte de Urbano e teve a felicidade de ser muito applaudida, o que é uma honra apreciavel se attender-se ás impressões vivissimas que deixaram as distinctas cantoras que estiveram em Lisboa, o anno passado, impressões que serão durante bastante tempo como que o diapasão por onde aquelle publico avaliara o merito dos artistas que ouvir.

Eugenia Mantelli, cantora novel, premiada duas vezes com a medalha do conservatorio de Milão e que tem alcançado brilhantes successos em differentes theatros de Italia, não acceitou um convite para se escripturar na opera Scala, de Milão, e preferiu ir cantar perante o publico de Lisboa, na esperança de merecer-lhe uma apreciação justa e honrosa.

Esta gentil cantora possui uma voz de contralto, diz o *Seculo*, d'uma bella flexibilidade e d'um timbre harmonioso. O debute foi uma excellente promessa do grande aperfeiçoamento de que é susceptivel o seu talento sob a acção benefica do estudo.

CORREIO PAULISTANO, S. Paulo, a. XXXI, n° 8426, 19.09.1884, p. 2.

Lemos no Commercio de Portugal:

«O *Mundo Artístico* de Milão acaba de nos confirmar uma noticia, que já sabiamos, e que gostosamente hoje publicamos, certos de que o publico de Lisboa, que tanto concorreu com os seus applausos para os grandes progressos que a sympathica cantora Mantelli fez entre nós com o mais aturado estudo posto ao serviço do seu muito talento, e da sua grande vontade de aprender.

«Todos se lembram com saudades das grandes artistas Borghi-Mamo, mãe e filha, e sabem perfeitamente que viviam na primeira sociedade de Lisboa, onde são estimadas e respeitadas; pois esses dois genios da arte encontraram tão grandes elementos artisticos reunidos naquella neophita da arte a par d'uma sã educação musical, que a mais viva

sympathia as attrahio para a principiante, que por seu turno adorava fanaticamente as duas sublimes artistas, que ella já respeitava antes de as conhecer pessoalmente; relacionaram-se e foram amigas, e tal estima têm pela Eugenia, como familiarmente lhe chamam, que Adelaide Borghi-Mamo, apenas shegou a Bolgna, mandou-lhe de presente a sua riquissima armadura, que tantas glorias presekiou, composta d'elmo, espada e cintura, istoacompanhado de varios artigos de vestuario e das musicas de que se servia na sua gloriosa carreira artistica, contando-se entro outras as dez variadas lições que cantava no *Barbeiro de Sevilha*, que a grande mestra prognosticou a Mantelli ainda havia de cantar com grande exito.

«Se pura a modesta artista foi uma subida honra o valioso preente que recebeu da grande cantora, que tão brilhantemente honrou a arte por si, e que hoje ainda a honra com o mesmo nome na pessoa de sua filha, a saudosa Herminia Borghi-Mamo, um dos mais robustos talentos contemporaneos, o amante coração de mãe e o seu extraordinario amor pela arte devem ter-se orgulhado de poder contribuir por um nobre incentivo para o desenvolvimento da arte na pessoa dessa juvenil artista tão intelligente, tão estudiosa e tão cheia de boa vontade e de esperança no futuro.»

O PAIZ, Rio de Janeiro, a. III, nº 118, 30.04.1886, p. 2.

Theatros

Sobre a representação do Rigoletto pela companhia Rossi, escreve-nos o nosso correspondente de S. Paulo:

Hontém, em 4^a recita de assignatura, tivemos o Rigoletto. Uma boa casa, apesar da chuva torrencial que cahiu. Estréou a contralto Sra. Mantelli. A representação correu bastante irregular. O tenor Callioni substituiu Figner no papel de Duque de Mantua. A aria do 1^o acto foi bem cantada; no duetto do 2^o pouco feliz, no 3^o acto bastante correcto e no 4^o deu-nos uma Dona è mobile regular, mas que repetida no final do acto foi desadtrosa, em parte devido á orchestra, que fez diversas passagens indevidas, mas, em todo o caso, compromettida tambem pelo Sr. Callioni.

A Sra. Di Monale, no papel de Gilda fez-se applaudir especialmente na aria *Caro nome che al mio cuor?* Não me pareceu tão bem disposta como na *Traviata*.

Lherie, deu á sua parte de protagonista uma interpretação satisfactoria. Artistas de recursos dramaticos, talvez carregasse um pouco o seu papel e o fizesse para occultar indisposição de saúde. O 2º acto foi cantado quasi a meia voz; no entanto o seu merito já patenteadado anteriormente fez desculpar pequenos senões.

O quartetto teve uma execução correcta. E agora que falo no 4º acto, que è quando entra em scena a irmã de Sparafucile, è occasião de dizer a minha impressão sobre a contralto, Sra. Mantelli. Teve uma estéa felicissima. Ha muito que não ouço contralto de voz tão vigorosa, tão cheia, tão aveludada.

Aqui está uma artista que não tardará em occupar uma posição saliente nos primeiros theatros da Europa. Esta sim que tem futuro; mas não tem só futuro, possui desde já inteiro conhecimento da arte e dispõe de um orgão vocal de exuberante tonalidade. Na sua voz não ha vacillações, não ha notas bruscas, não ha desigualdades; e póde-se dizer, sem receio de errar, que de todas as vozes da companhia è a mais fresca, a mais pura.

A sua presença è agravavel, *sympathica*. Veste graziosamente e è elegante de porte. Já se vê que falando della em ultimo logar tive em vista o preceito da Escripura. Mantelli na parte musical, Lherie na parte dramatica tiveram as honras da noite. È ... que a empresa a fizesse debutar n'um papel tão mesquinho.

A signorina Mantelli havia sido recommendada, de mais a mais, pelo nosso illustre Carlos Gomes, que não cederia por certo a um sentimento de amizade pelo maestro Mantelli, fazendo o elogio de um artista que o não merecesse. Carlos Gomes, além das razões que deve haver entre nós para o considerar, tem autoridade pelos seus talentos e trabalhos. A sua opinião merece acatamento. E ahi está confirmado o que elle disse. Mantelli è uma artista distinctissima. Cumpre á empresa dar-lhe um papel á altura do seu merito.

A orchestra foi regida pelo Sr. Superti. Miguez anda atarefado com os ensaios da *Marion Delorme* que deve ser representada na proxima terça-feira. A sua falta fez-se sentir, seja dita a verdade inteira.

Note fiorentine

21-11-1893

(Gibi)- Riuscì splendido l'altra sera all'Associazione della Stampa Toscana il ricevimento in onore dei congressi della Società *Dante Alighieri*. Intervennero il prof. Bonghi, accompagnato dal Conte Capitelli, prefetto di Firenze, gli on. Antonelli, Barzilai, Luciani e Pugliese, l'avv. Giacchetti assessore rappresentante il Sindaco di Firenze e molte signore. Il prof. Diego Martelli salutò con gentili parole, a nome dell'Associazione della Stampa, gli ospiti graditi e quindi dette la parola al socio Gattesco Gatteschi, che lesse una bellissima poesia molto applaudita. L'on Borghi rispose a tutti ringraziando l'Associazione per la gentile ospitalità, ed entrando a parlare poi della *Dante Alighieri*, di cui è presidente, ne chiarì lo scopo veramente patriottico, compiacendosi dello sviluppo ottenuto in sì breve tempo, mediante la cooperazione di tutti gli italiani di ogni partito. Conchiuse augurando che l'avvenire sia più propizio alle sorti di una istituzione che ha per iscopo di mantenere alto e rispettato il nome italiano in ogni parte del mondo. Poesia il basso Viale eseguì l'aria della *Dinorah*; il tenore Masini cantò col baritono Barbieri il *duo dei Pescatori di Perle* e quello della *Forza del destino*. Lascio immaginare ai lettori l'entusiasmo destato da questi tre insuperabili artisti. La signora Kupfer-Berger, cantò l'aria del *suicidio* nella *Gioconda*; la signora Mantelli-Mantovani la romanza tanto bella della *Mignon* e il baritono Di Grazia, un pezzo del *Don Carlos*, e tutti furono clamorosamente applauditi. Finita così la prima parte dello spettacolo venne servito un lauto rinfresco a tutti i convenuti. La seconda parte del programma cominciò con l'aria del *Re di Lahore* cantata egregiamente dal bravo basso Viale, un giovane che ha davanti a sé un bellissimo avvenire. Seguì di poi il Barbieri col prologo dei *Pagliacci* di Leoncavallo, molto applaudito, e poscia la signora Kupfer-Berger cantò, con squisita delicatezza, una delle più belle romanze del *Danza*. Da ultimo il tenore Masini, sempre festeggiatissimo, cantò due volte lo stornello popolare di Baldelli *Se fossi un usignolo*, con impareggiabile originalità, grazia e sentimento. E così ebbe termine questo splendido trattenimento dato dalla nostra Associazione della Stampa Toscana, la quale, quando vuole, oltre saper fare bene gli onori di casa, sa pure come deve fare per rendere brillante il trattenimento.

RIVISTA MUSICALE ILLUSTRATA, a. I, n° 4, Novembre - Dicembre 1893, p. 83.

LA WALKIRIA

A Trieste

[...] La Mantelli-Mantovani ha il vantaggio di voce bella ed estesa, che per l'accoppiamento della brunitura da contralto colla chiarezza dei soprani, per la forza dell'emissione che supplisce a straordinario volume, si presta a questa parte, scritta, può dirsi, per la voce eccezionale della Materna, il soprano-contralto di Wagner. La voce della Mantelli potrebbe dirsi anche splendida di primo acchito, se, più lungamente ascoltandola, non si avvertisse di troppo certo stridore nel metallo, che rende men sensibile quando la tessitura resta appoggiata alla base, equilibrate nel volume e nella chiarezza a tutto il resto della scala con rara eguaglianza. [...]

THE MUSICAL TIME, United Kingdom, v. XXXVII, n° 641, 01.07.1896, p. 454.

Royal Opera, Covent Garden.

[...] Though Flotow's "Marta" was dwarfed by juxtaposition to "The Meistersinger", the performance given on the night of the 2nd ult. was not only exceedingly meritorious, but fairly enjoyable. Flotow's genial little work has long lost its former vogue, and will soon possess a merely archaeological interest. But so long as first-rate singers are anxious to appear in a work associated with the triumphs of some of the greatest artists of forty years and more ago, so long will "Marta" be accorded the honour of a casual revival. The last time it was done at Covent Garden, a few years back, Madame Mravina, a Polish singer, took the title *rôle*. On this occasion Miss Marie Engle, who hails from Chicago, was the heroine, and acquitted herself with much success. Miss Engle's vocal resources are extremely slender, so far as volume of voice is concerned. But the delicacy and purity of her acting, the extreme neatness of her execution of florid passages, and, above all, the charm and refinement of her acting, largely atone for these shortcomings, and her delivery of "The last rose of summer" was so thoroughly artistic and free from exaggeration that it received the compliment of not being encored. Madame Mantelli, who is as versatile as she is efficient,

was an excellent *Nancy*; Signor Cremonini a pleasant *Lionello*, winning an encore for “M’appari tutt’amor”; Signor Pini-Corsi once more proved himself to be an excellent lowcomedian as *Tristan*; and M. Edouard de Reszke gave a wonderful display of his command on the *bravura* style in the song in prise of beer. Such a union of flexibility and strength is indeed rare in a bass singer. But it is whispered that M. Edouard de Reszke sometimes amuses his friend by singing “Una voce poco fa” with an agility almost equal to that of Madame Patti herself. The charming chain of quartets which culminated in the “Spinning-Wheel” Quartet were given with admirable precision, though the balance would have been better if M. Edouard de Reszke had sung behind the scenes. It was not that he shouted – as a matter of fact, he never “let out” his voice at all; but that the *timbre* of it was so far fuller and more sonorous than that of his colleagues. [...]

Of very different quality from “La Traviata” is Verdi’s brilliantly romantic “Aida”, which was given on the evening of the 10th ult., with a cast of remarkable strength, so far as the male artists were concerned. Signor Alvarez sang with great force and even brilliancy as *Radames*, acting with a robust vigour welcome in a tenor, while it would have been difficult to improve on the *Ramfis* of M. Plançon or the *Amonastro* of Signor Ancona. Signor Arimondi, an excellent actor and very fair singer, made a dignified King. Madame Adini, an actress of experience and intelligence, was a massive *Aida*, and sang with energy and spirit; but the quality of her voice and the method of its production leave a good deal to be desired in charm of tone and steadiness of emission. Madame Mantelli was an extremely conscientious and meritorious *Amneris*, but she also is lacking in the magic quality of charm. The opera was exceedingly well mounted and the chorus sang with more than usual precision. It was a pity, however, that M. Alvarez could not sing his part in Italian like all the other artists. Opera is an artificial enough product of itself, without extra incongruities of this sort.

The performance of “Die Walküre” in French on the evening of Saturday, the 13th ult., though not lacking in interesting features, could not be pronounced a success. In “Tannhäuser” the adoption of the French text makes far less difference, perhaps because of the pageantry and brilliancy of many of the scenes. But in “Die Walküre” it produces results that are often finicking and sometimes ridiculous. The genius of the French tongue is not attuned to the atmosphere of a Saga. Apart from this, the cast was by no means altogether satisfactory. Madame Mantelli, a most admirably conscientious and earnest artist, has

neither the peculiar physique nor the quality of voice demanded by the arduous *rôle* of *Brünnhilde*; M. Castelmary, a most hard-working “utility” artist, was quite out of his element as *Hunding*; and Mdlle. Lola Beeth, the *Sieglinde* of the cast, appeals far more successfully to the eye than to the ear. She sings, it is true, with taste, but her voice is weak in the lower register, has little carrying power unless she sings *forte*, and is impaired by a good deal of *tremolo*. Still it is only right to say that her efforts were most cordially appreciated by the audience, and that, judged by the verdict of applause, her *début* was most successful. [...]

THE MUSICAL TIME, United Kingdom, v. XXXVII, n° 642, 01.08.1896, p. 528.

Royal Opera, Covent Garden.

Boito’s “Mefistofele”, a work which holds the boards, though it has never become exactly popular, was revived on the 1st ult., with M. Edouard de Reszke in the title *rôle*, and Miss Macintyre as *Margarita* and *Helen*. A work which depends so much for its success on artistic mounting and careful stage management can never make its full effect when it is given once in three or four years; still, there were many excellent points about the performance. M. de Reszke’s invincible *bonhomie* handicapped him in certain scenes, but in the main his impersonation was most effective, while his singing was as superb as ever. The *Margarita* of Miss Macintyre, again, is quite one of her happiest achievements, and in the prison scene she acted and sang with pathos and fervour that were most impressive. Signor Cremonini sang very pleasantly as *Faust*, but his reading of the part lacked passion until the Epilogue, in which he displayed welcome and unexpected force. Madame Mantelli and Signor Rinaldini completed the cast, and Signor Mancinelli conducted with spirit and sympathy. The scenery was excellent, and the chorus sang very fairly; but the stage management left a good deal to be desired. [...]

At the second performance of “Aida”, on the 10th ult., a new-comer, Signor Lucignani, made his *début* as *Radames*. We regret to be unable to pronounce him an acquisition to the Covent Garden Company. Neither as regards voice nor physique is he adequately equipped for the part of a heroic tenor. Miss Macintyre sang with considerable success as *Aida*, Madame Mantelli was a conscientious and efficient *Amneris*, and Signor Ancona and M. Edouard de

Reszke shone conspicuously above their colleagues by their fine singing in the parts of *Amonasro* and *Ramfis*. [...]

RIVISTA TEATRALE MELODRAMMATICA, a. XXXV, n° 1592, 01.10.1897, p. 3.

EUGENIA MANTELLI-MANTOVANI a Santiago nella Favorita e negli Ugonotti, al Municipale.

La Nueva Republica:- Gli onori della serata spettarono senza alcun dubbio alla distinta artista Mantelli-Mantovani, che fu una *Leonora* stupenda. In nessuna opera s'era elevata a tanta altezza, né l'avevamo ammirata tanto elegante, pur considerando che sempre si abbiglia con gusto squisito. I costumi dei tre primi atti, oltre ad essere ricchi e fedeli all'epoca, erano portati dalla signora Mantelli con grande *chic*. Questa artista, che si è fatta apprezzare dal nostro pubblico per i suoi meriti, dimostra sempre più che la fama da cui veniva preceduta era ben meritata. La sua splendida voce e le qualità drammatiche, affascinano ed entusiasmano.

La Lei:- La *Favorita* ieri sera ottenne un successo per merito speciale della signora Mantelli, che si rivelò attrice cantante di gran talento. All'atto terzo suscitò un vero entusiasmo, e fra ovazioni fragorose le fu offerta una corbeille di fiori.

La Espana:- La rappresentazione degli *Ugonotti* diede occasione al distinto mezzo soprano signora Mantelli di elettrizzarci col suo canto appassionato, pieno di vita e verità, e sotto le vesti del Paggio Urbano, ammirammo, una volta ancora, la sua eletta scuola di canto. Poche attrici cantanti si sono imposte sin dal primo momento ad un pubblico severo ed esigente come quello di Santiago. Bastò l'interpretazione data alla difficile parte d'*Amneris* nell'*Aida*, per comprendere che la simpatica artista è una maestra dell'arte di canto. Quando è sul palco dimentica sé stessa e s'incarna nel personaggio che rappresenta; ma, odia, ride, piange, perdona o sacrifica e tutto è reso con talento ed il canto è ispirato ed espresso con voce bella e potente. I critici di Santiago sono unanimi nel dichiarare che la Mantelli è una grande interprete. Le creazioni che ha fatto nelle opere *Gioconda*, *Carmen*, *Mignon*, *Ugonotti* dopo del successo imponente ottenuto nell'*Aida*, formano una colonna d'onore per il tempio dell'arte nella nostra capitale, ove non troppo spesso ci è dato udire vere

eminências como l'eminente mezzo soprano. I nomi delle sue parti favorite saranno incise in perenne memoria in quella colonna perché servano di specchio e dove possono riflettersi le attrici cantanti che verranno al Chili [sic] dopo di essa. Abbiamo voluto occuparci specialmente di tanto sublime artista per tributarle i dovuti omaggi alle sue incomparabili doti. Quantunque in ritardo, accetti la grande artista, le congratulazioni e gli applausi della *Espana!*...

JORNAL DO COMMERCIO, Rio de Janeiro, a. LXXIX, nº 95, 06.04.1899, p. 2.

Eugenia Mantelli – escreve-nos o Sr. Dr. Eseragnolle Doris: «Data de alguns dias um seu artigo, Sr. Redactor, sobre a individualidade artistica de Eugenia Mantelli, cujos recentes triumphos theathaes assignalou, despetando a memoria, do publico fluminense, talvez um pouco esquecido da distincta artista.

E, como a ouvi na Paulicé, nos meaus saudosos tempos academicos – et in Arcadia ego! – ha de permittir que complete a sua interessante noticia sobre a Mantelli com as notas extrahidas do cauhenho [illeggibile] de um fiel amigo do theatro no Brazil e de tudo quanto diz respeito á sua historia.

Vinda de S. Paulo, onde fizéra longa e brilhante temporada, a Companhia Claudio Rossi, na qual se incluia a Mantelli, estreia no Pedro II a 25 de Junho de 1886 com Aida, apresentando-se á platéa do Rio de Janeiro nessa noite a prima-dona Nadina Bulicioff, nome de echo sympathico para os combatentes da abolição, André Reboueas á frente.

No Pedro II tinha estado Ferrari em Abril, a exhibir os bailados Brahma e Excelsior e as pruetas dos primeiros dansarinos Giovannina Limido e Attilio Bonesi.

Nem por isso o publico se confessou cansado e em Junho affluio aos espectaculos lyricos. Durante a estação de 1886 coube á Mantelli uma série de papeis, personificando successiva e felizmente a Margarida do Fausto, o Lelio da Marion Delormel, a Magdalena do Rigoletto, a cigana do Trovador, a céga da Gioconda e o Mario da Lauriana, do maestro Augusto Machado.

Seis papeis para todos os paladares, uma vez que cumpre respeito sem discutir as leis do gosto e des cores. Traduzio a mantelli diante o publico carioca sentimentos varios, mercé de diversos personagens; a poesia sob as vestes da desditosa Margarida, a graça petulante da travessa irmã Sparafucile, a dór da céga, mãe da Gioconda, immersa viva em cruel tecido de trévas.

Que vai ficando de tudo isso! A saudade, o sentimento que, no quadro de Poussin, reúne os pastores de Arcadia, em agri-doce communião, ao redor de um tumulto protegido por altos ramos e sombras amigas.»

THE RECORD-UNION, Sacramento (California), v. XCVII, n° 103, 04.06.1899, p. 7.

Musical America: Mme. Eugenia Mantelli, the contralto of the company at the Metropolitan, left New York with ambitious plans for the future. She is going to Paris to devote herself there for a while to the serious study of French and then to make her debut in the French Capital. She is not satisfied with the honors that fall to an Italian contralto and expects to sing here next year some of the French rôles, and make an attempt also to win approval in Paris. Mme. Mantelli's stage career has been rather an unusual one. She began to sing professionally after a very brief preparation. Later she married and retired from the stage. Her husband was a merchant living in South America, although an Italian by birth. He lost his fortune after a few years, and she was compelled to return to the stage. He accompanied her to this country on her first visit, and died after his return to Italy.

THE NEW YORK TIMES, New York, n° 15.820, 21.09.1900, p. 3.

Mme. Mantelli here. Singer's Marriage to Signor de Angelis to take at St. Agnes's.

Mme. Eugenia Mantelli, who has for several seasons figured as the leading contralto in the Grau opera company, and who is to be married to Fernando Ernest de Angelis next Sunday, arrived in this city yesterday on the steamship Kaiser Wilhelm II. Mme. Mantelli's marriage

to Signor de Angelis, who is better known in the musical world as Prof. Ernest Damico, will take place at St. Agnes's Church, on East Forty-third Street. After spending a few days in this city, they will visit Colorado, returning here to take their departure for Lisbon, where Mme. Mantelli will fill a professional engagement. Signor de Angelis is the son of a leading merchant of Rome, Italy, and a brother of Signor Alfred de Angelis, a chevalier of the Imperial Crown of Italy, and Mayor of Arsoli. He is a nephew of Cardinal Segno of Rome. Mme. Mantelli is a native of Florence, and, during her engagement in this city with the Abbey-Grau Company three years ago, she received word of the death of her husband in Italy. Before leaving for Lisbon she will be heard in several concerts in this city, and after her Lisbon engagement she will return to New York probably to take up her permanent residence here.

THE NEW YORK TIMES, New York, n° 15.823, 25.09.1900, p. 5.

Mme. Eugenie Mantelli Married.

Mme. Eugenie [sic] Mantelli, the contralto, was married last evening at 6:30, in St. Agnes's Church, East Forty-third Street, to Ferdinand de Angelis, who is known in musical circles as Prof. D'Amico. The ceremony was performed by the Rev. Father Thomas J. Donlon, and the best man was Henry Weissman. Miss Adelaide Haagen was the maid of honor. No one else was present, and after the ceremony the party drove to the Waldorf-Astoria and partook of a wedding supper, after which the bridal party left for the West.

ECHOS DA AVENIDA, Lisboa, 20.01.1901²³⁴

Eugenia Mantelli

Ha dezeseis annos uma joven cantora, que então despontava na senda lyrica, cantava com accentuado successo no nosso theatro de S. Carlos e salientava-se pelas suas qualidades de voz, intelligencia scenica, e vontade incessante de se illustrar e progredir. Era então uma *esordiente*, mas não seria grande temeridade vaticinar-lhe desde logo uma larga e promettedora carreira na senda da Arte!

Volvidos os deseseis annos, a cantora d'então, a promessa risonha a fagueira dos *dilettanti* lisbonenses, voltou a visitar-nos, tendo realisado e *au dela* as mais optimistas conjecturas e os augurios mais lisongeiros. Voltou na plenitude dos seus recursus, rica d'intelligencia e meritos, na posse d'uma voz sonorissima, extensa e perfeitamente educaa, e dando a cada personagem que lhe é dado interpretar um *cachet* de suprema distincção, e d'altissima intuição dramatica!

Facil nos fôra callar o nome da distincta cantora, pois que com os predicados acima enunciado todos os nossos concidadãos comprehendem que se trata de Eugenia Mantelli de Angelis. Mas propondo-nos em poucas linhas a darmos umligeiro esboço da brilhante carreira que ella percorreu, apoz a sua sahida de Lisboa, vamos tentar fazel-o, se bem nos escasseiem os elementos e nos falte o espaço que seria mister.

Deixando a ordem chronologica, que nenhum interesse desperta, vamos dizer em rapidissima resenha quaes os theatros percorridos pela distincta *prima donna*, subentendendo-se que os successos aleañados têm continuamente esmaltado a sua carreira.

Na Europa, onde aliás o gyro artistico de Eugenia Mantelli tem sido menor, pois que é na America do Norte e Sul que ella tem feito a maxima parte da sua carreira, cantou com extraordinario exito em *S. Carlos* de Napoles, *Argentina*, e *Costancia*, de Roma, *Pergola*, de Florença e *Imperial* de Trieste, sendo n'este reconduzida tres vezes consecutivas. Isto quanto á Italia, mas percorreu ainda o theatro da *Opera* de Berlim e i *Imperial* de Moscow,

²³⁴ L'articolo è presente sotto forma di ritaglio nel registro *Real Theatro de S. Carlos – Epoque 1900-1901*, conservato presso il Centro Historico del Teatro de São Carlos di Lisboa.

e n'este cantou com enorme successo ao lado de Tamagno na grandiosa partitura de Meyerbeer – *Propheta*.

Percorreu triumphalmente toda a America do Sul, hespanhola e portugueza, sendo o *mezzo-soprano d'obliga*, em duas épocas da grande companhia, do fallecido empresario Ferrari. Na America do Norte tem sido sempre acclamadissima. Em New-York, por cinco epocas a seguir, foi um dos principaes e mais festejados elementos da grande *troupe* lyrica organizada pelo reputado e audacioso Maurice Grau.

Em todas estas diversas e repetidas estações lyricas tem sido extraordinario successo obtido, e o agrado dos publicos tem-n'a imposto ás *riconfermas* dos empresarios. Entre o seu longo repertorio occupam lugar proeminente a *Carmen*, cantada muitas vezes na lingua original;- como, e com sobejas rasões, a preferem os hespanhoes e americanos; - *Propheta*, uma das notaveis corôas artisticas suas; *Lohengrin*, *Aida*, *Norma*, onde a proclamaram como a mais superior Adalgisa contemporanea os publicos, e especialmente os de Berlim e de Roma; *Samson e Dalila*, que ella cantou com os celebres tenores Tamagno e Jean de Reské [sic], e quantas mais linda.

Para mais s'accentuar o successo de Eugenia Mantelli, devemos dizer que tem sido alcançado cantando a par e junto das maiores celebridades lyricas; taes como Angelo Masini, Marconi, Helona Theodorini [sic], Tamagno, Jean e Edouarn de Reszké [sic], Stolz, etc, etc. Melhor, ou tão bem, podemos avaliar de intensidade d'esses successos nós, os *dilettanti* de S. Carlos de Lisboa, que presentemente temos ensejo amplo e plenissimo de lhe aquilatar os meritos e faculdades d'artista lyrica. Em menos de um mez, que tal é o lapso de tempo decorrido desde a abertura da epoca actual, ouvimos-a na Amneris da *Aida*; Leonor de Gusman, da *Favorita*, outro trabalho magnifico da distincta cantora, que não encontrou o exito, a que tinha incontestavel jus, por culpa da insufficiencia do seu collega encarregado do personagem de Fernando; Adalgisa, da *Norma*; Laura Adorno, da *Gioconda*, e finalmente na protagonista da *Carmen*. Em todas estas difficeis e variadissimas personagens o trabalho e comprehensão artistica de Eugenia mantelli impõe-se, por fórma a testemunhar da sua elevada intuição e escrupoloso estudo. Como cantora, propriamente fallando, a sua voz conserva ainda uma extenção pouco vulgar, extrema facilidade e brilho no registro elevado, notoriamente *squillante* e pastosidade nos sons medios e graves, sendo estes todavia os menos ricos d'intensidade.

Pisando distintamente a scena, sabendo contrascenar como uma actriz notavel, a sr.^a Mantelli é, sem duvida, uma das mais distintas e talentosas *Mezzo-sopranos*, que hoje se disputam os principaes theatro do mundo lyrico.

Tinhamos ainda muito que dizer ácerca da sua larga illustração, da affabilidade encantadora do seu trato, do seu espirito, tão vivo e scintillante quanto malleavel e docil, mas receamos ser indiscretos, e preferimos malar-nos, a correr o risco de maguarmos a sua modestia.

Despedimo-nos portanto do honroso encargo em que nos investiu o nosso bom amigo e proprietario d'este semanario, quando nos sollecitou um artigo que acompanhasse a gravura da NOTABILISSIMA CARMEN que Lisboa acaba de admirar e applaudir!

VICTORIANO BRAGA (MEPHISTOPHELES)

THE TOPEKA STATE JOURNAL, Topeka (Kansas), ?, 11.10.1902, p. 11.

Mme. Eugenia Mantelli, Italian Contralto, Here With Mascagni.

Mme. Eugenia Mantelli, the celebrated Italian singer who is to be leading contralto of the Mascagni grand opera coming on the approaching first visit of Mascagni to America, has just been made recipient of a great honor from the King of Portugal. She is now in possession of a diploma of honor from the Royal Academy of Music in Lisbon, of which the king is president. It was conferred upon her through the monarch himself as a mark of his appreciation of her performances as "Carmen" and "Mignon" and in "Cavalliera [sic] Rusticana" when recently she was head of the grand opera company in Lisbon. Mme. Mantelli boasts the king's personal friendship, and the wrapper enclosing the sorrel was directed by his own hand. Translated the document reads:

"Royal Academy of Music. President His Excellency the King. Diploma of Honor. In appreciation of the artistic merit of the Honorable Eugenia Mantelli we confer and present this diploma entitling her to privileges as corresponding member of this academy. Lisbon, May 19, 1902."

The signatures are those of the chairman and secretary of the board of directors. Mme. Mantelli has sung before every potentate in Europe, and is an especial favorite of the late King H. Humbert of Italy.

DER DEUTSCHE CORRESPONDENT, Baltimore (Maryland), LXII, 295, 22.10.1902, p. 4.

Mascagni a Baltimora.

Prima serata: "Zanetto" e "Cavalleria Rusticana". Pietro Mascagni, il famoso maestro italiano, ha aperto ieri la stagione musicale invernale alla "Academy of Music" con la sua troupe italiana. Un evento musicale storico? Sì e no. Mascagni ha ottenuto più visibilità nel mondo musicale di qualsiasi altro compositore contemporaneo. E' stato anche accolto con una sincera ovazione ieri sera, quando ha raggiunto il podio. Un bell'uomo, la cui buona salute risplende in volto, un direttore esuberante che ha saputo porre sotto la luce migliore entrambi gli atti unici. Stranamente il pubblico venuto a salutare il famoso maestro italiano non era così numeroso come ci si poteva aspettare. Valeva la pena non solo ascoltare una nuova opera di Mascagni e la sua "Cavalleria Rusticana" precedentemente innalzata al cielo, ma anche conoscere il compositore e il suo modo di dirigere. [...]

Sembra che i prezzi elevati dei biglietti abbiano intimidito il pubblico. La serata si è aperta con "Zanetto", una novità per Baltimora. In questo atto unico non si può ricercare l'impulsivo creatore della "Cavalleria". Un coro a cappella introduce l'opera da dietro il sipario, il resto dell'opera viene cantato da due persone, "Silvia" e "Zanetto", soprano e mezzo soprano. Per questo il libretto è decisamente inutile, come anche il racconto della trama, ovvero di come la molto corteggiata "Silvia" trovi in "Zanetto", che dorme su un panchetto, il suo ideale, e di "Zanetto" che vede in lei la dama dei suoi sogni, ma chiaramente finiscono per separarsi. Dialogano a lungo musicalmente, ma il cuore dell'ascoltatore non si scalda. Mascagni dirige l'orchestra in maniera esemplare, sensazionale, perfino raffinata, ma la fantasia, la forza inventiva della melodia, che hanno innalzato il compositore della "Cavalleria" a una celebrata grandezza musicale, si cercano invano nel "Zanetto". Verso la fine il compositore offre bei crescendo, ma il libretto da solo non lascia alcuna profonda impressione. L'esecutrice delle parti di "Silvia", la signorina Amelia Pinto, dispone di una voce di grosso calibro, che però si

perde nell'incanto sonoro. Di bella presenza, con una recitazione viva, è stata un'ottima interprete della parte. E la signorina Mantelli ha eseguito un buon "Zanetto" a livello canoro, come da programma. L'orchestra è ben diretta ed esegue secondo le indicazioni dell'abile Mascagni. L'ambientazione scenica era buona: una notte blu nell'estate italiana. "Questo è esattamente un lunedì blu", mi ha sussurrato all'orecchio una vicina, dato che anche nella "Cavalleria Rusticana" il sipario si era alzato su uno scenario blu. Con la "Cavalleria" si è assistito ad un altro pezzo musicale "fresco", completamente diverso, come "Zanetto". Il compositore, dall'alto del suo esuberante modo di dirigere, ha tirato fuori una serie di effetti, come nelle precedenti rappresentazioni non si erano mai sentiti. La conoscenza delle parti era buona. Le cantanti sopra citate sono state delle brave interpreti di "Santezza" [sic] e "Lola". Il signor Pietro Schiavazzi ha cantato la parte di "Turridu" [sic] con verve italiana e una bella voce tenorile, che solo nell'intro è risuonata un po' offuscata. Il signor Balletti nei panni di "Alfio" ha usato la frusta al contrario, è scoppiato in malo modo ma ha cantato e recitato molto bene. L'orchestra ha seguito i movimenti della bacchetta del direttore con precisione e ardore, mentre l'intermezzo ha portato il pubblico a prorompere in uno scroscio di applausi tale da richiederne il bis, tanto ne era riconoscente. La direzione del coro è stata magistrale, pulita e ricca di sfumature. Stasera va in scena l'"Iris" di Mascagni, una novità per Baltimora.²³⁵

THE ST. PAUL GLOBE, St. Paul (Minnesota) v. XXV, n° 320, 16.11.1902, p. 6.

TAKESTO THE WOODS

MADAME MANTELLI, PRIMA DONNA, BUILDS HUT IN THE WILDERNESS.

BUYS LAND IN THE FOREST NEAR DEER LAKE.

Orders Log House Built and Will Bring a Party of Actresses West to Spend the Summer – Doesn't Want Any Frills, Just a place to Sleep.

Eugenia Mantelli, the grand opera contralto, has bought 160 acres of shore front on Deer lake in Itasca county and she proposes to live on it next summer. It is sixty miles from a

²³⁵ Traduzione dal tedesco a cura della dott.ssa Erica De Marco.

railroad or any civilized influence. The property, which was very recently homestead land, has been sold to Mme. Mantelli by Jimmie Gardner. When Gardner first received a communication from Mme. Mantelli, asking for his services in securing some retreat from the maddening crowd where a woman with all sorts of cares on her shoulders might escape persecution for a few short months, Gardner thought the whole thing was a joke and pretended that he had never received the letter, being himself somewhat sensitive about dealing with metropolitan jokers. It developed, however, from subsequent correspondence that Mme. Mantelli was very much in earnest; that she wanted a log house 24x34, with no unnecessary frills, and that the simpler the surroundings the better she would be suited. As a net result, Gardner is now cutting logs which will be used to construct a domicile for the prima donna during next summer's vacation time. There will be one living room, one small dining room, and kitchen and a sleeping room. Mme. Mantelli writes:

Wants No Luxury.

"I do not want luxury – merely plain, ordinary comfort. I want to be able to sleep as long as spirit may move me, and to confront nature in her most natural moods when I awake. I want to go fishing in an old gown, or to go shooting in pajamas [sic], if possible, without being observed. There are only a few places in the world where such things are possible, but you who live in such surroundings ought to be able to appreciate what this absence of restraint might mean to a woman who needs, above everything, freedom from espionage. I may have a few friends with me, people who want, as I do, to get away from the world for a few weeks. If you can give us what we want we shall be willing to make it mutually satisfactory."

It Is in Wilderness.

The camp now being constructed for the New York coterie is more than fifty miles from any railway station, but there are lumber camp doctors within seven miles' call. The log house will be of rough timbers, mortised together after the fashion that prevails in lumber camps, and if Mme. Mantelli wants nature practically unadorned, she will get it on the shores of Deer Lake. There is not a doubt that within five years there will be a railway along the lake shore, to which this famous singer and her friends will repair next summer, but at present the moose and deer wander practically unmolested around its 200 miles of shore line, and there is nothing to prevent complete recuperation of the most jaded physique in a sojourn of two months on the virgin shores of the backwoods resort. Mme. Mantelli is expected to

arrive at Deer Lake with Richie Ling, Lotta Faust and Viola Allen, as well as several other well known metropolitans, about the middle of May. They will have to drive sixty miles, over a corduroy road, through the pines to reach their camp.

THE BROOKLYN DAILY EAGLE, New York, v. LXII, n° 333, 02.12.1902, p. 13.

Mantelli in Brooklyn.

The contralto from the Metropolitan makes her debut at Hyde & Behman's.

Hyde & Behman's has had grand opera singing before, from Grace Van Studdiford, Jessie Bartlett and similar stars, but its first experience of a star freshly transplanted from the Metropolitan Opera House, in the progress season, was made yesterday with Eugenia Mantelli. The Italian is billed as a mezzo-soprano, although nothing has happen to that fine lower register with which she had rung out the music of Azucena and Amneris for a good many seasons at the temple of fashion. She sang yesterday with all the richness and power of voice which have made her a favourite, and she did not subdue either her operatic fervour or gestures because she was upon the concert stage.

The smaller theater, however, gave her an opportunity to show that she can sing runs and trills with the smoothness and ease of her soprano sisters. She does not always get the chance at the Metropolitan, and to make the most of it she took an air from "The Barber of Seville", transposed to her own range. She sang it with sparkle and finish, but it is not especially adapted to a low voice or to a vaudeville audience, and Mantelli made a bigger hit in Tosti's "Goodby", which she sang in English and with both fine voice and warm feeling. That raised a real furore, and in response the singer gave the Habanera from "Carmen", with all the arch, coquettish graces that belong to the music and the character.

This song gained as much from being restored to its proper key as "The Barber of Seville" aria lost by being lowered. The sopranos who commonly sing Carmen do not get the warmth and richness of tone in the music which belongs there, however much fire they may put into their dramatic action. Mme. Mantelli was a capital piece of singing, and people who want to

hear a section of grand opera at popular prices have their opportunity in Adams street this week.

THE WASHINGTON TIMES, Washington (D.C.), n° 3128, 04.01.1903, pp. 4-5

Mantelli at Chase's

Mme. Eugenia Mantelli, a leading mezzo soprano grand opera singer, who was recently a member of the Metropolitan Opera Company, will be the extraordinary feature of the Chase program this week. Gathered around her and forming a program of superior quality are Valerie Bergere and company, Les Delbosq, the Quigley Brothers, Stuart Barnes, the Four Huntings, the Great Steuber, and the American Vitagraph motion pictures, showing twelve tableaux from Dickens' famous story, "Scrooge, or Marley's Ghost". Mme. Mantelli won admiration here at a single performance by the Mascagni Opera Company, in October last, at which she sang the role of Lola in "Cavalleria", and Zanetto, in the opera of the same name. She manifested a splendid contralto voice, full of flexibility and perfectly finished, united to an ability as an actress rare among grand opera singers. At Chase's she will perform selections from her favorite roles. These she will give in the same costumes that were worn by her in the Metropolitan Opera Company and Mascagni productions. [...] The usual Chase scale of 23 cents for reserved seats at matinees and 25 and 50 cents at night performances will not be increased because of the appearance of Mme. Mantelli. The large advance sale manifests a keen degree of public interest in the forthcoming bill.

THE EVENING STAR, Washington (D.C.), n° 15.558, 06.01.1903, p. 16.

Chase's Theater

The bill at the local home of polite vaudeville this week is varied one. The numbers of which it is composed range from grand opera selection to rag time ditties from comedy drama to grotesque farce. The menu is of sufficient scope to satisfy the most uncertain appetite for

entertainment. The theater was crowded at both performances yesterday and the big audiences evidenced appreciation by unstinted applause. The appearance of Mme. Eugenia Mantelli, mezzo soprano, late of the Maurice Grau Grand Opera Company, is featured by Manager Chase. Mme Mantelli sang "Habanera", from Carmen; Bowes' "No Love But You", and Tosti's "Good-bye", and, in response to a determined encore, a selection from Faust. The piano accompaniment, although artistically performed by Joseph Maerz, sounded insignificantly light with a voice of the power of that possessed by Mme. Mantelli. The effect of her efforts would unquestionably be bettered by orchestral assistance. At no two performances this week will Mme. Mantelli render the same grand opera selections or appear in the same costumes. [...]

L'ITALIA, S. Francisco (California), a. XVII, n° 131, 02.06.1903, p. 5.

I concerti di Eugenia Mantelli.

Nei giorni di Mercoledì 10 e venerdì 12 giugno corrente alle 2 e mezzo pom. avranno luogo al Fischer Theater i due concerti della celebre e valentissima artista di canto italiana Signora Eugenia Mantelli.

La Mantelli, sebbene non sia mai stata a San Francisco, non è nuova alle scene ed ai pubblici americani, essendo stata per molto tempo una fra le più acclamate prime donne della Compagnia Grau. Essa era stata scelta da Pietro Mascagni a far parte di quella eletta Compagnia di artisti che il nostro illustre Maestro aveva composto per quella "tourné" che ebbe, per le note ragioni, l'esito disgraziato che tutti sanno.

Sciolti i suoi impegni negli Stati Uniti, la Mantelli ha recentemente fatto il giro nell'America del Sud, ove ha riportati i più lusinghieri successi nelle principali città di quelle regioni ed ha dati ultimamente concerti a Los Angeles, ove ha riportato largo tributo di applausi richiamando numeroso concorso di pubblico.

Essa oltre ad avere un esteso repertorio di opere italiane, canta squisitamente romanze in francese, in inglese ed in tedesco, ciò che fa di lei una artista eccezionalmente e simpaticamente eclettica. Altra specialità sua, che ha incontrato e giustamente il favore dei

pubblici, è quella di avere introdotto il sistema di apparire anche nei concerti abbigliata nel costume del personaggio relativo al pezzo d'opera eseguito.

La Mantelli ha una voce potente, calda e ben timbrata ed un metodo di canto eccellente, tutte qualità che i nostri amatori di buona musica non riscontrano così spesso negli artisti che mai abbiano vista la luce ed appreso il "bel canto" in Italia. Siamo quindi sicuri che anche qui la nostra brava gentile connazionale troverà il meritato successo.

La vendita dei posti pei due concerti incomincerà giovedì mattina 4 corr. Al camerino del teatro.

THE SAN FRANCISCO CALL, San Francisco (California), v. XCIV, n° 7, 07.06.1903, p. 46.

Plays and the Players

If vocally the year's musical season has proved rather lacking, at least its lingering last note will be worthily sounded. By all accounts Mme. Eugenia Mantelli, who is to sing the aforementioned last note, is of the kind of contralti that make most desirable hearing. Mme. Mantelli is hailed as a second Scalchi by more than one of her critics, and seems to be generously equipped on all sides of her art. She has been prominent among Mr. Grau's galaxy at the Metropolitan Opera-House for a singularly wide range of achievement, her Ortrud, Azucena and Amneris coming in for particular approbation, and is handsomely known in the European capitals. In the two programmes that the singer will present here – at Fischer's on the Wednesday and Friday afternoons of this week – the operatic element predominates, and a feature of interest will be Mantelli's appearance in costume in such selections. Walter Pyck is the pianist and accompanist. The programmes in full are as follows:

Wednesday, June 10 – "O mio Fernando", "Favorita" (Donizetti); piano selection, "Valse Brillante Sakontala" (Bendel); (a) "Connais-tu le Fays" [sic], "Mignong" [sic] (Thomas), (b) "Ninon" (Tosti); piano selection, "Polonaise" (Chopin); (a) "Habanera", "Carmen" (Bizet), (b) "Chanson Boheme", "Carmen" (Bizet); "Nobil Signor", "Huguenots" (Meyerbeer); piano selection, "Sonata Pathetique Adagio" (Beethoven); (a) "Bella Bocca" (Lotti), (b) "Du bist Wie Eine Blume" (Rubinstein), (c) "Still Wie Die Nacht" (C. Bohm); piano selection, "La Cascade" (Pauer); (a) "Summer Night" (G. Thomas), (b) "Goodbye" (Tosti).

Friday, June 12 – (a) “Una Voce Poco Fa”, “Barber of Seville” (Rossini), (b) “Connais-tu le Pays”, “Mignon” (Thomas); piano selection “Valse Brillante A flat” (Chopin); (a) “S’apre per te il Mio Cor”, “Samson and Dalila” (Saint-Saens), (b) “Taeglich Ging die Wunderschoene”, “Der Asra” (Rubinstein); piano selection, “Cachucha Caprice” (Raff); (a) “L’Amour est un Oiseau rebel”, “Carmen”, “Habanera” (Bizet), (b) “Chanson Boheme”, “Carmen” (Bizet); “Nobil Signor”, “Huguenots” (Meyerbeer); piano selection, “Paraphrase Nocturne”, “Midsummer Night Dream” (Mendelssohn); (a) song, “Sans Toi” (G. D’Hardelot), (b) “Ich Liebe Dich” (Grieg), (c) “Solveiga Lied” (Grieg); piano selection, fantasie, “La Cascade” (Pauer); (a) “Goodbye” (Tosti), (b) song “April Rain” (Oley Speaks), (c) “Violets” (E. Wright).

And what one of the New York brethren has to say of Mantelli will doubtless prove of interest. Here it is, from the New York Press:

“The latter lady is an addiction of great strength to the company. We have already heard Mme. Mantelli in several operas, during whose performance she has won distinguished approval. Last year the opera was especially weak in its contraltos. This season Mme. Mantelli has proved almost as versatile and much more interesting than even the ubiquitous Bauermeister. Her performances in ‘Aida’, ‘Trovatore’ and ‘Lohengrin’ were notable matters of a season that is remarkably in art. Mme. Mantelli is not only a great singer, but an actress of extraordinary passion and power. On various occasions she has achieved the apparently impossible feat of dividing the applause with the tenor and soprano. Her Emilia was a performance of more even quality than Mme. Eames’s Desdemona. She gave a finer portrayal of Ortrud than Mme. Nordica achieved in Elsa. Those who hear the operas in which Mme. Mantelli takes part this season will be gratified to discover a contralto who not only loves but is admirably equipped for her profession. This lady possesses dramatic genius, and her tones have the impassioned ring which electrifies the audience. Mme. Mantelli is a great singer, a great actress, a great artist and a great woman. A contralto who can share the applause with Jean de Reszke and come out at the fall of the curtain hand in hand with Tamagno and Maurel is a notable addition to grand opera, on whose acquisition the impresarii [sic] are to be congratulated”.

L’ITALIA, S. Francisco (California), a. XVII, n° 139, 11.06.1903, p. 5.

Il primo concerto di Eugenia Mantelli.

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo al Teatro Fischer il primo concerto della Signora Eugenia Mantelli. Che questa fosse un'artista di grandi meriti, lo si sapeva a San Francisco, se non altro per il fatto che è stata scritturata per molti anni dall'Impresario Grau per le grandi stagioni d'opera al Metropolitan Theatre di New York. Giacché gli americani consideravano il Grau non come un comunissimo speculatore – quale era – ma come un pontefice del teatro lirico, il quale non scritturava che le stesse più brillanti, poco importa se queste fossero artisti sfiatati, veterano più o meno illustri!

Dunque, lo ripetiamo, qui era giunta la bella fama della Mantelli perché si sapeva che questa era stata più volte con sullodato Grau!

Ma coloro che udirono ieri al Fischer la distinta artista italiana sono rimasti incantati, meravigliati davanti ai di lei meriti eccezionali, e tutti hanno convenuto che fra gli artisti portati in passato a San Francisco da Grau, ben pochi potevano star degnamente a fianco della Mantelli.

Fin dal primo pezzo eseguito, "O mio Fernando" della "Favorita", l'artista egregia si è conquistata subito l'entusiasmo generale del pubblico, che è andato sempre crescendo, specialmente alla famosa aria della "Mignon", alla aria degli "Ugonotti", "Nobil signor, salute", alla "Carmen" ed alla varietà di romanze cantate in italiano, in francese, in inglese e in tedesco.

La Mantelli è un'artista finita e raffinata in ogni dettaglio, nel canto come nell'azione: è maestra e sovrana nel fraseggiare, nell'emissione della voce, nel gesto aristocratico e parco. Canta e agisce con una disinvoltura che fa lieta impressione: la voce è naturalmente calda, appassionata e tuttora freschissima, specialmente nelle note basse, di vero contralto, mentre nel registro acuto essa fa delle modulazioni e delle variazioni da far invidia ad un soprano leggero.

Nel concerto di ieri la Mantelli si è imposta: ha affermato splendidamente la sua personalità artistica, riscuotendo ad ogni pezzo applausi entusiastici e ripetute domande di bis. Al 2° concerto, che si darà domani, la egregia artista vedrà davanti a sé un pubblico doppiamente numeroso ed entusiasta di quello di ieri.

L'ITALIA, S. Francisco (California), a. XVII, n° 141, 13.06.1903, p. 5.

Il secondo concerto di Eugenia Mantelli.

Al Fischer Theatre ebbe luogo nel pomeriggio di ieri il secondo concerto della Signora Eugenia Mantelli-De Angelis. Esso confermò l'immenso successo riportato dalla distinta artista al primo concerto emise maggiormente in risalto i d lei meriti eccezionali.

Fra i numerosi pezzi del lungo ed elebararto [sic] programma ottennero maggior successo le note arie del Sansone e Dalila, della Mignon, della Carmen e degli Ugonotti. Insieme a questi la Mantelli cantò con grande e spontanea grazia, anche per rispondere alle insistenti domande di bis, varie romanze in italiano, tedesco, francese e inglese. Tanto in quelle romanze, quanto nelle selezioni operatiche [sic], la Mantelli si è affermata, in modo indiscutibile, artista di primo ordine e perfino superiore alla bella fama che la precedeva. – Essa ha la frase scultoria, il gesto largo, e tutt'insieme rivela una grande intelligenza ed un intuito artistico eccezionale.

Il pubblico le ha tributato feste calorose dal principio alla fine.

THE WASHINGTON TIMES, Washington (D.C.), n° 3339, 02.08.1903, p. 7.

Matters of interest to Washington music lovers.

Mantelli vs. Patti

Another contralto is being sought by the management of the coming tour of Mme. Adelina Patti. Robert Grau thought he had engaged Eugenia Mantelli as chief soloist with Patti, but the arrangements have fallen through. Two months ago it was announced that Mme. Mantelli would go with Mme. Patti. The contralto signified her willingness to join the company of the soprano, and there the matter rested until yesterday, when Fernando De Angelis, husband and manager of Mme. Mantelli, came from Chicago to arrange details. As Mme. Mantelli has just completed a concert tour in California, and had an offer for a return engagement at higher terms, she named an interesting figure as the price at which her

artistic services might be obtained by Mr. Grau. He could not see that she should have so much, as she would be receiving \$5,000 per night. He made a counter proposition. Fernando De Angelis refused the Grau offer, and accepted one from William Greenbaum, of San Francisco, under the terms of which Mme. Mantelli will be in opposition to Mme. Patti in several Coast cities next winter.

THE SUNDAY JOURNAL, Indianapolis (Indiana), v. LIII, n° 235, 23.08.1903, p. 3.

Opening of the Grand Next Week

The Grand will open its new vaudeville season a week from to-morrow. A fine bill has been prepared for the opening, some of the best vaudeville people in the country having been engaged. The chief attraction will be the grand opera singer, Mme. Eugenia Mantelli, who was for five years the celebrated mezzo soprano of the Grau Company. The latest portrait of Mme. Mantelli appears on this page.

She is a woman of handsome stage presence and her singing is sure to be greatly enjoyed. [...] Resident Manager Shafer Ziegler and Press Agent Louis Buckley have just completed the preparation of a list showing the principal acts that have been booked for the season, and a glance over the names of the performers who are to be seen there indicates that the season is going to be best that the Grand has ever experienced. Here are some of the most important bookings: Mme. Mantelli, the Montrose troupe, Manning's entertainers, Adolph Zink, the Onri troupe, Mlle. Capell, Christiana's monkeys, the two Silvas, the Four Sisters Merkel, the Great Lafayette and his company, Prella's talking dogs, the Three Zolas, Inez Mecusker, the Jack Theo trio, Serra and Bella Rosa, the Tito European troupe, the Fleury troupe, the Four Millions, the Three Richards, the Great Nirvano, Alcide Capitaine, Charles T. Aldrich, Taffary's wonderful dogs, Edmund Day and company, the Great Everhardt, Ollie Young and brother, Ross and Fenton, Avery Strkosch, Ethel Levy, Mirzl von Wenzl, the Amoros-Werner troupe, the Three Rio brothers, Musical Dale and Imro Fox with his company.

THE INDIANAPOLIS JOURNAL, Indianapolis (Indiana), v. LIII, n° 353, 20.12.1903, p. 5.

IN DOMAIN OF MUSIC; EVENTS OF INTEREST

Mme. Eugenia Mantelli, the prima donna soprano, who was heard in vaudeville at the Grand about two months ago, is to return to grand opera and will head an organization bearing her name. The directors of the new operatic company will be Fernando De Angelis, Maurice Boom and Mme. Mantelli, herself. The season will begin in Baltimore some time in January. It is the prima donna's plan to present a repertoire consisting of "Il Trovatore", "Carmen" and other operas in Italian and French.

DAILY CAPITAL JOURNAL, Salem (Oregon), v. XV, n° 18, 23.01.1905, p. 8.

Mantelli Opera Company

A more popular or delightful evening's entertainment than a rendition of the "musical gems" from the grand operas of "Carmen" and "Faust" could be arranged to please the mass of music lovers of this city. When sang in English by such superb artists as Mme. Eugenia Mantelli, Mme. Helen [sic] Noldi, Signor Archilli [sic] Alberti, Walter H. Wheatley and other principals almost equally as well known, the musical treat becomes doubly enjoyable.

The Mantelli Operatic Company, which J. Saunders Gordon is this season presenting for public approval, and which will be heard at the Grand Opera house tonight, seems destined to be the most popular "hit" of the present season, since its repertoire come nearer reaching the so-called "popular" taste and the personnel of the organization is of an unusual high order. The company carries a carload of special scenery, and each scene and act is magnificently costumed. An augmented orchestra will be conducted by well-known director, Signor Gaetano Merola. Prices, \$1.50, \$1.00, 75c.

THE ARIZONA REPUBLICAN, Phoenix (Arizona), v. XV, n° 311, 27.01.1905, p. 3.

Amusements

J. Saunders Gordon has completed the organization of the Mantelli Operatic company, which opened its season Nov. 28, and started on a tour to the Pacific coast. The new company is headed by Mme. Eugenia Mantelli, for seven years one of the principals and a foremost favorite of the Grau Opera company at the Metropolitan opera house, New York. Other principals members of Mr. Gordon's organization are Mme. Helene Noldi, the dramatic soprano, and Signor Achilli [sic] Alberti, the baritone, also former favorites with the Metropolitan.

Manager Berger of the Dorris Opera house, knowing the excellence of the company and desiring to give the theatre goers of Phoenix an opportunity to hear grand opera at home, finally succeeded in securing this attraction by giving a \$1000 guarantee. The subscription list is at Berrybill's.

The list is headed by most prominent people in the city and several boxes have been reserved. Mme. Mantelli will be heard in selections from "Carmen", "Faust" and "Il Trovatore", on Friday evening, Feb. 3. Those signing list will have first choice of seats. Seat sale opens Feb. 1, 10 a.m. Prices, 50c, \$1.00, \$1.50, \$2.00. Boxes \$2.50.

LA JUNTA TRIBUNE, La Junta (Colorado), v. XXV, ?, 11.02.1905, p. 6.

Mantelli Opera Company Monday.

La Junta is indebted to several nery members of the local lodge of Elks for one of the richest operatic treats ever enjoyed here. Upon their own responsibility they have made a personal guarantee of a considerable sum for appearance in this city next Monday night of the Mantelli Grand Opera Company, an organization of famous artists well known in the musical world.

Mme. Eugenia Mantelli, the noted mezzo-soprano, lately with Maurice Grau's Metropolitan Opera Company, is well known for her European successes, as Carmen in the Bizet masterpiece, while her Azucena in "Il Trovatore" won her the plaudits of New York. The Mantelli ensemble is not a concert company, but a pure and distinctive operatic organization. Not a detail is lacking in costume, scenery or stage equipment. The pieces de

resistance are naturally Mme. Mantelli's favorite roles, via: Carmen, Azucena in "Il Trovatore" and "Faust", with Mme. Noldi as Marguerite. Achille Alberti, Walter H. Wheatley and Chatterton Hickox are the main support. The first three are old friends and prime public favorites, while the others are of the cleverest and most attractive young singers in America.

Mme. Mantelli has been received with enormous favour at San Francisco, Los Angeles and the Pacific coast cities. Her strength lies in the rare combination of qualities which she possesses as vocalist and colarature [sic] and emotional actress.

Seats have been on sale at the store of the La Junta Drug company for several days and are going fast. If you desire to attend the operatic treat and enjoy it secure your seats early. Prices, \$2, \$1.50, \$1 and 50c.

SENZA TITOLO, 28 [?] febbraio 1908²³⁶.

Eugenia Mantelli

O nosso collega as «Novidades» referindo-se hontem a esta distincta cantora, que pela primeira vez veiu a S. Carlos em 1884, disse que no dia 27 de fevereiro d'esse anno, a illustre cantora passeiou com algumas amigas no Passeio da Estrella e inscreveu o seu nome e a data n'uma folha de palmeira. Alguem cortou, a occultas, essa folha e hontem, após vinte e quatro annos, no dia do anniversario da visita ao Passeio da Estrella que ella já esquecera, Eugenia Mantelli teve a surpresa de encontrar no seu camarim a folha de palmeira em que figurava o seu nome escripto pelo seu proprio punho. Foi com profunda commoção que a sr.a Mantelli recebeu essa recordação de um passado que estava longe, bem longe, do seu pensamento.

ECCO ARTISTICO, Lisboa, v. III, n° 51, 20 marzo 1913, p. 5.

Salão da «Ilustração Portuguesa»

²³⁶ L'articolo è riportato nel registro *Real Theatro de S. Carlos – Epocha 1907-1908*, conservato presso il Centro Historico del Teatro de São Carlos di Lisbona, e non presenta né il nome della testata né l'indicazione di data, ma è verosimilmente databile al 28 febbraio 1908. Il ritaglio è situato a pagina 80 del medesimo registro.

Concerto verdiano

A sala da Illustração Portuguesa apresentava na noite de 15 um magnifico aspecto. Foi o ponto de reunião da nossa melhor sociedade, tendo sido convidados todo o corpo diplomatico, assim como a colonia italiana. A conhecida professora de canto, D. Eugenia Mantelli, quiz solemnizar o primeiro centenario do nascimento do grande Verdi, e para isso organisou uma festa musical com grande numero das suas discipulas. Foram executados trechos das operas *Falstaff*, *Ernani*, *Rigoletto*, *D. Carlos*, *Otello*, *Vesperas*, *Trovador*, *Aida*, *Baile de Marcaras*, *Força do Destino* e trechos da *Missa de Requiem*.

Todos os numeros do programma foram muito applaudidos. A falta de espaço, não me deixa fazer uma referencia especial a cada uma das executantes; todavia não posso deixar de me referir á sr.^a D. Maria Couto, que no *Ritorna vincitor*, da *Aida* teve phrases bem acentuadas, e á sr.^a D. Bertha Guimarães, uma amadora de canto deveras intelligente, que cantou com muita expressão.

Fizeram-se tambem applaudir as sr.^{as} D. Maria Pires Marinho, D. Luiza Castello Branco, D. Maria Amelia Cid, D. Erna Stoch, D. Helena Pery de Linde, D. Adelaide Victoria Pereira, D. Hortense Pereira, etc., sentindo bastante não nos podermos referir a cada uma em especial.

O concerto iniciou-se com uma palestra sobre o grande compositor italiano, mas o leitor comprehenderá a razão porque a ella não me posso referir.

No final do concerto, *madame* Mantelli foi chamada varias vezes com as suas discipulas, recebendo muitos applausos.

ALFREDO PINTO (SACAVEM)

ECCO ARTISTICO, Lisboa, IV, nº 79, 20.02.1914, p. 8.

Matinada Mantelli

Realisou-se no passado domingo, 15 de fevereiro em casa da distincta professora de canto, Madame Eugenia Mantelli, uma matinada para apresentação das suas discipulas principiantas. Esta festa, apesar de revestir um caracter muito intimo, resultou muito concorrida e brilhante, sendo mais uma prova de quanto vale o processo de ensino de Madame Mantelli. N'ella tomaram parte Madames Rosa Cerca, Amelia Rodrigues, Ferreira e Aida Rebello d'Almeida; Mademoiselles Maria Pitta d'Avillez, Clotilde Santiago, Silvia d'Almeida, Manuela Santiago, Emilia Netto Affonso, Maria Valentina da Fonseca, Eva Leitão, Bertha Madail, Margarida Eisen, Maria José Madail, Maria Simões Alves, Julia Lima e Cunha, Maria Romo Machado, e o sr. João Madail.

Exceptuando Mademoiselles Bertha e Maria José Madail e o sr. João Madail, já nossos conhecidos, e a quem já se fez referencia nos concertos nocturnos, todas as outras se fizeram ouvir pela primeira vez, deixando-nos uma impressão grata e deleitosa, sendo de crer que muitas, pelos notaveis progressos que revelam, com certeza tomarão parte nos proximos concertos noturnos de Madame Mantelli.

De entre todas porém manda a justiça que se especialisem, em primeiro lugar, Mademoiselle Eva Leitão, na *Aria antica*, de Grieg e Aida Rebello d'Almeida na *Lucia*, de Donizetti; logo apoz, Madame Rosa Cerca, Mademmoiselles Clotilde e Manuela Santiago, Julia Lima e Cunha e Maria Romo Machado, respectivamente, no *L'Amor passò*, de Tosti; *Rosa*, de Tosti; *Violette*, de Mozart; *Chanson de Solvejgs*, de Grieg e *Aria do Fausto*, de Gounod.

Finda a matinada, foi servido um telicioso chá, sendo Madame Mantelli e seu esposo muito captivantes para com todos os convidados.

JOÃO MARIA FERREIRA

ECCO ARTISTICO, Lisboa, v. IV, n° 87, 15.05.1914, p. 8.

Salão da Trindade

Concerto Mantelli

Todos os annos a festa artistica da conhecida professora de canto, Madame Eugenia Mantelli, desperta sempre grande interesse. Já dias antes começa o empenho para a compra de bilhetes, sendo disputados pelas familias mais conhecidas das nossa melhor sociedade. A sr.^a Mantelli occupa hoje no nosso meio musical um lugar de destaque já pelo seu passado artistico, já pelo grande numero de alumnos que apresenta, que mais ou menos brilham em concertos em varios salões da nossa sociedade elegante. N'este concerto tomaram parte algumas das suas alumnas mais adiantadas, como D. Emma Leitão, D. Filippa Torre do Valle, D. Paulina Roma Machado, D. Irene d'Almeida, D. Manuela Navarro de Sampaio, D. Alice Caldeira Cabral, D. Maria Amelia Cid, Antonio José Pereira, D. Herminia Pereira, D. Luiza Machado, D. Maria Pires Martinho, D. Maria Amelia Ferreira, D. Ophelia Freire, D. Oriza da Silveira, D. Maria Couto, D. Maria Helena Pery de Lynde, D. Bertha Guimarães, D. Adelaide Victoria Pereira e D. Cesarina Lyra. [...]

Propositadamente deixámos para o fim, o fallarmos da 2.^a parte foi prehenchida por Madame Mantelli. Esta distincta professora, cantou tres trechos apenas, *Hymne d'amour* de Massenet, *Amez moi* de Bemberg e outro fora do programma; mas para se cantar as duas primeiras peças torna-se necessario que o executante conheça os segredos da arte do canto. Ora Madame Mantelli cantou com tão rara intelligencia artistica, deu tal collorido a todas as *nuances* da phrase, que recebeu uma ovação verdadeiramente espontanea! Recordamos-nos das passadas noites de S. Carlos, n'esse *Samsão e Dalila* uma das corôas de Eugenia Mantelli, noites que jámais voltam! Hoje ainda nos demonstra a seu talento; a comprehensão do trecho, a intuição da phrase, o mais pequeno detalhe é estudado com fino criterio, por isso as ovações que ainda hoje recebe, quando canta, são merecidas, é o talento que se impõe mesmo aos mais ignorantes em materia musical. [...]

ALFREDO PINTO (SACAVEM)

A REPUBLICA, Curytiba, a. XXIX, nº 131, 06.06.1914, p. 2.

De um concerto sahio um critico... descoucertado – Ha pouco tempo succedeu em Lisboa um caso que supomos original. No “Salão da Illustração Portugueza” realisava Madame Mantelli um concerto em seu beneficio. Mal acaba de cantar qualquer cousa, uma das suas discipulas, madame Mantelli declara ao publico que o concerto não proseguiria enquanto não abandonasse a sala um determinado critico “que lhe havia sido desagradavel numa das apreciações publicadas a seu respeito”.

E o critico foi posto na rua, continuando o concerto.

Tableau.

A segunda parte deste originalissimo indicente resumiu-se em desafio lançado pelo critico enxotado ao esposo da concertista que recusou acceitar e do qual foram testemunhas deus israelitas seus amigos.

JORNAL DOS TEATROS, Lisboa, a. III, nº 110, 01.06.1919, pp. 1-2.

Madama Eugenia Mantelli De Angelis

Illustra hoje a primeira pagina do nosso hebdomadario uma figura de destaque no nosso meio artistico, assáz bemquista e devéras estimada, e a quem o nosso querido Paiz lhe deve muito e muito – e tanto, tanto, quanto não sendo portugueza, mais o parece – tal a dedicação e interesse que vêm evidenciando em tudo o que igualmente nos interessa a nós portuguezes. Essa figura illustre, distincta, sobremaneira educada – é a eminente artista e professôra de canto – Madama Mantelli de Angelis.

É Senhora que illustra o seu nome com o requinte da gentileza do seu trato e que reúne ainda a respeitabilidade das suas acções e o seu talento artistico. A dar a justa medida do seu metodo e orientação na Divina Arte – temos já a publico, com o grande applauso d’este, artistas que abrilhantam e fazem parte da élite artistica do nosso meio, como Cesarina Lira, Ortencia Fontana, Maria Couto, Elisa Rogemoser, Rachel Barros, Maria Pires, Manoel Alves da Silva, Raul Lacerda, etc.

Madame Mantelli representa com a sua escola o elemento selecionado na arte de canto entre nós, pois que a essa escola ha accorrido a nossa melhor sociedade, que continua dispensando-lhe os mais justos encomios. Essa Senhora conquisa com a sua bondade, bem acolhedôra, e com os fulgôres do seu brilhante espirito, a admiração e a respeitosa estima de todos que se lhe acercam.

E assim é que, quer pelo seu metodo apreciavel de ensino, quer pelos primôres de sua esmerada educação, quer ainda pelo grande sentimento e alma de uma notavel organização artistica, todo esse raro conjunto de qualidades e faculdades que distingue Madame Mantelli, conseguem atrair-lhe justas simpatias, respeitos e um maior interesse pela escola a que dispensa o mais desvanecido carinho.

Dito, o que representa pouco sobre a bela individualidade de Madame Mantelli, - passamos em ligeira retrospectiva, a historia brilhante da sua carreira, esta a mais inegavel e verdadeira afirmação das suas grandes qualidades e faculdades que tão mal soubemos evidenciar aqui.

Antes porem de o fizeremos acceite Madame Mantelli esta modestissima homenagem em que sinceramente procuramos traduzir a nossa admiração e respeito pelo seu nome, como o grande culto pelo brilhantismo com que divinisa a Arte de canto. E porem, mais sentida e profunda a gratidão que nos fica do carinhoso e gentil acolhimento dispensando á Direcção d'este jornal o que torna o nosso coração tambem crédôr e bem crédôr para com as provas de tamanho apreço e distinção que nos fôram dispensadas.

Eis, em resumo, os belos dados da sua carreira artistica. Eugenia Mantelli de Angelis herdou dos seus progenitôres as superiores tendencias para a Arte, que abraçava depois com interesse e grande amôr. Seus Paes eram professôres de musica e dos mais considerados na Italia. Madame Eugenia Mantelli nascida e criada num grande ambiente artistico, revelou desde muito creança as suas promeredoras tendencias, que os paes – desvanecidos – acarinhavam sob largos auspicios. Assim iniciava aos 6 anos o seu estudo de piano, e apenas com 17 anos, completava o estudo símultaneo de canto e piano – com diploma honroso, do Real Conservatorio de Musica, em Milão.

Foi logo contratada para o nosso teatro de S. Carlos, onde debutou, e aqui foi brilhante o exito obtido no pagem dos Huguenottes, isto trabalhando ao lado da grande Herminia

Borghi Mamo de raras aptidões artisticas; e Madame Mantelli continuando a merecer o agrado do publico exigente do nosso melhor teatro, valeu-lhe o ser contratada no ano seguinte. Cantou seguidamente com Gayarre-Sembrich-Donadis, forçando-a este ultimo a uma tournée pela Allemanha – grande mundo da Arte em que se ergue formidavel e extraordinario o espirito scintillante de Wagner – e ahi se estreia no «Krolés»²³⁷ de Berlim.

Da Allemanha passa ao Brazil; volta á Italia e canta no grande «Scala» de Milão, no «Argentina» de Roma e depois em Pergola de Tirensis [sic] e Carlo Felice [sic] di Genova. A Madame Mantelli succedem-se os exitos e a sua radiosa passagem pela Italia, dá logar a que inaugure a epocha no Teatro da Opera, em Buenos Ayres, com a valiosa colaboração de Masini, tenôr de merito e do nosso muito apreciado baritono Batistini [sic]. Os vibrantes applausos colhidos desse selecto publico levam-na a visitar novamente a Argentina em companhia de Stagno e Bellincioni, o que lhe trouxe positivamente, um verdadeiro triunfo, e que determinou a sua ida – a convite – aos teatros da Russia, tendo cantado no «Imperial» de Moscou e de Varsovia, com o insigne Tamagno.

A America contrata-a por mais cinco anos e passa, com verdadeiro entusiasmo, pelo Auditorium de Chicago, o Metropolitan de Nova-York, e cantando sempre e cada vez melhor, é convidada para um concerto em Burkingam Palace [sic], dado com a presença da Rainha Victoria e de Eduardo VII – depois do natavel exito obtido no Covent Garden de Londres. Seguidamente cantou no Chili em o teatro Municipale de Santhiago, e volta a Nova York, em que a sua christalina voz é sempre ouvida com o maior agrado e lávae em tournées de concertos por toda a parte, e voltando á Italia, segue á Turquia, á Grecia – sendo finalmente contratada mais uma vez para o nosso S. Carlos, onde iniciou tão prometedoramente a sua carreira e onde os applausos por essa occasião recebidos lhe predisseram com muito acerto e bastante justeza para a nossa homenageada o futuro honroso que se lhe seguiu.

Agora, porê, Madame Eugenia Mantelli acaba o seu contrato e resolve não abandonar o nosso Paiz, já seduzida pelas suas bellezas naturais não excedidas, como deveras encantada com a delicada gentileza e amabilidade portuguezas, soberbamente fidalgas e assim se deixa prender deslumbrada e maravilhada na finissima cadeia que lhe teceram e como que

²³⁷ Probabilmente il Krolloper.

fazendo voto profundo de amôr sincero por tudo o que é nosso, fica, e fica tão gratamente..., dedicando-se desde então, a criar artistas entre nós e a comunicar-lhes todo esse sentimento e grande alma de que é possuidora e de que são o mais fiel retrato os artistas a que já nos referimos, que ilustram o nosso teatro e muito principalmente a «Escola» em que se iniciaram e se completaram.

Não podendo neste numero, dar, por falta de espaço e tempo para a confecção do original e impressão, a noticia da brilhante festa que Madama Mantelli realizou na sexta-feira ultima, fal-o-hemos – gostosamente – no proximo numero.

CARLOS SOEIRO DA COSTA

Ano III

Directores: Alvaro Lima, J. Forgas (João Luso)

LIBROR, 1 DE JUNHO DE 1919

Semanario

Secretarios: Alvaro Calleya, Arnaldo Miguéis

N.º 110

JORNAL DOS TEATROS

FUNDADOR E PROPRIETARIO
João Florencio Gomes

Gerente Soeiro da Costa
Comp. Tip. Piloto-S. Roque, 12

Administ. Costa Pereira
Editor—Manuel Joaquim
Rec. Adm.—R. S. João da Praga, 18.2º

Preço: 3 centavos

Madame Eugenia Mantelli De Angelis

Illustra hoje a primeira pagina do nosso hebdomadario uma figura de destaque no nosso meio artistico, assaz bemquista e devêras estimada, e a quem o nosso querido Paiz lãe deve muito e muito—e tanto, tanto, quanto não sendo portugueza, mais o parece—tal a dedicação e interesse que vêm evidenciando em tudo o que igualmente nos interessa a nós portuguezes.

Essa figura illustre, distincta, sobremaneira educada—é a eminente artista e professôra de canto—Madame Mantelli de Angelis.

E' Senhora que illustra o seu nome com o requinte da gentileza do seu trato e que reúne ainda a respeitabilidade das suas accções e o seu talento artistico.

A dar a justa medida do seu metodo e orientação na Divina Arte—temos já a publico, com o grande ap'auso d'este, artistas que abrilhantam e fazem parte da élite artistica do nosso meio, como Cesarina Lira, Ortencia Fontana, Maria Couto, Elisa Rogemoser, Rachel Barros, Maria Pires, Manoel Alves da Silva, Raul Lacerda, etc.

Madame Mantelli representa com a sua escola o elemento selecionado na arte de canto entre nós, pois que a essa escola ha accorrido a nossa melhor sociedade, que continua dispensando-lhe os mais justos encomios.

Essa Senhora conquista com a sua bondade, bem acolhedôra, e com os fulgôres do seu brilhante espirito, a admiração e a respeitosa estima de todos que se lhe acercam.

E assim é que, quer pelo seu metodo apreciavel de ensino, quer pelos primôres de sua esmerada educação, quer ainda pelo grande sentimento e alma de uma notavel organização artistica, todo esse raro conjunto de qualidades e faculdades que distingue Madame Mantelli, conseguem atrair-lhe justas sympathias, respeito e um maior interesse pela escola a que dispensa o mais desvanecido carinho.

Dito, o que representa pouco sobre a bela individualidade de Madame Man-



telli,—passamos em ligeira retrospectiva, a historia brilhante da sua carreira, esta a mais inegavel e verdadeira affirmação das suas grandes qualidades e faculdades que tão mal soubemos evidenciar aqui.

Antes porem de o fazermos accite Madame Mantelli esta modestissima homenagem em que sinceramente procuramos traduzir a nossa admiração e respeito pelo seu nome, como o grande culto pelo brilhantismo com que divinisa a Arte de canto. E porem, mais sentida e profunda a gratidão que nos fica do carinhoso e gentil acolhimento dispensando á Direcção d'este jornal o que torna o nosso coração tambem crédôr e bem crédôr para com as provas de tamanho apreço e distincção que nos foram dispensadas.

Eis, em resumo, os belos dados da sua carreira artistica.

Eugenia Mantelli de Angelis herdou dos seus progenitores as superiores tendencias para a Arte, que abraçava depois com interesse e grande amor.

Seus Paes eram professores de musica e dos mais considerados na Italia.

Madame Eugenia Mantelli nascida e criada num grande ambiente artistico, revelou desde muito creança as suas prometedoras tendencias, que os paes—desvanecidos—acarinham sob largos auspicios.

Assim iniciava aos 6 anos o seu estudo de piano, e apenas com 17 anos, completava o estudo simultaneo de canto e piano—com diploma honroso, do Real Conservatorio de Musica, em Milão.

Foi logo contratada para o nosso teatro de S. Carlos, onde debutou, e aqui foibrilhante o exito obtido no pagem dos Huguenottes, isto trabalhando ao lado da grande Herminia Borghi Mamo de raras aptidões artisticas; e Madame Mantelli continuando a merecer o agrado do publico exigente do nosso melhor teatro, valeu-lhe o ser contratada no ano seguinte. Cantou seguidamente com Gayarre-Sembrich-Donadis, forçando-a este ultimo a uma tournée pela Alemanha—grande mundo da Arte em que se ergue formidavel e extraordinario o espirito scintillante de Wagner—e ahi se estreia no «Krolés» de Berlim.

Figura 37 Copertina del Jornal dos Teatros, III, 110, 01.06.1920.

Concerto Mantelli

Avenida – Não podia decorrer com maior brilho a encantadora festa artistica da distinta professora Madame Eugenia de Angelis. O Teatro Avenida, viu, no Domingo, 30 de Maio, repleta a sua sala de espectaculos de que mais selecto e distinto temos na nossa Sociedade, especializando os grandemente entendidos no Bel-Canto.

A Opera «Traviata» teve, por parte dos distinctos discipulos da Ilustre Professora, o mais correcto desempenho e o mais brilhante exito, obtendo assim, Madame Mantelli, o melhor e justo premio aos seus extraordinarios e incançaveis esforços para conseguir un tão belo resultado. Esse resultado viu-o esplendidamente confirmado nos calorosos aplausos recebidos de tão selecta assistencia, que a victoriou e aos seus discipulos; - ela, pela sua habilissima direcção, e eles, pelo seu esplendido trabalho. A Assistencia vibrou sinceramente entusiasmada, e muito concorreu para isso o superior desempenho e o modelar conjunto de todos os elementos que entraram na Opera.

Especialisaremos, entretanto, D. Maria Amelia Teixeira que pelo seu impecavel desempenho nos permite aponta-la, hoje, como uma «Artista». Não nos admira, porém, que esta Senhora que se dedica, com vulgar interesse á arte de Canto e é um grande temperamento artistico, nos dêsse uma autentica «Violeta», até ao ponto culminante e difficilimo deste papel, na scena da morte, em que se houve com invulgar brilho.

Depois ficámos cabalmente satisfeitos com os papeis confiados ás Sr.^{as} D. Izabel Silva, D. Alda d'Almeida e D. Lucinda Cantarino, e aos Srs. Alfredo Ardisson, Alfredo Condeixa, Luiz Macieira e Marrecas Ferreira, que aplaudimos, com interesse no seu esplendido desempenho. Os Córos muito afinados e a Orquestra magistral na execução.

Todo este feliz conjunto trouxe a Madame Mantelli, Ilustre Festejada de Domingo, os mais calorosos aplausos, como traduzindo o maior incitamento a novas e arrojadas empezas, como a de Domingo. Cumprimos um graditissimo dever, vindo aqui apresentar as nossas homenagens, a quem delas bem digna se torna, como a Ilustre Festejada, porquanto conseguiu evidenciar os notaveis progressos do seu esplendido método de ensino, o que foi deveras notorio com o desempenho e execução da Opera «Traviata».

E de tantas fadigas e canceiras, para levar á scena uma das mais dificeis operas, - dificuldades que surgem a cada momento no desenrolar de cada uma das suas belas scenas, - deverá, por certo, encontrar-se bem compensada, Madame Mantelli, quando quando aos aplausos recebidos, juntar á gratissima satisfação de ter visto com que felicidade cada um dos seus discipulos interpreta a sua Escola, - de cujo influxo resultou a criação de Artistas, - para não irmos mais longe, - como a sublime artista que é D. Amelia Teixeira.

A Imprensa, referiu-se com os maiores louvores a tão inteligente iniciativa, e nós fazendo-o, partilhamos dos altos triunfos colhidos, porque conhecemos Madame Mantelli bem digna de tão elevadas e justas apreciações, Alía á vasta cultura que é servida por uma esclarecida inteligencia, uma rara intuição artistica.

Assim. O Jornal dos Teatros envia-lhe, por este meio, o seu cartão de sinceras e amigas felicitações; e vem dizer de Angelis, do mesmo tempo, a Madame Eugenia Mantelli que tem em cada um dos seus colaboradores um respeitoso e verdadeiro admirador das suas excepcionaes qualidades artisticas, assim como perduram sb o seu mais alto apreço, as distincções, embora imerecidas, com que os vem honrado e stinguindo.

A festa de Domingo, veiu corroborar a justiça do especialissimo logar em que a vimos colocando: - «no primeiro plano das Artistas Ilustres do Canto».

SOEIRO DA COSTA

JORNAL DOS TEATROS, Lisboa, a. X, nº 435, 07.03.1926, p. 4.

M.^{me} Mantelli

O nome desta ilustre finada está ligado a um passado de tradições gloriosas na arte de «bel canto». Eugenia Mantelli era das professoras de canto, aquela que melhor soube conquistar um nome que marcou absolutamente na nossa sociedade, tendo durante largos anos lecionado o canto, sendo a sua escola frequentada pelas melhores vocações que ela soube aproveitar, preparando com muita inteligencia algumas das nossas melhores cantoras.

Faleceu com 62 anos de idade esta ilustre senhora, tão querida no nosso meio artistico, destacando se dentre as suas qualidades a distinção do seu character e sendo muito admirada pelos primores da sua educação, pela sua competencia e brilho inexcedivel das audições das suas alunas.

Tendo feito um curso distinto no Conservatorio de Milão, M.^{me} Mantelli aliava á sua educação musical uma primorosa illustração, falando com facilidade o francês, o inglês, o hespanhol e o portugûês, sendo já este ultimo idioma a sua lingua preferida pela simpatia que a ligava a Portugal e os seus 13 anos de vida em Lisboa, na sua casa da rua do Mundo, n° 84, 1°, onde instalára a sua escola de canto.

Era natural de Napoles, casada com o sr. Fernando de Angelis, ha dezanove anos auzente na America onde é empresario de teatros, de quem tinha um filho, Carlos Albeto [sic] de Angelis, seu permanente enlevo e a sua unica razão de viver.

A sua vida de artista lirica, quando ainda estava de posse de toda a beleza da sua voz, foi uma série de triunfos nos principais teatros de opera da Europa e da America. Essa voz deliciou os «dilletanti» [sic] de outros tempos três anos consecutivos em S. Carlos, antes de emudecer para as grandes interpretações da tragedia musicada. Depois á cantora sucedeu a professora que tantas e tão distintas discipulas contou, algumas delas hoje tambem apreciaveis professoras.

Foi uma verdadeira manifestação de saudade o fonural da veneravel senhora que a o *Jornal dos Teatros* sinceramente se associa.

BIBLIOGRAFIA

ALCAIDE T., *Um cantor no palco e na vida. Memórias*, Lisboa, Publicações Europa-América, 1961, p. 42.

AMARAL A. B., *História dos velhos Teatros de São Paulo*, São Paulo, Governo do Estado, 1979, p. 119.

Annals of the Metropolitan Opera. The complete chronicle of performances and artists, Boston, G. K. Hall & Co., 1989, pp. 55-96, 114-121.

BEGHELLI M., TALMELLI R., *Ermafrodite armoniche. Il contralto nell'Ottocento*, Varese, Zecchini, 2011, pp. 57-60, 137, 158, 177.

BENEVIDES F. DA FONSECA, *O Real Theatro de S. Carlos de Lisboa. Memórias 1883-1902*, Lisboa, Instituto da Biblioteca Nacional e do livro, rist. an. 1993 [1902], pp. 10-16, 18-23, 152-158.

CÁNEPA GUZMÁN M., *La Opera en Chile, 1839-1930*, Santiago de Chile, Editorial Del Pacifico, 1976, pp. 114s, 127-131.

Carteggio Verdi-Ricordi 1882-1885, a cura di F. Cella, M. Ricordi, M. Di Gregorio Casati, Parma, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, 1994, p. 50.

Casa musicale Sonzogno: cronologie, saggi, testimonianze, Milano, Sonzogno, 1995, II: *Cronologia delle Opere*, a cura di M. Morini e P. Ostali jr, pp. 482, 536.

CERQUERA P., *Um século de Ópera em São Paulo*, São Paulo, Guia Fiscal, 1954, p.13.

CRISCIONE G., *Giuseppe Kaschmann. Signore delle scene*, Trieste, Comunità di Lussinpiccolo, 2012, pp. 348s, 356-358, 367.

CYMBRON L., *L'egemonia dell'opera italiana nel Portogallo del XIX secolo*, in *Il teatro dei due mondi: l'opera italiana nei paesi di lingua iberica*, a cura di Anna Laura Bellina, Treviso, Diastema, 2000, pp. 125-140.

DE ANGELIS M., *Il melodramma e la città. Opera lirica a Firenze dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale*, Firenze, Le Lettere, 2010, pp. 166, 200, 375, 432.

EATON Q., *Opera Caravan. Adventures of the Metropolitan on tour 1883-1956*, London, Calder, 1957, pp. 60, 204-220.

FRAJESE V., *Dal Costanzi all'Opera. Cronologia completa degli spettacoli (1880-1960)*, Roma, Capitolium, 1978, v. IV, p. 17.

FRASSONI E., *Due secoli di lirica a Genova*, Cassa di risparmio di Genova e Imperia, 1980, v. 2, p.71.

GÄNZL K., *Victorian vocalists*, London-New York, Routledge, 2018, p. 714.

GHERPELLI G., *L'Opera nei Teatri di Modena*, Modena, Artioli, 1988, pp. 218s, 253s.

GIRARD V., BARNES H. M., *Vertical-cut cylinders and discs. A catalogue of all 'Hill-&-Dale' Recordings of serious worth made and issued between 1897-1932 circa*, London, British Institute of Recorded Sound, 1971, p. 94.

HENDERSON W. J., *The art of singing*, New York, The Dial Press, 1938, p. 446.

Il Teatro di San Carlo. La cronologia 1737-1987, a cura di Carlo Marinelli Roscioni, Napoli, Guida, 1988, pp. 414, 469.

KAUFMAN T., *Verdi and his major contemporaries*, New York, Garland, 1990, pp. 236-238.

KESTING J., *Die großen Sänger*, Kassel, Bärenreiter, 2010, v. I, pp. 339-341.

KUTSCH K. J., RIEMENS L., *Großes Sängerlexikon*, Bern und München, K.G. Saur, 1997, v. 3, pp. 2198s.

LEONE G., *L'opera a Palermo dal 1653 al 1987*, vol. I, Palermo, Publiscula, 1988, p.160.

LEVI V., BOTTERI G., BREMINI I., *Il Comunale di Trieste*, Udine, Del Bianco, 1962, pp. 222, 232, 238.

MALLACH A., *The autumn of italian Opera. From Verismo to Modernism, 1890-1915*, Boston, Northeastern University Press, 2007, p. 191.

MARIANI A., *Luigi Mancinelli. Epistolario*, Lucca, LIM, 2000.

Il Teatro di San Carlo, a cura di R. Ajello et al., Napoli, 1987, *II: La Cronologia 1733-1987*, a cura di C. Marinelli Roscioni, p. 414.

MOREAU M., *Cantores de Ópera portuguesas*, Lisboa, Bertrand, 1987, v. 2, pp. 29s, 34, 36, 57, 301, 599-601, 677-681, 778-783, 791-833, 837-839, 908-938, 941-948, 954-962, 1014-1017, 1035-1046, 1052-1056, 1065-1067, 1091-1108.

MOREAU M., *O Teatro de S. Carlos. Dois séculos de história*, Lisboa, Hugin, 1999, v. I, pp. 107, 110, 142, 156, 161; v. II, pp. 973-984, 1059-1063, 1094-1098, 1108-1116.

Opera in Philadelphia. Performance Chronology 1900-1924, compiled by Frank Hamilton, 2009, pp. 5, 8s, 26s.

PÁSCOA M., *Cronologia lírica de Manaus*, Manaus, Valer Editora, 2000, p. 55.

RINALDI M., *Due secoli di musica al Teatro Argentina*, Firenze, Olschki, 1973, v. 2, pp. 1165s, 1173-1176.

ROSENTHAL H., *Two Century of Opera at Covent Garden*, London, Putnam, 1958, pp. 270s, 729s.

ROSENTHAL H., WARRACK J., *Dizionario Enciclopedico dell'Opera Lirica*, Firenze, Le Lettere, 1991, pp. 519s.

ROSSELLI J., *Il cantante d'Opera. Storia di una professione (1600-1990)*, Bologna, Il Mulino, 1993, pp. 184s.

SACHS HARVEY, *Toscanini*, Paris, Van de Velde, 1980, p. 16.

SADIE S., *The New Grove Dictionary of Opera*, III, London, Macmillan, 1997, p. 194.

SALGADO S., *The Teatro Solis. 150 years of Opera, concert and ballet in Montevideo*, Middletown, Wesleyan University Press, 2003, pp. 69, 266s.

SCOTT M., *The record of singing*, Boston, Northeastern University Press, 1977, v. I, pp. 2, 164s.

TIBY O., *Il Real Teatro Carolino e l'Ottocento musicale palermitano*, Firenze, Olschki, 1962, pp. 410, 449.

TOMPKINS E., *The history of the Boston Theatre, 1854-1901*, Boston e New York, Houghton Mifflin Company, 1908, p. 468.

Tuo affezionatissimo Amilcare Ponchielli. Lettere 1856-1885, a cura di Francesco Cesari, Stefania Franceschini, Raffaella Barbierato, Padova, Il Poligrafo, 2010, pp. 363s, 374s.

VIEIRA DE CARVALHO M., *Pensar è Morrer ou O Teatro de São Carlos na mudança de sistemas sociocomunicativos desde fins do séc. XVIII aos nossos dias*, Lisboa, Imprensa Nacional-Casa da Moeda, 1993, p. 81.

WEARING J. P., *The London Stage 1890-1899: a Calendar of Plays and Players*, Metuchen, The Scarecrow Press, 1976, v. 1, pp. 564, 566s, 572, 576, 578, 584.

PERIODICI

A Arte Musical, XII, 277, 30 giugno 1910, pp. 147-148, 156.

A Folha Nova, III, 723, 16 novembre 1884, p. 1.

A Folha Nova, III, 751, 15 dicembre 1884, p. 2.

A Folha Nova, III, 760, 24 dicembre 1884, p. 1.

A Folha Nova, IV, 780, 14 gennaio 1885, p. 1.

A Folha Nova, IV, 878, 19 aprile 1885, p. 1.

A Imprensa, III, 737, 13 ottobre 1900, p. 2.

Allgemeine Zeitung, CII, 224, 14 agosto 1899, p. 1.

Allgemeine Zeitung, CV, 305, 05 novembre 1902, pp. 1-2.

A Republica, XXIX, 131, 06 giugno 1914, p. 2.

Ars et Labor, LXI, 4, 15 aprile 1906, p. 357.

A Semana, II, 77, 9 giugno 1886, p. 197.

A Semana, II, 79, 3 luglio 1886, p. 218.

A Semana, II, 82, 24 luglio 1886, p. 240.

Asmodeo, XII, 34, 24 luglio 1883, pp. 2-3.

Asmodeo, XIII, 9, 14 febbraio 1884, pp. 8-9.

Asmodeo, XIV, 14-15, 5 aprile 1885, p. 16.

Asmodeo, XIV, 16, 21 aprile 1885, p. 10.

Asmodeo, XV, 3-4, 25 gennaio 1886, p. 10.

Asmodeo, XVI, 19, 29 luglio 1887, p. 6.

Asmodeo, XVI, 22, 3 settembre 1887, p. 7.

Asmodeo, XVI, 25, 14 ottobre 1887, p. 6.

Asmodeo, XVII, 14-15, 24 marzo 1888, p. 16.

Asmodeo, XVIII, 3, 12 gennaio 1889, pp. 2-3.

Asmodeo, XVIII, 23, 24 agosto 1889, p. 3.

A Vida Moderna, 3, 24 luglio 1886, p. 23.

Brazil, II, 249, 22 ottobre 1884, p. 2.

Brazil, II, 292, 11 dicembre 1884, p. 2.

Brooklyn Life, X, 248, 1 dicembre 1894, p. 47.

Brooklyn Life, XVIII, 468, 18 febbraio 1899, p. 12.

Brooklyn Life, XXIII, 581, 20 aprile 1901, p. 16.

Brooklyn Life, XXV, 629, 22 marzo 1902, p. 28.

Brooklyn Life, XXVI, 656, 27 settembre 1902, p. 21.

Brooklyn Life, XXVI, 657, 4 ottobre 1902, p. 7.

Cidade do Rio, III, 64, 20 marzo 1889, p. 2.

Columbia Daily Spectator, CII, 92, 3 aprile 1978, p. 5.

Correio Paulistano, XXX, 8332, 28 maggio 1884, p. 1.

Correio Paulistano, XXXI, 8426, 19 settembre 1884, p. 2.

Correio Paulistano, XXXII, 8904, 4 maggio 1886, p. 3.

Correio Paulistano, XXXII, 8907, 6 maggio 1886, pp. 2-3

Correio Paulistano, XXXII, 8913, 13 maggio 1886, p. 2.

Correio Paulistano, XXXII, 8917, 16 maggio 1886, p. 4.

Correio Paulistano, XXXII, 8919, 18 maggio 1886, p. 2.

Correio Paulistano, XXXII, 8921, 21 maggio 1886, p. 3.

Correio Paulistano, XXXII, 8923, 23 maggio 1886, p. 4.

Correio Paulistano, XXXII, 8924, 25 maggio 1886, p. 4.

Correio Paulistano, XXXII, 8935, 8 giugno 1886, p. 4.

Correio Paulistano, XXXII, 8937, 10 giugno 1886, p. 4.

Correio Paulistano, XXXII, 8938, 11 giugno 1886, p. 4.

Correio Paulistano, XXXII, 8939, 12 giugno 1886, p. 4.

Correio Paulistano, XXXIII, 8971, 22 luglio 1886, p. 2.

Correio Paulistano, XXXIII, 8981, 3 agosto 1886, p. 2.

Corriere Meridionale, IV, 43, 23 novembre 1893, p. 1.

Cosmorama Pittorico, L, 35, 30 settembre 1885, pp. 1, 6.

Cosmorama Pittorico, LI, 8-9, 23 febbraio 1886, p. 8.

Cosmorama Pittorico, LI, 12-13, 19 marzo 1886, pp. 5-6.

Cosmorama Pittorico, LI, 26, 9 luglio 1886, p. 3.

Cosmorama Pittorico, LI, 27-28, 23 luglio 1886, p. 3.

Cosmorama Pittorico, LII, 8-9, 19 febbraio 1887, p. 8.

Cosmorama Pittorico, LII, 10, 26 febbraio 1887, p. 6.

Cosmorama Pittorico, LII, 13-14, 30 marzo 1887, pp. 3, 7-8.

Cosmorama Pittorico, LII, 15, 8 aprile 1887, p. 4.

Cosmorama Pittorico, LII, 37-38, 31 ottobre 1887, p. 6.

Cosmorama, LIII, 15-16, 12 aprile 1888, p. 2.

Cosmorama, LIII, 23, 9 giugno 1888, p. 6.

Cosmorama, LIII, 42, 10 novembre 1888, p. 1.

Cosmorama, LIII, 48, 22 dicembre 1888, p. 7.

Cosmorama, LIV, 44-45, 20 novembre 1889, p. 7.

Cosmorama, LIV, 50, 30 dicembre 1889, p. 3.

Cosmorama, LV, 1-2, 11 gennaio 1890, p. 8.

Cosmorama, LV, 9, 19 febbraio 1890, p. 8.

Cosmorama, LVIII, 41, 2 novembre 1893, p. 4.

Cosmorama, LIX, 6, 8 febbraio 1894, p. 6.

Cosmorama, LIX, 17, 4 maggio 1894, p. 6.

Cosmorama, LIX, 24, 21 giugno 1894, p. 4.

Cosmorama, LIX, 41, 2 novembre 1894, p. 5.

Cosmorama, LX, 15, 12 aprile 1895, p. 7.

Cosmorama, LX, 20, 24 maggio 1895, p. 6.

Cosmorama, LX, 30, 8 agosto 1895, p. 4.

Cosmorama, LXII, 33, 4 aprile 1897, pp. 2-3.

Cosmorama, LXII, 38, 24 settembre 1897, p. 3.

Cosmorama, LXXI, 29-30, 31 ottobre 1907, pp. 2-3.

Daily Capital Journal, XV, 18, 23 gennaio 1905, p. 8.

Davenport Daily Republican, XVI, 14 dicembre 1902, p. 15.

Der Deutsche Correspondent, LV, 23, 26 gennaio 1895, p. 4.

Der Deutsche Correspondent, LIX, 89, 30 marzo 1899, p. 6.

Der Deutsche Correspondent, LXII, 295, 22 ottobre 1902, p. 4.

Der Sonntags Correspondent, LIX, 99, 9 aprile 1899, p. 3.

De Teatro, 41, febbraio 1926, p. 25.

Diario de Belém, XIX, 103, 9 maggio 1886, p. 2.

Diario de Noticias, II, 273, 6 marzo 1886, p. 1.

Diario de Noticias, II, 333, 7 maggio 1886, p. 2.

Diario de Noticias, II, 378, 21 giugno 1886, p. 1.

Diario de Noticias, II, 383, 26 giugno 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 384, 27 giugno 1886, p. 6.

Diario de Noticias, II, 385, 28 giugno 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 388, 1 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 389, 2 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 390, 3 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 392, 5 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 394, 7 luglio 1886, p. 1.

Diario de Noticias, II, 399, 12 luglio 1886, p. 1.

Diario de Noticias, II, 400, 13 luglio 1886, p. 1.

Diario de Noticias, II, 401, 14 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 403, 16 luglio 1886, pp. 1-2.

Diario de Noticias, II, 404, 17 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 408, 21 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 410, 23 luglio 1886, p. 4.

Diario de Noticias, II, 422, 4 agosto 1886, p. 1.

Diario de Noticias, II, 433, 15 agosto 1886, pp. 1-2.

Diario de Noticias, III, 589, 18 gennaio 1887, p. 1.

Diario de Noticias, IV, 1.275, 9 dicembre 1888, pp. 1-2.

Diario de Noticias, V, 1.314, 17 gennaio 1889, p. 1.

Diario de Noticias, V, 1.375, 20 marzo 1889, p. 1.

Diario de Pernambuco, LXXII, 15, 19 gennaio 1896, p. 2.

Diario do Brazil, IV, 80, 9 aprile 1884, p. 3.

Ecco Artistico, II, 20, 10 maggio 1912, p. 10.

Ecco Artistico, II, 33, 20 settembre 1912, p. 11.

Ecco Artistico, III, 50, 10 marzo 1913, pp. 6-7.

Ecco Artistico, III, 51, 20 marzo 1913, pp. 5, 8.

Ecco Artistico, III, 52, 30 marzo 1913, pp. 12-13.

Ecco Artistico, III, 53, 10 aprile 1913, pp. 3, 5, 7-12.

Ecco Artistico, III, 54, 20 aprile 1913, pp. 5-6, 11-12.

Ecco Artistico, III, 55, 30 aprile 1913, pp. 5, 7, 12.

Ecco Artistico, III, 56, 10 maggio 1913, pp. 2, 5, 7, 13.

Ecco Artistico, III, 58, 30 maggio 1913, pp. 3, 13.

Ecco Artistico, III, 62, 30 giugno 1913, p. 6.

Ecco Artistico, III, 71, 30 novembre 1913, p. 10.

Ecco Artistico, IV, 75, 10 gennaio 1914, p. 10.

Ecco Artistico, IV, 76, 20 gennaio 1914, p. 8.

Ecco Artistico, IV, 79, 20 febbraio 1914, p. 8.

Ecco Artistico, IV, 80, 28 febbraio 1914, p. 10.

Ecco Artistico, IV, 84, 10 aprile 1914, pp. 9-10.

Ecco Artistico, IV, 87, 15 maggio 1914, p. 8.

Ecco Artistico, IV, 90, 30 giugno 1914, p. 10.

Ecco Artistico, IV, 91, 15 luglio 1914, pp. 9-10.

Ecco Artistico, IV, 92, 30 luglio 1914, p. 8.

Ecco Artistico, IV, 93, 15 agosto 1914, p. 10.

Ecco Artistico, IV, 94, 30 agosto 1914, p. 11.

Ecco Artistico, IV, 95, 15 settembre 1914, p. 10.

Ecco Artistico, IV, 96, ottobre 1914, p. 5.

Ecco Artistico, IV, 97, novembre 1914, p. 9.

Ecco Artistico, IV, 98, dicembre 1914, pp. 8, 10.

Ecco Artistico, V, 99, gennaio 1915, pp. 4-5.

Ecco Artistico, V, 100, febbraio 1915, p. 12.

Ecco Artistico, V, 101, marzo 1915, pp. 9-10, 12.

Ecco Artistico, V, 102, aprile 1915, p. 14.

Ecco Artistico, V, 103, maggio 1915, pp. 2-6, 8, 10-11.

Ecco Artistico, V, 104, giugno 1915, p. 8.

Ecco Artistico, V, 106, agosto 1915, p. 9.

Ecco Artistico, V, 107, settembre 1915, p. 11.

Ecco Artistico, V, 108, ottobre 1915, pp. 9-10.

Ecco Artistico, V, 110, dicembre 1915, pp. 5, 12.

Ecco Artistico, VI, 111, gennaio 1916, p. 6.

Ecco Artistico, VI, 113, marzo 1916, p. 16.

Ecco Artistico, VI, 114, aprile 1916, p. 8.

Ecco Artistico, VI, 116, giugno 1916, pp. 6-7.

Ecco Artistico, VII, 123, gennaio 1917, p. 6-7.

Ecco Artistico, VII, 125, marzo 1917, p. 16.

Ecco Artistico, VII, 126, aprile 1917, p. 4.

Ecco Artistico, VII, 132, ottobre 1917, p. 10.

Ecco Artistico, VIII, 136, febbraio 1918, pp. 5-8.

Ecco Artistico, VIII, 137, marzo 1918, pp. 10, 12.

Ecco Artistico, VIII, 138, aprile 1918, pp. 4-5.

Ecco Artistico, VIII, 140, giugno 1918, p. 10.

Ecco Artistico, VIII, 141, luglio 1918, p. 6.

Ecco Artistico, VIII, 142, agosto 1918, p. 8.

Ecco Artistico, VIII, 143, settembre 1918, pp. 3, 10.

Ecco Artistico, VIII, 145, novembre 1918, pp. 6-7, 10.

Ecco Artistico, IX, 149, marzo 1919, p. 12.

Ecco Artistico, IX, 150, aprile 1919, p. 4.

Ecco Artistico, IX, 151, maggio 1919, p. 7.

Ecco Artistico, IX, 152-153, giugno-luglio 1919, p. 4.

Ecco Artistico, IX, 157, dicembre 1919-gennaio 1920, p. 10.

Ecco Artistico, X, 158, febbraio 1920, p. 5.

Ecco Artistico, X, 160, giugno 1920, pp. 3-4.

Fra Diavolo, I, 14, 23 ottobre 1883, p. 4.

Gazeta da tarde, V, 9, 11 gennaio 1884, p. 2.

Gazeta da tarde, VI, 50, 4 marzo 1885, p. 1.

Gazeta da tarde, VII, 145, 28 giugno 1886, p. 4.

Gazeta da tarde, VII, 146, 30 giugno 1886, p. 2.

Gazeta da tarde, VII, 151, 6 luglio 1886, p. 4.

Gazeta da tarde, VII, 152, 7 luglio 1886, p. 4.

Gazeta da tarde, VII, 158, 14 luglio 1886, p. 4.

Gazeta da tarde, VII, 161, 17 luglio 1886, p. 4.

Gazeta da tarde, VII, 164, 21 luglio 1886, p. 4.

Gazeta da tarde, VII, 165, 22 luglio 1886, p. 2.

Gazeta da tarde, VII, 184, 13 agosto 1886, p. 2.

Gazeta da tarde, VII, 192, 23 agosto 1886, pp. 2, 4.

Gazeta da tarde, VIII, 12, 17 gennaio 1887, p. 2.

Gazeta de Noticias, XI, 94, 4 aprile 1885, p. 2.

Gazeta de Noticias, XII, 175, 24 giugno 1886, p. 2.

Gazeta de Noticias, XII, 237, 25 agosto 1886, p. 3.

Gazzetta di Venezia, 9 aprile 1887, p. 2.

Gazzetta Teatrale Italiana, XVIII, 24, 2 settembre 1889, p. 2.

Houston Daily Post, XVII, 3, 7 aprile 1901, p. 14.

Ilustração Portuguesa, 100, 20 gennaio 1908, p. 3.

Il Piccolo, V, 1495, 11 febbraio 1886, p. 2.

Il Piccolo, V, 1496, 12 febbraio 1886, pp. 1-2.

Il Piccolo, V, 1508, 24 febbraio 1886, p. 2.

Il Piccolo, V, 1519, 7 marzo 1886, p. 1.

Il Piccolo, XVII, 5932, 6 giugno 1898, p. 2.

Il Risveglio, IV, 23, 7 giugno 1885, p. 4.

Il Teatro Illustrato, III, 41, 15 – 30 aprile 1907, p.10.

Il Teatro Illustrato, IV, 12, 21 giugno – 5 luglio 1908, p. 11.

Il Teatro Illustrato, IV, 14-15, 20 luglio – 20 agosto 1908, pp. 2, 8.

Il Teatro Illustrato, IV,19, 5 novembre 1908, pp. 3-4, 14.

Jornal do Brasil, XVIII, 9, 9 gennaio 1908, p. 8.

Jornal do Commercio, LXIII, 292, 19 ottobre 1884, p. 2.

Jornal do Commercio, LXIV, 5, 5 gennaio 1886, p. 1.

Jornal do Commercio, LXIV, 7, 7 gennaio 1886, p. 1.

Jornal do Commercio, LXIV, 176, 26 giugno 1886, p. 6.

Jornal do Commercio, LXIV, 181, 1 luglio 1886, p. 6.

Jornal do Commercio, LXIV, 185, 5 luglio 1886, p. 6.

Jornal do Commercio, LXIV, 187, 7 luglio 1886, p. 3.

Jornal do Commercio, LXIV, 190, 10 luglio 1886, pp. 3, 8.

Jornal do Commercio, LXIV, 191, 11 luglio 1886, pp. 2, 8.

Jornal do Commercio, LXIV, 193, 13 luglio 1886, p. 2.

Jornal do Commercio, LXIV, 196, 16 luglio 1886, p. 2.

Jornal do Commercio, LXIV, 197, 17 luglio 1886, p. 8.

Jornal do Commercio, LXIV, 200, 20 luglio 1886, p. 8.

Jornal do Commercio, LXIV, 201, 21 luglio 1886, p. 6.

Jornal do Commercio, LXIV, 203, 23 luglio 1886, p. 3.

Jornal do Commercio, LXIV, 205, 25 luglio 1886, p. 1.

Jornal do Commercio, LXIV, 212, 1 agosto 1886, pp. 2, 8.

Jornal do Commercio, LXIV, 213, 2 agosto 1886, p. 6.

Jornal do Commercio, LXIV, 222, 11 agosto 1886, p. 8.

Jornal do Commercio, LXIV, 223, 12 agosto 1886, p. 3.

Jornal do Commercio, LXIV, 226, 15 agosto 1886, p. 1.

Jornal do Commercio, LXIV, 232, 21 agosto 1886, p. 3.

Jornal do Commercio, LXVI, 348, 14 dicembre 1888, p. 3.

Jornal do Commercio, LXVI, 352, 18 dicembre 1888, p. 2.

Jornal do Commercio, LXVII, 67, 8 marzo 1889, p. 1.

Jornal do Commercio, LXVII, 88, 29 marzo 1889, p. 3.

Jornal do Commercio, LXVII, 100, 10 aprile 1889, p. 2.

Jornal do Commercio, LXXIX, 74, 15 marzo 1899, p. 3.

Jornal do Commercio, LXXIX, 95, 6 aprile 1899, p. 2.

Jornal do Commercio, LXXIX, 331, 28 novembre 1899, p. 3.

Jornal do Recife, XLII, 282, 14 dicembre 1899, p. 1.

Jornal do Recife, LVII, 65, 8 marzo 1914, p. 1.

Jornal dos Teatros, III, 103, 13 aprile 1919, p. 2.

Jornal dos Teatros, III, 104, 20 aprile 1919, pp. 6-7.

Jornal dos Teatros, III, 105, 27 aprile 1919, p. 3.

Jornal dos Teatros, III, 106, 4 maggio 1919, p. 2.

Jornal dos Teatros, III, 109, 25 maggio 1919, p. 7.

Jornal dos Teatros, III, 110, 1 giugno 1919, pp. 1-2.

Jornal dos Teatros, III, 111, 8 giugno 1919, p. 7.

Jornal dos Teatros, IV, 138, 1 febbraio 1920, p. 7.

Jornal dos Teatros, IV, 153, 16 maggio 1920, p. 2.

Jornal dos Teatros, IV, 155, 30 maggio 1920, p. 7.

Jornal dos Teatros, IV, 158, 20 giugno 1920, pp. 6-7.

Jornal dos Teatros, V, 204, 8 maggio 1921, p. 3.

Jornal dos Teatros, V, 205, 15 maggio 1921, p. 6.

Jornal dos Teatros, V, 206, 22 maggio 1921, p. 7.

Jornal dos Teatros, V, 208, 5 giugno 1921, p. 6.

Jornal dos Teatros, VI, 254, 23 aprile 1922, p. 2.

Jornal dos Teatros, VI, 260, 4 giugno 1922, p. 10.

Jornal dos Teatros, VI, 261, 11 giugno 1922, p. 2.

Jornal dos Teatros, VI, 262, 18 giugno 1922, pp. 2, 10.

Jornal dos Teatros, VII, 307, 13 maggio 1923, p. 3.

Jornal dos Teatros, VIII, 358, 25 maggio 1924, p. 2.

Jornal dos Teatros, IX, 410, 7 giugno 1925, p. 3.

Jornal dos Teatros, X, 435, 7 marzo 1926, p. 4.

La Democracia, IV, 931, 1 dicembre 1894, p. 3.

La Dinastía, XVIII, 1925, 24 marzo 1900, p. 3.

La Dinastía, XVIII, 1932, 31 marzo 1900, p. 2.

La Junta Tribune, XXV, ?, 11 febbraio 1905, p. 6.

La Scena Illustrata, XXIII, 24, 15 dicembre 1887, p. 10.

La Scena Illustrata, XXIV, 3, 1 febbraio 1888, p. 3.

La Scena Illustrata, XXIV, 6, 15 marzo 1888, p. 14.

La Scena Illustrata, XXIV, 7, 1 aprile 1888, p. 11.

La Scena Illustrata, XXIV, 24, 15 dicembre 1888, p. 3.

La Scena Illustrata, XXV, 23, 1 dicembre 1889, p. 14.

L'étoile du Sud, V, 95, 21 luglio - 5 agosto 1886, p. 2.

L'Euganeo, IV, 156, 7 giugno 1885, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 65, 26 giugno 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 70, 2 luglio 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 72, 5 luglio 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 73, 6 luglio 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 75, 8 luglio 1886, p. 3.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 76, 9 luglio 1886, p. 3.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 77, 10 luglio 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 78, 12 luglio 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 79, 13 luglio 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 81, 15 luglio 1886, p. 2.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 84, 21 luglio 1886, p. 3.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 85, 22 luglio 1886, p. 3.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 87, 24-25 luglio 1886, p. 3.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 96, 4-5 agosto 1886, p. 3.

L'Italia (Rio de Janeiro), III, 98, 6-7 agosto 1886, p. 3.

L'Italia (Rio de Janeiro), V, 121, 17 dicembre 1888, p. 2.

L'Italia (S. Francisco), XVI, 232, 26 settembre 1902, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 107, 5 maggio 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 131, 2 giugno 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 134, 5 giugno 1903, pp. 4-5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 135, 6 giugno 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 136, 8 giugno 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 137, 9 giugno 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 138, 10 giugno 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 139, 11 giugno 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 140, 12 giugno 1903, p. 5.

L'Italia (S. Francisco), XVII, 141, 13 giugno 1903, p. 5.

Los Angeles Herald, XXXII, 121, 30 gennaio 1905, p. 5.

Lo Staffile, XV, 10, 15 aprile 1894, p. 4.

Lo Staffile, XV, 13, 25 maggio 1894, p. 4.

Lo Staffile, XVII, 7-8, 13 febbraio 1896, p. 5.

Lo Staffile, XVII, 16, 28 maggio 1896, p. 3.

Lo Staffile, XVII, 18, 25 giugno 1896, p. 4.

Lo Staffile, XVIII, 26, 8 dicembre 1897, p. 2.

New York Tribune, LX, 19.845, 17 marzo 1901, p. 12.

New York Tribune, LXII, 20.463, 25 novembre 1902, p. 9.

New York Tribune, LXII, 20.486, 18 dicembre 1902, p. 3.

New York Tribune, LXII, 20.546, 16 febbraio 1903, p. 7.

New York Tribune, LXIII, 20.602, 13 aprile 1903, p. 7.

New York Tribune, LXIII, 20.709, 29 luglio 1903, p. 14.

Novidades, III, 461, 13 agosto 1889, p.2.

O Fluminense, IX, 1238, 30 aprile 1886, p. 3.

O Jornal, I, 23, 9 ottobre 1900, p. 2.

O Mequetrefe, XII, 412, 10 agosto 1886, p. 6.

O Paiz, II, 332, 30 novembre 1885, p. 3.

O Paiz, III, 118, 30 aprile 1886, p. 2.

O Paiz, III, 161, 12 giugno 1886, p. 2.

O Paiz, III, 173, 24 giugno 1886, p. 2.

O Paiz, III, 176, 27 giugno 1886, p. 4.

O Paiz, III, 177, 28 giugno 1886, p. 2.

O Paiz, III, 180, 1 luglio 1886, p. 4.

O Paiz, III, 181, 2 luglio 1886, p. 3.

O Paiz, III, 183, 4 luglio 1886, p. 2.

O Paiz, III, 186, 7 luglio 1886, p. 2.

O Paiz, III, 191, 12 luglio 1886, p. 4.

O Paiz, III, 196, 17 luglio 1886, p. 4.

O Paiz, III, 202, 23 luglio 1886, p. 2.

O Paiz, III, 203, 24 luglio 1886, p. 4.

O Paiz, III, 223, 13 agosto 1886, p. 4.

O Paiz, III, 226, 16 agosto 1886, p. 2.

O Paiz, III, 235, 25 agosto 1886, p. 2.

Opera News, LVII, 4 (ottobre 1992), p. 26.

Opera News, LXXIII, 8 (febbraio 2009), pp. 22-25.

O Programma-Avisador, III, 692, 3 luglio 1886, p. 1.

O Programma-Avisador, III, 698, 9 luglio 1886, p. 4.

O Programma-Avisador, III, 700, 11 luglio 1886, p. 1.

O Programma-Avisador, III, 703, 14 luglio 1886, p. 3.

O Programma-Avisador, III, 706, 17 luglio 1886, p. 4.

O Programma-Avisador, III, 708, 19 luglio 1886, p. 2.

O Programma-Avisador, III, 710, 21 luglio 1886, p. 2.

O Programma-Avisador, III, 720, 31 luglio 1886, p. 2.

O Programma-Avisador, III, 722, 2 agosto 1886, p. 2.

O Programma-Avisador, III, 723, 3 agosto 1886, p. 2.

O Programma-Avisador, III, 728, 8 agosto 1886, p. 3.

O Programma-Avisador, III, 733, 13 agosto 1886, p. 3.

O Programma-Avisador, III, 734, 14 agosto 1886, p. 2.

O Programma-Avisador, III, 736, 16 agosto 1886, p. 2.

O Programma-Avisador, III, 743, 23 agosto 1886, p. 3.

O Rio de Janeiro, II, 177, 4 agosto 1886, p. 3.

O Rio de Janeiro, II, 180, 7 agosto 1886, p. 2.

O Rio de Janeiro, II, 189, 17 agosto 1886, pp. 2-3.

Pacotilha, IV, 139, 26 maggio 1884, p. 2.

Pacotilha, VI, 79, 1 aprile 1886, p. 3.

Revista Illustrada, XI, 436, 31 luglio 1886, p. 3.

Rivista Musicale, I, 4, novembre-dicembre 1893, pp. 82-83.

Rivista Teatrale Melodrammatica, XXXV, 15921, ottobre 1897, p. 3.

Signale für die Musikalische Welt, XLVI, 63, dicembre 1888, p. 996.

Signale für die Musikalische Welt, XLVII, 11, febbraio 1889, p. 164.

Signale für die Musikalische Welt, LII, 29, aprile 1894, p. 455.

Signale für die Musikalische Welt, LIV, 65, 11 dicembre 1896, p. 1034.

The Advocate, XXII, 4503, 7 dicembre 1939, p. 28.

The Anaconda standard, XVI, 101, 22 dicembre 1904, p. 13.

The Arizona Republican, XV, 311, 27 gennaio 1905, p. 3.

The Brooklyn Daily Eagle, LIV, 313, 11 novembre 1894, p. 9.

The Brooklyn Daily Eagle, LXII, 227, 17 agosto 1902, p. 8.

The Brooklyn Daily Eagle, LXII, 325, 23 novembre 1902, p. 9.

The Brooklyn Daily Eagle, LXII, 327, 25 novembre 1902, p. 6.

The Brooklyn Daily Eagle, LXII, 329, 28 novembre 1902, p. 13.

The Brooklyn Daily Eagle, LXII, 331, 30 novembre 1902, pp. 4, 8-9.

The Brooklyn Daily Eagle, LXII, 333, 2 dicembre 1902, p. 13.

The Butte Inter Mountain, XXII, 297, 28 febbraio 1903, p. 13.

The Butte Inter Mountain, XXII, 345, 25 aprile 1903, p. 13.

The Evening Star, 13.078, 2 febbraio 1895, p. 8.

The Evening Star, 13.079, 4 febbraio 1895, p. 12.

The Evening Star, 13.412, 27 febbraio 1896, p. 12.

The Evening Star, 14.998, 23 marzo 1901, p. 22.

The Evening Star, 15.550, 27 dicembre 1902, p. 22.

The Evening Star, 15.553, 31 dicembre 1902, p. 16.

The Evening Star, 15.555, 2 gennaio 1903, p. 16

The Evening Star, 15.557, 5 gennaio 1903, p. 16.

The Evening Star, 15.558, 6 gennaio 1903, p. 16.

The Evening Star, 15.559, 7 gennaio 1903, p. 16.

The Evening Star, 15.560, 8 gennaio 1903, p. 16.

The Evening Star, 15.561, 9 gennaio 1903, p. 16.

The Evening Star, 15.562, 10 gennaio 1903, p. 16.

The Evening Statesman, XXXI, 256, 11 gennaio 1905, p. 8.

The Fort Wayne Gazette, XXXIII, 105, 1 maggio 1895, p. 3.

The Indianapolis Journal, LIII, 235, 23 agosto 1903, p. 3.

The Indianapolis Journal, LIII, 353, 20 dicembre 1903, p. 5.

The Kimball Graphic, XIV, 707, 19 ottobre 1895, p.2.

The Musical Time, XXXVII, 640, 1 giugno 1896, p. 383.

The Musical Time, XXXVII, 641, 1 luglio 1896, p. 454.

The Musical Time, XXXVII, 642, 1 agosto 1896, p. 528.

The New York Clipper, XLVII, 1, 4 marzo 1899, p. 3.

The New York Clipper, XLVII, 47, 20 gennaio 1900, p. 982.

The New York Clipper, XLVII, 52, 24 febbraio 1900, p. 1101.

The New York Clipper, XLVIII, 44, 29 dicembre 1900, p. 974.

The New York Clipper, L, 21, 19 luglio 1902, p. 452.

The New York Clipper, L, 39, 22 novembre 1902, p. 860.

The New York Clipper, L, 41, 6 dicembre 1902, p. 911.

The New York Clipper, L, 50, 7 febbraio 1903, p. 1123.

The New York Clipper, LIII, 6, 1 aprile 1905, p. 144.

The New York Clipper, LIII, 8, 15 aprile 1905, p. 191.

The New York Clipper, LIII, 40, 25 novembre 1905, p. 1023.

The New York Journal, 5.107, 9 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.108, 10 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.109, 11 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.112, 14 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.113, 15 novembre 1896, pp. 12, 33.

The New York Journal, 5.114, 16 novembre 1896, pp. 7, 12.

The New York Journal, 5.116, 18 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.117, 19 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.119, 21 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.121, 23 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.122, 24 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.123, 25 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.124, 26 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.125, 27 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.126, 28 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.127, 29 novembre 1896, p. 9.

The New York Journal, 5.128, 30 novembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.129, 1 dicembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.130, 2 dicembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.131, 3 dicembre 1896, p. 7.

The New York Journal, 5.133, 5 dicembre 1896, p. 5.

The New York Journal, 5.134, 6 dicembre 1896, p. 9.

The New York Journal, 5.135, 7 dicembre 1896, p. 7.

The New York Times, 15.820, 21 settembre 1900, p. 3.

The New York Times, 15.823, 25 settembre 1900, p. 5.

The Record-Union, XCVII, 103, 4 giugno 1899, p. 7.

The San Francisco Call, XCIII, 168, 17 maggio 1903, p. 37.

The San Francisco Call, XCIII, 182, 31 maggio 1903, p. 37.

The San Francisco Call, XCIV, 1, 1 giugno 1903, p. 5.

The San Francisco Call, XCIV, 3, 3 giugno 1903, p. 7.

The San Francisco Call, XCIV, 5, 5 giugno 1903, p. 7.

The San Francisco Call, XCIV, 7, 7 giugno 1903, p. 46.

The San Francisco Call, XCIV, 8, 8 giugno 1903, p. 5.

The St. Paul Globe, XXIV, 76, 17 marzo 1901, p. 24.

The St. Paul Globe, XXV, 320, 16 novembre 1902, p. 6.

The Sun, LXX, 168, 15 febbraio 1903, p. 7.

The Sunday Journal, LIII, 235, 23 agosto 1903, p. 3.

The Topeka State Journal, ?, 11 ottobre 1902, p. 11.

The Vassarion Advertiser, XIX, 1906-1907, p. 8.

The Washington Times, I, 315, 27 gennaio 1895, p. 5.

The Washington Times, I, 326, 7 febbraio 1895, p. 4.

The Washington Times, 3002, 31 agosto 1902, p.7.

The Washington Times, 3125, 1 gennaio 1903, p. 8.

The Washington Times, 3128, 4 gennaio 1903, pp. 4-5.

The Washington Times, 3142, 18 gennaio 1903, p. 6.

The Washington Times, 3339, 2 agosto 1903, p. 7.

Tribuna Liberal, II, 173, 27 maggio 1889, p. 2.

Waterbury Evening Democrat, XVI, 83, 14 marzo 1903, p. 8.

Wood County Reporter, XLIV, 14, 4 aprile 1901, p. 2.

INDICE DEI NOMI

A

Abbate Gennaro; 189; 190
Abbey Henry E.; 29; 36; 38; 40; 47; 61; 137; 217
Abramoff Abram; 123; 124; 125; 127; 128; 130; 131;
132
Adams Suzanne; 42; 150; 155; 156; 157; 158; 162; 164;
166; 170; 171; 175
Adini Ada; 138
Agostini Giuseppe; 189
Aineto Marino; 181
Albani Emma; 32; 138
Albers Henri; 139; 150; 151; 152; 154; 155; 158; 159;
162; 163; 164
Alberti Achille; 66; 67; 188; 232; 233; 234
Alcaide Tomas; 99
Alghisi Lauro; 149
Alvarez Albert; 138; 139; 169; 170; 171; 172; 173
Alves Da Silva Manuel; 99
Amedei Maria; 179; 180; 181; 182
Amorim Paulo; 99
Ancona Mario; 32; 38; 40; 123; 124; 125; 127; 128;
129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138;
139; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147
Anderson Sara; 50; 51; 182
Angioletti Giovanna; 118
Arimondi Vittorio; 134; 136; 137; 138
Arrigoni; 115; 116
Aspinall Michael; 198

B

Bacchetta Cesare; 69; 113
Bacchiani Cesira; 120
Bach Johanna; 150; 161; 164; 165; 167; 168; 169
Baldini; 31
Baldini Francesco; 118
Balisardi Giovanni; 119
Balletti; 54; 222
Ballin Carlo; 192; 193
Barberat Eugenio; 117
Barberi Lina; 191
Barbieri Gustavo; 117
Barbieri Guzmán; 190
Barnes Stuart; 60; 225
Baroni Giuseppe; 189; 190
Barros Raquel; 99
Barry Jimmie; 57
Barry Will H.; 68; 188; 189

Bars Jacques; 140; 141; 144; 145; 146; 151; 155; 157;
158; 159; 162; 163; 164; 166; 169; 171; 173; 174;
175; 176; 178
Bartlett Jessie; 57; 224
Battain; 189
Battistini Mattia; 26; 27; 31; 120; 121; 122
Bauermeister Mathilde; 40; 123; 124; 125; 126; 127;
129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138;
139; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 148;
150; 151; 152; 153; 154; 155; 156; 157; 158; 159;
160; 161; 162; 163; 164; 165; 166; 167; 168; 169;
170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 178
Bazzera Carlo; 149
Beeth Lola; 32; 133; 134; 135; 136; 138; 139; 213
Bellagamba Lorenzo; 33; 148; 149
Bellatti Virgilio; 184; 185
Bellincioni Gemma; 13; 24; 107; 109; 118
Beltrami; 11; 107; 120
Bensaude Mauricio; 37; 123; 126; 153
Berger Joel; 197
Bergere Valerie; 60; 187; 225
Bertini; 116; 117
Bertocchi Argimiro; 107; 108; 109
Bertram Theodore; 168; 169
Bevignani Enrico; 32; 40; 123; 125; 126; 127; 129; 130;
131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140;
141; 143; 144; 145; 146; 147; 150; 151; 154; 155;
156; 157; 160; 161; 162; 163; 164; 167; 168; 169;
170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 178; 179
Bianchi Giovanni; 76; 120
Bianchini-Cappelli Elena; 184; 185
Biel Julián; 181; 182
Bispham David; 42; 138; 140; 142; 144; 147; 156; 157;
163; 164; 165
Blanchart Ramon; 120
Bonicioli Riccardo; 118
Boninsegna Celestina; 34; 35; 183
Boom Maurice; 66; 232
Bordalba Concetta; 76; 120
Borelli Medea; 111; 112
Borghi Dina; 192; 193
Borghi-Mamo Adelaide; 16
Borghi-Mamo Erminia; 13; 14; 17; 107; 108; 109; 110
Boriani Amalia; 75; 120
Boriani Amelia; 75
Borucchia Ettore; 114
Bossa Giovanni; 192; 193
Bottero Alessandro; 113
Boudouresque Auguste; 118; 119; 120
Bouton Isabelle; 178
Brandt Marianne; 5; 198

Brani Cecile; 139
Brazzi Fernanda; 139
Brema Marie; 154; 156; 157; 160; 161; 163; 164; 165
Bridewell Carrie; 45; 177; 178
Brilli Pietro; 192; 193
Broadfoot Eleanor; 167; 168; 169
Bruguère Mathilde; 152
Bruno and Russell; 57
Bucalo Emanuele; 189
Bulciuff Nadina; 22; 115; 116; 117; 215
Buzzi-Peccia Arturo; 58

C

Callioni Carlo; 17; 114; 115; 116; 117
Calvé Emma; 133; 134; 135; 142; 143; 144; 145; 146;
147; 148; 166; 168; 170; 171; 172; 175; 176; 177;
178
Campanari Giuseppe; 45; 123; 126; 128; 129; 136; 137;
140; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 148; 150; 154;
155; 156; 158; 160; 161; 164; 166; 167; 168; 170;
171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 178
Campanini Cleofonte; 122
Candela Manuel; 179; 180; 181; 182
Canori; 75
Cappelli Clelia; 27; 114
Carbone Agostino; 151; 157
Carbonetti Federico; 114
Carozzi Oreste; 191
Carpi Fernando; 194
Carus Emma; 187
Castellano Edoardo; 33; 148
Castelmary Armand; 124; 132; 133; 136; 138; 139; 140;
141; 143
Catalanotti Salvatore; 122
Ceccarelli Ubaldo; 33
Ceppi Antonio; 81; 84; 140; 145; 146; 147; 151; 155;
156; 158; 160; 179; 182
Cernusco Giuseppe; 126; 141; 143; 151; 157; 160; 161;
174
Cernusco Maria; 119
Cezarini; 117
Ciotto Sebastiano; 183
Clasenti Esperanza; 87; 190
Colonnese Elvira; 70; 71; 114
Conti Foroni Amelia; 75; 119
Copca Franceschina; 107
Cornubert Pierre; 174; 175; 176
Corsi Emilia; 122
Corsi Igenio; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147
Corte-Real Fernanda; 99
Cotogni Antonio; 76; 119
Couto Maria; 99; 235; 237; 238
Cremonini Giuseppe; 40; 42; 133; 134; 135; 136; 137;
138; 139; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 149

D

da Costa Maria Jùdice; 193

Daddi; 31
Dalbesio; 9
Dalmau Eusebio; 14; 107; 108; 109; 110; 111; 112
Dalty Zina; 110; 111; 112
Dammacco Vito; 191; 192; 193; 194
Dandy Jess; 187
Darclée Hariclea; 45
David Gustave; 110; 111; 112
Davis Harry; 189
De Angelis Alfredo; 47
De Angelis Carlo Alberto; 50
De Angelis Fernando; 8; 47; 49; 50; 61; 64; 65; 66; 68;
97; 100; 188; 189; 231; 232
De Anna Innocente; 122
De Bassini Alberto; 112
de Campos Valdes Antonio; 13
De Caprile Enrico; 114
De Gennaro Osvaldo; 179; 180; 181; 182
De Giani Luisa
Giani Luisa; 9; 100
De Lerma Matilde; 81; 89; 179; 192; 193
De Longprez; 135
De Luca Giuseppe; 179; 180; 181; 182; 191; 192
de Lucia Fernando; 32; 138; 139
De Lussan Zélie; 45; 132; 177; 178
De Marchi Emilio; 180; 181; 185
De Nardis C.; 119
De Negri Giovanni Battista; 27; 120; 149
de Reszke Edouard; 32; 37; 38; 123; 124; 125; 126;
127; 129; 131; 132; 133; 134; 135; 138; 139; 140;
141; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 148; 151; 154;
155; 156; 157; 158; 159; 162; 163; 164; 166; 169;
170; 173; 174; 175; 176; 177; 178; 185; 212; 213;
214
de Reszke Jean; 32; 37; 123; 124; 125; 127; 128; 130;
132; 133; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 145;
146; 148; 154; 155; 158; 159; 162; 163; 164; 228
de Roma Amalia; 34
De Sanctis Giuseppe; 119
de Segurola; 179; 180; 181
De Tura Gennaro; 193
De Vaschetti Antonio; 38; 123; 124; 126; 127; 128; 129;
130; 131; 133; 134; 135; 136; 140; 141; 142; 143;
144; 145; 146; 147
De Vere Clémentine; 42; 142; 143; 144; 145; 146; 148;
167; 168; 169; 174; 177; 178
Del Fabbro Giovanni Battista; 107; 108; 109
Del Frate Ines; 84; 179; 180; 181
Del Papa Dante; 77; 121
del Parto Josephine; 184; 185
Devallo Giacomo; 191
Devoyod Jules; 13; 107; 109; 110; 111; 112
Devriés Fidés; 110
Devriés Herman; 150; 160; 161; 171; 172; 174
Di Monale Carolina; 17; 22; 114; 115; 116
Dimitresco Giovanni; 33; 148
Dippel Andreas; 45; 150; 152; 157; 162; 165; 166; 167;
168; 169; 170; 171; 172; 173; 175; 177; 178

Djella Marthe; 150; 152; 153; 154; 156; 157; 160; 161;
163; 164; 165
Doherty Sisters; 187
Donadio Bianca; 108; 109
Drigo Riccardo; 69; 112
Drog Giovanni; 119
Drog Libia; 24; 37; 118; 119; 123; 125; 126; 129; 130;
131
Druetti Emma; 80; 190
Duc Valentino; 45; 179
Dufrique Eugène; 151; 155; 157; 158; 159; 160; 161;
162; 163; 164; 166; 169; 171; 173; 174; 175; 176;
177
Durot Eugenio; 11; 76; 107; 119; 120
Duss Band; 51; 184

E

Eames Emma; 32; 38; 42; 43; 45; 123; 124; 125; 127;
128; 130; 141; 142; 143; 150; 152; 153; 154; 156;
157; 158; 160; 161; 163; 164; 167; 169; 170; 172;
173; 174; 175; 177; 178; 185
Eldridge Press; 187
Elinore Sisters; 187
Engle Marie; 138; 140; 141; 143; 144; 147; 151; 158;
159; 164; 211
Eugenni; 194
Evans Thomas; 186

F

Fabbri Guerrina; 5; 198
Faentini-Galassi Antonio; 114
Favi Ada; 191; 192; 193; 194
Favi Emma; 189
Favi Gualtiero; 189; 191; 192; 193; 194
Favor E. M.; 57
Fay Elfie; 187
Federici Francesco; 79; 189
Ferni-Germano Virginia; 69; 112
Ferraguti Vittorio; 118
Ferranti Virginia; 183
Ferrari Angelo; 26
Ferrari Rodolfo; 179
Fiesoli Luigi; 179; 180; 181
Figner Nickolay; 22; 115; 116; 117
Fisher Alice; 186
Fleming-Hinrichs Katherine; 152; 153
Flynn Joe; 57
Fontana Hortense; 99
Fonti Vittorio; 189
Formentini Italo; 189
Fornia Rita; 5; 198
Fossa Amalia; 107
Four Huntings; 60; 225
Fulton Charles; 66; 188
Furster Giuseppe; 190

G

Gabbi Adalgisa; 33; 74; 119; 148
Gabrilowitsch Ossip; 182
Galeffi Carlo; 193
Galvany Maria; 79; 190
Garagnani Carolina; 27; 120
Garavaglia Lina; 191
Garbin Edoardo; 80; 190
Gasparini; 191; 192; 194
Gayarre Julián; 75; 107; 108; 119; 240
Gerardy Jean; 50; 182
Getty Paul; 199
Ghidotti Antonio; 107; 109; 110; 111
Ghilardini Enzo; 34; 183
Giacchetti Ada; 149
Giaconia Giuseppina; 179; 180; 181; 182
Gialdini G.; 119
Gilbert Charles; 138
Gillion Mario; 192
Gilson Lottie; 187
Giorgi Giuseppe; 191; 192; 193
Giraldoni Eugenio; 80; 191
Giraud Fiorello; 34; 182; 183
Glaze Harry; 199
Gnaccarini Agostino; 72; 73; 117; 118
Gogny Jules; 141
Gomes Carlos; 18; 209
Gori Ferruccio; 110; 112
Goula Juan; 179; 180; 181; 182
Grand Opera Trio; 187
Grant Sydney; 187
Grapewin and Chance; 187
Grassi Rinaldo; 79; 189
Grau Maurice; 36; 38; 40; 59; 137
Grau Robert; 64; 65
Graziosi Filippo; 27
Great Steuber; 60; 225
Greenbaum William; 65; 231
Grossi Eugenio; 119
Guanabarino Oscar; 20
Guercia Olimpia; 148
Guille Louis; 110; 111; 112

H

Haagen Adelaide; 49; 217
Hann Pauline; 187
Harris Augustus; 32
Heller Mira; 125; 126
Hickox Chatterton; 66; 67; 188; 234
Holdridge Lawrence F.; 199; 200
Homer Louise; 45; 185
Hotkowska Ladislawa; 193; 194

I

Illy; 169; 170; 171; 173; 175

J

Jarbeau Vernona; 187
Joanna Clara; 193
Johnston R. E.; 51; 184
Journet Marcel; 185

K

Kaschmann Giuseppe; 74; 79; 80; 119; 133; 134; 135;
136; 137; 190; 247
Keough and Ballard; 57
Kirby Lunn Louise; 139
Krusceniski Salomea; 33; 148
Kupfer-Berger Ludmilla; 122

L

Lalloni Lorenzo; 33
Lanzoni Agostino; 33; 148
Lassalle Jean; 139; 140; 141; 142; 143; 148
Lehmann Lilli; 153; 155; 161; 162; 164; 165
Les Delbosq; 60; 225
Lhérie Paul; 17; 22; 114; 115; 116; 117
Limonta Napoleone; 27; 115; 116; 117; 121
Lira Cesarina; 99; 238
Litvinne Félia; 140; 141; 142; 144; 145; 146; 147
Lollini Nerina; 191
Lombardi Pietro; 114
Longega Giovanni; 190
Longo Giovanni Battista; 191
Lopes Carlos; 110; 111; 112
Lorenzana Francisco; 108; 109
Loriente José; 193
Lorrain Eugenio; 119
Lotti Gemma; 77; 121
Lowell and Lowell; 57
Lucignani; 31
Luppi Oreste; 80; 190
Luzzatto Ernesto; 114

M

Machado Augusto; 14; 82; 215
Macieira Luís; 99
MacIntyre Margaret; 138; 139
Magnani Luigi; 107; 108
Magri; 31
Maini Primo; 179
Mancinelli Luigi; 27; 32; 37; 38; 42; 45; 87; 123; 124;
125; 126; 127; 128; 129; 130; 132; 138; 139; 141;
142; 143; 145; 146; 147; 148; 150; 153; 154; 155;
156; 157; 158; 159; 160; 161; 162; 163; 164; 165;
166; 168; 169; 170; 171; 172; 173; 174; 175; 177;
178; 185; 190; 248
Mancinelli Marino; 27; 120; 121
Mann Estella L.; 66; 188
Manola Marion; 187
Mantelli Emilio; 9; 17; 73; 100
Mantelli Opera Company; 49; 67; 232; 233

Mantelli Operatic Company; 1; 8; 66; 67; 68; 187; 188;
195; 232
Mantovani; 28; 29; 48
Manzoni Alessandro; 69; 113
Marcassa Ettore; 118
Marconi Francesco; 120
Mariani Alfonso; 27; 37; 38; 72; 74; 76; 117; 118; 119;
120; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131;
132; 248
Marilyn Marguerite; 185
Marston Records; 5; 198
Marston Ward; 195; 198
Martelli Maria; 180; 181; 182
Martin Brothers; 57
Martinez Ricardo; 24; 74; 118; 119
Mascagni Opera Company; 51; 184; 185; 225
Mascagni Pietro; 53; 184; 185; 221; 226
Mascheroni Edoardo; 76; 79; 119; 120; 149; 191; 192;
193; 194
Masini Angelo; 26; 27; 120; 121; 122; 219
Massa; 73
Massanet Bartolomé; 108; 109
Maugüière Georges; 38; 123; 124; 127; 128; 129; 130;
132; 133
Maurel Victor; 38; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129;
130; 132; 133; 155; 157; 159; 163
Mayan G.; 122
Mayer Isabella; 76
Meagher Rosemary; 67; 188
Meisslinger Louise; 139; 150; 152; 153; 154; 156; 157;
160; 161; 163; 164; 165
Melba Nellie; 32; 37; 124; 125; 126; 127; 129; 131; 135;
138; 139; 141; 153; 154; 155
Melli Felice; 189
Menotti Delfino; 179
Mentasti Virgilio; 191
Merola Gaetano; 188; 232
Meux Theodore; 150; 151; 153; 154; 155; 156; 157;
158; 159; 160; 161; 162; 163; 164; 166; 168; 169;
170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 178
Mey Medea; 22; 115; 116; 117
Meyer Isabella; 76; 115; 116; 117; 119; 120
Meyn Heinrich; 129
Miguez Leopoldo; 24; 115
Minotti Adalgisa; 79; 189; 190
Modesti Alessandro; 120
Molajoli Lorenzo; 192
Molka-Kellogg Minnie; 152; 153; 154; 156; 157; 160;
161; 163
Morbini; 115; 116
Morelli Adelia; 111; 112
Morini Giovanna; 194
Morini Marta; 194
Morton James J.; 187
Mühlmann Adolph; 42; 150; 167; 178
Murray Oscar J.; 38; 124

N

Nani Enrico; 193; 194
Nannetti Romano; 110; 111; 112
Navarrini Vittorio; 31; 117
Neri Ester; 13; 107; 108; 110; 112
Nicoletti-Kormann Luigi; 192; 193
Niola Guglielmo; 191; 192; 193
Nobles Milton; 187
Noldi Helene; 66; 67; 188; 233
Nordica Lillian; 38; 42; 123; 124; 125; 127; 128; 129;
130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 150; 151;
152; 153; 156; 157; 158; 159; 160; 162; 163; 164;
166; 167; 168; 169; 170; 171; 172; 173; 174; 176
Novelli Giulia; 74; 111; 112; 119

O

Occellier Victor; 172; 176
Olitzka Rose; 139
Ortisi Gaetano; 13; 14; 107; 108; 109; 110; 111
Osta Maria; 119
Ottoboni Libero; 191; 192; 194
Oxilia Giuseppe; 74; 119

P

Padovani Adelina; 33; 148; 149
Padovani Arturo; 33; 34; 51; 182; 183
Paggi Pietro; 192
Pagnoni; 118
Palet José; 179; 180; 181
Paoli Antonio; 184; 185
Parsi-Pettinella Armida; 202
Parvis Taurino; 200
Patti Adelina; 64; 65; 230
Paur Emil; 167; 168; 169; 171
Pereira de Lacerda Raul; 99
Perelló Andrés; 33; 148; 179; 180; 181
Peri Maria; 72; 117
Perotti Julius; 173; 174; 176; 177; 178
Pevny Olga; 150; 152; 153; 154; 156; 157; 160; 161;
163; 164; 165
Piacezzi Carlo; 114
Piazza Giacomo; 107; 108; 109
Pini-Corsi Antonio; 32; 45; 138; 177; 178
Pinto Amelia; 54; 185; 221
Pinto Augusto; 76; 119; 235; 237
Pires Marinho Maria; 99
Piroia B.; 137
Piroia Horace; 151; 155; 157; 158; 159; 162; 163; 164
Pizzioli Egidia; 189
Plançon Pol; 32; 37; 38; 40; 42; 43; 45; 123; 124; 125;
126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135;
136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 145;
146; 147; 150; 152; 153; 154; 155; 158; 159; 160;
161; 162; 163; 164; 166; 167; 168; 169; 170; 171;
172; 173; 174; 175; 176; 177; 178
Podesti Vittorio; 114

Polacco Giorgio; 190
Pomè Penna Giuseppe; 25; 118
Ponchielli Brambilla Teresa; 70; 113
Pontecchi Arturo; 108; 109; 110; 112
Povoleri Pavide; 107; 108; 109
Pringle Lampriere; 43; 150; 151; 152; 153; 154; 155;
156; 160; 161; 163; 164; 167; 168; 169; 170; 172;
173; 174; 176; 177; 178
Puerari Enrico; 69; 112
Pyke Walter; 187

Q

Queyla Auguste; 166; 169; 174; 175; 176; 178
Quigley Brothers; 60; 225

R

Ranchetti Giuseppe; 191
Rapp Giuseppe; 13; 14; 107; 108; 109; 110
Raschi Amalia; 117
Rasponi Romano; 191
Ravelli Luigi; 24; 110; 111; 118; 119
Ray; 187
Rebuffini Linda; 33
Repetto Elvira; 118; 119
Riccetti Ida; 26; 27; 120
Ricciari Angelo; 190
Rinaldini Antonio; 38; 123; 124; 125; 126; 127; 128;
129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 213
Ritter Cecilia; 107; 108; 109
Robelli; 115
Romboli Arturo; 190
Rossetti Paolo; 110; 111; 112
Rossi Anafesto; 192; 193; 194
Rossi Claudio; 17; 19; 22; 114; 115; 116; 117; 215
Rossi Giovanni; 69; 113
Rossi Serra; 190
Roudez Maud; 150; 151; 152; 153; 154; 156; 157; 158;
159; 160; 161; 162; 163; 164; 165
Roveri Gaetano; 22; 115; 116; 117
Ruffo Titta; 87; 190
Russitano Giuseppe; 126; 129; 131; 133; 134; 136; 137

S

Saar Louis; 140; 141; 142; 143
Sabel Josephine; 187
Salassa Gaudenzio; 77; 121
Salbengo Vittorio; 191
Saléza Albert; 42; 43; 150; 151; 153; 154; 155; 156;
157; 158; 161; 164; 166; 167; 168; 171; 172
Salignac Thomas; 142; 151; 154; 157; 160; 161; 163;
174; 176; 177
Salvati Federico; 107; 108; 109
Sanderson Sybil; 38
Saraiva Armando; 99
Sarmento Eduarda; 99
Saville Frances; 136

Scafidi Emilia; 191; 192; 193; 194
Scalchi Sofia; 20; 38
Schalk Franz; 150; 152; 153; 154; 156; 157; 160; 161;
162; 163; 164; 165
Schivazzi Pietro; 54; 185; 222
Schoeffel John B.; 36; 38; 40
Schumann-Heink Ernestine; 42; 150; 154; 156; 157;
160; 163; 164; 165; 167; 168; 169
Scotti Antonio; 149; 166; 168; 170; 171; 172; 173; 174;
175; 176; 177; 185
Seidl Anton; 42; 124; 133; 134; 135; 136; 140; 141;
142; 143; 144; 162
Selli Ersilia; 189
Sembrich Marcella; 44; 45; 111; 157; 159; 160; 161;
162; 163; 169; 173; 174; 177; 178
Seppilli Armondo; 134; 136; 137
Shattuck Truly; 187
Signorini Francesco; 72; 117
Sinclair Edith; 57
Soldà Giovanni; 110; 111; 112
Sommelius Georgina; 27; 120
Souvestre Auguste; 13; 107; 108; 109
Spadoni Cesare; 191
Sparapani Senatore; 110; 112; 118; 119
Stagni-Terzi Colombo; 190
Stagno Roberto; 24; 118; 119
Stella (famiglia); 100
Stracciari Riccardo; 34; 179; 181; 182; 183
Strong Susan; 167; 168
Superti Carlo; 17; 24; 114; 115
Sweatnam Willis P.; 187

T

Tamagno Francesco; 31; 37; 38; 122; 123; 124; 125;
126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 219; 228;
240
Tamanti Roberto; 179; 180; 181; 182
Telarico Achille; 191
Ternina Milka; 44; 45; 167; 169; 177; 178
Theodorini Elena; 26; 27; 120; 121; 179; 180
Thornton James; 187
Thos Costantino; 191
Thurber Leona; 57
Torres de Luna José; 179; 180; 181; 182
Torresella Fanny; 26; 27; 120; 121
Toscanini Arturo; 23; 115; 116; 117
Toschi Carmen; 192; 193
Traubmann Sophie; 134; 140; 141; 147
Treves; 9
Tromben Adelina; 34; 182
Trucchi Dorini Ettore; 191

U

Ughetto Pietro; 118; 119
Usiglio Emilio; 74; 107

V

Valero Fernando; 69; 113
Vall George; 66; 188
Van Cauteren Marie; 124; 125; 126; 129; 131; 132;
137; 140; 143; 147; 166; 167; 168; 169; 174; 175;
176; 177
Van Dyck Ernest; 42; 150; 153; 154; 156; 160; 161; 163;
164; 165; 177; 178
Van Rooy Anton; 152; 153; 154; 156; 157; 160; 161;
163; 164; 165; 171
Van Studdiford Grace; 57; 224
Vance Clarice; 187
Vanni Roberto; 40; 123; 126; 127; 128; 129; 130; 131;
132; 133; 134; 135; 136; 137; 139; 140; 141; 144;
145; 146; 147; 150; 151; 154; 155; 156; 157; 158;
159; 160; 161; 162; 163; 164; 166; 167; 168; 169;
170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 185
Vanzo; 113
Vanzo Vittorio Maria; 122
Varesi Elena; 69; 113
Vasquez Uccelli Italia; 149
Viale Aurelio; 34; 122
Vidal Antonio; 69; 112
Viñas Francisco; 190
Vinci Salvatore; 76; 120; 189
Vitale Edoardo; 191
Viviani Lodovico; 38; 118; 119; 123; 124; 125; 126; 127;
128; 129; 130; 131; 133; 135; 136; 139; 140; 141;
142; 143; 144; 145; 146; 147; 148

W

Waldès Miguel; 110; 111; 112
Wallace Hopper Edna; 186
Walther Carlo; 189
Warmouth Ignazio; 122
Weissman Henry; 49; 217
Werner Aloys; 173
Wheatley Walter; 66; 67; 188
White Carolina; 190
Williams Gus; 187
Wisjack-Nicolesco Emma; 110
Witmark Julius; 187
Witten Laurence C.; 199; 200; 201; 202
Wolfsohn Henry; 182
Wulmann Paolo; 27; 120; 121

Y

Yolo Alta; 51; 184

Z

Zardo Napoleone; 115; 116; 117
Ziegler Shafer; 187; 231
Zonophone Records; 2; 195
Zuccani G.; 190
Zucchi Dante; 190
Zuelli Guglielmo; 72; 117

